

Comune di Pavullo nel Frignano

Comune di Pavullo nel Frignano,
Piazza Montecuccoli 1
41026 Pavullo nel Frignano

***Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione
2021 - 2023***

*Lo sviluppo di dettaglio delle linee programmatiche attraverso missioni,
programmi, attività, obiettivi strategici e operativi.*

Approvato con deliberazione di G.C nr.129 in data 03 Dicembre 2020

Sommario

Sommario.....	2
PREMESSA	12
SEZIONE STRATEGICA (Seo 2018-2022).....	13
Quadro normativo di riferimento.....	13
a. Quadro normativo di riferimento.....	13
Scenario internazionale	13
Prospettive immutate per quanto riguarda l'inflazione	17
Rischi eccezionalmente elevati.....	17
Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica	17
Contesto	18
La congiuntura italiana	18
Spostamento.....	18
Spostamenti aerei e in macchina	19
Lavoro.....	19
Intrattenimento	19
Energia	19
Turismo	20
Economia	20
Scenario regionale e provinciale	23
Le imprese	23
Il mercato del lavoro e le famiglie	24
Il mercato del credito	24
La finanza pubblica decentrata.....	25
Lo scenario locale	25

b.	Analisi delle condizioni esterne.....	26
	<i>Popolazione</i>	26
	Movimento naturale della popolazione	28
	<i>Territorio</i>	31
	<i>Piani e strumenti urbanistici</i>	31
c.	Analisi Delle Condizioni Interne	32
	Il personale e la responsabilità'	32
	Organismi, Enti Strumentali E Società Partecipate	34
	DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021 AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
	LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	37
	SEZIONE OPERATIVA (Seo 2020-2022)	38
	DATI FINANZIARI.....	38
	DETTAGLIO SPESE Stanziamenti per titoli.....	38
	DETTAGLIO SPESE Stanziamenti per missioni.....	38
	DETTAGLIO ENTRATE Stanziamenti per titolo	40
	DETTAGLIO ENTRATE Stanziamenti per titolo e tipologia	40
	MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	42
	PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI.....	42
	<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE</i>	43
	Obiettivo operativo 1.1.1 : Sviluppo strumento di partecipazione.....	43
	<i>OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 VALORIZZAZIONE RUOLO CONSIGLIO COMUNALE</i>	43
	Obiettivo operativo 1.1.2: Valorizzazione ruolo Consiglio Comunale	43
	<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 1.5 PARI OPPORTUNITA'</i>	44
	Obiettivo operativo 1.1.3 Pari opportunità	44
	Altri azioni del programma (attività ordinaria)	44
	PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE.....	44
	<i>OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE</i>	44

Obiettivo Operativo 1.2.1: Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali	45
Agenda digitale	45
Obiettivo operativo 1.2.2 : La casa di vetro.....	46
Obiettivo operativo 1.2.3 Adeguamento al Regolamento Europeo UE/2016/679.....	47
<i>OBIETTIVO STRATEGICO:9.1 LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA</i>	<i>48</i>
Obiettivo operativo 1.2.4 Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente.....	48
Obiettivo operativo 1.2.5: Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente	49
Altri azioni del programma 1.2. (attività ordinaria)	52
PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	58
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO</i>	<i>58</i>
Obiettivo operativo:1.3.1 Riorganizzazione servizio finanziario	58
Obiettivo operativo 1.3.2: Governance delle società partecipate.....	59
Obiettivo operativo 1.3.3 : Controllo di gestione	59
Obiettivo operativo:1.3.4 Attivazione Pago Pa	60
Altri azioni del programma 1.3 (attività ordinaria)	60
PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.....	61
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE.....</i>	<i>62</i>
Obiettivo operativo 1.4.1 : Attuazione della deliberazione di Giunta individuazione nuovi valori aree	62
Obiettivo operativo: 1.4.2 Sportello fiscale web	62
Altri azioni del programma 1.4 (attività ordinaria)	63
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	65
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	65
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 CAPOLUOGO E FRAZIONI.....</i>	<i>65</i>
<i>OBIETTIVO STRATEGICO: 4.4 LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'</i>	<i>65</i>

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.5 MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO	65
Obiettivo operativo 1.5.0. Interventi a seguito emergenza Covid-19.....	66
Obiettivo operativo 1.5.1 : Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilita’	68
1.5.1.A) Opere pubbliche per servizi istituzionali e generali.....	68
1.5.1.B) Viabilita’ E Mobilita’	70
1.5.1.C) Edilizia Scolastica: Nuovo polo scolastico	73
1.5.1.D) Sport e Impiantistica Sportiva	74
1.5.1.E) Riqualificazione del Centro Storico e del Parco Ducale	75
1.5.1.F) Edilizia cimiteriale:	78
Altri azioni del programma 1.5 (attività ordinaria)	78
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 EDILIZIA PRIVATA.....	88
Obiettivo operativo : 1.6.1 Semplificazione.....	88
Obiettivo operativo : 1.6.10 RECEPIMENTO DAL N. 186/2018 DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (CdC)	89
Obiettivo operativo : 1.6.2 Supporto alla pianificazione urbanistica comunale	89
Obiettivo operativo : 1.6.3 Attuazione Previsione Urbanistica Polo Produttivo Sovracomunale.....	89
Altri azioni del programma 1.6 (attività ordinaria)	89
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE.....	90
Altri azioni del programma 1.7 (attività ordinaria)	90
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI.....	91
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE PER PAVULLO INFORMATIZZAZIONE	92
Obiettivo operativo 1.8.1 : Piano informatizzazione Comune.....	92
Altri azioni del programma 1.8 (attività ordinaria)	92
PROGRAMMA 9: VUOTO.....	94
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	94
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 : ORGANIZZAZIONE DELL’ENTE	94
Obiettivo operativo 1.10.1: revisione organizzativa dell’ente- Revisione dei processi in un’ottica di semplificazione e trasparenza	94

OBIETTIVO STRATEGICO: 10.1 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.- GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA.....	95
Altri azioni del programma 1.10 (attività ordinaria)	97
PROGRAMMA 11 PROTEZIONE CIVILE	99
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA.....	101
PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI	101
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	102
PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	102
PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	102
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SICUREZZA	102
Obiettivo operativo 3.1.1: Polizia municipale	103
Obiettivo Operativo 3.2.1: Sicurezza Urbana	103
MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO.....	104
PROGRAMMA 4.1:ISTRUZIONE PRESCOLASTICA.....	104
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 SCUOLA	104
Obiettivo operativo: Integrazione tra i servizi alla Prima Infanzia e Innovazioni della Scuola dell’Infanzia	105
Obiettivo operativo: Nuove risorse per la scuola	107
Obiettivo operativo: Progetto Regionale “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro”	108
Altri azioni del programma 4.1 (attività ordinaria)	110
PROGRAMMA 4.2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	111
Altri azioni del programma 4.2 (attività ordinaria)	111
PROGRAMMA.3 -4- 5 VUOTO	113
PROGRAMMA 4.6: SERVIZI AUSILIARI.....	113
Altri azioni del programma 4.6 (attività ordinaria)	114
PROGRAMMA 4.7: DIRITTO ALLO STUDIO.....	115
Altri azioni del programma 4.7 (attività ordinaria)	115
MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI.....	122
PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSI STORICO	122

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	122
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 CULTURA E BIBLIOTECA	123
Obiettivo operativo 5.1.1 : Analisi e studi di fattibilità di nuove forme gestionali di tutte le strutture e i servizi culturali	123
5.1.1.A) Castello di Montecuccolo:	123
5.1.1.B) Complesso Palazzo/Parco Ducale:	123
5.1.1.C) Torre di Lavacchio e Murales:	125
5.1.1.D) Evento in coordinamento con il Consorzio del Festival della filosofia	125
Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Cultura	126
Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Biblioteca comunale Santini e Sistema bibliotecario.....	126
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	131
PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO	131
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 SPORT.....	132
Obiettivo operativo 6.1.1: Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi ed attivazione di nuove proposte gestionali	132
6.1.1.A) Attivazione formula gestionale “innovativa”.....	132
6.1.1.B) Palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano	132
6.1.1.C) Polo natatorio di Pavullo nel Frignano nell’area sportiva piscina-tennis:.....	132
Altri azioni del programma 6.1 (attività ordinaria)	133
PROGRAMMA 2: GIOVANI.....	137
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.5 POLITICHE GIOVANILI.....	137
Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche giovanili	137
MISSIONE 7 TURISMO	138
PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	138
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 TURISMO	138
Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all’interno del territorio	138
Obiettivo operativo 7.1.2 Sponsorizzazioni Iniziative Ed Eventi	140
Altri azioni del programma 7.1 (attività ordinaria)	140

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	143
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	143
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 URBANISTICA	143
Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale	144
8.1.1.A) Fase Transitoria Art. 4 Della Lr 24/2017.....	145
8.1.1.B: Il Nuovo Piano Urbanistico – PUG.....	146
8.1.1.C Costituzione dell’ufficio di Piano (UP).....	146
8.1.1. D Avvio Del Processo Di Rivisitazione Del Rue In Un Ottica Di Maggiore E Immediata Intelligibilità Dello Strumento A Disposizione Di Cittadini: .	147
8.1.1.F Favorire Il Potenziamento Del Polo Produttivo Sovracomunale :	147
8.1.1.G Strumento Di Settore : Piano Di Rischi Aeroportuale	149
8.1.1.H Aree Fabbricabili: Revisione Complessiva Dei Valori Delle Aree Edificabili In Seguito Alla Modifica Degli Strumenti Urbanistici Comunali.....	150
8.1.1.I – pianificazione di Settore – Attività estrattive	151
Altri azioni del programma 8.1 (attività ordinaria)	151
PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	154
MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’ AMBIENTE.....	155
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 AMBIENTE E SOSTENIBILITA’	155
PROGRAMMA 1 VUOTO	156
PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	156
Obiettivo operativo 9.3.1 : Rete sentieristica: progettazione e realizzazione di una carta dei sentieri del territorio e relativa guida.....	156
Obiettivo operativo:9.61 Potenziamento attività di monitoraggio della qualità dell’aria in collaborazione con ARPA.....	156
PROGRAMMA 3: RIFIUTI.....	156
Obiettivo operativo 9.3.1 : Progetto sul compostaggio e potenziamento raccolta differenziata	157
Altri azioni del programma 9.3 (attività ordinaria)*	158
PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	159
Obiettivo operativo 9.4.1 : Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature)	159
PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.....	159
OBIETTIVO STRATEGICO: 9.5 PARCO DUCALE, PINETE E AREE VERDI	160
Obiettivo operativo 9.5.1 : redazione di un progetto complessivo di riqualificazione	160

<i>Per quanto riguarda il Parco ducale riferirsi all'obiettivo 1.5.1.E) Riqualificazione del Centro Storico e del Parco Ducale</i>	160
Obiettivo operativo 9.5.2 : Riserva MAB (man and the biosphere).....	160
Altri azioni del programma 9.5 (attività ordinaria)*	160
PROGRAMMA 6 :TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	163
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	164
PROGRAMMA 1 -3 – 4 VUOTO.....	164
PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	164
PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	164
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	165
PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	165
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.6 PROTEZIONE CIVILE *.....	165
Obiettivo operativo 11.1.0: Gestione Emergenza Covid-19.....	167
Obiettivo operativo 11.1.1: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile.....	167
Altri azioni del programma 11.1 (attività ordinaria)	169
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	173
PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E L'ASILO NIDO	173
Altri azioni del programma 12.1 (attività ordinaria)	173
PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'	176
PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI.....	176
PROGRAMMA 04.....	176
PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	177
PROGRAMMA 06 (VUOTO).....	177
PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI.....	177
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO	177
Obiettivo operativo 12.7.1: Attivita' del volontariato.....	177
OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 POLITICHE SOCIALI E SALUTE	178
Obiettivo operativo 12.7..1 : Politiche Sociali E Salute	178

PROGRAMMA 08 (VUOTO)	179
PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....	179
Altri azioni del programma 12.9 (attività ordinaria)*	179
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	181
PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO	181
PROGRAMMA 2: COMMERCIO- RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI.....	181
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	182
Obiettivo operativo14.2.1 : Valorizzazione commerciale	182
Obiettivo operativo 14.2.2 : Fiera dell'Economia Montana.....	182
Obiettivo operativo 14.2.4 : Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico	183
Obiettivo operativo 14.2.5 : Attività connesse alla sicurezza di iniziative e manifestazioni pubbliche.....	183
Obiettivo operativo 14.2.6: Adesione alla costituzione di un fondo da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese commerciali, artigianali e dalle piccole imprese di produzione di beni e servizi del territorio del frignano.	183
Obiettivo operativo 14.2.7: Mercatino del Passato.....	184
Altri azioni del programma 14.2. (attività ordinaria)	185
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.2 AGRICOLTURA.....	185
Altri azioni del programma 14. (attività ordinaria)	186
PROGRAMMA 3: VUOTO.....	186
PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	186
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	187
PROGRAMMA 1: VUOTO.....	187
PROGRAMMA 2 : FORMAZIONE PROFESSIONALE	187
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	187
PROGRAMMA 1 : FONTI ENERGETICHE.....	187
MISSIONE 20 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	188
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	188
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	188
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI.....	188

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	189
PROGRAMMAZIONE AFFIDAMENTI INCARICHI ESTERNI	194
PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO : IL PIANO DELLE ALIENAZIONI.....	196
SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	200
PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 (art. 21 D. Lgs n. 50/2016).....	206
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI CUI ALL' ART. 2, COMMA 594, DELLA LEGGE N. 244/2007	209

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai funzionari ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e poliennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti. Il recente cambio di Governo a seguito delle elezioni politiche di Marzo 2018 ha complicato non poco il quadro di riferimento in quanto ha completamente cambiato lo scenario in cui lo stesso Governo "di cambiamento" intende porre il paese. Al momento attuale (Luglio 2019) il quadro normativo di riferimento per una puntuale programmazione finanziaria è molto incerto. Alla luce di ciò, in mancanza di certezze normative e per evitare confusione, si è preferito predisporre questo DUP globalmente per la Sezione Strategica e limitatamente ai Programmi per la Sezione Operativa, oltre che la programmazione triennale del fabbisogno del personale..

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS): individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.23.del 29/07/2017, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

1. analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente
2. analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo),
3. indirizzi ed obiettivi strategici.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO): contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità interno ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere e delle relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2:

- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti
- Programma biennale acquisti beni e servizi superiori ai € 40.000,00;
- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

SEZIONE STRATEGICA (Seo 2018-2022)

Quadro normativo di riferimento

a. **Quadro normativo di riferimento**

Scenario internazionale

L'elemento che ha dominato la scena internazionale sia sul piano epidemiologico che politico ed economico è stato certamente il COVID 2019. La scoperta e l'insorgenza del problema prima in Cina, poi in Italia e successivamente e rapidamente in tutto il mondo ha cambiato totalmente il nostro modo di vivere e in parte anche i rapporti fra i vari stati. A partire dalle accuse lanciate dagli USA verso la Cina di aver prima prodotto il virus e successivamente di avere taciuto sulla sua possibile diffusione; le chiusure dei differenti paesi nei confronti di altri paesi per contenere il rischio di diffusione del contagio hanno segnato questo scorcio di anno con lamentele e accuse reciproche di condotte poco prudenti. Di fatto alcuni paesi come Usa, Brasile, UK, India e altri hanno subito pesantissime conseguenze sul piano di perdite di vite umane e più recentemente anche paesi turistici come Croazia, Malta, Spagna e altri meno turistici come la Romania hanno visto crescere sensibilmente il numero di contagi e inviti da parte di diversi paesi a non visitare queste mete turistiche per eccellenza. Sul piano politico internazionale, dopo la vittoria di

Joe Biden alle elezioni americane, la maggior parte dei leader mondiali ha fatto le congratulazioni al presidente eletto. Quelle di Angela Merkel, Emmanuel Macron e Justin Trudeau sono arrivate pochi minuti dopo che i network avevano annunciato che Biden aveva superato la soglia necessaria di grandi elettori. Altri leader mondiali, invece, hanno preferito aspettare. Alcuni ci hanno messo qualche ora a congratularsi con Biden, altri qualche giorno, come il Presidente cinese, ma ciò che ha fatto più scalpore sono state le congratulazioni del Papa. Molti di questi leader riluttanti guidano paesi che, per una molteplicità di motivi, hanno ragioni per essere scontenti dell'elezione del candidato del Partito democratico, e che probabilmente faticheranno nei rapporti con la nuova amministrazione.

Russia

Vladimir Putin, il presidente russo, non ha ancora fatto commenti sul risultato delle elezioni, e Dmitri Peskov, il suo portavoce, ha detto che il presidente ritiene appropriato «aspettare finché il risultato delle elezioni non sarà definitivo». Ci sono buone ragioni per pensare che Putin non sia contento del risultato. Donald Trump non ha mai fatto mistero della sua ammirazione nei confronti del presidente russo, mentre Biden, al contrario, durante la campagna elettorale ha definito Putin come un «teppista del KGB», e Trump come il suo «cagnolino». Non sempre Trump si è comportato come il cagnolino di Putin, anzi: ha mantenuto le sanzioni contro la Russia imposte dal suo predecessore Barack Obama dopo la crisi in Ucraina, ed è uscito da un importante trattato sugli armamenti nucleari dopo aver accusato Mosca di non rispettarlo. A parte questo, però, la politica «America First» di Trump è stata favorevole a Putin. Gli Stati Uniti hanno trascurato le alleanze fondamentali dentro alla NATO e con l'Unione Europea, lasciando alla Russia molto spazio di manovra: si è visto ancora in questi giorni, quando Putin ha negoziato da solo un accordo per porre fine alla guerra in Nagorno-Karabakh, spartendosi il potere con la Turchia di Recep Erdogan e lasciando gli Stati Uniti fuori dalle trattative. Biden, al contrario, intende fin dal primo giorno riallacciare i rapporti con gli alleati della NATO e rassicurarli del fatto che l'America «è tornata».

Brasile

Jair Bolsonaro, il presidente del Brasile, ha modellato la sua carriera politica su quella di Donald Trump, e la sua elezione, nel 2018, fu vista come un segnale di forza dei populistici in tutto il mondo. Bolsonaro ha coltivato molto la sua relazione con Trump, e al contrario si è già scontrato con Joe Biden: durante il primo dibattito presidenziale, Biden disse che gli Stati Uniti avrebbero dovuto fare di più per convincere il governo brasiliano a proteggere la foresta amazzonica. Bolsonaro, che in questi anni ha allentato le misure di protezione della foresta, rispose che le dichiarazioni di Biden erano «disastrose». Anche Bolsonaro non si è ancora congratulato con Biden.

Regno Unito

Donald Trump è sempre stato un sostenitore di Brexit, e più volte ha promesso a Boris Johnson, il primo ministro britannico, che non appena il Regno Unito fosse uscito dall'Unione Europea sarebbe stato pronto per lui un accordo commerciale molto vantaggioso (che non si è mai materializzato). Al contrario, Barack Obama, di cui Biden era il vicepresidente, disse implicitamente di essere contrario a Brexit: in un evento a Londra, poco prima del referendum, disse che in caso di Brexit il Regno Unito sarebbe finito «in fondo alla fila» nei negoziati commerciali. Da allora, e dopo la sua nomina a primo ministro nel 2019, Johnson ha coltivato i rapporti con Trump. Un articolo del **Times** uscito pochi giorni fa, con fonti anonime dentro al comitato elettorale di Biden, sostiene che il team del presidente eletto considera «Boris e [Dominic] Cummings come Trump e Bannon». Cummings è il più stretto consigliere di Johnson, Bannon è stato lo stesso per Trump, prima di cadere in disgrazia. Una fonte del Partito democratico ha detto al **Times**, riferendosi al comitato di Biden: «Non pensano che Boris Johnson sia un alleato, pensano che il Regno Unito sia un alleato». Biden tempo fa aveva anche definito Johnson come «un clone fisico e psicologico di Donald Trump». Inoltre il presidente eletto ha origini irlandesi: un accordo sulla Brexit che metta in pericolo la pace tra Irlanda e Irlanda del Nord non sarebbe bene accolto dalla sua presidenza.

Sembra inoltre che Biden non si sia dimenticato di un'offesa razzista fatta da Johnson a Obama nel 2016: commentando il fatto che Obama aveva rimosso il busto di Winston Churchill dallo Studio ovale, Johnson disse che l'allora presidente aveva un «disprezzo ancestrale» per l'impero britannico perché sarebbe «in parte keniota».

Israele

La presidenza Biden non ridurrà il sostegno degli Stati Uniti allo stato di Israele, che è forte da sempre, ma probabilmente ridurrà l'allineamento americano all'agenda politica di Benjamin Netanyahu, il primo ministro israeliano, che in questi anni ha ricevuto sostegno politico da Trump praticamente in ogni sua azione, e che ha tratto enorme beneficio da numerose decisioni dell'amministrazione, tra cui [lo spostamento dell'ambasciata americana](#) da Tel Aviv a Gerusalemme e l'uscita dall'accordo sul nucleare iraniano, che Netanyahu considerava pericoloso per la sicurezza di Israele. L'amministrazione Trump ha anche spinto molti paesi a maggioranza musulmana a riconoscere Israele. Biden, che fu tra gli ideatori dell'accordo sul nucleare, ha detto che intende «recuperare la strada della diplomazia» con l'Iran, e probabilmente riaprirà gli uffici diplomatici dei palestinesi a Washington, che Trump aveva fatto chiudere.

Arabia Saudita

La monarchia saudita aveva sviluppato un rapporto molto stretto con l'amministrazione Trump, in alcuni casi anche personale: Jared Kushner, il genero di Trump e suo consigliere su molti temi, è particolarmente vicino a Mohammed Bin Salman, il principe ereditario saudita. Dal punto di vista strategico, gran parte di questa vicinanza era dovuta all'avversione comune nei confronti dell'Iran: come nel caso di Israele, i sauditi erano molto contrari all'accordo sul nucleare voluto dall'amministrazione Obama-Biden, e hanno celebrato la decisione di Trump di uscirne.

Trump inoltre non fece ritorsioni nei confronti dell'Arabia Saudita dopo l'omicidio del giornalista [Jamal Khashoggi](#), cosa per cui è stato molto criticato da Biden, che inoltre ha promesso di ritirare l'appoggio degli Stati Uniti nella guerra in Yemen (combattuta per procura tra Arabia Saudita e Iran) e di «[rivalutare](#)» tutto il rapporto diplomatico, perché gli Stati Uniti, ha detto lo scorso ottobre, non devono rinunciare ai loro valori «pur di vendere armi o comprare petrolio». L'Arabia Saudita è il principale compratore di armi americane. Nonostante le differenze, tuttavia, il paese è un alleato degli Stati Uniti da decenni, e difficilmente un'amministrazione Biden cambierà drasticamente questa realtà.

Polonia e Ungheria

I due governi populistici europei hanno sempre avuto in Trump un alleato accondiscendente, che ha riempito i due paesi di cortesie diplomatiche: ha visitato la Polonia nel 2017 e ad agosto di quest'anno il presidente polacco Andrzej Duda è stato il primo capo di stato ospitato alla Casa Bianca dopo la crisi da coronavirus. Trump un anno fa ha ospitato nello Studio Ovale anche Viktor Orbán, il primo ministro ungherese, e gli ha fatto i complimenti per il suo «lavoro eccezionale»: «Sei rispettato in tutta Europa. Forse, come me, sei considerato un po' controverso, ma va bene», gli ha detto. A unire Trump ai governanti di Polonia e Ungheria ci sono il populismo, le politiche contro l'immigrazione e l'antieuropeismo. Orbán ha tifato apertamente per la rielezione di Trump, e lo stesso ha fatto anche un altro populista europeo, il primo ministro della Slovenia Janez Jansa, che probabilmente è stato l'unico capo di governo del mondo a congratularsi con Trump e non con Biden (sia Orbán sia Mateusz Morawiecki, il premier polacco, si sono congratulati con Biden).

E la Cina?

Come già scritto il Presidente cinese, dopo qualche iniziale esitazione, si è congratulato con Biden. Questo ritardo non deve essere necessariamente considerato un segnale negativo. Anche nel 2000, quando le elezioni presidenziali americane rimasero in forse fino a dicembre, l'allora presidente Jiang Zemin attese fino alla completa risoluzione di tutte le controversie per congratularsi con il vincitore. È difficile, quindi, dire se la Cina trarrà beneficio o meno dall'elezione di Joe Biden. Da un lato, la guerra commerciale di Donald Trump è stata dannosa per l'economia cinese (anche per quella americana), e specie per alcune aziende come [Huawei](#). D'altro canto, l'isolazionismo di Donald Trump in politica estera ha giovato alla Cina: per esempio, Trump decise all'inizio del suo mandato di abbandonare il [TPP](#), l'accordo di libero scambio tra paesi del Pacifico che l'amministrazione Obama aveva pensato, tra le altre cose, come mezzo di contenimento dell'espansionismo cinese nell'area. L'uscita degli Stati Uniti dall'accordo ha molto favorito la Cina.

In generale, in parte a causa delle politiche di Donald Trump, l'atteggiamento di tutto l'establishment americano nei confronti della Cina si è molto indurito di recente, e questo vale anche per Biden (lo stesso è avvenuto in Cina, a parti inverse). Probabilmente il nuovo presidente sarà una controparte più affidabile, ma nel suo programma ci sono molte proposte severe contro la Cina.

Il piano europeo

Nell'anno in corso l'economia dell'UE subirà una grave recessione a causa della pandemia di coronavirus, nonostante una risposta politica rapida e globale sia a livello dell'UE che a livello nazionale. Poiché la revoca delle misure di confinamento dopo la prima fase si è sviluppata ad un ritmo più graduale di quello ipotizzato nelle previsioni di primavera, l'impatto sull'attività economica del 2020 sarà più significativo rispetto a quanto previsto. Secondo le [previsioni economiche di estate 2020](#) l'economia della zona euro subirà una contrazione dell'8,7 % nel 2020, per poi crescere del 6,1 % nel 2021, mentre l'economia dell'UE si contrarrà dell'8,3 % nel 2020, per crescere del 5,8 % nel 2021. Per il 2020 è attesa pertanto una contrazione significativamente superiore ai livelli del 7,7 % per la zona euro e del 7,4 % per l'intera UE che figuravano nelle previsioni di primavera. Anche la crescita nel 2021 sarà leggermente meno consistente di quanto previsto in primavera.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per "Un'economia al servizio delle persone", ha dichiarato: *"L'impatto economico del confinamento è più grave di quanto avevamo inizialmente previsto. Continuiamo a navigare in acque agitate e siamo esposti a molti rischi, tra i quali un'altra massiccia ondata di contagi. Al di là di qualsiasi altra considerazione, le previsioni sono un esempio eloquente della necessità di concludere un accordo sul nostro ambizioso pacchetto per la ripresa, NextGenerationEU, per aiutare l'economia. Per quanto riguarda i prossimi mesi di quest'anno e il 2021 è lecito attendersi una ripresa, ma dovremo sorvegliare da vicino il rischio che avvenga a ritmi diversi. È nostro dovere continuare a proteggere i lavoratori e le imprese e a coordinare scrupolosamente le politiche a livello dell'UE, per poter uscire dalla crisi più forti e più uniti."*

Paolo Gentiloni, Commissario responsabile per l'Economia, ha dichiarato: *"Finora il coronavirus ha causato la morte di oltre mezzo milione di persone nel mondo, numero che aumenta ancora, giorno dopo giorno - in alcune parti del mondo ad un ritmo allarmante. Le previsioni odierne dimostrano gli effetti economici devastanti della pandemia. In tutta Europa la risposta politica ha permesso di ammortizzare i danni per i nostri cittadini, ma la situazione rimane caratterizzata da disparità, disuguaglianze e insicurezza crescenti. Ecco perché è così importante raggiungere rapidamente un accordo sul piano di ripresa proposto dalla Commissione - per infondere nelle nostre economie, in questo periodo critico, sia nuova fiducia che nuove risorse finanziarie."*

L'impatto della pandemia sull'attività economica è stato già considerevole nel primo trimestre del 2020, anche se la maggior parte degli Stati membri ha iniziato a introdurre misure di confinamento solo a partire da metà marzo. Con un secondo trimestre del 2020 caratterizzato da un periodo più lungo di perturbazioni e di confinamento, si prevede che la produzione economica avrà subito una contrazione significativamente maggiore rispetto al primo trimestre. Tuttavia i primi dati relativi a maggio e giugno indicano che il peggio, almeno inizialmente, sembrava essere passato. La ripresa del virus a partire da Settembre, ha riportato l'Europa intera in una situazione ancora più critica di quella di inizio anno.

Lo shock subito dall'economia dell'UE è simmetrico, in quanto la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma si prevede che tanto il calo della produzione nel 2020 quanto il ritmo della ripresa nel 2021 saranno caratterizzati da notevoli differenze. In base alle previsioni attuali, le differenze a livello di entità dell'impatto della pandemia e di rapidità del recupero nei diversi Stati membri saranno ancora più pronunciate rispetto a quanto previsto in primavera.

Lo shock subito dall'economia dell'UE è simmetrico, in quanto la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma si prevede che tanto il calo della produzione nel 2020 quanto il ritmo della ripresa nel 2021 saranno caratterizzati da notevoli differenze. In base alle previsioni attuali, le differenze a livello di entità dell'impatto della pandemia e di rapidità del recupero nei diversi Stati membri saranno ancora più pronunciate rispetto a quanto previsto in primavera.

Prospettive immutate per quanto riguarda l'inflazione

Le prospettive generali in materia di inflazione sono sostanzialmente immutate rispetto alle previsioni di primavera, anche se sono cambiate in modo significativo le forze sottostanti che determinano i prezzi. Sebbene i prezzi del petrolio, dopo un iniziale crollo, e dei prodotti alimentari siano aumentati più del previsto, si prevede che l'effetto sia controbilanciato dalle prospettive economiche più deboli e dall'effetto delle riduzioni dell'IVA e di altre misure adottate in alcuni Stati membri. L'inflazione nella zona euro, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è attualmente stimata allo 0,3 % nel 2020 e all'1,1 % nel 2021. A livello UE le previsioni indicano un'inflazione allo 0,6 % nel 2020 e all'1,3 % nel 2021.

Rischi eccezionalmente elevati

I rischi che gravano sulle previsioni sono eccezionalmente elevati ed orientati in generale verso un peggioramento. La portata e la durata della pandemia e delle eventuali misure di contenimento che potrebbero rivelarsi ancora necessarie rimangono essenzialmente un'incognita. Le previsioni si basano sulle ipotesi che le misure di contenimento andranno via via allentandosi e che non si verificherà una "terza ondata" di contagi. In particolare la Francia ha annunciato a metà Novembre di avere la situazione sotto controllo e lo stesso ha fatto, ma solo in via previsionale, il primo ministro britannico Boris Johnson. Vi sono rischi concreti che il mercato del lavoro possa subire a lungo termine ripercussioni maggiori del previsto e che le difficoltà di liquidità possano tradursi in problemi di solvibilità per molte imprese. Vi sono inoltre rischi per la stabilità dei mercati finanziari ed esiste il pericolo che gli Stati membri non riescano a coordinare in misura sufficiente le risposte politiche nazionali. Anche l'eventuale mancata conclusione di un accordo sulle future relazioni commerciali tra il Regno Unito e l'UE potrebbe rallentare la crescita, in particolare nel Regno Unito. Più in generale, le politiche protezionistiche e un'eccessiva presa di distanza rispetto alle catene di produzione globali potrebbero inoltre incidere negativamente sugli scambi commerciali e sull'economia a livello mondiale. Una sorpresa fortemente negativa è venuta da Polonia e Ungheria, a cui si è aggiunta successivamente la Slovenia, che hanno annunciato di non accettare il fatto che il Recovery Fund venga calcolato e distribuito anche su base della adesione allo stato di diritto, il che lascia presupporre nuovi e forti ritardi sulla soluzione di questo importantissimo settore. D'altro canto un importante esponente della Commissione ha annunciato senza mezzi termini che l'adesione in termini reali allo stato di diritto è una condizionalità essenziale per poter accedere al Recovery Fund.

Esistono anche rischi in senso positivo, ad esempio la disponibilità in tempi rapidi, come già annunciato, di un vaccino contro il coronavirus. Infatti a metà Novembre erano già due le società in grado di produrre e distribuire un vaccino all'inizio del 2021.

Del piano di ripresa proposto della Commissione, che si incentra su un nuovo strumento, [NextGenerationEU](#), le presenti previsioni non tengono conto, in quanto non è stato ancora approvato. Anche un accordo sulla proposta della Commissione è considerato quindi un rischio in senso positivo.

Più in generale, non si può escludere una ripresa più rapida del previsto, in particolare se la situazione epidemiologica consentirà una revoca più veloce, rispetto a quanto ipotizzato, delle restrizioni ancora in vigore.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica

Dato che le future relazioni tra l'UE e il Regno Unito non sono ancora chiare, le proiezioni per il 2021 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali. Si tratta di un'ipotesi formulata unicamente a fini di previsione, che non comporta anticipazioni o pronostici sull'esito dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito relativi alle loro relazioni future.

Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 26 giugno. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 30 giugno incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE.

Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno le previsioni economiche d'autunno 2020, la cui pubblicazione è prevista per novembre 2020.

La congiuntura italiana

La crisi economica che stiamo vivendo è conseguenza diretta delle misure di contenimento che si sono rese necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria. E il suo andamento è strettamente collegato alla capacità di contrasto del coronavirus in modo da poter tornare alla normalità. Per monitorare questa transizione e capire a che punto siamo rispetto all'Italia pre-covid abbiamo scelto alcuni indici che restituiscono un'idea dello stato di salute di diversi settori prima che vengano certificati, con un ritardo di qualche mese, dagli indici ufficiali. Una sorta di fotografia anticipata, per sua definizione incompleta, che prende in esame il movimento delle persone, l'intrattenimento, l'energia, il turismo e alcune dati macroeconomici nazionali. Va tenuto conto anche della seconda fase dell'andamento del virus, forse peggiore della prima, e del tempo trascorso dall'allentamento delle misure in estate, con una rapidità che ha convinto molti che la crisi fosse dietro alle spalle, compreso il Governo. Va ricordato il lungo braccio di ferro con le Regioni, la decisione di fare decidere il colore (quindi il livello di difficoltà e di rischio) della Regione da un algoritmo (sconosciuto a tutti) basato su 21 indicatori conosciuti; la proposta delle Regioni di ridurre a 5 gli indicatori e l'immediato diniego del Governo; i rimpalli di responsabilità sul tracciamento (o sul mancato tracciamento) dei contagiati; le proteste per la incomprensibile collocazione e colorazione di alcune regioni e il successivo spaventoso accertamento di 753 morti il giorno 18 Novembre, record mondiale assoluto. Aggiungasi che problemi ci sono stati in alcune regioni con file interminabili di auto con persone in attesa di tamponi, con diversi ospedali al collasso sui posti letto, soprattutto per quelli in terapia intensiva, nonostante una situazione a metà Novembre, a livello generale ancora non compromessa. E ancora le proteste contro le chiusure con veri e propri episodi di ribellione e di protesta (poi fortunatamente rientrati) che hanno dato l'impressione di un paese sull'orlo del collasso. In estate quasi tutti gli osservatori hanno osservato come si sia perso molto tempo; sulle scuole si sono definite, in ritardo, le linee programmatiche, sono iniziate le procedure per l'acquisto di milioni di banchi con le rotelle (anche questi pervenuti fuori tempo), sugli ospedali non si è provveduto per tempo a pianificare la seconda ondata di contagi, non si è pensato a ridurre gli assembramenti dell'autunno, quando tutti davano per scontato un ritorno della pandemia. Pertanto poco o nulla è stato fatto per consentire agli ospedali delle regioni più svantaggiate di reggere l'urto dell'autunno, e nulla è stato fatto per aumentare il trasporto pubblico, ma solo monopattini e biciclette, e in questo contesto il virus è ritornato più forte e cattivo di prima.

Spostamento

È una variabile chiave in quello che è successo. Nella fase acuta dell'emergenza i cittadini sono stati costretti a casa per circa tre mesi. Nella seconda fase la situazione è funzione del colore assegnato alla regione, ma la situazione non è cambiata di molto. Diverse attività economiche hanno chiuso, è stato calcolato in 120.00 le imprese commerciali che non hanno riaperto i battenti dopo la prima fase o che hanno chiuso. Progressivamente si è tornati nei parchi e all'aria aperta e nei luoghi di villeggiatura (anche con poca prudenza), per poi ritornare ad una chiusura più moderata, ma pur sempre una chiusura per parecchie attività. Nei luoghi di lavoro, con lo smart working diffuso, molti ancora lavorano da casa.

Spostamenti aerei e in macchina

Il traffico aereo si è sostanzialmente azzerato nel periodo della pandemia. Con il mese di maggio la curva si è un po' rialzata, ma resta lontana dalla fase pre-covid. In particolare per quanto riguarda i voli Italia con estero. I dati di Waze, l'app di navigazione stradale a cui contribuiscono gli utenti di proprietà di Google, indicano invece che con l'arrivo dell'estate il movimento degli italiani in macchina, complice l'arrivo delle ferie e la riapertura delle regioni, è tornato sui livelli precedenti al primo caso di Codogno, a fine febbraio.

Lavoro

Le ore autorizzate di cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga) ha avuto un picco spaventoso, soprattutto ad aprile rispetto a marzo con una crescita del 3.761%. Poi si rileva un calo, ma rispetto allo stesso mese dell'anno prima a giugno siamo a +936%. Il Sole 24 ore ha riportato alla fine di Agosto che il pagamento delle ore di cassa integrazione è stato anticipato al 70% dalle aziende per i ritardi inverosimili da parte INPS.

Per quanto riguarda i contratti di lavoro, a risentirne per il momento sono soprattutto le assunzioni, calate drasticamente in un contesto già difficile. Le cessazioni per il momento non hanno registrato un deciso aumento come conseguenza dello stop ai licenziamenti ancora in vigore. La dinamica dei contratti di lavoro vede un calo generalizzato, con differenze di intensità. Mentre c'è un drastico rialzo di offerte part-time. Si attende, per la conclusione della crisi, una crescita spaventosa dei licenziamenti che comprenderanno anche buona parte del personale in cassa integrazione. La seconda fase della pandemia è ancora in corso per cui è difficile fare previsioni accurate sulle sue conseguenze economiche.

Intrattenimento

Il mondo della cultura e dell'intrattenimento è uno dei più colpiti. Le sale dei cinema hanno riaperto per poi tornare a chiudere improvvisamente, così come palestre, piscine, teatri e sale da concerto. Spicca l'effetto del boom di incassi di "Tolo Tolo", l'ultimo film di Checco Zalone, a inizio 2020, mentre il nuovo coronavirus veniva scoperto in Cina.

Le prenotazioni ai ristoranti, invece, si sono risollevate di più, ma con la chiusura di Novembre la situazione è tornata come all'inizio della pandemia. Con la chiusura delle discoteche ad Agosto, dopo una riapertura molto controversa che secondo molti ha causato una indesiderata crescita dei contagi in estate e anche dopo, si è tornati ad una fase acuta di scontro con il mondo dell'intrattenimento.

Energia

I dati di Arpa Lombardia e Arpa Lazio, mostrano la temporanea diminuzione dell'inquinamento cittadino durante il periodo di lockdown. Vengono analizzate a Milano e Roma le emissioni di biossido di azoto, un inquinante che viene normalmente generato a seguito di processi di combustione, in particolare il traffico da veicoli.

La domanda energetica nazionale mostra un calo piuttosto sostenuto a marzo, per poi risalire, ma ancora sotto i valori dello stesso periodo di un anno fa.

Turismo

È una stagione inedita per il turismo nazionale, privo o quasi degli arrivi dall'estero. I dati Istat non fotografano ancora l'andamento della stagione estiva, ma solo i primi mesi di emergenza.

Enit invece segnala una decisa ripresa ad agosto: già "vendute" il 79% delle disponibilità di offerte online (fonte Booking.com). In particolare le destinazioni balneari: non sono state più disponibili per l'80% a Rimini, l'81% a Ravello, l'86% a Cavallino-Treporti, il 94% nel Cilento ed il 98% nel Salento. Anche la montagna italiana vede le destinazioni delle Alpi non più disponibili all'84%. Con le chiusure di Novembre la situazione è tornata a precipitare.

Economia

Per la voce "economia" sono stati scelti alcuni dati significativi. Danno una idea delle dinamiche in corso, ma la fotografia completa arriverà con gli aggiornamenti mensili di Istat di PIL, produzione industriale, inflazione, fatturato, occupazione che per ora sono presenti solo in modo parziale.

Le transazioni commerciali.

Scambi commerciali tra Italia e estero

Valore in milioni di euro. Variazione rispetto allo stesso mese del 2019. Dati ISTAT

Europa

Importazioni giugno 2020 17.147 -13,77%

Esportazioni giugno 2020 18.704 -9,17%

Extra Europa

Importazioni giugno 2020 12.477 -17,91%

Esportazioni giugno 2020 17.153 -15,06%

Le richieste di crediti delle famiglie (Crif) mostrano tutte un rialzo iniziato a marzo. In particolare per prestiti finalizzati, seguiti da carte, prestiti personali e mutui.

Le immatricolazioni auto registrano un crollo superiore al 90% ad aprile, per poi tornare a risalire drasticamente. Giugno resta tuttavia su un valore del -77% rispetto allo stesso mese di un anno fa.

La crisi economica italiana, alla quale si è aggiunto il dramma del Covid-19 e della chiusura generalizzata delle attività, è oggi arrivata al suo redde rationem. Certo, la produzione è stata colpita al 34%, così ci dice l'ISTAT, che alla fine di Agosto ha comunicato un calo trimestrale del 12,8% del PIL sul trimestre precedente e di oltre il 17% sullo stesso periodo dell'anno scorso; sono state inoltre sospese le operazioni di 2,2 milioni di imprese, ovvero il 49% del totale, ma è stato chiuso il 65% dell'intera platea delle imprese esportatrici. Il che vuol dire che si sta trasformando il nostro sistema economico. Tutto ciò ha bloccato, si spera temporaneamente, il lavoro di 7,4 milioni di addetti (il 44,3% del totale

dei dipendenti privati non direttamente impiegati negli uffici) e questo ha, ovviamente, creato un effetto-valanga, insieme alla paura del coronavirus, che ha subito abbassato il tasso di fiducia dei consumatori e delle imprese. La produzione è stata bloccata per il 34,2% delle imprese e per il 27,1% del valore aggiunto. Quindi, con le chiusure generalizzate previste, la caduta dell'occupazione coinvolge oggi circa 500.000 lavoratori, di cui peraltro 46mila non regolari, per un ammontare di 9 miliardi di retribuzioni. E questo in una fase in cui permane il blocco dei licenziamenti. La BCE ha stimato che alla fine del blocco, conteggiando anche tutti i cassintegrati che non saranno riassunti, la disoccupazione in Italia salirà al 25%. Aggiungendo tutte le mancate assunzioni derivanti dal Covid, la situazione è ancora peggiore. Come già scritto più sopra i settori più colpiti per ora sono stati quelli della ristorazione e dell'alloggio (-11,3%), della cultura, della logistica, dei trasporti, del turismo e del commercio (-2,7%). Con chiusure settoriali, fino a giugno, la riduzione complessiva del valore aggiunto è del 4,5%. Gli occupati coinvolti nelle chiusure definitive sono stimati in circa 900.000, di cui 103mila irregolari, per un totale di 20,8 miliardi di retribuzioni mancate. Importantissimi saranno a questo punto i miliardi futuri del Recovery Fund, ma anche del SURE, fondo che per l'Italia vale circa 20 miliardi, ma solo per finanziare la Cassa integrazione. Secondo i calcoli attuali l'Italia dovrebbe ricevere dal Recovery Fund 208,8 miliardi, di cui 81,4 a fondo perduto e 127,4 di prestiti. Ma la preannunciata ed improvvisa decisione di Polonia e Ungheria di non accettare il principio dello stato di diritto come condizionalità per accedere al Recovery Fund porterà quanto meno ad ulteriori ritardi nella decisione su questo aspetto per noi di vitale importanza per la uscita dalla crisi.

Quando si parla di fondi Ue, si fa spesso confusione e soprattutto si sottolinea che il nostro Paese è stato finora un contributore netto del bilancio europeo, ossia ha versato nelle casse comuni più di quanto ha ricevuto. Secondo recenti stime, tra dare e avere, nel periodo 2014-2020 l'Italia ha versato circa 28 miliardi complessivi nel bilancio Ue (ottenendo in cambio una serie di vantaggi sul mercato unico che spesso i contributori netti fanno finta di dimenticare, in Italia come in Olanda). Stando alle prime stime sui contributi nazionali al Recovery fund, il nostro Paese potrebbe diventare un "beneficiario netto", ossia nei prossimi anni riceverà più di quanto verserà nelle casse comuni: alcuni dicono un incasso netto di 26 miliardi, altri di 36.

Da diversi mesi nella politica italiana si parla sempre più spesso della riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), un'istituzione europea che ha lo scopo di aiutare i paesi in difficoltà economica. La polemica contro la riforma vede il MES come un opprimente meccanismo burocratico europeo che limiterà la nostra libertà. I sostenitori dello strumento lo vedono invece come una possibilità straordinaria di avere risorse per migliorare i propri sistemi sanitari a condizioni molto più convenienti di quelle garantite dalle condizioni di mercato di ogni paese. Il dibattito è tenuto al momento sotto traccia, con continui rinvii, dal Presidente di Consiglio che ha perfettamente capito che uno scontro interno al Governo sul MES potrebbe anche portare alla caduta del suo esecutivo. Comunque una decisione prima o poi dovrà essere adottata.

Ma anche se queste condizioni generali dovessero essere raggiunte, la situazione italiana non potrà comunque, secondo molti analisti, volgere al bello e sarà necessario ricorrere ad altri finanziamenti sul mercato. E qui le previsioni si sprecano sia sul piano dei finanziamenti richiesti per realizzare gli investimenti necessari, sia sulla crescita del rapporto Debito/PIL che secondo alcuni (i più pessimisti) potrebbe anche schizzare verso il 163%, mentre per i più benevoli si attesterebbe attorno al 152%. E ciò a causa della forte riduzione del PIL e dell'altrettanto forte crescita dell'indebitamento. Quindi fra un anno o al massimo due potremmo assistere ad una nuova resa dei conti con l'Europa, e soprattutto con i paesi cosiddetti "frugali" a causa delle condizioni finanziarie in cui il nostro paese versa. Diventa a questo punto assolutamente essenziale che le risorse europee siano spese correttamente, per finanziare investimenti che possano ridare slancio ed energia ad un paese come il nostro che da dieci anni non cresce, pur in condizioni straordinariamente migliori di quelle in cui si trova al momento.

Altri fattori di grande preoccupazione sono, fra l'altro, alcuni importantissimi fallimenti nella primavera 2020 (Gruppo Marengo il più grosso dopo il fallimento Parmalat, Mercatone 1, Gruppo Whirlpool), le incertezze riguardanti il gruppo Arcelor Mittal per l'ex ILVA di Taranto, e il trasferimento di alcune attività all'estero (Pernigotti e Star) nonché il desiderio del Governo di continuare ad investire nell'Alitalia, un buco permanente della nostra economia, pur in momenti di enorme crisi per il trasporto aereo come gli attuali. Teniamo conto che molte compagnie stanno licenziando a rotta di collo e il Governo sta pensando ad un nuovo inizio che si prospetta rischiosissimo, pieno di incognite e sicuramente

produttore di ulteriori debiti. Questi fattori stanno mettendo in luce alcune ulteriori criticità in una situazione certamente già molto compromessa; a ciò si aggiunge il ritiro dal parte del gruppo automobilistico FCA della proposta di fusione con il gruppo francese Renault a causa dell'intransigenza del principale azionista del gruppo, cioè il Governo francese. Per chiudere questa parte sarà necessario ricordare che i rapporti fra il Governo e Confindustria sono al minimo storico, con il Presidente Bonomi che accusa continuamente il Governo di trascurare le necessità del sistema produttivo, a favore di generosissime elargizioni a fondo perduto, di non avere alcuna visione sul dopo Covid, sulla riorganizzazione del valore delle filiere mentre il mercato è pietrificato. Il rischio di emorragia è serio. Ma ancora a fine Agosto la CGIA di Mestre ha sottolineato come in Italia l'evasione fiscale valga almeno 110 miliardi di euro ma ha aggiunto che sommando sprechi, sperperi ed inefficienze di vario ordine (monopattini, biciclette e banchi con le rotelle), si raggiungono i 200 miliardi di euro, il doppio dell'evasione fiscale. Tutto ciò è stato calcolato dall'ufficio studi sommando ai dati sull'evasione i costi per le famiglie derivanti dall'inefficienza della pubblica amministrazione.

Per costruire una prospettiva per il futuro il Governo ha organizzato a Roma, a suo tempo e con grande clamore, i cosiddetti Stati Generali. A Villa Pamphili, nel mese di Giugno, si sono tenuti i cosiddetti "Stati generali dell'economia", una serie di incontri organizzati dal governo tra lo stesso governo, istituzioni internazionali, sindacati e associazioni di categoria, per discutere il rilancio economico dell'Italia dopo la pandemia. Gli "Stati generali" sono stati fortemente voluti dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte, ma hanno prodotto scontri e divisioni sia con le opposizioni che all'interno della stessa maggioranza. Hanno suscitato reazioni sorprese anche da parte di quasi tutte le forze di governo che non erano state consultate. L'intenzione iniziale di Conte era organizzare un evento breve, due o tre giorni al massimo, in cui concentrare una serie di incontri e audizioni tra governo, parti sociali e una serie di celebrità. Si era parlato per esempio degli architetti Renzo Piano e Stefano Boeri, oltre che di «uno o due premi Nobel».

Sono stati chiamati ufficialmente "[Progettiamo il rilancio](#)", sono iniziati sabato 13, quando il presidente del Consiglio e i ministri hanno incontrato in teleconferenza i vertici delle istituzioni europee, del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Centrale Europea e dovevano durare fino al 21 Giugno. Invece la durata è stata allungata da un paio di giorni, a dieci, mentre è stato notevolmente allungato l'elenco degli invitati. Diverse categorie, infatti, avevano polemizzato con il governo per non essere state incluse nelle prime liste di invitati. Tra gli altri i sindaci, che hanno avuto la possibilità di presentare un documento di richieste.

Lunedì 15 Giugno il governo ha ricevuto i sindacati e il commissario Vittorio Colao, per ascoltare il suo [piano di rilancio](#). Di questo piano, a sei mesi dalla conclusione della kermesse di Villa Doria Pamphili, non si sa più nulla e anche questo è un segno inequivocabile della inconsistenza della iniziativa e della sua valenza solo propagandistica. Il piano Colao sta diventando in bersaglio preferito di una certa ironia sia sulla stampa specializzata che non, soprattutto perché appare chiarissimo lo scopo puramente strumentale e di facciata. Gli incontri degli "Stati generali" sono stati tenuti a porte chiuse, senza la presenza dei giornalisti, e le uniche comunicazioni arrivavano dalle dichiarazioni del governo e degli invitati. Fatto che chiarisce ulteriormente lo scopo vero degli Stati Generali. La più concreta delle proposte emerse fino a questo momento è quella fatta dai sindacati, e accolta dal governo, per allungare di altre quattro settimane la cassa integrazione, la cui scadenza era prevista per ottobre.

Più che per le proposte politiche sul rilancio economico, gli "Stati generali dell'economia" hanno fatto parlare soprattutto per gli scontri politici che li hanno circondati. Questi incontri sono infatti il primo momento ufficiale in cui il governo ha iniziato a discutere la strategia a lungo termine per uscire dalla crisi economica, un tema sul quale le visioni di partiti e parti sociali divergono radicalmente. Tanto i sindacati quanto Confindustria hanno avuto modo di esprimere la loro insoddisfazione per lo stato della discussione e hanno chiesto azioni più incisive da parte del governo. Conte è stato accusato dall'opposizione – che ha rifiutato di partecipare – di voler mettere in piedi una "passerella" personale, un evento mediatico con il solo scopo di ottenere qualche prima pagina di giornale per sé. Ma tra i primi critici di questa impostazione ci sono stati anche forze di Governo. I critici hanno comunque ottenuto un chiarimento: il piano di rilancio economico del governo doveva essere elaborato nei mesi successivi, non in qualche giorno, e sarebbe messo a punto attraverso una serie di passaggi formali e previsti dalle norme europee (come la presentazione, entro la fine di giugno, del Piano nazionale delle riforme). Uno degli aspetti più importanti del piano per il rilancio doveva essere

la presentazione di una serie di progetti concreti che dovranno essere finanziati dal famoso “Recovery Fund” della Commissione Europea di cui si è appena scritto.

La manovra ha avuto lunedì 16 novembre in Consiglio dei ministri il via libera definitivo. La versione aggiornata della legge di Bilancio conferma i grandi capitoli di spesa (3 miliardi per l'assegno unico, 5 miliardi per il rifinanziamento della Cig Covid, 4 miliardi al fondo per i ristori delle attività più colpite dalla pandemia) ma contiene alcune importanti novità. Il testo (quasi 250 articoli) sarà trasmesso alla Camera dove in settimana verrà avviata la sessione di Bilancio. E' verosimile che in caso di necessità, soprattutto al Senato, se la maggioranza dovesse traballare, possa venire in aiuto qualche voto “prestato” da partiti della destra per ro senso di responsabilità istituzionale.

Scenario regionale e provinciale

La crisi innescata dalla diffusione della pandemia ha colpito l'economia dell'Emilia-Romagna in una fase di pronunciato rallentamento: il PIL in termini reali è aumentato nel 2019 dello 0,4 per cento, in base alle stime di Prometeia, a fronte di una crescita media di circa il due per cento nel triennio precedente. La decelerazione ha riguardato tutti i settori, ma è stata più accentuata per il comparto manifatturiero che ha pressoché interrotto la sua crescita.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica nazionale e regionale. Le stime più recenti fornite dall'indicatore ITER della Banca d'Italia segnalerebbero per il primo trimestre dell'anno in corso una forte diminuzione del PIL nelle regioni del Nord Est (circa il 5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), sostanzialmente in linea con la media italiana. Nel secondo trimestre la flessione dovrebbe accentuarsi e la ripresa preannunciata per la seconda parte dell'anno sarà sicuramente frustrata dalla nuova chiusura di Novembre e dal passaggio della Regione dalla colore giallo a quello arancione. La malattia del Governatore Bonaccini, anch'egli colpito dal virus, certamente non aiuterà nella ripresa.

Le imprese

Le disposizioni dirette al contenimento del contagio hanno avuto una ricaduta rilevante su molti settori economici. Secondo alcune stime la quota di valore aggiunto regionale delle attività non essenziali interessate dal blocco della produzione del 25 marzo è stata pari al 30 per cento. Nell'industria e in alcuni comparti del terziario, quali il commercio non alimentare e i servizi di alloggio e ristorazione, la quota di valore aggiunto delle attività interrotte è stata più alta.

L'indagine straordinaria condotta dalla Banca d'Italia sugli effetti dell'emergenza sanitaria indica un ampio calo del fatturato nel primo semestre dell'anno: il 69 per cento delle imprese stima una riduzione delle vendite di almeno il 15 per cento. È inoltre emersa una significativa revisione al ribasso dei piani di investimento, che potrebbe accentuarsi a causa dell'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia e sui suoi effetti di medio e lungo periodo sul sistema economico. Anche le vendite all'estero, ancora in aumento nel 2019 per il decimo anno consecutivo, sono previste in forte flessione. Nei primi tre mesi del 2020 il calo è stato pari al 2,4 per cento, con una diminuzione più pronunciata in alcuni comparti di specializzazione regionale come la meccanica e i mezzi di trasporto. Secondo stime della banca d'Italia l'interruzione dell'attività produttiva disposta dalla fine di marzo avrebbe coinvolto una quota rilevante di export, lasciando così prefigurare un ulteriore peggioramento nel secondo trimestre.

Il sistema produttivo regionale sta affrontando la crisi attuale in condizioni economiche e finanziarie migliori rispetto agli anni che hanno preceduto l'inizio della doppia recessione del 2008-2013, anche per l'uscita dal mercato delle imprese più deboli. La redditività operativa è tornata su livelli soddisfacenti. La leva finanziaria si è abbassata nell'ultimo decennio di nove punti percentuali e vi è stata una ricomposizione

delle passività in favore della componente a media e a lunga scadenza; la percentuale di imprese finanziariamente vulnerabili è diminuita sensibilmente. I provvedimenti di blocco delle attività adottati a fine marzo scorso hanno tuttavia aumentato il fabbisogno di liquidità, soltanto in parte coperto da un maggior utilizzo delle linee di credito a breve termine. Secondo nostre stime, a quella data un quinto delle imprese appartenenti ai settori sottoposti a chiusura non disponeva di liquidità per un periodo superiore a un mese; si tratta prevalentemente di imprese più piccole, più rischiose e operanti nei servizi di alloggio e ristorazione. La maggiore domanda di credito per esigenze di liquidità e le misure di moratoria hanno dato luogo a una risalita dei prestiti bancari al settore produttivo nel secondo bimestre. Tutte queste previsioni sono basate sui dati del primo lockdown; dopo Novembre, quando il quadro è tornato molto negativo per la seconda ondata, le previsioni sono tuttora in corso ma soprattutto si attende di capire quando terminerà la seconda fase.

Il mercato del lavoro e le famiglie

L'emergenza sanitaria ha colpito il mercato del lavoro regionale in una fase positiva che durava da circa sei anni. Nel 2019 l'occupazione, pur mostrando segnali di indebolimento nel secondo semestre, è aumentata. Il tasso di occupazione e quello di attività hanno raggiunto livelli fra i più elevati in Italia; il tasso di disoccupazione è sceso al 5,5 per cento, un valore storicamente contenuto. Nel primo trimestre del 2020 il numero di occupati si è ridotto in misura marginale; il calo è stato contenuto dai provvedimenti governativi di sospensione dei licenziamenti e di estensione della Cassa integrazione guadagni. I dati sulle comunicazioni obbligatorie mostrano tuttavia una significativa riduzione delle nuove assunzioni nel periodo successivo allo scoppio della pandemia. L'emergenza sanitaria ha inoltre scoraggiato la partecipazione al mercato del lavoro aumentando il numero di inattivi.

Le famiglie emiliano-romagnole affrontano la crisi economica con una ricchezza netta complessiva pari a 9 volte il reddito disponibile, un valore più alto rispetto alla media italiana ma in leggero calo negli ultimi anni per effetto della flessione dei prezzi delle abitazioni. La quota di famiglie in povertà assoluta è fra le più contenute del Paese; la distribuzione dei redditi in regione si caratterizza per un livello di disuguaglianza relativamente basso.

L'indebitamento delle famiglie, in costante aumento nell'ultimo quinquennio, ha rallentato nel primo trimestre dell'anno in corso. Le nuove erogazioni di mutui hanno registrato un significativo calo, in concomitanza con la riduzione delle compravendite immobiliari in marzo; anche il flusso di nuovi crediti al consumo è diminuito in misura consistente, riflettendo il deterioramento delle condizioni reddituali e il calo della spesa. I debiti complessivi rappresentano meno della metà del reddito disponibile, un'incidenza inferiore alla media italiana e largamente al di sotto di quella dei paesi dell'area dell'euro.

Il mercato del credito

È proseguito il ridimensionamento della rete tradizionale degli sportelli bancari; gli intermediari operano in modo sempre più diffuso attraverso il canale telematico. Nell'ultimo decennio la distanza geografica fra la banca che concede il prestito e l'impresa che lo riceve è leggermente aumentata. Nel 2019 il credito al settore privato non finanziario ha continuato a crescere a ritmi modesti, in presenza di una minore propensione delle imprese a contrarre debito e di un'offerta concentrata sui prenditori meno rischiosi. La qualità dei prestiti ha continuato a migliorare, con un tasso di deterioramento che si colloca su livelli bassi in prospettiva storica; vi ha contribuito un significativo mutamento della composizione degli affidati verso imprese di maggiore dimensione e con bilanci più solidi. Anche il tasso di copertura dei crediti deteriorati è rimasto su livelli elevati, permettendo alle banche di affrontare la crisi in atto in condizioni rafforzate rispetto al passato. Nel primo trimestre dell'anno in corso il tasso di deterioramento del credito è rimasto stabile; in prospettiva il forte peggioramento delle condizioni economiche potrebbe avere ripercussioni sulla capacità di rimborso di famiglie e imprese.

Nel 2019 la spesa degli enti territoriali è aumentata sia nella componente corrente sia in quella in conto capitale. Il superamento dei vincoli alla spesa degli enti, introdotti in passato per contenere i disavanzi a livello nazionale, ha favorito una ripresa del turnover della compagine lavorativa e degli investimenti, soprattutto in opere pubbliche. Le entrate correnti sono leggermente diminuite ed è proseguito il calo del debito delle Amministrazioni locali, la cui incidenza rispetto alla popolazione è rimasta inferiore alla media delle altre regioni.

Alla vigilia dello scoppio dell'epidemia in Emilia-Romagna il personale sanitario e il numero di posti letto, in rapporto alla popolazione, erano superiori alla media sia delle Regioni a statuto ordinario sia delle sole regioni del Nord, l'area del Paese dove si sono concentrati i casi di contagio. Tra marzo e maggio la dotazione di personale è stata significativamente potenziata e i posti letto in terapia intensiva sono stati pressoché raddoppiati. I bilanci degli enti territoriali del 2020 risentiranno negativamente degli effetti diretti e indiretti della pandemia sulle spese e sulle entrate. Per i Comuni la perdita di gettito potrebbe arrivare, secondo nostre stime, fino al 14 per cento delle entrate correnti dell'anno; l'impatto sui bilanci degli enti sarà attenuato dalle misure adottate dal Governo.

Lo scenario locale

Anche Pavullo è stato pesantemente interessato dal Covid e dalle conseguenti chiusure. La popolazione è disciplinatamente restata in casa per la maggior parte nella prima fase della pandemia, ma nella seconda fase vi è stata una crescita molto forte dei ricoveri, dei contagi e dei casi in isolamento domiciliare per contatti con persone contagiate. Una crescita che pone la situazione di Pavullo su un piano di notevole gravità. Per ridurre l'impatto negativo della chiusura sulle attività economiche in genere, l'amministrazione ha provveduto a ridurre la TARI per i soggetti che sono stati obbligati alla chiusura con percentuali che vanno dal 25%, al 40% e al 75% della quota variabile della tariffa e con spostamenti più avanti nel pagamento, fino al 20 Gennaio 2021. La situazione economica, a livello locale, nonostante ci si trovi in un Comune di media grandezza collocato in un contesto certamente non favorevole (ambito in minima parte pianeggiante, vasta estensione territoriale, numerosi km di strade comunali disagiati e difficili da tenere in buon stato di manutenzione, frequente innevamento invernale, numerose abitazioni isolate, ecc.) continua a mostrare un notevole livello di dinamismo ed una forte vocazione all'imprenditorialità privata. In un contesto generale di crisi va ricordato che nella zona dei Baldaccini si sono ancora registrate quest'anno alcune importanti iniziative di sviluppo industriale con varie società che confermano il notevole dinamismo imprenditoriale pur in un momento di grande sofferenza per l'economia in generale in un contesto di soddisfacente continuità con gli investimenti che si sono registrati nel passato recente. A Pavullo ci sono ben 9 sportelli bancari, sintomo di un dinamismo commerciale ed industriale di prim'ordine. Nella provincia di Modena solo Castelfranco, Mirandola, Vignola, Formigine, Sassuolo e Carpi ne hanno un numero maggiore. Purtroppo le tariffe e la fiscalità locale non contribuiscono allo sviluppo socioeconomico in quanto le tariffe per le famiglie, con l'eccezione di quelle scolastiche che negli anni recenti hanno subito una forte riduzione, sono piuttosto elevate, mentre la fiscalità locale è sostanzialmente ai massimi livelli ammessi dalla legislazione nazionale. Nel frattempo si cominciano a vedere negozi con le serrande abbassate e avvisi di affitti. Probabilmente questo è dovuto agli effetti perversi delle chiusure nonostante i ristori governativi, ma è probabile che una volta passata la tempesta si possa tornare gradualmente in una situazione di relativa normalità. Un dato importante: i rifiuti in questo periodo di chiusura sono calati del 15% circa, con una significativa e maggiore caduta dei rifiuti riciclabili. Dal minimo di Aprile e Maggio, quando si è scesi anche sotto il 40%, la raccolta è salita in estate, pur con un dato negativo in Agosto, e alla fine di Settembre il dato complessivo si situa al 50,13%. Alcuni commentatori utilizzano questo dato per valutare l'economia di una comunità, ma i pochi dati disponibili, la durata contenuta della chiusura nella prima fase, la ripresa delle chiusure a Novembre, il fatto che i negozi di alimentari siano rimasti aperti, potrebbero portare a conclusioni fuorvianti. E' difficile al momento, in piena pandemia, fare previsioni sul numero di occupati in attività di impresa, soprattutto perché Pavullo è stato uno dei paesi più colpiti dal virus e la fine del tunnel ancora non è visibile con chiarezza.

Le prospettive a medio termine sembrano incoraggianti se limitate ai soli fattori interni e locali sui quali l'amministrazione può avere un controllo diretto. Ciò significa che le considerazioni che seguono vanno depurate da fattori di impatto nazionale (come le politiche del governo) o internazionale, che non sono sotto il controllo locale. L'intenzione nostra è quella di alleggerire o quanto meno di non incrementare il peso delle tariffe dei servizi comunali e della pressione tributaria, lasciando ai cittadini quanto di buono hanno ricevuto in termini di tariffe scolastiche negli anni recenti. Comunque la nostra attività continua come nel passato ad assecondare gli investimenti industriali che anche per i prossimi anni si preannunciano soprattutto nel distretto di S. Antonio. Per ora, a detta dei diretti interessati (opinioni espresse in una pluralità di diverse situazioni) ci siamo mostrati efficienti, tempestivi e all'altezza del compito su queste iniziative e in questo modo potremo probabilmente contare su un ritorno di immagine che potrebbe convincere anche altri investitori a pensare al nostro territorio come ad un bacino di interesse per nuovi insediamenti produttivi.

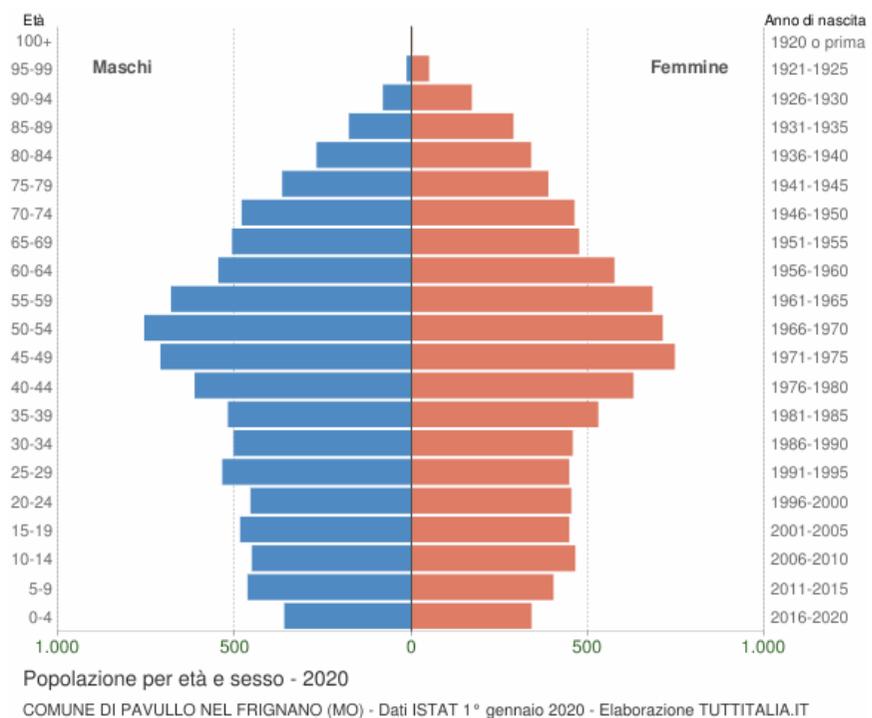
b. Analisi delle condizioni esterne

Popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



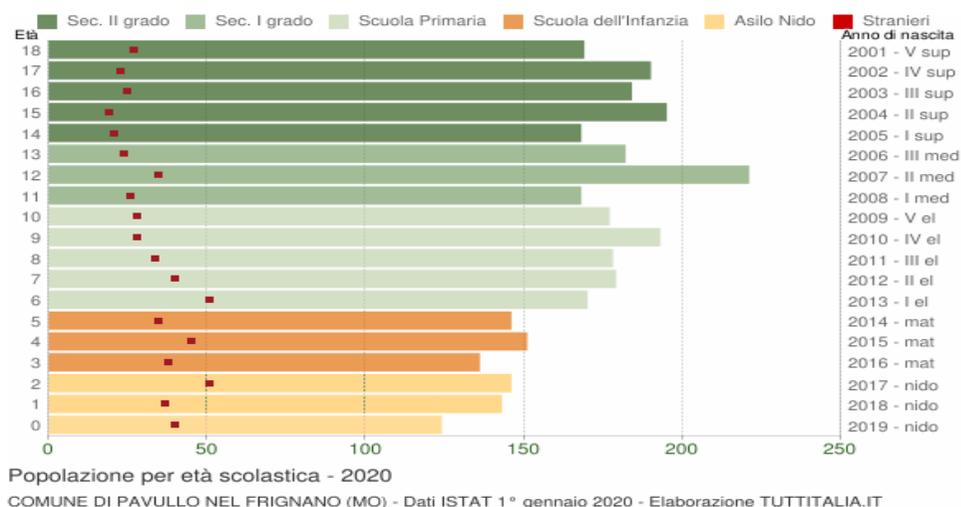
Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pavullo per sesso al 1° gennaio 2020. La piramide della popolazione mostra un forte incremento delle nascite negli anni '60 (periodo del boom economico) e un calo costante negli anni successivi fino al periodo attuale dove, negli ultimi quattro anni, si assiste ad un decremento fortissimo delle nascite.



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Pavullo nel Frignano dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

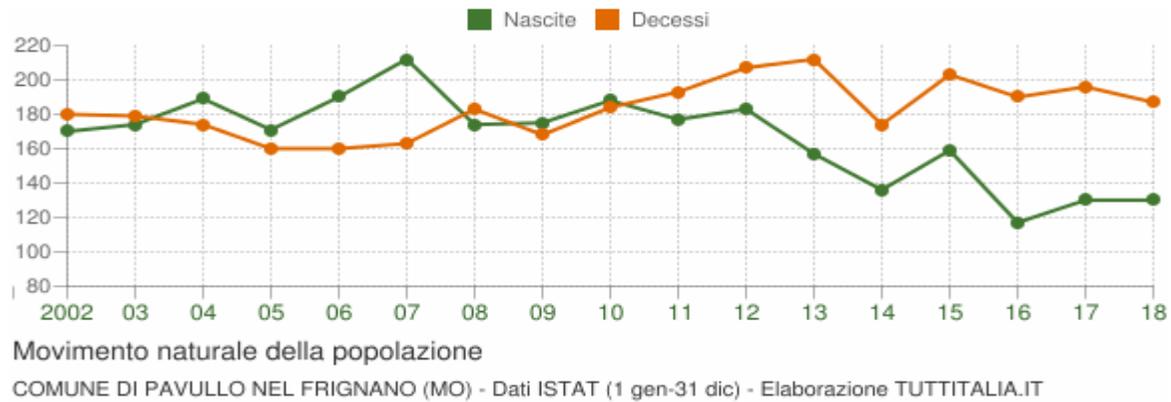


La popolazione scolastica mostra un picco per i nati nel 2007 e poi un decremento progressivo dovuto al calo delle nascite. Questo andamento porrà problemi molto seri sulla pianificazione delle scuole per il futuro di fronte al quale stiamo già prendendo le opportune contromosse. Così come per la popolazione anziana che è destinata a crescere progressivamente nel futuro e nei confronti della quale andrà verificata la necessità di nuove strutture di ricovero ed assistenza, e così anche il fenomeno delle badanti va attentamente controllato per verificare la possibile convergenza fra domanda e offerta. Ma da ultimo, visto che la popolazione attiva è in calo rispetto a coloro che dovranno essere supportati, è importantissimo verificare se le condizioni economiche delle famiglie fra dieci anni saranno tali da poter mantenere l'attuale livello di assistenza o se sarà necessario da parte delle istituzioni, Comune compreso, attivarsi per la l'istituzione di un fondo speciale o qualcosa di simile per sostenere la parte di popolazione sempre piu' scarsa e sempre piu' sotto pressione dal punto di vista economico e sociale.

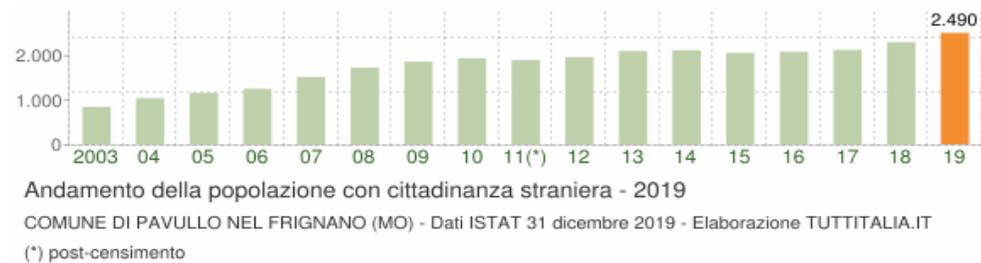


Movimento naturale della popolazione

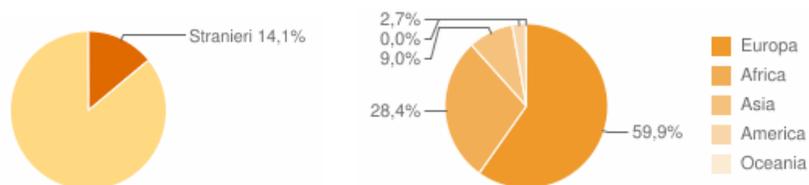
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



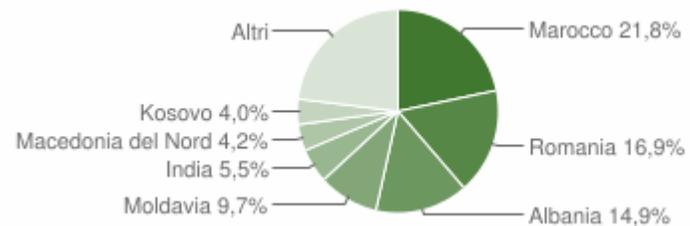
Popolazione straniera residente a Pavullo nel Frignano al 31 Dicembre 2019.



Gli stranieri residenti a Pavullo nel Frignano al 31 Dicembre 2019 sono 2.490 e rappresentano il 14,1% della popolazione residente con un ulteriore incremento rispetto al 12,9 dello scorso anno.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 21,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio (ancora in crescita rispetto allo scorso anno), seguita dalla Romania (16,9%) e dall'Albania (14,9%, in forte calo rispetto allo scorso anno).



Distribuzione della popolazione di Pavullo nel Frignano per classi di età da 0 a 18 anni al 31 Dicembre 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Territorio

Superficie	Urbana	= Km ²	26,42	%	18,30
	esterna agli abitati	= Km ²	117,98	%	81,70
	Totale	= Km²	144,40	0%	100,0
Frazioni e centri abitati	zioni geografiche	= n.	21		
	centri abitati	= n.	22		
Altitudine	massima s.l.m.	= m.	926		
	minima s.l.m.	= m.	199		
Classificazione giuridica	non montano		<input type="checkbox"/> SI	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
	interamente montano		<input checked="" type="checkbox"/> SI	NO	<input type="checkbox"/>
Viabilità comunale - strade	interne centri abitati	= Km	32,00	%	20,00
	esterne centri abitati	= Km	128,00	%	80,00
	Totale	= Km	160,00	0%	100,0
	di cui in territorio montano	= Km	160,00	0%	100,0
Viabilità non comunale - strade	vicinali di uso pubblico	= Km	340,00		
	nazionali interne agli	= Km	N.D.		
	provinciali interne agli	= Km	N.D.		

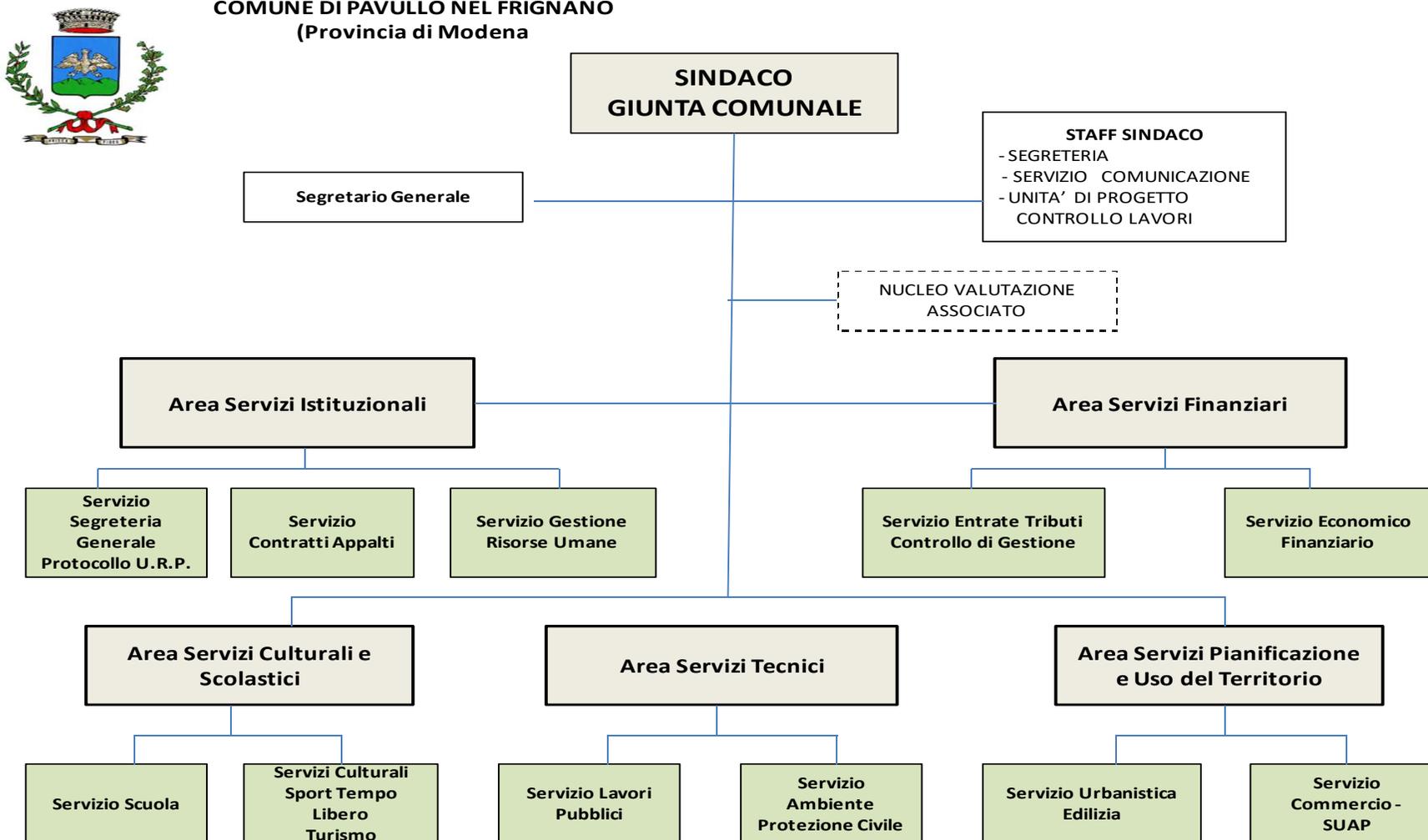
Piani e strumenti urbanistici

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 31/10/2013;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 02.04.2016 con contestuale modifiche ed integrazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E);
- Piano operativo comunale variante 1/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 31/03/2017;
- Piano operativo comunale variante 2/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 25/11/2017;
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30/05/2019 di approvazione degli indirizzi di cui all'art. 4 della LR 24/2017.
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27/04/2020 di approvazione della Variante 2/2020 del RUE.

c. Analisi Delle Condizioni Interne

Il personale e la responsabilità'

Con deliberazione di giunta Comunale nr.35/2019 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'ente ed aggiornata la dotazione organica di personale riducendola da 98 a 97 posti. L'attuale assetto organizzativo risulta il seguente:



con i seguenti responsabili :

AREA	RESPONSABILE
Area Servizi Istituzionali	Dr. Giovanelli Giampaolo-
Area Servizi culturali-Scolastici	Dr.ssa Benati Antonella
Area Servizi Finanziari	Dr. Covili Fabrizio
Area Servizi Tecnici	Ing. Nobili Giovanni
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Arch.Manzini Lorenza

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2018

CATEGORIE*	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Funzionari (D3)	5	5	5	5	5	5	5	5	5	4
Istruttori direttivi D1	24	23	19	18	15	14	13	13	11	12
Istruttori C	43	43	32	30	30	30	28	25	27	27
Collaboratori B3	31	30	31	30	28	26	26	26	27	26
Esecutori B1	10	9	9	7	6	6	6	6	5	5
TOTALI	113	110	96	90	84	81	78	75	75	74

**I dati si riferiscono al personale effettivamente in servizio*

Dal 1.11.2011 nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata del Corpo unico Intercomunale di P.M. del Frignano sono stati trasferiti 14 dipendenti dei quali un Responsabile titolare di P.O. e distaccato un dipendente con funzioni amministrative. Dal 1.1.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Frignano 7 dipendenti e distaccati due, compresa la Responsabile della Gestione associata dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano. Dal 2013 sono distaccate e/o comandate all'Unione dei Comuni del Frignano ulteriori 5 unità di personale delle quali due Responsabili dei Servizi Gestione Risorse Umane e Contratti Appalti. La *dotazione organica*, comprensiva anche di posti vacanti dal 2011 è stata progressivamente ridotta da 124 unità alle attuali 97 unità da aprile 2019.

La proroga dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Unione dei Comuni per la gestione e il coordinamento del Servizio Personale approvato nell'aprile 2013 dovrà essere sottoposto a verifica, trattandosi di una soluzione tampone a carattere transitorio che ha ormai evidenziato limiti in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa di entrambi gli enti. Si auspica una definizione dell'accordo convenzionale sottoscritto tale da consentire al Comune di Pavullo di definire l'assetto organizzativo del proprio Servizio di gestione e amministrazione del proprio personale.

Organismi, Enti Strumentali E Società Partecipate

DENOMINAZIONE	indirizzo	Tipologia	Codice fiscale	% di partecipazione	data inizio	data fine
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	Viale Martiri della Libertà, 35 - 41100 – Modena	società di capitali	02727930360	0,707%	09/06/2003	31/12/202
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena ATO4.MO	Via Morandi 54 - Modena	Consorzio	02784820363	2,10%	23/02/2000	23/02/2030
Hera spa	Viale Carlo Bertini Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna	società di capitali	04245520376	0,02%	01/11/2002	31/12/2100
Seta spa	Strada Sant'Anna, 210 - 41100 – Modena	società di capitali	02201090368	0,165%	01/01/2001	31/12/2050
Banca Popolare Etica Scarl	Piazzetta Forzatè, 2 - 35137 - Padova	società di capitali	02622940233	Procedura di uscita in fase di conclusione		
Acquedotto Dragone impianti srl	Via Torquato Tasso 7 - Serramazzoni	società di capitali	00224330365	7%	26/11/2002	31/12/2030
Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa	Via Petrarca 11 - S. Antonio Pavullo n/f	società di capitali	02967040367	51%	05/01/2005	31/12/2055
Con dete 64/2019 di è affidato incarico per la predisposizione di apposita perizia di stima, finalizzata a rilevare il valore il valore della quota di partecipazione						
Lepida spa	Viale Aldo Moro 64 Bologna	società di capitali	02770891204	0,002%	01/08/2007	31/12/2050

DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021 AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO STRATEGICO		OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI PROGRAMMI
1	CITTADINANZA PARTECIPE	1.1	Cambiamento e Partecipazione	01 01
		1.2	Valorizzazione Ruolo Consiglio Comunale	01 01
		1.3	Trasparenza e Comunicazione	01 02
		1.4	Capoluogo e Frazioni	01 06
		1.5	Pari opportunità	01 01
2	SICUREZZA	2.1	Sicurezza	03 01
3	VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO	3.1	Volontariato, Associazionismo	12 07
4	AMBIENTE E TERRITORIO	4.1	Ambiente e Sostenibilita'	09 05 17 01
		4.2	Parco Ducale, Pinete e aree verdi	09 05
		4.3	Urbanistica ed edilizia privata	08 01
		4.4	Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilita'	01 06
		4.5	Manutenzione e decoro del Territorio	01 06
		4.6	Protezione civile	11 01
5	POLITICHE SOCIALI E SALUTE	5.1	Politiche Sociali e salute	12 01 12 02 12 03 12 05 12 07
6	CULTURA, SPORT E GIOVANI	6.1	Scuola	04 01 04 06 04 07
		6.2	Turismo	07 01
		6.3	Sport	06 01
		6.4	Cultura e biblioteca	05 01 05 02
		6.5	Politiche Giovanili	06 02
7	SVILUPPO ECONOMICO, TURISTICO, LAVORO E INNOVAZIONE	7.1	Attività produttive e commercio	14 01 14 02
		7.2	Agricoltura	
		7.3	Innovazione Tecnologica E Agenda Digitale Per Pavullo Sistemi informativi – Informatizzazione	
8	POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE - PATRIMONIO	8.1	Politiche finanziarie, tributarie e società partecipate	08 03
		8.2	Organizzazione Dell'ente	01 10 15 02
9	LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	9.1	Legalita' Dell'azione Amministrativa	01 02
10	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO – GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE DI AREA VASTA	10.1	Unione dei Comuni del Frignano-gestioni associate	VARIE
		10.2	Politiche di Area Vasta	VARIE MISSIONI E PROGRAMMI

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate :

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA (Seo 2020-2022)

DATI FINANZIARI

DETTAGLIO SPESE Stanziamenti per titoli

TITOLI		Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1	Spese correnti	15.308.320,80	15.029.602,58	15.009.940,74
2	Spese in conto capitale	3.110.142,46	2.251.000,00	3.263.000,00
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
4	Rimborso Prestiti	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.475.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
<i>Totale complessivo</i>		28.465.456,58	27.467.686,59	28.847.367,65

DETTAGLIO SPESE Stanziamenti per missioni

MISSIONI	2021	2022	2023
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.149.228,60	4.105.894,71	4.532.680,10
<i>Spese correnti</i>	<i>3.518.078,06</i>	<i>3.382.184,62</i>	<i>3.374.213,25</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>197.150,54</i>	<i>139.710,09</i>	<i>116.466,85</i>
<i>Spese per incremento attivita' finanziarie</i>	<i>434.000,00</i>	<i>584.000,00</i>	<i>1.042.000,00</i>
02 Giustizia	41.285,00	41.335,00	41.385,00
<i>Spese correnti</i>	<i>41.285,00</i>	<i>41.335,00</i>	<i>41.385,00</i>
03 Ordine pubblico e sicurezza	619.761,86	619.776,32	614.815,97

	<i>Spese correnti</i>	594.761,86	594.776,32	594.815,97
	<i>Spese in conto capitale</i>	25.000,00	25.000,00	20.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio		3.368.074,01	3.389.732,07	4.490.465,22
	<i>Spese correnti</i>	2.502.161,50	2.442.732,07	2.443.465,22
	<i>Spese in conto capitale</i>	865.912,51	947.000,00	2.047.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		578.939,26	555.067,19	551.992,43
	<i>Spese correnti</i>	578.939,26	555.067,19	551.992,43
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		1.005.712,54	505.407,07	449.466,84
	<i>Spese correnti</i>	269.029,28	268.723,81	266.398,69
	<i>Spese in conto capitale</i>	736.683,26	236.683,26	183.068,15
07 Turismo		49.220,00	49.220,00	49.220,00
	<i>Spese correnti</i>	49.220,00	49.220,00	49.220,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		461.352,52	404.046,52	404.046,52
	<i>Spese correnti</i>	409.352,52	402.046,52	402.046,52
	<i>Spese in conto capitale</i>	52.000,00	2.000,00	2.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3.762.911,04	3.740.988,14	3.740.085,31
	<i>Spese correnti</i>	3.492.911,04	3.470.988,14	3.470.085,31
	<i>Spese in conto capitale</i>	270.000,00	270.000,00	270.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità		1.641.836,89	1.314.143,53	1.304.376,79
	<i>Spese correnti</i>	816.836,89	814.143,53	814.376,79
	<i>Spese in conto capitale</i>	825.000,00	500.000,00	490.000,00
11 Soccorso civile		16.475,18	11.475,18	11.475,18
	<i>Spese correnti</i>	11.475,18	9.475,18	9.475,18
	<i>Spese in conto capitale</i>	5.000,00	2.000,00	2.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2.191.021,44	2.164.933,18	2.138.468,11
	<i>Spese correnti</i>	2.067.021,44	2.040.933,18	2.014.468,11
	<i>Spese in conto capitale</i>	124.000,00	124.000,00	124.000,00
14 Sviluppo economico e competitività		214.525,32	183.704,07	203.725,32
	<i>Spese correnti</i>	214.525,32	183.704,07	203.725,32
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		68,00	68,00	68,00
	<i>Spese correnti</i>	68,00	68,00	68,00
20 Fondi e accantonamenti		752.051,60	778.811,60	782.669,95

	<i>Spese correnti</i>	742.655,45	774.204,95	774.204,95
	<i>Spese in conto capitale</i>	9.396,15	4.606,65	8.465,00
50	Debito pubblico	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91
	<i>Rimborso Prestiti</i>	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91
60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	4.475.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	4.475.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
	Totale complessivo	28.465.456,58	27.467.686,59	28.847.367,65

DETTAGLIO ENTRATE Stanziamenti per titolo

Titoli	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Accensioni prestiti	829.000,00	584.000,00	1.042.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.941.990,30	12.131.490,30	12.177.090,30
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	706.000,00	584.000,00	1.142.000,00
Entrate extratributarie	3.160.043,47	3.165.940,11	3.172.526,15
Entrate in conto capitale	1.399.000,00	1.598.000,00	1.902.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.475.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
Trasferimenti correnti	939.562,89	1.029.256,18	1.036.751,20
Avanzo + FPV	1.014.859,92	-	-
Totale complessivo	28.465.456,58	27.467.686,59	28.847.367,65

DETTAGLIO ENTRATE Stanziamenti per titolo e tipologia

Entrate per titolo e tipologia	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Accensioni prestiti			
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	829.000,00	584.000,00	1.042.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Compartecipazioni di tributi			
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	990.000,00	1.024.500,00	1.060.100,00
Imposte, tasse e proventi assimilati	10.951.990,30	11.106.990,30	11.116.990,30
Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
Alienazione di attività finanziarie	272.000,00		100.000,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
Riscossioni crediti di breve termine			
Entrate extratributarie			
Altre entrate da redditi di capitale	178.819,20	171.189,80	171.189,80
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	649.641,14	661.631,14	661.631,14
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.325.483,13	2.327.019,17	2.333.605,21
Entrate in conto capitale			
Altre entrate in conto capitale	490.000,00	508.000,00	480.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Contributi agli investimenti	606.500,00	653.000,00	1.125.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	215.500,00	350.000,00	210.000,00
Tributi in conto capitale	87.000,00	87.000,00	87.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro			
Entrate per conto terzi	300.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per partite di giro	4.175.000,00	4.175.000,00	4.175.000,00
Trasferimenti correnti			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	795.467,40	880.248,91	890.248,91
Trasferimenti correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da Imprese	52.428,49	57.340,27	54.835,29
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	91.667,00	91.667,00	91.667,00
Avanzo + FPV			
Avanzo + FPV	1.014.859,92		
Totale complessivo	28.465.456,58	27.467.686,59	28.847.367,65

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	1.1	Cambiamento e Partecipazione
	1.2	Valorizzazione Ruolo Consiglio Comunale
	1.3	Trasparenza e Comunicazione
	1.4	Capoluogo e Frazioni
	1.5	Pari opportunità
	4.4	Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità
	4.5	Manutenzione e decoro del Territorio
	8.2	Organizzazione Dell'ente
	9.1	Legalità Dell'azione Amministrativa
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate Politiche e programmazione di area vasta

	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Spese correnti	3.518.078,06	3.382.184,62	3.374.213,25
Spese in conto capitale	197.150,54	139.710,09	116.466,85
Spese per incremento attività finanziarie	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
Totale complessivo	4.149.228,60	4.105.894,71	4.532.680,10

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

	2021	2022	2023
Spese correnti	382.969,48	341.120,48	341.120,48
Totale complessivo	382.969,48	341.120,48	341.120,48

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE

Obiettivo operativo 1.1.1 : Sviluppo strumento di partecipazione

A riguardo sono stati effettuati due sondaggi di gradimento sulla qualità dei servizi offerti per la biblioteca comunale e per il Cinema Teatro. Come tutti gli anni sono stati raccolti anche i pareri dei genitori sulla qualità dei servizi scolastici. Per quanto riguarda la vexata quaestio della valorizzazione del centro storico sono state sentite ripetutamente tutte le associazioni di categoria su un progetto di massima redatto da un professionista. Il progetto è ancora in itinere.

OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 VALORIZZAZIONE RUOLO CONSIGLIO COMUNALE

Obiettivo operativo 1.1.2: Valorizzazione ruolo Consiglio Comunale

Linee d'azione	Assessore /Consigliere riferimento	di	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Coinvolgimento e partecipazione delle minoranze all'interno del procedimento di formazione degli atti fondamentali dell'ente (finanziari, urbanistici)	Sindaco Assessore Muzzarelli		Direttore Area Servizi Istituzionali	X		

Su questo punto è continuata l'azione dell'amministrazione per mettere l'opposizione in condizioni di poter esercitare le sue funzioni in modo appropriato. In particolare si è dedicata parecchia attenzione nelle commissioni, dove il tempo non è condizionato dal Regolamento del Consiglio, a fornire tutte le spiegazioni attinenti al caso in questione, spesso con chiarimenti e dibattiti di lunga o lunghissima durata, specie durante le discussioni dei Bilanci, ma non solo, e che in qualche caso hanno anche oltrepassato le strette necessità di una informazione doverosa e pertinente. In questo contesto le opposizioni hanno avuto sempre tutte le possibilità di approfondire, di criticare, di analizzare e di proporre soluzioni alternative senza riserva alcuna.

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.5 PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo operativo 1.1.3 Pari opportunità

Altri azioni del programma (attività ordinaria)

Commissione pari opportunità	1.1.99	La struttura fornisce supporto operativo alla Commissione Consiliare per le Pari opportunità. La Commissione, come di prassi, definirà un programma di azioni positive, da realizzare nel triennio di riferimento, per la promozione e la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.	2021	2022	2023
------------------------------	--------	--	------	------	------

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

	2021	2022	2023
Spese correnti	859.323,37	837.315,61	837.255,61
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale complessivo	860.323,37	838.315,61	838.255,61

OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Nella società attuale risulta evidente come l'efficacia dell'azione amministrativa sia sempre più legata alla capacità di accompagnare ogni azione e progetto, sino dalla pianificazione, con una corretta strategia comunicativa.

L'attività fondamentale del Comune, in tal senso, dovrà pertanto favorire la divulgazione delle notizie istituzionali di interesse per la popolazione coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno sfruttando tutti i possibili canali di comunicazione e diffondendo le informazioni in modo quanto più rapido possibile sino a farne divenire la loro circolazione "virale".

Al fine di perseguire l'obiettivo indicato, l'Amministrazione proseguirà, pertanto, lungo il percorso virtuoso avviato da alcuni anni, che, tra l'altro, si concretizza:

- migliorando l'attività di informazione generale al cittadino ed agli utenti, già presente nel sito web dell'Ente, rendendo maggiori informazioni e semplificandone la fruizione;
- seguendo nella precisa gestione della pubblicità legale sul sito web istituzionale del Comune attraverso la puntuale implementazione dell'Albo Pretorio on line dallo stesso ospitato;
- procedendo alla riorganizzazione e revisione dei procedimenti amministrativi in seguito al processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti dell'Ente.

Obiettivo Operativo 1.2.1: Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, recentemente licenziato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, è il documento di indirizzo strategico ed economico che nasce per guidare operativamente la trasformazione digitale del Paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

Il nuovo documento che si caratterizza per uno stile più semplice e assertivo, maggiormente mirato agli obiettivi e alla misurazione dei risultati, nel dettaglio, calendarizza in maniera specifica e puntuale, le azioni che le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate a svolgere al fine di tendere al conseguimento della trasformazione digitale del Paese.

Agenda digitale

Il Comune è fortemente impegnato nella realizzazione e implementazione della sua Agenda Digitale, cioè nella individuazione e adozione di tutto l'HW necessario per portare avanti nel modo più efficiente possibile le proprie attività così come nell'acquisizione e nell'aggiornamento di tutto il software necessario per raggiungere lo stesso scopo. Uno scopo comune e principale è quello di orientarsi verso una gestione quanto più dematerializzata possibile di tutti i processi lavorativi. A tale proposito si aggiunge che nelle varie sezioni vi sarà un esame completo e approfondito dell'intera materia che in questo ambito viene riassunta solamente per sommi capi.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Proseguire nella trasformazione digitale dell'Amministrazione Comunale anche attraverso l'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica 2020/2022	Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi; ulteriore standardizzazione della modulistica e conseguente dematerializzazione dei documenti dell'Ente	Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Presso l'Urp opera la redazione del sito internet istituzionale che ha il compito di operare e controllare l'aggiornamento dello stesso attraverso una rete di referenti adeguando quasi in tempo reale le notizie le comunicazioni. Nella seconda metà del 2019 si è avviato un percorso finalizzato al restyling del sito con utilizzo di un nuovo layout, anche allo scopo di consentire un accesso facilitato agli utenti con disabilità agli strumenti informatici. L'Ufficio cultura e la Biblioteca hanno creato, per ora, in vista di futuri e nuovi miglioramenti, sezioni molto ampie della loro attività: lo stesso si sta realizzando nell'ambito dell'edilizia privata con la direzione presa verso una gestione telematica delle pratiche edilizie e delle richieste di accesso; la componente bilancio/tributi/finanza utilizza software specifico e personalizzato per seguire in tempo reale tutte le infinite varianti che vengono apportate alle pratiche di predisposizione dei bilanci, delle relative variazioni, delle salvaguardie e degli assestamenti così come del bilancio consolidato. Parimenti per la contabilità ordinaria, pagamenti e riscossioni. Per i tributi si sta testando, con l'ultima rata TAR/ 2020, di non inviare bollette o bollettini al contribuente, ma solamente l'indirizzo web e le relative credenziali proprie per consentire allo stesso di scaricare autonomamente la propri bolletta. All'anagrafe parimenti si fa un uso molto esteso di software dedicato per la gestione di tutte le pratiche di interesse; si sta procedendo alla riorganizzazione generale dei processi di back up, così come dei sistemi di disaster recovery, con soluzioni anche esterne (cloud e datacenter Lepida); recentemente sono stati sostituiti il firewall di rete, è stato acquisito un nuovo server mantenendo comunque in linea tre server precedenti, e si sta operando per la segmentazione della rete, sempre a scopo di migliore efficienza e sicurezza.

Le novità più recenti e più importanti riguardano la migrazione verso il sistema PAGOPA, per il quale sarà necessario un adeguamento del software esistente e il rilascio dello SPID tramite uno sportello LepidaID direttamente posizionato in Comune.

Sotto il profilo della connettività è ancora in lavorazione la dorsale che dovrebbe portare la BUL da Piazza Montecuccoli ai Baldaccini, mentre sulle scuole la fibra sarà portata gratuitamente alle De Amicis, Da Vinci, Panini e con un cofinanziamento anche del Comune saranno collegate anche le Tonini, Ventre e l'asilo di Renno tramite Ponte Radio.

Obiettivo operativo 1.2.2 : La casa di vetro

Il principio della trasparenza, inteso come «**accessibilità totale**» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato fondamentalmente con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 97/2016, tutti conseguenti la Legge n. 190/2012. Obiettivo della normativa in parola è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Assicurare la trasparenza nella gestione della cosa pubblica con l'aggiornamento tempestivo delle informazioni riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Affinare la puntuale valorizzazione dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" tenendo nella dovuta considerazione le previsioni del D.lgs n.	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria	X	X	X

33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, nonché l'evoluzione dettata dalle specifiche linee guida assunte dell'Autorità competente		Generale			
Potenziare il processo di informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione in parola in modo da rendere maggiormente puntuale e precisa la valorizzazione dei campi coinvolti	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Pubblicare ed aggiornare periodicamente e puntualmente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.3 Adeguamento al Regolamento Europeo UE/2016/679

Il 25 maggio del 2018 diveniva efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) sulla protezione dei dati personali. La nuova normativa pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici.

Il nuovo assetto normativo, oltre ad imporre adempimenti, rappresenta sicuramente una sfida ed un'opportunità per migliorare, standardizzare e rendere maggiormente sicuri i processi dell'ente a beneficio di tutti gli utenti, nonché per avviare una riorganizzazione e razionalizzazione dei dati personali trattasi sia per evitare i rischi associati al regolamento e conseguenti alle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state sviluppate, sia per fare ordine e realizzare economie di scala.

L'Amministrazione quindi, nella primavera del 2018, ha dato il via al suo processo di adeguamento dell'organizzazione finalizzato al coordinamento delle attività e delle funzioni esercitate agli obblighi previsti dalla nuova normativa in parola.

Tale lavorazione avviata con l'assunzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2018 di evasione dei primi adempimenti attuativi della norma, è poi proseguita sino ad ora con l'adozione di apposito modello organizzativo, l'individuazione dei vari soggetti deputati alle operazioni di trattamento dei dati personali, la formazione, anche on line e a mezzo di video tutorial info-formativi sul GDPR degli operatori, l'adeguamento della modulistica con l'aggiornamento delle varie informative, ecc..

Sempre nell'ottica dell'adeguamento dell'Ente, è stata inoltre approvata la procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e garantita la formazione on line di tutti i dipendenti/incaricati.

Anche in questo caso, poi, l'emergenza COVID-19 ha fortemente compromesso la programmazione 2020 con rallentamenti e distorsioni nelle attività pianificate.

Durante il prossimo triennio l'Amministrazione proseguirà pertanto il percorso di adeguamento avviato con l'applicazione degli ulteriori istituti previsti dalla norma nonché con approfondimenti e miglioramenti delle attività già avviate.

Unitamente agli adeguamenti organizzativi interni, inoltre, si procederà altresì al perfezionamento degli atti necessari alla continuazione dell'incarico di RPD a Lepida S.c.p.A., formalizzato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2018 e in scadenza al 31/12/2020. La Società in parola ha già formalizzato la propria disponibilità in tal senso con specifica offerta riferita al prossimo triennio inoltrata, per competenza, all'Unione dei Comuni del Frignano e debitamente trasmessa anche al Comune di Pavullo nel Frignano (Prot. n. 23553/2020).

OBIETTIVO STRATEGICO:9.1 LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo 1.2.4 Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente

Nell'anno 2013 l'Amministrazione si dotava di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare il "sistema dei controlli interni" secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U. ENTI LOCALI, così come modificati dal D.L. n. 174/2012. Con successivi appositi documenti attuativi ed organizzativi ne veniva poi assicurata l'operatività.

Alla prima fase iniziale di sperimentazione, sono quindi seguite implementazioni e potenziamenti delle forme e dei contenuti del controllo operate anche in esito alle indicazioni desunte dalle note metodologiche fornite dalle competenti Sezioni della Corte dei Conti.

Per il prossimo triennio, proseguendo nel percorso avviato, l'Amministrazione tenderà a migliorare il sistema dei controlli in parola orientandone il loro esercizio secondo, tra l'altro, i seguenti criteri:

- adeguamento degli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente nell'ottica di consentire una puntuale e precisa valutazione della congruenza delle scelte compiute in sede di loro attuazione;
- aggiornamento e potenziamento delle varie forme di controllo al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed orientare l'attività dei Servizi al perseguimento degli obiettivi dell'Ente;
- individuazione di nuove metodologie di campionatura degli atti amministrativi da sottoporre al controllo, attraverso le potenzialità dei nuovi software di gestione documentale e del protocollo informatico in uso;
- potenziare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e il sistema dei controlli interni per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente;
- ulteriore implementazione delle forme di trasparenza che, favorendo un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, costituiscono uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio e della corruzione.
- implementazione delle varie forme di trasparenza dell'azione amministrativa che rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio.

Tutto quanto sopra anche e soprattutto in relazione all'emergenza sanitaria introdotta dalla pandemia da Coronavirus che *"ha aperto scenari inediti per gli enti del settore pubblico mettendo a dura prova la loro finanza a causa degli eventi e immediati riflessi sulle entrate, sulle spese, sugli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilanci."* Così afferma la Sezione Autonomie della Corte dei conti che con deliberazione n. 18/2020/INPR ha presentato le sue "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19". Da tali

indicazioni sarà opportuno e necessario trarre spunto per modificare l'approccio ai controlli durante l'emergenza suddetta dotandosi anche di adeguati strumenti organizzativi, informatici e metodologici

Linee d'azione	Assessore/Con sigliere riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Adeguamento degli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Aggiornamento e potenziamento delle varie forme di controllo al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Individuazione di nuove metodologie di campionatura degli atti amministrativi da sottoporre al controllo, attraverso le potenzialità dei nuovi software in uso	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Potenziamento dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e il sistema dei controlli interni per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente;	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali /RPCT			
Implementazione delle forme di trasparenza che promuovendo l'integrità nell'azione amministrativa costituiscono uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio e della corruzione.	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.5: Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo. In attuazione della "legge-madre"

n. 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; in particolare:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (così detto Testo Unico sulla Trasparenza);
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.
- Successivi interventi normativi hanno poi ulteriormente inciso sulla materia della prevenzione e repressione della corruzione in senso ampio, nonché sulla disciplina della trasparenza. In particolare:
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), cui ha fatto seguito il Decreto-Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e il D.L. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. Sblocca Cantieri) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e il successivo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- il Decreto Legislativo 20 luglio 2017 n. 118, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all’articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare”;
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- la Legge n. 3 del 9 gennaio 2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”, c.d. “Spazzacorrotti”.
- Altri provvedimenti essenziali per definire il quadro della disciplina di riferimento in materia, sono i Piani Nazionali Anticorruzione adottati da ANAC che (ai sensi dell’art. 1, comma 2-bis, L. 190/2012) costituiscono veri e propri atti di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa:
- Primo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione ANAC 11/9/2013, n. 72;
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, Determinazione ANAC 28/10/2015, n. 12;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2016, Delibera ANAC 3/8/2016, n. 831;
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera ANAC 22/11/2017, n. 1208;
- Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera ANAC 21/11/2018, n. 1074;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2019, Delibera ANAC 13/11/2019, n. 1064.

Nell’ambito del contesto descritto, il principale strumento di programmazione attualmente previsto dalla normativa e finalizzato alla prevenzione dei fenomeni di illegalità dell’azione amministrativa è rappresentato, a livello locale, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che costituisce attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e che costituisce strumento dinamico sottoposto a costanti modifiche ed integrazioni anche in conseguenza dell’evoluzione normativa e di condizione.

In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, come ripetutamente evidenziato, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In esito alle linee programmatiche ultime contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 16/07/2019, presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 18/07/2019 come da deliberazione di presa d'atto n. 32 ed, infine, aggiornato con deliberazione consigliere n. 70 del 27 dicembre 2019, nel gennaio del corrente anno è stato perfezionato l'iter di aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2020/2022, tenendo tra l'altro in debita considerazione le indicazioni dell'ANAC inserite nei periodi aggiornamenti del PNA.

Analoga attività di aggiornamento sarà assicurata nel corso del triennio 2021/2023 mantenendo e potenziando la strategia avviata per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione.

Purtroppo l'emergenza COVID-19 ha fortemente influenzato anche la concreta attuazione della programmazione 2020 del vigente PTPCT con rallentamenti e distorsioni nelle attività pianificate. Nello specifico, l'utilizzo del nuovo approccio valutativo per la gestione dei rischi corruttivi (di tipo qualitativo) disposto da ANAC con la delibera n. 1064/2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, è stato solo parzialmente avviato.

Obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire, per il prossimo esercizio, è pertanto quello di pervenire alla creazione del nuovo aggiornato "Registro degli eventi rischiosi", nel quale saranno riportati tutti gli eventi relativi ai propri processi adeguatamente decritti specifici per il processo nel quale sono stati rilevati e non generici con revisione della relativa valutazione

A tal fine, obiettivo strategico dell'Ente si ritiene sia l'implementazione del livello di cultura organizzativa in tema di trasparenza ed anticorruzione, potenziando, in tal modo, l'efficacia dello strumento. In esito alla eterogeneità dei processi di lavoro delle strutture amministrative che consegue la natura dell'Ente si identificano le seguenti linee/direttive di programmazione:

- aggiornare la mappatura dei processi di lavoro tendendo ad una analisi del rischio corruzione nelle singole fasi di ciascuno di essi;
- revisionare la valutazione del rischio orientandola in base ai seguenti fattori:
 - a. semplificazione e informatizzazione;
 - b. impatto economico;
 - c. risorse umane, rotazione, conflitto di interessi;
 - d. controlli, trasparenza ed accountability, cultura della legalità;
- rivalutare le misure di prevenzione del rischio corruttivo rendendole specifiche ed adeguate per ciascuna delle fasi dei singoli processi;
- rafforzare il coordinamento del Piano con il Sistema di valutazione della performance.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Aggiornare il censimento dei processi con frammentazione dell'analisi alle singole fasi	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali/RPCT Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Revisionare la valutazione del rischio	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali/RPCT Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X
Rivalutare le misure di	Sindaco	Direttore Area Servizi	X	X	X

prevenzione in esito alle risultanze delle azioni suddette		Istituzionali/RPCT Responsabile Servizio Segreteria Generale			
Consolidare il coordinamento del Piano rispetto al contenuto degli altri strumenti di programmazione dell'Ente	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali/RPCT Responsabile Servizio Segreteria Generale	X	X	X

Altri azioni del programma 1.2. (attività ordinaria)

Segreteria Generale – Assistenza a Organi Collegiali	1.2.9 0	<p>La struttura esercita le funzioni di supporto alla Giunta, al Consiglio, alle Commissioni Consiliari, alla Commissione per le Pari Opportunità ed alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari. Garantisce altresì l'adeguato supporto al Sindaco, al Presidente del Consiglio nonché ai singoli Consiglieri per il regolare svolgimento del loro mandato.</p> <p>Nel quadro funzionale descritto si elencano di seguito, a mero titolo esemplificativo le principali linee di azione trattate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istruttoria di tutte le pratiche che devono essere sottoposte all'esame degli Organi Politici. • formalizzazione degli atti deliberativi derivanti dalle proposte delle varie Aree e Servizi nonché dei singoli o aggregati gruppi consiliari, curandone tutti gli adempimenti burocratici. • gestione dell'uso della sala consiliare, attraverso la prenotazione e dei successivi atti predisposti con il nuovo regolamento. • gestione dello status giuridico ed economico degli Amministratori. • aggiornamento dell'"Anagrafe degli eletti" istituita con deliberazione Consiliare n. 54/2009. • individuazione, per le finalità di cui all'art. 41 comma 1 della legge 449/97, all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 18 della legge 448/2001, dei seguenti organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Pavullo nel Frignano: 	2021	2022	2023		
						ORGANISMO COLLEGALE	NOTE
						COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E' previsto un compenso
						CONSULTA DELL'AMBIENTE	Non è previsto compenso

		GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Previsto un compenso solo per componenti esterni all'Amministrazione				
		CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE MENSA	Non è previsto compenso	un			
		CONSIGLIO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA	Non è previsto compenso	un			
		GRUPPO DI LAVORO HANDICAP - SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA	Non è previsto compenso	un			
		CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER LE POLITICHE SOCIALI	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DAI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE CON FUNZIONI ISTRUTTORIE E DI VIGILANZA SUI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI	Non è previsto compenso	un			
		CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE TECNICA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto compenso	un			
		COMITATO DEL MUSEO NATURALISTICO DEL FRIGNANO	Non è previsto compenso	un			
		CONSULTA COMUNALE GIOVANILE	Non è previsto compenso	un			
		CONSULTA DELLA CULTURA	Non è previsto compenso	un			

		NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	E' previsto un compenso				
		COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	Non è previsto compenso	un			
		SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE CONSULTIVA DI TOPONOMASTICA ED ONOMASTICA STRADALE	Non è previsto compenso	un			
		COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	E' previsto un compenso				
		COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	È' previsto un compenso				
		COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO	È' previsto un compenso				
		COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI SOCIALI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	È' previsto un compenso				
		CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI	Non è previsto compenso	un			
		COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Non è previsto compenso	un			
Protocollo – Ufficio Spedizioni	1.2.9 1	<p>Il personale assegnato cura la protocollazione e lo smistamento di tutta la corrispondenza in arrivo e la spedizione della posta analogica in partenza, mentre, dall'autunno 2016, è stata decentrata la protocollazione della documentazione digitale.</p> <p>La struttura partecipa altresì attivamente al processo di dematerializzazione dell'Ente che rappresenta, ormai da anni, una priorità per il Comune di Pavullo nel Frignano e una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica. In tale contesto l'Amministrazione prosegue i processi informatici e telematici avviati finalizzati a:</p>			2021	2022	2023

		<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare l'utilizzo del supporto digitale favorendo la progressiva eliminazione di documentazione cartacea, nel rispetto delle specifiche direttive AgID; • incentivare all'interno dell'Ente uniformità nella formazione, registrazione di protocollo e nella gestione dell'archivio corrente e di deposito; • supportare l'archiviazione sostitutiva dei documenti digitali ed informatici di protocollo avviata nell'anno 2017 con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) anche degli atti amministrativi (determinazioni / deliberazioni / decreti sindacali, ecc.) e dei documenti contabili. <p>Connessa a tali attività si rileva poi l'adesione dell'Ente al progetto, ad oggi in fase sperimentale, avviato da Poste italiane, in un'ottica di efficientamento dei processi e di digitalizzazione di alcune fasi di lavorazione degli invii, riferito alle nuove modalità di spedizione della "bolgetta".</p> <p>In particolare, è ora previsto l'invio all'ufficio postale competente di apposito file informatico contenente i dati di spedizione, al momento in affiancamento a copia cartacea dei contenuti dello stesso: a regime sarà attiva la sola spedizione digitale. Questa nuova modalità di consegna della corrispondenza all'Ufficio competente consentirà di fruire di alcuni benefici importanti, permettendo di prenotare le spedizioni e monitorare sia gli stati di lavorazione e di tracciatura della stessa, sia gli stati di consegna degli invii di posta registrata in essa contenuti senza costi aggiuntivi.</p> <p>A tutto ciò si aggiunga il costante potenziamento dell'utilizzo della corrispondenza a mezzo PEC, in invio e in ricezione, che ha portato a buoni risultati, sia in termini numerici (numero di invii PEC e impatto percentuale sul sistema di gestione dei documenti) che in termini economici (ulteriori risparmi rispetto alla spesa postale generale).</p>			
URP	1.2.9 2	<p>L'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino.</p> <p>In particolare, il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, istitutivo degli URP, rispondeva alla duplice esigenza di garantire la trasparenza amministrativa e la qualità dei servizi nonché di fornire uno strumento organizzativo adeguato alle esigenze di attuazione delle funzioni di comunicazione istituzionale e contatto con i cittadini. La legge 150 del 2000, nel riaffermare i principi generali espressi con il d.lgs. n°29/93 suddetto, assegna poi all'URP nuove funzioni, ampliando quindi il ruolo e i compiti di tale struttura.</p> <p>All'art.8 della legge 150/2000, in particolare, si assegnano all'URP le seguenti funzioni:</p>	2021	2022	2023

	<ul style="list-style-type: none"> • garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni); • agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative, e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; • promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale on line; • promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti; • garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna; • promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP. <p>Nel quadro funzionale descritto, particolare impegno viene posto dall'Ufficio nelle funzioni tese ad agevolare la fruibilità dei servizi dell'Ente da parte del cittadino/utente. In particolare l'ufficio gestisce direttamente molteplici procedure (rilascio e ritiro dei tesserini per la caccia, rilascio dei tesserini di pesca di tipo B, ecc.) e, nel contempo, partecipa e supporta diversi processi di strutture terze quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Progetto "YoungER card", sistema di autenticazione federata "FedERa" ora SPID, ecc..</p> <p>L'URP, inoltre, interagisce attivamente e in modo sempre più rilevante con i Servizi Demografici dell'Amministrazione per la gestione di molteplici procedimenti quali, a titolo solo esemplificativo, cambio di residenza, raccolta delle firme per le proposte di legge di iniziativa popolare e il referendum, consegna della Carta d'Identità Elettronica (CIE), ecc..</p> <p>Durante il triennio 2021/2023, nel quadro funzionale descritto, proseguirà pertanto l'impegno della struttura nel rafforzamento delle linee operative suddette.</p> <p>Presso l'Urp, come noto, opera poi la redazione del sito internet istituzionale che ha il compito di operare e controllare l'aggiornamento dello stesso attraverso una rete di referenti adeguando quasi in tempo reale le notizie le comunicazioni ecc.</p> <p>Al fine di garantire quindi la massima usabilità e accessibilità alle informazioni, anche in coerenza con le recenti "Linee Guida di Design per i</p>			
--	---	--	--	--

		<p>siti web per la PA” sviluppate dall’AGID – Agenzia per l’Italia Digitale, si è quindi avviato, già nella seconda metà del 2019, un percorso finalizzato al restyling del sito con utilizzo di un nuovo layout. Lo scopo del progetto è quello di realizzare un sito conforme agli standard previsti dalla normativa sull’accessibilità (vedi Legge n.4/2004, aggiornata dal D.Lgs 106/2018: “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”) e le direttive governative per i siti della Pubblica Amministrazione, trasparenza, privacy e W3C. Le Linee Guida AGID suddette infatti, individuano canoni di usabilità e accessibilità per i siti web che si rivolgono al cittadino, con un approccio che prevede il cittadino al centro. Principalmente si prevede pertanto l’adozione di un layout full responsive e mobile first, per garantire una fruizione del sito semplice e funzionale su tutti i dispositivi.</p> <p>Il progetto di che trattasi avrebbe dovuto concretizzarsi nel corso del corrente anno, ma che a causa dell’emergenza Covid-19 ha subito uno stop forzato: la conclusione dello stesso può quindi ragionevolmente ipotizzarsi al massimo entro il primo trimestre 2021.</p>			
Ufficio contratti appalti	1.2.9 4	<p>Il Servizio Contratti Appalti svolge funzioni di supporto all’attività dell’Ufficiale Rogante (Segretario Comunale) curando gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti: stesura, stipulazione dei contratti (atti pubblici, scritture private autenticate, scritture private), compresi quelli afferenti la gestione del patrimonio dell’Ente, repertoriatura, registrazione dei contratti e convenzioni dei quali vengono custoditi gli originali. Gestisce i contratti di locazione attivi e passivi (esclusi immobili ACER), i contratti di concessione, di comodato e le convenzioni.</p> <p>Svolge attività di consulenza e supporto ai servizi comunali per l’attuazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici, attività contrattuale, redazione di capitolati speciali d’appalto, convenzioni, subappalti e subentri.</p> <p>Svolge attività di supporto agli uffici per il monitoraggio dell’attuazione dei contratti di servizio. Svolge azioni finalizzate a promuovere l’uniformità e la standardizzazione delle procedure per l’acquisizione di beni, servizi di importo limitato, funzionali alla economicità, semplificazione e trasparenza dell’attività dell’ente in conformità alle evoluzioni normative. La centrale unica di committenza gestisce le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l’autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l’esperienza di una procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Vi rientrano a titolo esemplificativo le procedure aperte, ristrette, negoziate, gli affidamenti in economia per una spesa preventivata, al netto dell’IVA, superiore ad EURO 40.000,00. Il servizio nell’ambito di una sempre maggiore informatizzazione</p>	2021	2022	2023

		dei procedimenti procederà alla registrazione telematica dei contratti e alla creazione di un archivio informatico dei contratti anche con il recupero delle scritture cartacee trasponendole su supporto digitale.			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

	2021	2022	2023
Spese correnti	456.669,85	444.772,14	444.772,14
Spese per incremento attività finanziarie	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
Totale complessivo	890.669,85	1.028.772,14	1.486.772,14

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO

Tutta l'azione amministrativa verterà sulla razionalizzazione massima delle attività economiche e finanziarie legate al Bilancio, eliminando eventuali sprechi, ricercando i migliori fornitori, integrando ed armonizzando attività interne, contenendo i costi di gestione con l'obiettivo finale di ridurre nel quinquennio la pressione fiscale ed eventualmente la pressione tariffaria sui servizi forniti dal comune in particolare alle famiglie, nel rispetto complessivo degli equilibri di bilancio. Si lavorerà inoltre su:

- valorizzazione patrimonio pubblico
- Ulteriore sviluppo controllo di gestione
- Lotta all'evasione e all'elusione fiscale
- Revisione del valore delle aree fabbricabili
- Attenzione alla formazione e all'attivazione di percorsi per presentare progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti europei, mediante anche alla verifica della possibilità di accordi di collaborazione con enti dotati dell'Ufficio Europa
- utilizzo degli strumenti di *governance* delle proprie società partecipate;
- Revisione complessiva del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente, anche in applicazione delle nuove regole della contabilità economica.

Obiettivo operativo:1.3.1 Riorganizzazione servizio finanziario

Tale progetto ha registrato un rallentamento legato alla scelta dell'ente di spostare una risorsa dal servizio finanziario al servizio anagrafe a sostituzione di un collocamento a riposo, ad oggi non ancora sostituito

Linee d'azione	Assessore Consigliere riferimento	di	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023

Eventuali ipotesi riorganizzative sulla base di esperienze di enti con la stessa complessità organizzativa	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X		
Attuazione modifica processi e procedimenti interni ed esterni al servizio	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione	X	X	X
Attuazione riorganizzazione	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione		X	X

Obiettivo operativo 1.3.2: Governance delle società partecipate

Le Società partecipate del Comune ad oggi sono: Hera spa; Farmacia S.r.l, SETA spa, HSST spa, Banca Popolare Etica scarl, Lepida spa, Acquedotto Dragone Impianti srl, ForModena – Formazione professionale per i territori modenesi Soc.Cons. a r.l. (abbreviabile in “ForModena Soc.Cons. a r.l.”) Agenzia per la mobilità di Modena (AMO), Emilia Romagna Teatro Fondazione, e Consorzio strade vicinali e Associazione Teatrale Emilia Romagna – ATER, Consorzio strade vicinali del Comune di Pavullo nel Frignano. Il Comune è uscito dal Consorzio Valli del Cimone alla fine del 2017. Ha già esercitato il diritto di recesso da ForModena e Banca Etica per ora ancora in itinere a causa delle lungaggini burocratiche dei due enti.

Si lavora per portare a conclusione quanto previsto nel piano straordinario approvato con deliberazione di consiglio comunale 46 del 28/09/2017.

Obiettivo operativo 1.3.3 : Controllo di gestione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Redazione Relazione fine mandato, elaborazione nuovi strumenti di pianificazione e programmazione in un'ottica di grande semplificazione	Gian Luca Muzzarelli	Responsabile servizio Tributi-Entrate e controllo di gestione Tutti gli altri responsabili dei servizi	X	X	X

Obiettivo operativo:1.3.4 Attivazione Pago Pa

Dopo aver analizzato le fattispecie delle diverse entrate dell'ente e delle relative modalità d'incasso si sta lavorando per adeguare i software che gestiscono le entrate del comune per produrre bollettini conformi PAGOPA e contestualmente si lavora per integrare la contabilità per migliorare la gestione delle entrate sfruttando il dettaglio fornito da PAGOPA snellendo il meccanismo di gestione delle entrate e dei pagamenti verso la pubblica amministrazione

(vedi obiettivo operativo 1.8.1 Piano informatizzazione Comune)

Linee d'azione	Assessore Consigliere riferimento	di	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Attuazione progetto nel rispetto della normativa	Gian Luca Muzzarelli		Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio Tributi- Entrate e controllo di gestione Servizi informativi Altri servizi coinvolti	X		

Altri azioni del programma 1.3 (attività ordinaria)

Servizi finanziari	1.3.90	L'obiettivo è quello di mantenere adeguato il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione e controllo delle risorse dell'ente, ed assistere e supportare le altre direzioni nella gestione delle risorse loro assegnate, completando fra l'altro il processo per ottenere al termine dell'esercizio una contabilità economica ed analitica per servizi, in applicazione del d.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni. In tale ambito si prevede la possibilità che con successiva deliberazione di Giunta Comunale dovrà essere autorizzata la vendita di azioni Hera S.p.A. possedute direttamente dal Comune, mediante vendita graduale di azioni sul mercato tramite il Tesoriere comunale in un intervallo di tempo variabile anche in funzione della liquidità del titolo, al fine di minimizzare l'impatto sul corso dello stesso, demandando al Direttore dell'area Servizi Finanziari la sottoscrizione del contratto di compravendita e tutti gli adempimenti conseguenti. Si analizzano forme innovative per il finanziamento di opere pubbliche anche mediante l'adesione alla rete allargata "Modenapunto.eu" ci si è attivati per conoscere i bandi che man mano vengono emanati, per poter utilizzare, qualora ne esistono i presupposti richiesti, il canale di	2021	2022	2023
--------------------	--------	---	------	------	------

		finanziamento dell'Unione Europea . Attivazione nell'anno 2021 del pago Pa con l'obiettivo della copertura di tutti i servizi erogati dall'ente oltre che le entrate tributarie (Tari, Imposta di pubblicità, Tassa occupazione suolo pubblico)			
Economato	1.3.92	Continua il lavoro per dare risposta tempestiva ed adeguata, sia in termini qualitativi che economici, in un contesto di tagli strutturali alla richiesta di forniture da parte degli altri uffici comunali attuando una politica di contenimento, razionalizzazione negli utilizzi e qualificazione della spesa (diminuzione delle scorte, gestione attiva del patrimonio mobiliare dell'ente, ecc.), in conformità alle continue evoluzioni normative.	2021	2022	2023
Controllo di gestione	1.3.94	Tale processo, componente fondamentale del sistema dei controlli interni, ha come obiettivo l'evidenziare la corrispondenza tra obiettivi e risultati, la partecipazione alla predisposizione degli atti programmatori, il fornire riferimenti indispensabili per la valutazione, (vedi anche obiettivo operativa 1.3.3)	2021	2022	2023
Patrimonio mobiliare	1.3.95	Proseguimento nella revisione accurata patrimonio immobiliare disponibile. Ciò allo scopo di verificare le possibilità di alienarne una parte, anche minima, o di conseguire razionalizzazioni effettive sul suo impiego in vista di una riduzione dei costi di manutenzione e di gestione. Si richiama inoltre il Piano delle alienazioni	2021	2022	2023
Le partecipazioni	1.3.99	Verranno predisposti il bilancio consolidato, la delibera di definizione Gruppo di Comune del Pavullo e perimetro di consolidamento, oltre che caricare sui siti tutti i dati sul portale e sul sito istituzionale nel rispetto dei tempi come previsto dalla normativa. Si provvederà ad adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs 100/2017	2021	2022	2023

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

	2021	2022	2023
Spese correnti	257.007,76	244.705,76	244.705,76
Totale complessivo	257.007,76	244.705,76	244.705,76

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE

Obiettivo operativo 1.4.1 : Attuazione della deliberazione di Giunta individuazione nuovi valori aree

Progetto in gran parte attuato. Con deliberazione di Giunta comunale nr.79 del 30/07/2020 si è proceduto ad aggiornare la deliberazione nr.27/2019, (modificata ed integrata dalla deliberazione di Giunta comunale nr.88/2019) inserendo le rettifiche nell'applicazione del RUE vigente assunte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2020. Tale atto inoltre ha ottemperato all'obbligo normativo relativo all' entrata in vigore dal 01/01/2020 della nuova IMU (legge n. 160/2019) per la quale l'Amministrazione comunale ha adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 26/06/2020 il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2020, che all'articolo 2 prevede la possibilità di approvare i valori delle aree edificabili site nel territorio comunale

Nel prossimo triennio si attiveranno le procedure conseguenti:

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	di	2021	2022	2023
Individuazione dei soggetti passivi e verifica dei adempimenti pregressi	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Edilizia/urbanistica Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione		X	X	
Bonifica banca dati dei soggetti e degli immobili	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x	x
Emissione accertamenti per eventuali infedeli e/o omesse denunce ai fini IMU	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio entrate-Tributi e controllo di gestione		x	x	x

Obiettivo operativo: 1.4.2 Sportello fiscale web

Allo scopo di soddisfare le esigenze dei contribuenti già dalla fine del 2017 è stato attivato un servizio telematico in grado di fornire alcune delle funzioni erogate dallo sportello fisico del Servizio Tributi.

Negli ultimi anni è notevolmente aumentata la mole dei contribuenti che accedono ai servizi online: sportello di calcolo dell'IMU, trasmissione di richieste mediante posta elettronica, ricezione di avvisi di pagamento a mezzo e-mail, ecc. L'Amministrazione vuole essere al passo con i tempi e non restare inerte dinanzi alla possibilità di garantire un rapporto più diretto e dinamico con gli utenti, da cui deriva un feedback per verificare la corretta gestione della materia ed eventualmente ottimizzare l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici preposti.

Con l'invio della terza rata della TARI 2020 per i contribuenti si sta sperimentando l'invio invece che dell'avviso di pagamento, del link di accesso con relative credenziali allo sportello fiscale web del Comune di Pavullo nel Frignano. Tale sportello è accessibile dal sito istituzionale del Comune e sarà per ora implementato per la sola TARI consentendo non solo di scaricare gli avvisi di pagamento ma anche controllare lo stato dei pagamenti precedenti. Tale operazione ha ricevuto un feed back assolutamente positivo da parte dei contribuenti. Nel corso dei prossimi anni verrà man mano implementato, con il calcolo dell'IMU e l'invio della documentazione TARI oltre che della sua integrazione con PagoPa per consentire ai contribuenti di poter pagare direttamente dallo sportello stesso

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Attivazione Pago PA	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x		
Implementazione sportello contribuente conteggio IMU			x		
Confronto con il contribuente e aggiornamento e bonifica della banca dati	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Entrate-Tributi e controllo di gestione	x	x	x
Implementazione sportello contribuente per pagamenti tributi locali			x	x	x

Altri azioni del programma 1.4 (attività ordinaria)

Servizio Tributi	1.4.99	Al Servizio Tributi Entrate competono tutti gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa in materia di Tributi locali. Provvede direttamente alla gestione della riscossione e dell'accertamento della IUC, nelle sue tre componenti: TASI, IMU e TARI. Cura l'espletamento delle richieste di rimborso di quote indebite avanzate dai contribuenti interessati, entro il termine di 180 giorni dalla presentazione. Svolge in forma indiretta la gestione della TOSAP e dell'imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni, mediante affidamento al concessionario, le cui attività sono costantemente monitorate dal Servizio. Cura il rilascio delle autorizzazioni TOSAP sia permanenti che temporanee. Oltre alla funzione di soggetto accertatore è essenziale anche l'attività di <i>front-office</i> che mediante l'adeguata interazione con i contribuenti è volta	2021	2022	2023
------------------	--------	--	------	------	------

		<p>ad assicurare la correttezza degli adempimenti degli stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emissione degli avvisi di accertamento ICI, IMU. Cura dei conseguenti rapporti con i contribuenti sia mediante lo svolgimento di attività in autotutela che l'avvio della procedura dell'accertamento con adesione • Elaborazioni di previsioni per quantificazione delle aliquote e delle tariffe, predisposizione del regolamento e delle delibere per l'approvazione sia del regolamento che delle aliquote e delle tariffe da parte dell'organo competente, cura e pubblicazione nei siti ministeriali, • Attività di sportello per assistenza e consulenza al pubblico nell'ambito di tutti i tributi comunali e supporto ai contribuenti, anche mediante la pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale; • Analisi e bonifica delle posizioni relative alle aree edificabili con controlli presso il Servizio urbanistica e il Servizio Edilizia privata • Estrapolazione dal portale dell'Agenzia dell'Entrate dei flussi informatici relativi a aggiornamenti annuali dell'archivio catastale a seguito di nuovi accatastamenti o variazioni catastali • Aggiornamento delle banche dati dei contribuenti attraverso l'inserimento delle dichiarazioni IMU cartacee e con l'acquisizione e la bonifica dei flussi telematici disposti dall'Agenzia delle Entrate concernenti i rogiti di compravendita e le dichiarazioni di successione dei contribuenti deceduti; • Acquisizione e bonifica dei versamenti IMU importati da file trasmessi dall'Agenzia delle Entrate; • Raccolta, verifica ed acquisizione in banca dati delle istanze aventi ad oggetto agevolazioni o esenzioni tributarie • Aggiornamento dell'archivio relativo ai soggetti in possesso dei requisiti di ruralità. Analisi e verifica della documentazione presentata a dimostrazione del possesso dei requisiti di ruralità; • Verifica delle posizioni tributarie dei soggetti falliti o posti in liquidazione e predisposizione dell'eventuale richiesta di ammissione allo stato passivo; • Gestione dei rapporti con il concessionario per la gestione della TOSAP, dell'imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni • Estrapolazione mensile dei docfa messi a disposizione on line dall'Agenzia del Territorio, ai fini dell'eventuale bonifica della 			
--	--	---	--	--	--

		banca dati o dell'emissione di eventuali avvisi di accertamento; <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle richieste di rateazione presentate dai contribuenti, verifica dei requisiti e cura dell'istruttoria per la predisposizione del piano di ammortamento. Cura dei contatti con il contribuente e verifica del rispetto delle scadenze disposte con il piano di ammortamento • Emissione dei ruoli di riscossione coattiva e degli eventuali di scarichi/sgravi • Gestione diretta della riscossione e dell'accertamento della TARI; 			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

	2021	2022	2023
Spese correnti	291.292,94	272.841,97	267.209,83
Spese in conto capitale	145.150,54	95.000,00	85.000,00
Totale complessivo	436.443,48	367.841,97	352.209,83

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

	2021	2022	2023
Spese correnti	781.144,82	778.098,62	778.098,62
Spese in conto capitale	21.000,00	18.710,09	11.000,00
Totale complessivo	802.144,82	796.808,71	789.098,62

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 CAPOLUOGO E FRAZIONI

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.4 LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.5 MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO

Fra gli obiettivi della Amm.ne Com.le insediatasi nel 2016 vi è quello di migliorare la manutenzione dei beni comunali e demaniali di competenza comunale attraverso un programma straordinario manutentivo sulle strade, sull'arredo urbano, sul verde pubblico, sui fabbricati comunali, sui cimiteri, ecc.

Lo scopo è quello di evitare il degrado urbano e di migliorare la tempestività, l'efficacia e l'efficienza degli interventi. Nei limiti del possibile, con

interventi di manutenzione programmata e strumenti rapidi di intervento, si vuole anticipare le segnalazioni degli utenti/cittadini. Migliorando la percezione che la gente ha della pubblica amministrazione, si spera anche di ottenere un maggior rispetto della cosa pubblica a favore della legalità.

Oltre alle consuete attività della U.O. Manutenzioni e Patrimonio del Servizio LL.PP., si è intervenuti attraverso due strumenti:

- Esecuzione di attività da parte di associazioni di volontariato (Pro-Loco, Associazione Alpini, circoli frazionali, ecc.), alle quali vengono riconosciuti rimborsi per le spese sostenute (soluzione già adottata a partire dalla fine 2016 con successo grazie alla disponibilità e capacità del ricco patrimonio del volontariato locale). L'attività delle associazioni di volontariato riguarderà la manutenzione di opere di arredo urbano (fontane, panchine, staccionate, ecc.), interventi su fabbricati comunali e loro pertinenze, manufatti accessori alla viabilità aree verdi, aiuole, ecc. sia nel Capoluogo che nelle Frazioni. Molti interventi verranno individuati e coordinati dal Servizio Ambiente e Protezione civile
- Affidamento di prestazioni a ditte specializzate di opere edili, idrauliche, da elettricista, da fabbro, di manutenzione stradale, ecc. per attività programmate ed attività su chiamata (pronta disponibilità), con affidamenti biennali o triennali, limitando la reiterazioni di affidamenti di lavori e servizi in economia più o meno diretta e la proliferazione degli atti di impegno di spesa.

I tre obiettivi strategici (1.4 – 4.4 – 4.5) essendo strettamente correlati vengono sviluppati insieme

Obiettivo operativo 1.5.0. Interventi a seguito emergenza Covid-19.

Nel 2020 si è manifestata in tutta la sua gravità l'emergenza sanitaria Covid-19 (Coronavirus), grave epidemia, a conclamato livello pandemico mondiale, che si è rilevata particolarmente diffusiva e contagiosa con elevato numero di decessi.

Il DPCM 8 marzo 2020 e successivi ed altre limitazioni disposte a livello regionale hanno impartito stringenti misure di contenimento del contagio con drastiche riduzioni della mobilità delle persone e sospensione di attività (lockdown), ad esclusione solo dei servizi essenziali. La situazione ha reso prioritarie le iniziative volte alla tutela della salute collettiva e limitare il numero delle vittime. Le strutture sanitarie hanno registrato livelli di saturazione dello capacità di cura e ricoveri (comprese terapie intensive).

Anche le attività di cantiere sono rimaste completamente ferme o comunque hanno avuto forti rallentamenti per circa 2 mesi (Marzo e Aprile): una emergenza sanitaria di simile portata ha avuto ricadute operative senza precedenti.

In aderenza alle indicazioni per contenere il rischio contagio ci si è adoperati per preservare la salute dei lavoratori e degli utenti ridefinendo anche le modalità di erogazione dei servizi (ricorso allo smart working, turnazioni nel lavoro, misure per mantenere il distanziamento sociale per rendere più difficile la replicazione del contagio, diverso modo di accesso ai servizi da parte dell'utenza, ecc.).

In collaborazione con le altre strutture dell'Ente, l'intera Area Servizi Tecnici Servizio LL.PP., U.O. Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni, Ambiente e Protezione Civile) è impegnata nelle misure preventive, protettive ed organizzative per la gestione dell'emergenza Covid-19.

In particolare il Servizio Lavori Pubblici, oltre a garantire i servizi essenziali legati alla circolazione e sicurezza stradale, ha fornito supporto logistico nelle attività di organizzazione delle misure per il contenimento delle possibilità di contagio e di supporto alle strutture sanitarie e di protezione civile (individuazione percorsi e soglie di distanziamento negli edifici e spazi di competenza, allestimenti per la Protezione Civile e la ASL con delimitazioni a mezzo elementi mobili, ecc.).

Con il graduale e parziale allentamento delle misure di contenimento del Covid, che ha consentito la ripresa di alcune attività a partire del mese di Maggio nel rispetto sempre di regole atte a limitare le possibilità di contagio, si sono rese necessarie altre attività logistiche di supporto: ad esempio per la regolamentazione degli accessi ai mercati settimanali, mercati serali, mercato dei produttori agricoli, ecc.

Per la ripresa delle attività didattiche in condizioni di sicurezza nei nostri edifici scolastici (sia per le attività dei centri estivi che per la riapertura delle scuole a Settembre) il personale del Servizio Lavori Pubblici è stato coinvolto nelle misure disposte dalle direttive anti-covid (predisposizione di nuove aule per limitare gli affollamenti, diversa distribuzione dei percorsi all'interno degli edifici scolastici e degli accessi, ecc.).

Nel 2020, in qualità di RSPP, l'U.O. Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni ha gestito l'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 fin dal suo manifestarsi ed in aderenza alle disposizioni emanate dalle autorità sanitarie con i seguenti interventi per la tutela della salute di dipendenti comunali ed utenti dei Servizi dell'Ente: fornitura di DPI e dei presidi necessari (mascherine, visiere, occhiali, gel disinfettante per mani, prodotti disinfettanti per superfici, termometri digitali per rilevazione temperatura a distanza ecc.), fornitura di schermi protettivi anticontaminazione, apposizione di cartellonistica informativa ed individuazione dei percorsi negli edifici, fornitura ed installazione di sanificatori all'interno delle cabine degli ascensori di proprietà comunale. Sono stati gestiti anche i seguenti adempimenti: redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con particolare attenzione al rischio biologico da COVID-19 per mansioni omogenee di lavoratori, aggiornamento del protocollo anticontaminazione comunale come recepimento dei protocolli dei singoli Servizi a prevenzione del rischio COVID-19, verifica delle procedure di pulizia e sanificazione adottate dalla ditta appaltatrice del servizio di pulizia dei luoghi di lavoro, redazione della procedura operativa relativa alla sanificazione speditiva degli abitacoli e delle cabine di guida degli automezzi e degli scuolabus ed affidamento degli interventi periodici di sanificazione straordinaria di automezzi a ditta esterna, organizzazione e gestione dell'attività di screening sierologico ad adesione volontaria rivolto ai dipendenti comunali affidato all'Azienda USL di Modena, predisposizione di proposte di deliberazioni e determinazioni di impegni di spesa relative a tutti gli affidamenti di forniture e servizi relativi all'emergenza COVID-19. Per quanto riguarda i corsi di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 svolgimento dei corsi in presenza, ove possibile, sia direttamente come RSPP sia tramite affidamento a ditte esterne (sono stati affidati a ditte esterne in presenza i corsi sulla segnaletica nei cantieri stradali e il corso macchine movimento terra). L'aggiornamento della formazione su sicurezza e salute rivolta a tutti i dipendenti e il corso di aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, entrambi in scadenza nell'anno 2020, sono stati effettuati in modalità e-learning per limitare il rischio di contagio da Coronavirus.

L'U.O. Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni si è occupata anche degli interventi di sanificazione straordinaria degli ambienti di lavoro ed automezzi, in ottemperanza alla Circolare Ministeriale n. 5443 del 22.02.2020, a seguito di riscontro di positività di persone al COVID-19.

Purtroppo le esigenze lavorative ed economiche ed il comportamento umano hanno creato le condizioni per una recrudescenza della epidemia (2° ondata a partire dall'autunno 2020): in attesa di soluzioni per la cura e prevenzione (vaccini in corso di studio e sperimentazione), la prevenzione del contagio (distanziamento sociale, uso delle mascherine, igiene accurata degli ambienti, ecc.) è l'unica arma disponibile.

L'emergenza Covid ha avuto pesanti ripercussioni di ordine finanziario per l'Ente: mancato introito di oneri in materia concessori edilizia/urbanistica per il blocco delle attività, ritardi e riduzioni di altri introiti da tasse e tariffe per dilazioni/sospensioni dei pagamenti disposte dalle norme: tali minori risorse finanziarie si ripercuotono sulle capacità di spesa per finanziare il Piano Investimenti.

Attraverso il finanziamento con i fondi PON sono stati eseguiti interventi su diversi plessi scolastici per la ripresa da Settembre 2020 e svolgimento in sicurezza della attività didattica (lavori per adeguamento locali per ottenere un maggior distanziamento fra gli alunni). Sulla medesima fonte di finanziamento è previsto l'acquisto di nuovi banchi scolastici.

Attraverso il finanziamento con i fondi PON sono stati eseguiti interventi su diversi plessi scolastici per la ripresa da Settembre 2020 e svolgimento in sicurezza della attività didattica (lavori per adeguamento locali per ottenere un maggior distanziamento fra gli alunni). Sulla medesima fonte di finanziamento è previsto l'acquisto di nuovi banchi scolastici.

Obiettivo operativo 1.5.1 : Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità

1.5.1.A) Opere pubbliche per servizi istituzionali e generali

Ristrutturazione edificio comunale "Le Rimesse":

Nel 2020 è previsto il riutilizzo del fabbricato comunale "Le Rimesse" di Via Giardini 20. Il fabbricato Le Rimesse è posto in posizione strategica del Centro e funzionale per la vicinanza agli altri edifici comunali e pubblici: pertanto il suo riutilizzo consentirà di razionalizzare la distribuzione degli uffici comunali. Oltre all'adeguamento sismico, l'edificio è stato migliorato anche sotto il profilo del risparmio energetico (coibentazioni muri esterni, riscaldamento a pavimento). I lavori di sistemazione dell'area cortiliva sono pressoché ultimati, sono in corso le procedure per l'acquisto degli arredi e sono già state programmate le operazioni di trasferimento delle linee telefoniche e trasmissione dati. Prima dell'inverno è possibile procedere al trasloco.

Le destinazioni d'uso previste sono:

Piano seminterrato: sale riunioni, sala di protezione civile, archivi, vani tecnici

Piano terra Servizio Scuola e Direzione Didattica

Piano primo: uffici dell'Area Pianificazione ed Uso del Territorio (Edilizia Urbanistica, Servizio Commercio)

Piano secondo: uffici dell'Area Servizi Tecnici (LL.PP., Ambiente e Prot. Civile e relativi uffici amministrativi).

Rimarranno da completare i lavori di sistemazione definitiva dei locali ricavati al piano sottotetto, in relazione alle loro previsioni di utilizzo al momento non ancora definite e attualmente esclusi dai progetti appaltati.

Realizzazione sede delle associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio

Con deliberazione di Giunta comunale nr.67 del 08/08/2019 l'Amministrazione ha approvato una convenzione con A.V.A.P. Pavullo e AVIS OdV Comunale di Pavullo nel Frignano, con la quale ha stabilito di concedere alle Associazioni A.V.A.P. ed AVIS OdV Comunale, in diritto di superficie, un'area nella zona sud di Pavullo, al fine di permettere la realizzazione di una struttura idonea da destinarsi a Sede delle due Associazioni (AVAP ed AVIS) e che ospiti, in parte della struttura (previa individuazione di opportuni criteri di assegnazione e utilizzo da fissarsi in apposito documento) anche le altre OdV, APS e ASD operanti sul territorio del Comune di Pavullo nel Frignano onde permettere loro di svolgere le attività previste dal proprio statuto.

Le Associazioni A.V.A.P. Pavullo ed AVIS Comunale realizzeranno su tale area, a propria cura e proprie spese una struttura ad uso polifunzionale idonea allo svolgimento delle attività citate nei punti precedenti, strutturandola sia dal punto di vista funzionale che impiantistico con caratteristiche tali da poter essere definita anche di interesse strategico per le finalità di protezione civile, assicurando all'Amministrazione Comunale, in caso di emergenza, la disponibilità della struttura e delle aree esterne.

A tal fine in sede di aggiornamento del Piano comunale di protezione civile verrà inserita la struttura e le relative aree esterne all'interno delle risorse del Piano, impegnandosi altresì a promuovere azioni per il reperimento di finanziamenti per l'implementazione della loro capacità

operativa e funzionale da realizzarsi sia attraverso contributi ai contraenti sia attraverso interventi diretti preventivamente concordati con i contraenti stessi.

Centro Servizi Fili D'Argento:

Nel 2020 è stato rinnovato il contratto e la concessione d'uso del Centro Servizi per Anziani "Fili d'Argento" di Via Pietri 3. Con l'occasione si è proceduto ad una verifica degli interventi di manutenzione e riqualificazione e ad una ridefinizione delle modalità di esecuzione di suddetti interventi che saranno a carico del Concessionario.

Aeroporto di Pavullo:

Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile), per il turismo (volo a vela), per le attività ludiche/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell'area di volo, percorso natura), ecc. diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento: Enac (avente la titolarità dell'area), Unione dei Comuni del Frignano, Aeroclub (gestione operativa), Comune, imprenditori locali (che hanno eseguito ed eseguiranno interventi di riqualificazione e potenziamento per le attività all'esterno dell'area di volo).

Enac, Aeroclub ed Unione dei Comuni del Frignano prevedono ulteriori interventi di potenziamento della infrastruttura per le attività di volo e la realizzazione di strutture a servizio dell'Aeroporto.

In particolare Enac metterà a disposizione una cifra significativa che verrà impiegata per ammodernare le infrastrutture di volo dello scalo, elevare gli standard di qualità dei servizi resi all'utenza e migliorare i parametri di sicurezza (safety e security).

Le aree non strettamente funzionali alle attività di volo, usufruite tutti i giorni da molte persone per attività di svago e sportive, con la contribuzione di imprenditori locali, a partire dal 2018 sono state interessate da interventi di sistemazione e ripavimentazione di tratti del percorso pedonale esterno alla recinzione. L'allargamento del percorso, la realizzazione di una pavimentazione e di un sistema di illuminazione permetteranno l'utilizzo di tale camminamento ciclo-pedonale per tutto l'anno. Nel 2020 è stato allargato il percorso ad anello ciclo-pedonale su Via Teichfuss e sistemata la pavimentazione di un ulteriore tratto del percorso sul lato Est dell'Aeroporto a partire da Via Teichfuss fino all'altezza di Via Montegrappa.

Nel giro di qualche anno, grazie all'iniziativa degli imprenditori locali, sarà completata la pavimentazione sull'anello ciclo-pedonale che corre all'esterno dell'area di volo (sviluppo di quasi 4 km.) percorribile tutto l'anno.

A ridosso di Via Montecuccolo, a valle della testata nord della pista di volo, sono in corso approfondimenti tecnici con HERA per valutare la possibilità di realizzare un bacino di laminazione delle acque del reticolo fognario che attraversa l'area aeroportuale, per ridurre e distribuire le portate di piena che gravano sul canale tombato Cogorno che attraversa il Capoluogo.

Archivio comunale:

Completato il trasferimento di tutti gli archivi comunali nei nuovi locali di Via Plati, è proseguita l'attività di cernita e catalogazione dell'imponente mole di materiale cartaceo (archivio storico della popolazione, atti deliberativi, pratiche edilizie, ecc.). E' possibile la consultazione e l'estrazione di copie da parte degli aventi diritto o interesse presso i medesimi locali.(vedi attività ordinaria 1.2.93).

Adeguamento SS 12 nel tratto Carrai-Acquabuona.

Nel 2020, nonostante sopravvenute sospensioni di attività legate alle vicissitudini Covid-19 ed alla necessaria bonifica per il ritrovamento di materiale bellico, i lavori sono proseguiti abbastanza celermente e ormai si intravede quale sarà l'assetto finale delle opere. Sono state realizzate le principali opere di sostegno su pali ed i rilevati stradali, con deviazione del transito su un tratto di viabilità provvisoria

Il Comune, per quanto di propria competenza, ha collaborato alla risoluzione di problematiche connesse ai rapporti con i privati che hanno concesso le aree, ai disagi dovuti al cantiere, alla risoluzione delle interferenze, allo spostamento dell'impianto comunale di illuminazione pubblica stradale, alla approvazione in linea tecnica di varianti in corso d'opera, ecc.

Durante la primavera ed inizio estate il cantiere ha necessariamente comportato disagi alla circolazione (circolazione a senso unico alternato), con notevole aggravio di traffico sulla viabilità comunale alternativa.

Attualmente il grosso dei lavori è concentrato sulla realizzazione del tratto di galleria artificiale.

In attesa del completamento delle opere in sede stradale (prevista, in caso di stagione favorevole, ad inizio 2021), non si esclude ancora qualche disagio alla circolazione nel prossimo inverno.

L'opera consentirà di migliorare la transitabilità in un tratto particolarmente critico (specie per la stagione invernale) e strategico per gli spostamenti fra il Capoluogo ed il polo industriale S. Antonio/Madonna Baldaccini ed in genere per i collegamenti viari fra montagna e pianura.

Resterà aperto il tema ormai dibattuto da diversi anni del miglioramento della viabilità statale di attraversamento del Capoluogo (da un lato interventi in grado di ridurre i tempi di percorrenza con realizzazione di rotatorio al posto degli attuali semafori ove possibile e dall'altro lato il grande tema della realizzazione di una viabilità alternativa ad Ovest del Capoluogo)

Modifica dell'innesto di Via Montebonello sulla SS 12 e realizzazione rotatoria fra SS 12 e SP 3.

L'Amministrazione Comunale con più azioni programmatiche e pianificatorie è intervenuta sulle aree ricomprese nell' ambito produttivo specializzato di rilievo sovracomunale (Pavullo – Serramazzone) al fine attuare, salvaguardare, qualificare, rafforzare e pianificare lo sviluppo urbanistico delle aree stesse. Con Deliberazione di CC n. 64/2017 è stata adottata una variante al POC al fine di porre in attuazione ulteriori previsioni del Piano Strutturale Comunale; alla variante in parola è connessa la realizzazione di nuovo tratto di viabilità, alternativo all'attuale Via per Montebonello che prevede nella fase intermedia un innesto a T sulla statale 12: tale nuovo tracciato migliora l'accessibilità e la funzionalità sia agli insediamenti produttivi esistenti che di previsione, sia all'abitato di Montebonello e garantisce adeguata risposta agli obiettivi inerenti il "sistema della mobilità" di cui all'accordo territoriale sottoscritto con la Provincia di Modena. L'Amministrazione Comunale ha poi ulteriormente avviato un percorso finalizzato alla verifica della fattibilità tecnica ed economica della sistemazione a rotatoria dell'incrocio Via per Serramazzone. A seguito incontri con ANAS, Regione e Provincia sono stati reperiti i finanziamenti dell'opera, con la definizione di una Convenzione fra gli organismi interessati (ANAS, Comune, Provincia). Al fine di giungere alla realizzazione della rotatoria suddetta il Comune fornisce la progettazione esecutiva dell'opera compreso uno studio per l'adeguamento in sede della SS 12 nella zona industriale

Realizzazione di una Cabina elettrica primaria in Loc. Madonna Baldaccini.

HERA spa ha manifestato l'esigenza di realizzare in zona una cabina elettrica primaria a servizio del polo produttivo e più in generale del territorio Nord del Comune, per poter erogare le potenze richieste dall'aumento dei consumi e offrire maggiori garanzie nella continuità e qualità

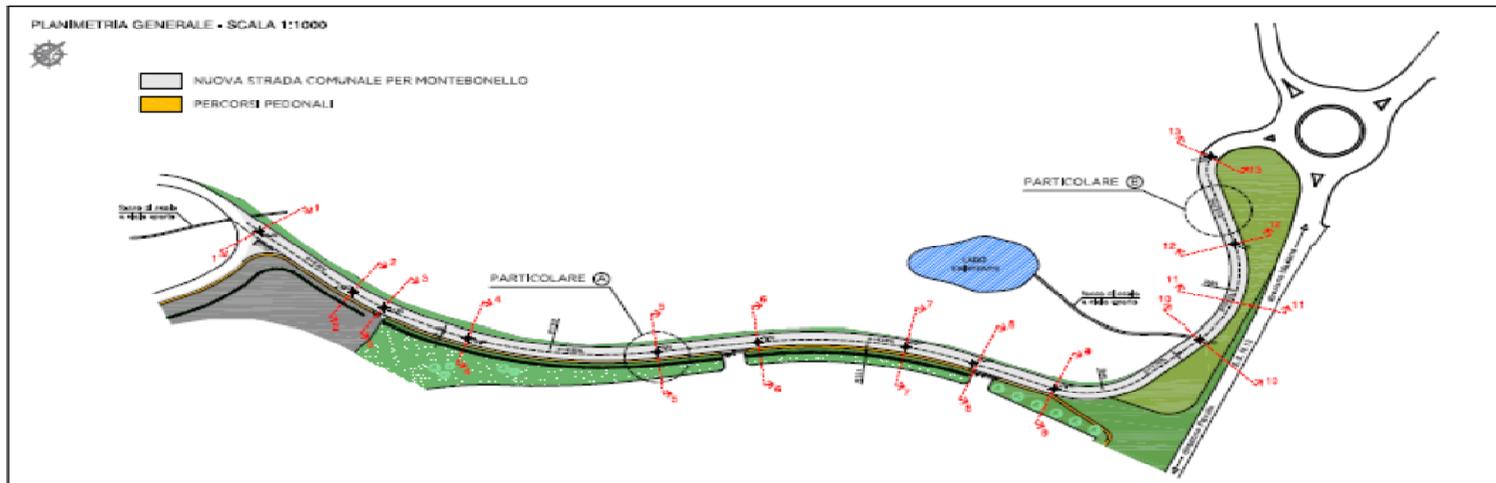
del servizio. A tal fine è stata individuata l'area più idonea vicino al nuovo tracciato di Via Montebonello, per una superficie di circa 6.000 mq. che, acquisita dalla Società Gold Art e parzialmente urbanizzata, verrà messa a disposizione di Hera-Inrete.

Adeguamento SS 12 nel tratto S. Antonio – Bivio Nuova Estense.

Con la notevole espansione del polo industriale di S. Antonio – Chiozza – Madonna Baldaccini si impone con urgenza un adeguamento della viabilità in zona, con particolare riguardo all'accesso alle aree produttive, realizzazione di adeguato sistema di mobilità ciclo-pedonale lungo la SS 12, messa in sicurezza delle fermate del TPL e degli attraversamenti pedonali, realizzazione di nuove rotonde (oltre a quella sull'incrocio SS 12 – SP 3, in prospettiva anche sull'incrocio SS 12 – SP 22). Tali interventi verranno realizzati in parte dalle ditte locali che si stanno ampliando, nell'ambito di accordi urbanistici.

Di recente, a seguito presentazione di un P.P. di iniziativa privata, si è aperto un tavolo tecnico con ANAS anche per il miglioramento della viabilità veicolare e ciclo-pedonale nel tratto Chiozza – S. Antonio. Al riguardo verrà chiesto ai soggetti attuatori del P.P. di realizzare un collegamento ciclo-pedonale nel tratto fra l'incrocio con Via Bottegone e S. Antonio, lasciando nel contempo lo spazio per futuri allargamenti della SS 12 nel medesimo tratto.

L'intervento realizzato di recupero ad uso commerciale di un fabbricato posto in Loc. Chioggiola di S. Antonio prevede, come opere compensative, anche la realizzazione di un tratto di pedonale in fregio alla SS 12, per il quale è stato redatto nel 2020 il progetto esecutivo ed è in corso l'acquisizione delle aree.



Completamento dell'adeguamento della strada comunale Pratolino – Malandrone.

Relativamente ai Lavori di Adeguamento di Via Pratolino sono stati approvati i Certificati di Regolare Esecuzione e è stata curata la rendicontazione di spesa per i contributi per i Lotti 3 A e 3 B. E' in corso la redazione dei frazionamenti catastali per la messa in mappa della strada relativamente a tutti gli stralci fin qui realizzati.

Il completamento della sistemazione di Via Pratolino, per il quale al momento manca il progetto definitivo ed i fondi, è legato (relativamente al suo

possibile innesto sulla SP 33) anche alle future previsioni di tracciato stradale che, in prosecuzione della Nuova Estense, dovrebbe superare l'attraversamento del Capoluogo di Pavullo..

Interventi su Via Marchiani nel Capoluogo:

La regolamentazione del traffico con impianti semaforici su Via Marchiani crea notevoli rallentamenti specie nelle ore di punta con tempi di percorrenza lunghi.

Nell'ambito di una pratica edilizia si è valutata la possibilità di eliminare il semaforo esistente sull'incrocio fra Via Giardini, Via Marchiani e Via Giardini Sud con la sistemazione dell'incrocio con circolazione a rotatoria.

Il progetto è stato trasmesso ad Anas avente competenza sulla SS 12 (ancorché tratta urbana): ad oggi si è in attesa di riscontro da parte di Anas sul progetto e sulle modalità realizzative. La realizzazione di tale rotatoria, con eliminazione dell'impianto semaforico, consentirebbe di rendere più fluido in traffico con vantaggi nei tempi di percorrenza e maggior sicurezza, come già sperimentato nelle altre rotonde fin qui realizzate nel Capoluogo sulla SS 12. Con l'occasione si procederebbe anche ad una riqualificazione urbana dell'area con miglioramento della percezione anche visiva in una zona molto trafficata e di importate snodo stradale fra il centro storico, la "circonvallazione" di Pavullo e le vicine aree dei centri commerciali. La realizzazione della rotonda consentirebbe poi di eliminare nella sua prossimità, alcune pericolose svolte a sinistra su Via Marchiani ed un migliore accesso alle attività commerciali.

Manutenzione strade di competenza comunale.

Sono in corso gli interventi manutentivi sulle strade comunali delle Frazioni e Capoluogo relativi all'annualità 2019 e sono stati progettati i lavori relativi alla annualità 2020. Altri interventi sulle strade sono previsti con le risorse PAO (Via Meriggio e Via Fontanaccia). Verrà completato l'intervento su Via I Vignali parzialmente finanziato con fondi regionali sulle strade rurali.

Altri interventi sono stati realizzati o sono in corso con fondi della Protezione Civile Regionale a seguito movimenti franosi causati da avversità atmosferiche (Via Montorso, Via I Boschi, Via Camurana (1° intervento), Via Iddiano, Via Montebonello, Via Lughetto, Via La Lutta, Via Camurana (2° intervento)). Altri lavori sul ns. patrimonio viario sono realizzati, nei loro interventi sul territorio, dai Consorzi di Bonifica Burana (Via Ca' d'Orlando, Via Spinzola, Via Gorzanella) ed Emilia Centrale (Via Monteforco e Via Molino Battistoni) e dalla Unione dei Comuni del Frignano (asfaltature e posa di barriere stradali su tratti di Via Sassorosso, Via Montorso, Via Niviano, Via Benedetto).

La progettazione degli interventi viene svolta prevalentemente dal personale dipendente dell'Ufficio Lavori Pubblici, con ricorso a professionisti esterni per prestazioni che non possono essere svolte internamente (perizie geologiche, calcoli strutturali)

Attraverso il sistema del "Contratto aperto – Pronto intervento" per le strade vengono eseguiti interventi sul patrimonio stradale e sue pertinenze, in modo rapido qualora se ne manifesti l'esigenza.

Attraverso lo strumento del Consorzio delle Strade Vicinali (al quale il Comune fornisce il proprio supporto tecnico ed amministrativo) vengono eseguiti interventi di sistemazione di varie strade vicinali con il contributo al 50% dei privati (nel 2020 si interviene su Via Ronghinone e in Loc. Pitera/Via Montorso).

Relativamente ai Lavori di Adeguamento di Via Pratolino sono stati approvati i Certificati di Regolare Esecuzione e è stata curata la rendicontazione di spesa per i contributi per i Lotti 3 A e 3 B.

Vengono eseguiti i lavori relativamente alla segnaletica stradale orizzontale e verticale affidati in parte ad operatori esterni ed in parte svolti internamente con personale dipendente.

Nell'ambito della gestione del contratto sulla illuminazione pubblica stradale sono stati eseguiti alcuni interventi di riqualificazione degli impianti nel Capoluogo.

La copertura di posti in organico resisi vacanti negli anni scorsi per pensionamenti di personale operaio del Servizio LL.PP. sta consentendo un certo incremento degli interventi in economia diretta anche sulla viabilità.

1.5.1.C) Edilizia Scolastica: Nuovo polo scolastico

L'Amm.ne Com.le, a partire dalla fine 2016, ha attivato un programma di valutazioni dello stato di sicurezza degli edifici scolastici di competenza comunale nei confronti dell'azione sismica con riguardo ai fabbricati realizzati prima dell'entrata in vigore delle normative sismiche sulle costruzioni.

Le successive analisi comparative e valutazioni complessive ed articolate, con una programmazione ad ampio respiro sull'edilizia scolastica, con riguardo anche all'evoluzione della didattica, hanno portato alla decisione di realizzare per stralci funzionali un nuovo polo scolastico destinato a sostituire gradualmente le scuole "De Amicis" e "Montecuccoli". Un'opera di simile portata impegnerà risorse finanziarie non indifferenti, ma permetterà di avere una struttura scolastica razionale, secondo le esigenze della moderna didattica, adeguata anche simicamente, a consumo energetico quasi zero e con inserimento a basso impatto ambientale. Attualmente sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione di un primo stralcio delle opere di urbanizzazione (strada e sottoservizi) per raggiungere l'area su cui sorgerà la nuova scuola, partendo dal piazzale dello Stadio comunale.

Programma di messa in sicurezza sotto il profilo sismico degli edifici scolastici.

Sulla base delle indicazioni avute da indagini sismiche sono previsti nel triennio interventi di miglioramento/adequamento delle Scuole che non verranno dismesse a seguito della realizzazione del nuovo polo scolastico:

Sono in corso i lavori del primo stralcio funzionale di **miglioramento sismico della Scuola Primaria di S. Antonio**, con tempi e modalità legati alla necessità di mantenere in essere le attività didattiche, alla luce anche della emergenza Covid-19, e problematiche che hanno comportato la redazione ed approvazione di una perizia tecnica migliorativa senza aumento di costi.

A seguire è previsto il completamento dell'intervento con un secondo lotto funzionale di lavori di adeguamento sismico che beneficerà di un contributo pubblico: entro fine 2020 dovrà essere acquisito il progetto esecutivo.

Interventi di **adequamento sismico plesso scolastico Foscolo**: intercettando la possibilità di un contributo pubblico sulla edilizia scolastica, in un'ottica di miglioramento della sicurezza nei confronti dell'azione sismica, è prevista la progettazione di interventi anche su tale plesso scolastico da realizzarsi per stralci, in un'ottica temporale di ampio respiro, trattandosi comunque di edificio abbastanza recente, sia pure realizzato in più stralci.

Ampliamento Scuola Primaria di Verica.

Sono in corso i lavori di ampliamento del plesso scolastico con la realizzazione di una sala mensa e di una sala polivalente/palestra a servizio della Scuola Primaria. Anche in questo caso, come tante altre attività, l'emergenza Covid-19 ha rallentato l'avvio dei lavori. L'opera dovrebbe essere usufruibile entro fine 2021.

La sala polivalente/palestra potrà essere utilizzata anche dalla Frazione di Verica per attività in orario extra-scolastico.

Realizzazione di nuova palestra presso il Polo Scolastico Superiore.

È prevista la realizzazione di una nuova palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore (Sorbelli-Cavazzi-Marconi) che in orario extra-scolastico possa essere utilizzato anche dalle associazioni sportive locali. L'opera, oltre a beneficiare di un contributo della FCRMO, verrà finanziata in parte dal Comune ed in parte dalla Provincia di Modena. Il Comune dovrà curare la progettazione (con incarico esterno), mentre la Provincia gestirà l'appalto dei lavori e la fase realizzativa dell'opera. L'iter progettuale ha subito un rallentamento a causa di un diverso avviso della Provincia, proprietaria dell'area, che sembra orientata verso una nuova ubicazione collocazione della palestra. Infatti l'ubicazione prevista inizialmente era sul retro del complesso del polo scolastico verso monte con il vantaggio di sfruttare sinergie con la vicina palestra esistente, mentre attualmente si sta valutando l'ipotesi di una ubicazione su Via Matteotti al posto della attuale sede Avap: tale soluzione presenta vantaggi di accessibilità e di maggiori spazi, ma è legata alla previsione (non a brevissimo termine) di trasferimento di Avap.

1.5.1.D) Sport e Impiantistica Sportiva

Impianti sportivi

L'impiantistica sportiva nel ns. territorio, da qualche anno, sta vivendo complessivamente una fase di sviluppo con importanti novità sia a livello amministrativo (affidamento in gestione degli impianti sportivi Stadio comunale-Galloni-Palazzina Virtus, affidamento in gestione del complesso piscina-tennis con costruzione nuovo impianto natatorio) sia a livello strutturale (lavori piscina, pista di atletica presso lo Stadio, realizzazione pavimento in erba sintetica di un campo presso il Galloni, ecc.).

A coronamento di questi interventi il 2020 vede il raggiungimento di due importanti obiettivi quali il rinnovo delle agibilità con sopralluogo favorevole della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo dello Stadio "Minelli" e dell'impianto natatorio. A tal fine nel 2020 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria presso lo stadio Minelli che hanno riguardato le vie di esodo, gli spogliatoi, le tribune e la recinzione.

È stato trasmesso, per il parere di competenza, al Comando Prov.le VV.FF. di Modena il progetto per interventi di adeguamento alle normative antincendio e di sicurezza della palazzina "Virtus" di Via Serra di Porto.

È stato conferito un incarico di progettazione per l'adeguamento dell'impianto elettrico ed antincendio presso i campi da tennis coperti.

Relativamente all'impianto ex Pista di Scattinaggio di Via Rainaudo si può riproporre l'utilizzo estivo con attrattive per i bambini, come è avvenuto quest'anno.

Piscina comunale

La realizzazione della nuova piscina coperta a servizio dell'utenza di Pavullo e di un territorio più vasto, opera lungamente attesa, ha comportato difficoltà di carattere amministrativo negli scorsi anni legate alla natura dei vincoli esistenti sull'area che hanno reso necessario il rifacimento del progetto, mantenendo sostanzialmente invariato il piano economico-finanziario dell'affidamento. Non da meno sono state le difficoltà tecniche e di sicurezza legate al mantenimento in funzione dei campi da tennis e della piscina scoperta (le cui attività, nonostante la presenza del cantiere nell'area non sono mai state sospese), nonché della realizzazione di un'opera di sostegno a contenimento del versante ad Ovest. Da ultimo (quando i lavori erano quasi ultimati) ci sono aggiunte difficoltà legate a vicissitudini economiche e societarie della impresa esecutrice dei lavori. E poi la pandemia da Covid-19 nei primi mesi 2020, con il blocco delle attività, ha rallentato le fasi di collaudo, di acquisizione di tutte le certificazioni di rito e la messa in funzione degli impianti.

A Giugno 2020 l'impianto natatorio coperto, assieme alla piscina scoperta, ha sostenuto, con esito positivo, il previsto collaudo con sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Da inizio Luglio 2020, con l'impianto funzionante e grazie all'allentamento delle misure anti-covid, il complesso sportivo centro natatorio (piscina coperta + piscina scoperta per i mesi estivi) e tennis (campi coperti + campi scoperti in terra rossa) ha potuto programmare e svolgere le proprie attività, con notevole afflusso di utenti, stante anche il maggior numero di presenze in Appennino nel periodo estivo legate alle vicissitudini Covid.

1.5.1.E) Riquilificazione del Centro Storico e del Parco Ducale

Rifacimento pavimentazione di un tratto di Via Giardini

Nel Centro Storico di Pavullo si concentrano le principali funzioni amministrative pubbliche, il sistema dei servizi e buona parte delle attività commerciali; ai margini del Centro Storico sono poi presenti altre importanti funzioni di livello territoriale (Scuole, Ospedale).

La Via Giardini che attraversa il Centro Storico, le principali Piazze che si affacciano sulla via ed il tessuto edificato sono da sempre elementi identitari e fondanti della comunità locale e di attrazione per tutto il territorio del Frignano ed oltre. Nel centro storico hanno luogo le principali iniziative pubbliche, commerciali, turistiche, ecc. con notevole afflusso di pubblico.

Coerentemente con il PSC, previa analisi strutturale (sistema della mobilità, rete commerciale, ecc.) ed individuazione degli ambiti strategici, si intendono sviluppare interventi ed azioni nelle seguenti principali aree tematiche: valorizzazione di Via Giardini, realizzazione percorsi ciclopedonali di accesso al centro storico, elementi di arredo e di segnalazione dei percorsi tematici e storici, valorizzazione del Parco Ducale, riquilificazione del sistema delle piazze, sostegno alle iniziative private per lo sviluppo di attività.

In questi anni il Comune ha predisposto studi ed elaborati per partecipare a bandi di contributi sulla rigenerazione urbana e comunque le analisi eseguite sono utili a livello conoscitivo e per la previsione di futuri interventi. Tali elaborazioni sono state finanziate attraverso un accordo fra Comune e ditta Mirage Granito Ceramico spa sottoscritto nel 2017, ai sensi art. 11 L. 241/90 e art. 18 L.R. 20/2000 a titolo di perequazione urbanistica, per interventi di qualificazione di aree per attrezzature e spazi collettivi. Il progetto è trasversale all'Area Pianificazione ed Uso del Territorio.

Per il 2020 l'Amm.ne Com.le ha previsto un intervento manutentivo/di riquilificazione della pavimentazione di un tratto di Via Giardini (indicativamente da Piazza Montecuccoli fino a Piazza C. Battisti).

L'attuale pavimentazione in asfalto, in più punti non in buon stato manutentivo, verrà rimossa con il sistema della fresatura e sostituita da una nuova pavimentazione sempre a base di conglomerato bituminoso ma con caratteristiche tecniche e resa visiva migliori. L'intervento comporterà anche il rifacimento della segnaletica e si stanno valutando, compatibilmente con le risorse finanziarie del quadro di progetto, altri interventi sull'arredo urbano ed illuminazione stradale.

Le spese di progettazione e direzione lavori del professionista esterno rientrano per lo più nell'ambito del suddetto accordo con la ditta Mirage Granito Ceramico spa.

I lavori potranno essere eseguiti nell'autunno 2020 se le condizioni climatiche lo consentiranno, oppure in primavera 2021.

Il progetto verrà condiviso dalla Amm.ne Com.le con le attività produttive e commerciali del Capoluogo.

A seguire verranno valutati altri interventi di riquilificazione del Centro Storico (miglioramento dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica), nella direzione anche di una maggiore pedonalizzazione di Via Giardini, avendo sempre comunque presente la carenza di viabilità veicolare alternativa.

Nel Capoluogo, nell'ambito del decoro urbano, sono stati progettati interventi di manutenzione alle opere accessorie alla viabilità (marciapiedi, filette,

ecc.), per riparare danni causati dal tempo e dalle operazioni di spalata neve, per eliminare barriere architettoniche, ecc. i cui lavori potranno aver luogo fra fine 2020 e inizio 2021

Parco Ducale

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato a suo tempo con Il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente – DISPAA dell'Università degli Studi di Firenze è stato realizzato nel 2018 uno studio di carattere tecnico-scientifico relativo alla riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Ducale contenente:

- proposte gestionali del patrimonio arboreo, delle aree e degli esemplari specifici presenti all'interno del parco;
- Piano operativo atto, tra l'altro a fornire le indicazioni per la corretta manutenzione del patrimonio del Parco con cadenza a breve, medio e lungo termine.

A seguito della consegna, da parte del Dipartimento di agraria dell'università di Firenze, di uno specifico Masterplan, sono stati eseguiti nel corso del 2019 diversi interventi sulla vegetazione previsti che hanno riguardato:

Abbattimento delle piante secche e rimonda del secco;

Rimozione di tutte le ceppaie presenti all'interno del Parco Ducale;

Ridefinizione delle aree a "Boschetto", eliminando la vegetazione spontanea;

Sono previsti interventi che riguarderanno:

- o Inserimento di tappezzanti a bordura del bosco;
- o Inserimento in alcune aree di bulbose e di collezioni floreali;
- o Inserimento nel confine a sud, dove il Parco Ducale si affaccia verso il palazzo di nove piani, di un filtro visivo che in qualche modo schermi parzialmente la visuale;

Sono stati poi sviluppati quattro approfondimenti progettuali. Il primo si concentra sull'ingresso al Palazzo Ducale e prevede il ripristino della simmetria sul retro, mentre sul davanti prevede l'inserimento di rose: Rosa "Iceberg", Rosa "Cubana", Rosa "Sangria", Rosa "Pink Knock Out", integrate con il *Cerastium tomentosum*. Sulla destra si è pensato all'inserimento di due *Pirus calleryana* "Chanticleer", abbinati a due arbusti di *Cornus alba* e *Mahonia aquifolium* e a una tappezzante proposta in più varietà, *Heuchera* "Royal Purple", *Heuchera* "Marmalade", *Heuchera* "Tiramisù" e *Heuchera* "Caramel". All'interno del filare di *Tilia cordata* è presente un albero secco che va sostituito, sotto al filare si prevede, a bordura dell'aiuola, l'inserimento della *Nandina domestica*. Nella zona retrostante al Palazzo Ducale si pensa di rimettere a dimora un'altra *Styphnolobium japonicum* "Pendula" simmetrica a quella esistente, e di sostituire il *Cercis* danneggiato.

Il secondo approfondimento riguarda la Fontana circolare "dei pesci" per la quale si prevede la sostituzione delle quattro Catalpe presenti con quattro *Cercis siliquastrum*, nell'aiuola si prevede l'inserimento di rose antiche e rose inglesi: Rosa di Damasco "Ispahan", Rosa Pallida "Fantin-Latour", Rosa "Mary rose", Rosa "Winchester Cathedral" e Rosa "William Shakespeare 2000". Infine a bordura dell'aiuola viene inserita la *Vinca minor*. La pavimentazione deve essere rifatta utilizzando un cemento architettonico.

A seguito dell'elaborazione del masterplan, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario integrare lo studio con una ricerca mirata all'elaborazione di un progetto di restauro complessivo del parco, interpretato come sistema di paesaggio storico e come "composizione architettonica e vegetale che dal punto di vista culturale e patrimoniale presenta un interesse pubblico", a tal fine, il Comune di Pavullo sta

predisponendo adeguati strumenti di carattere culturale, scientifico e tecnico per provvedere alla elaborazione di un piano per la conservazione attiva del Parco, utile per accedere a eventuali finanziamenti europei, a tal fine è stata stipulata apposita convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ed il nuovo masterplan è stato completato a maggio 2020. Per la condivisione degli obiettivi e dei metodi di intervento con la soprintendenza, i rappresentanti delle associazioni afferenti alla consulta ambiente comunale ed i professionisti del settore, è stato realizzato nel periodo 28 settembre – 3 ottobre 2020 un workshop dal titolo “Progetti per il Parco Ducale. Strumenti e temi per la conservazione attiva di un paesaggio storico”. Il workshop è stato organizzato in collaborazione con il Dipartimento di architettura del paesaggio dell'Università di Firenze e prevede la partecipazione di oratori di livello nazionale ed internazionale, provenienti da diverse università italiane, oltre al patrocinio della SIA – società italiana di arboricoltura e Associazione nazionale arboricoltori.

2020 un workshop dal titolo “Progetti per il Parco Ducale. Strumenti e temi per la conservazione attiva di un paesaggio storico”. Il workshop è stato organizzato in collaborazione con il Dipartimento di architettura del paesaggio dell'Università di Firenze e ha visto la partecipazione di oratori di livello nazionale ed internazionale, provenienti da diverse università italiane, oltre al patrocinio della SIA – società italiana di arboricoltura e Associazione nazionale arboricoltori. Nel corso dei lavori vi sono state ben quattro relazioni che hanno riguardato il Parco Ducale di Pavullo, oltre a numerose presentazioni relative a restauri di parchi storici di grane importanza come il Giardino di Boboli a Firenze, il parco della Villa Medicea di Poggio a Caiano, il restauro della Casina Valadier al Pincio e di Villa Medici sempre al Pincio, così come di numerose altre ville di grande interesse storico e artistico. Hanno partecipato anche 18 studenti laureandi e in procinto di concludere la laurea specialistica dell'Università di Firenze, fra cui due cinesi e un francese. Fra questi ultimi studenti di livello superiore, erano presenti anche professionalità qualificate (architetti e agronomi) e un soprintendente di una Provincia toscana. Nell'ambito dell'iniziativa è stato portato a termine il lavoro relativo alla sistemazione e riqualificazione complessiva delle aiuole serpentine poste in adiacenza a palazzo ducale, attraverso la messa a dimora di collezioni storiche di essenze erbacee ed arbustive, frutto di un approfondito studio sulle collezioni ducali ed idonee alle condizioni climatiche oggi esistenti.

Per il Parco Ducale e la Pineta Comunale inoltre si concretizzeranno interventi di riqualificazione con riguardo alle sistemazioni degli spazi ed attrezzature e delle alberature (interessate negli ultimi anni da eventi sfavorevoli quali malattie che hanno causato l'essiccamento dell'abete rosso e lo schianto di alberi per il vento e la neve). Contestualmente ai lavori del workshop sono stati presentati da un ricco report sulla situazione arboricola di Pavullo con tanto di indicazioni degli alberi pericolosi (non solo del parco, ma anche dell'abitato di Pavullo) e un inventario delle alberature di maggior interesse. Per chiudere si aggiunge che per il restauro del Parco sono necessari tempi lunghi (è stato più volte ricordato durante il workshop) e a questo scopo si è stilato un elenco di prime cose da fare nei tre anni 2021/22/23 finanziati con gli importi presenti nel relativo piano triennale delle opere pubbliche. Le attività programmate sono le seguenti:

Primo anno 2021

- Valutazione Interesse Culturale (VIC)
- Delimitazione e perimetrazione Parco
- Sicurezza (parafulmine per Sequoia a fianco Pinone)
- Protezione Pinone con due siepi rotonde concentriche di pungitopo eliminando la attuale protezione con la corda
- Piano gestione manutenzione pluriennale
- Rimozione alberi caduti e ancora presenti (in corso lavori nel 2020)
- Tagli di diradamento (attività pluriennale)
- Nuovi impianti di alberature (attività pluriennale)
- Rimozione deposito attrezzi
- Rimozione toilette

Secondo anno 2022

- Piantumazione conifere su Via Giardini (Montata)
- Siepe Via Giardini (a fronte Montata)
- Sistema delle acque da rivedere e mantenere
- Manutenzione fontana dei pesci e sedute circostanti
- Manutenzione ringhiera retro Palazzo
- Acquisto arredi vari

Terzo anno 2023

- Tagli di diradamento (attività pluriennale)
- Nuovi impianti di alberature (attività pluriennale)
- Illuminazione da sostituire integralmente
- Rifacimento percorsi (piano pluriennale)
- Sistemazione aiuole sui due belvedere Monte dei Frati e Monte Poggiolo e diradamento delle piante

DUCALIA: a conclusione del workshop tenutosi dal 28 settembre al 3 ottobre 2020 è nata l'idea di realizzare un appuntamento annuale dedicato al Parco Ducale; l'appuntamento dal nome "Ducalia" prevede lo svolgimento di una fine settimana con eventi di carattere culturale dedicati al parco, alla cultura del verde e delle piante monumentali. Nell'ambito di Ducalia è prevista la realizzazione di una mostra floro- vivaistica che veda la partecipazione di espositori selezionati. Nei primi mesi del 2021 inizierà il percorso esplorativo per la selezione dei vivaisti e dei partecipanti e verrà stabilita la data dell'evento non appena si avranno maggiori certezze sull'andamento dell'epidemia di COVID-19.

L'Amministrazione ha inoltre confermato un programma di opere pubbliche con particolare riferimento alle seguenti linee.

1.5.1.F) Edilizia cimiteriale:

Sono stati affidati interventi di manutenzione principalmente nel cimitero del Capoluogo con riguardo alla manutenzione alle coperture dei loculi per eliminare infiltrazioni di acqua, sistemazione di un bagno per il pubblico, interventi di messa in sicurezza percorsi, ecc.

Sono in corso di progettazione interventi principalmente nei cimiteri di Castagneto (rifacimento di un tratto di recinzione), Montecuccolo (opere di drenaggio) e Benedello i cui interventi saranno eseguiti nel 2021.

Anche nei prossimi anni occorrerà prevedere interventi di manutenzione sia nel cimitero del Capoluogo che in quelli frazionali.

Altri azioni del programma 1.5 (attività ordinaria)

Viabilità comunale	1.5.80	Oltre alle risorse stanziare annualmente dalla Amm.ne Com.le per la manutenzione strade comunali, potranno essere eseguiti interventi finanziati dalla protezione civile a seguito di calamità naturali (eventi atmosferici sfavorevoli).	2021	2022	2023
Strade vicinali di uso pubblico	1.5.81	Gli interventi verranno eseguiti attraverso lo strumento del Consorzio delle strade vicinali del Comune di Pavullo n/F., nel rispetto del D.Lgt. 1446/1918 sulla ripartizione delle spese con i soggetti privati. Potranno essere eseguiti interventi beneficiando di eventuali risorse sui piani di sviluppo rurale. Nel quadro dell'aggiornamento dello stradario e del patrimonio stradale, verranno assunti gli atti di aggiornamento necessari (classificazioni/declassificazioni di strade vicinali e comunali e conseguenti eventuali atti notarili)	2021	2022	2023
Servizi invernali per garantire la transitabilità in caso di neve e gelo	1.5.82	Il servizio di spalata neve e spargimento sale per il disgelo invernale viene svolto in parte con personale dipendente e, per la maggior parte, a mezzo ditte esterne, con suddivisione del territorio comunale in zone. Il personale dipendente tenuto garantirà il servizio di pronta disponibilità nei mesi invernali in caso di neve e ghiaccio.	2021	2022	2023
Fabbricati comunali e scolastici	1.5.83	Premesso che nei prossimi anni la maggior parte del bilancio comunale sarà impegnato per la realizzazione del nuovo polo scolastico e per la realizzazione di interventi di miglioramento/adequamento sismico di edifici scolastici, si dovrà mantenere un buon livello di manutenzione e di mantenimento delle condizioni di sicurezza (antincendio, impianti elettrici, ecc.) degli immobili di competenza comunale, nel rispetto delle normative in continuo aggiornamento (apparati antincendio, ecc.). Per tutti i settori di attività, oltre agli affidamenti di lavori e servizi all'esterno nel rispetto delle procedure previste (programmazione e progettazione interventi da parte dell'U.O. Progettazione e Direzioni Lavori), resta fondamentale l'attività del personale dipendente dell'U.O. Patrimonio e Manutenzioni (esecuzione di interventi in economia) e dell'U.O. Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni (valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro effettuati direttamente dal RSPP e affidamento di incarichi esterni per collaborare nelle valutazioni dei rischi; individuazioni degli interventi ai fini della sicurezza e salute e nel rispetto delle norme antincendio e affidamento dei relativi incarichi esterni, quando necessario; acquisto, manutenzione e verifiche di legge relative ad attrezzature di lavoro,	2021	2022	2023

		<p>acquisto di arredi per uffici, valutazione rischi biologici derivanti da impianti idrico-sanitari di scuole ed edifici comunali ecc.). Di fondamentale importanza sono le verifiche periodiche e l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi.</p> <p>Se sarà possibile accedere a finanziamenti pubblici, si proseguirà nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici per abbattere i costi delle bollette energetiche (Energia elettrica, gas).</p> <p>Dalla fine del 2020 sarà disponibile il fabbricato di Via Giardini 20 (ex rimesse) dopo i lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico.</p> <p>Gli interventi di miglioramento/adeguamento sismico di edifici scolastici comporteranno lavori complementari, in particolare per sistemazioni logistiche temporanee di aule, ecc.</p>			
Impianti sportivi comunali	1.5.84	<p>Si dovranno eseguire, come di consueto, interventi sugli impianti non dati in gestione o quando gli interventi (manutenzioni straordinaria) esulano dalla competenza dei gestori.</p> <p>Di fondamentale importanza sarà l'adeguamento ai fini antincendio della Palazzina "Virtus" di Via Serra di Porto..</p>	2021	2022	2023
Gestione impianti termici e fornitura di energia	1.5.85	Adesione alla convenzione "Servizio Energia, Gestione e manutenzione impianti termici" Della Città Metropolitana di Bologna.	2021	2022	2023
Gestione impianti di illuminazione pubblica stradale	1.5.86	Continuerà la gestione del contratto riguardante il cambio lampade, la manutenzione e riqualificazione impianti di illuminazione pubblica stradale, con possibilità di adeguamenti del livello di luminosità in parti del Capoluogo di cui si manifesti l'esigenza; si renderanno necessari i consueti interventi di ripristino a seguito di incidenti stradali, danni da eventi atmosferici, ecc., con impegni di spesa ed affidamenti separati al soggetto gestore. Nell'ambito di opere di arredo urbano potranno realizzarsi alcuni limitati interventi di estensione della rete di illuminazione pubblica stradale.	2021	2022	2023
Manutenzione apparati defibrillatori	1.5.87	I defibrillatori installati nel Capoluogo ed in diverse Frazioni: periodicamente verranno verificati per garantirne il funzionamento in caso di necessità.	2021	2022	2023
Manutenzione apparati videosorveglianza ed estendimento	1.5.88	Oltre ai notevoli interventi eseguiti o in corso nel 2020 per il potenziamento del sistema di videosorveglianza e lettura targhe lungo le principali direttrici di traffico, continuerà l'implementazione e l'aggiornamento dei sistemi, con la creazione di una rete sovra comunale di controllo del territorio, utile anche per la prevenzione e	2021	2022	2023

videosorveglianza/ Potenziamento sistema lettura targhe		repressione di atti criminosi, per dare maggiore sicurezza come richiesto dai cittadini.			
Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).	1.5.89	In accordo tra Comune ed ACER Modena verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria programmati. Con il supporto di ACER Modena per la stima degli immobili e la predisposizione dei bandi e procedure di gara, verranno alienati immobili ERP in edifici ove la proprietà pubblica è minoritaria.	2021	2022	2023
Dismissioni ed acquisizioni immobiliari – Semplificazione delle procedure	1.5.90	La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato: a) Potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO; b) Potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €.); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti); c) potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili	2021	2022	2023

		<p>comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;</p> <p>d) potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;</p> <p>e) potranno essere alienate porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruite e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.</p> <p>I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), o da</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>professionista esterno con verifica di congruità dell'Ufficio Tecnico, o nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.</p> <p>Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.</p>			
--	--	---	--	--	--

Sicurezza	1.5.91	<p>Unità Operativa all'interno del Servizio Lavori Pubblici che si occupa di tutti gli aspetti connessi alla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Prevenzione Incendi, ecc.) ed è di supporto per la previsione ed esecuzione degli interventi di manutenzione sugli impianti ed immobili e di adeguamento alle normative di sicurezza, con applicazione delle procedure obbligatorie (indagini di mercato, richiesta di offerta o trattativa diretta sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, redazione degli atti amministrativi).</p> <p>L'U.O. Prevenzione Protezione Patrimonio Assicurazioni continuerà l'attività di gestione dell'emergenza sanitaria relativa al COVID-19 iniziata nell'anno 2020, con i seguenti interventi per la tutela della salute di dipendenti comunali ed utenti dei Servizi dell'Ente: fornitura di DPI e dei presidi necessari (mascherine, visiere, occhiali, gel disinfettante per mani, prodotti disinfettanti per superfici, termometri digitali per rilevazione temperatura a distanza ecc.), fornitura di eventuali ulteriori schermi protettivi anticontaminazione, apposizione di cartellonistica informativa ed individuazione dei percorsi negli edifici. Verranno gestiti anche i seguenti adempimenti: redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con particolare attenzione al rischio biologico da COVID-19 per mansioni omogenee di lavoratori, aggiornamento del protocollo anticontaminazione comunale come recepimento dei protocolli dei singoli Servizi a prevenzione del rischio COVID-19, verifica delle procedure di pulizia e sanificazione adottate dalla ditta appaltatrice del servizio di pulizia dei luoghi di lavoro, eventuale nuovo affidamento degli interventi periodici di sanificazione straordinaria di ambienti di lavoro e di automezzi a ditta esterna, predisposizione di proposte di deliberazioni e determinazioni di impegni di spesa relative a tutti gli affidamenti di forniture e servizi relativi all'emergenza COVID-19. Ricognizione costante degli edifici e strutture, attraverso un processo continuo di verifiche, aggiornamenti ed aggiustamenti e opera di raccolta ed aggiornamento sistematico degli elementi conoscitivi del patrimonio di proprietà comunale (in collaborazione con l'ufficio preposto all'inventario dell'Area Servizi Finanziari), costituendo un supporto per le decisioni dell'Amministrazione e le attività gestionali (eventuali alienazioni, forme di gestione delle manutenzioni, pratiche autorizzatorie, scadenze ed adempimenti, ecc.).</p> <p>Svolgimento di periodici sopralluoghi nei luoghi di lavoro e nei cantieri allestiti dagli operai con individuazione delle misure di prevenzione e</p>	2021	2022	2023
-----------	--------	---	------	------	------

	<p>protezione. In caso di trasferimento delle attività in altre sedi di lavoro o di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute, rispettivamente redazione di nuovi documenti di valutazione dei rischi ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi già redatti, redazione o aggiornamento dei piani di emergenza ed elaborazione delle procedure di sicurezza per definire con più accuratezza l'organizzazione e le metodologie di lavoro. Segnalazione sistematica degli interventi da effettuare al Servizio Lavori Pubblici o ad altri Servizi competenti.</p> <p>Eventuale gestione dell'affidamento a professionisti esterni all'Ente della redazione ed aggiornamento di specifici documenti di valutazione dei rischi, se necessario.</p> <p>Affidamento a ditte o a professionisti esterni del servizio di asseverazione per il rinnovo periodico della conformità antincendio di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di immobili comunali.</p> <p>Fornitura, tramite portale MEPA, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale agli operai ed ai tecnici dell'Area Servizi Tecnici e dell'Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio, con ruolo di supporto per l'acquisizione di dispositivi di sicurezza per il personale dipendente di altri Servizi (qualora tenuto).</p> <p>Ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza, gestione degli acquisti di nuove attrezzature, installazione di nuovi impianti, fornitura di arredi a norma anche tramite il portale MEPA.</p> <p>Organizzazione ed effettuazione di attività di docenza in corsi formativi in tema di sicurezza e salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 rivolti a tutte le figure che, a vario titolo, svolgono attività per il Comune, fra cui dipendenti, volontari, stagisti, collaboratori occasionali. La formazione è rivolta a tutti i lavoratori all'inizio dell'attività lavorativa e per i lavoratori già formati vengono previsti corsi di aggiornamento. Predisposizione dello scadenziario dei corsi di formazione ed aggiornamento dei dipendenti sulla base della normativa vigente; affidamento ed organizzazione dei corsi di formazione con docenti esterni all'Ente. La formazione verrà organizzata in presenza o in modalità e-learning, se necessario, per limitare il rischio di contagio da Coronavirus.</p> <p>Organizzazione di esercitazioni di evacuazione a simulazione di varie situazioni di emergenza presso i nidi a gestione comunale e presso le sedi e le attività in cui ricorre l'obbligo, se compatibili con l'emergenza COVID-19.</p>			
--	--	--	--	--

		<p>Integrazione dei capitolati dei bandi di gara con le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare e, dove ricorre l'obbligo, redazione dei DUVRI (documenti unici di valutazione rischi da interferenza) secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Verifica degli immobili comunali con gestione affidata a terzi e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli utilizzatori degli stessi tramite sopralluoghi periodici. Segnalazioni delle anomalie ai gestori ed agli uffici comunali competenti.</p> <p>Gestione delle procedure per l'affidamento a laboratorio ed a personale di supporto del monitoraggio del rischio microbiologico legato alla Legionella con campionamenti negli immobili comunali ritenuti a maggiore rischio, in particolare presso impianti sportivi, scuole, strutture ricettive e provviste di spogliatoi ed aggiornamento della relativa valutazione del rischio con valutazione degli interventi da eseguire.</p> <p>Affidamento a ditta specializzata del controllo periodico dei defibrillatori (DAE) di competenza comunale e della relativa fornitura di piastre ed eventualmente di batterie. Eventuale organizzazione, tramite docenti esterni, dei corsi di formazione ed aggiornamento all'uso del DAE rivolti ai dipendenti comunali e scadenziario della formazione.</p> <p>Mappatura dei DAE nel territorio comunale.</p> <p>Aggiornamento dell'inventario degli immobili comunali con inserimento dei dati dei nuovi immobili di proprietà e raccolta documenti degli immobili che subiscono interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento. Aggiornamento dei dati relativi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Aggiornamento del portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. Trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – portale Tesoro dei dati relativi ad immobili e concessioni di competenza del Comune di Pavullo.</p>			
Assicurazioni	1.5.92	<p>Gestione delle seguenti polizze assicurative dell'Ente con validità dal 30.04.2019 al 31.12.2023: polizza di Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), comprese garanzie accessorie per veicoli comunali; polizza CVT per danni a veicoli privati utilizzati per missioni; polizza All Risks a tutela del patrimonio; polizza infortuni; polizza di Responsabilità civile terzi/operatori; polizza di tutela legale; polizza RC Patrimoniale.</p> <p>Informazione e supporto ai dipendenti titolari di P.O. organizzative, ai</p>	2021	2022	2023

		<p>dipendenti tecnici ed agli amministratori, in collaborazione con il broker, relativamente all'adesione facoltativa alle polizze individuali per colpa grave di tutela legale e RC Patrimoniale.</p> <p>Attività per tutte le polizze assicurative: apertura e gestione di sinistri presso il broker ed aggiornamento del relativo archivio dati informatico; richieste di esclusioni e/o inclusioni di veicoli nella polizza RCA Libro Matricola; cura degli atti amministrativi preliminari al pagamento di premi assicurativi, di franchigie contrattuali, di regolazioni premio e di importi per altri servizi; raccolta dati per la regolazione premio richiesti dalle compagnie assicurative; revisione ed adeguamento dei requisiti assicurativi nei capitolati di affidamento in gestione di servizi ed immobili, in collaborazione con il broker, e raccolta delle relative polizze assicurative richieste ai gestori; cura del pagamento delle tasse di proprietà degli automezzi comunali con tenuta del relativo scadenziario; aggiornamento dell'elenco degli automezzi di proprietà comunale; comunicazione ai vari Servizi in merito alle scadenze delle revisioni dei veicoli; predisposizione della documentazione per demolizioni e passaggi di proprietà di veicoli.</p>			
Assistenza logistica per manifestazioni varie	1.5.93	<p>allestimento palchi, pedane, trasporti di materiali ed attrezzature, ecc., allestimento spazi per propaganda elettorale ed approntamento seggi per tornate elettorali e referendum, approntamenti in occasione di iniziative culturali, commerciali, turistiche organizzate o patrocinata dalla Amministrazione, approntamento delle misure di protezione e sicurezza in occasione delle manifestazioni di pubblico spettacolo che prevedano la presenza di pubblico.</p>	2021	2022	2023
Affidamenti e gestione incarichi professionali vari: in corso	1.5.94	<p>Oltre alle attività svolte internamente dai Tecnici del Servizio LL.PP. per interventi più complessi in cui siano richieste professionalità non presenti all'interno o non disponibili per i carichi di lavoro e per le necessità di rispetto di tempistiche, si procederà alla individuazione di professionisti esterni con riguardo in particolare: progettazione del nuovo polo scolastico, progettazione e direzione lavori del miglioramento/adeguamento sismico del fabbricato sede della Scuola Primaria di S. Antonio, incarico per studi sulla viabilità strategica nella zona del polo industriale e di attraversamento del Capoluogo, collaudi tecnici ed amministrativi, coordinamento della sicurezza, calcoli strutturali, perizie geologiche, frazionamenti ed accatastamenti, pratiche VV.F., ecc.).</p>	2021	2022	2023

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 EDILIZIA PRIVATA

La nostra azione si è già concentrata e si concentrerà in una decisa politica mirata al processo di semplificazione delle procedure edilizie, in parte già attivata con la legge regionale 15/2013, e sulla riduzione e certezza delle tempistiche dei vari procedimenti di settore. Questo processo di semplificazione partirà da una radicale riforma del RUE attuata anche attraverso il confronto e percorsi partecipativi. Le linee di azione si sintetizzano:

- Creazione di un completo ed efficiente Sportello unico dell'Edilizia
- Completa Informatizzazione e gestione telematica dei procedimenti edilizi
- Potenziamento Sportello Unico attività produttive ed allargamento dello strumento della conferenza dei servizi ai procedimenti "complessi" lavorando sempre più in sinergia con gli enti territoriali chiamati ad esprimere autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati.

Obiettivo operativo : 1.6.1 Semplificazione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	di	2021	2022	2023
Attivazione gestione telematica pratiche con conseguente riduzioni costi a carico dell'utenza	Iseppi Daniele	Direttore Edilizia/urbanistica	Area	Realizzato dal 2017		
Applicazione riforma Madia (disciplina edilizia)	Iseppi Daniele	Direttore Edilizia/urbanistica	Area	Realizzato dal 2017		
Trasferimento dell'archivio Edilizia -Urbanistica, attualmente frammentato in più sedi del Comune di Pavullo (via Bellei - via Giardini) nell' unico archivio di via Plati (con fattivo supporto del servizio lavori pubblici)	Iseppi Daniele	Direttore Edilizia/urbanistica	Area	Realizzato dal 2017		
Realizzazione azioni amministrazione digitale (dematerializzazione e popolamento ACI) all'interno del progetto regionale SIEDER	Iseppi Daniele	Direttore Edilizia/urbanistica	Area			

Recepimento DAL n. 186/2018 disciplina del contributo di costruzione (CdC)			REALIZZATO Delibera di C.C. n.41 del 19/9/2019
--	--	--	--

Obiettivo operativo : 1.6.10 RECEPIMENTO DAL N. 186/2018 DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (CdC)

In data 20/12/2018 è stata approvata la DAL n. 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione (CdC) quale testo unico, coordinato dell'intera disciplina del CdC. Tale atto si coordina anche con la nuova legge urbanistica L.R. n. 24/2017.

La DAL individua numerosi e rilevanti ambiti di autonomia dei Comuni e prevede che i comuni procedano al recepimento della stessa entro il 30/9/2019 e in assenza di ciò l'atto deliberativo regionale prevede comunque l'entrata in vigore delle disposizioni regionali al 1/01/2019. L'Amministrazione Comunale di Pavullo con delibera di Consiglio Comunale n.41 del 19/9/2019 ha provveduto ad approvare la nuova disciplina del CdC; con l'atto deliberativo in parola, ha inteso:

- contenere l'incremento della quota del contributo di costruzione determinato dalla DAL 186/2018;
- riconoscere delle premialità attraverso la riduzione degli importi del contributo di costruzione nel caso di interventi edilizi che soddisfano elevati standards di qualità architettonica, di efficienza energetica, di sicurezza sismica e di sostenibilità dell'edificio, al fine di incentivare la qualificazione del patrimonio edilizio diffuso del territorio comunale;
- incentivare gli interventi edilizi volti a salvaguardare e valorizzare le specificità tipiche dei territori frazionali e contrastare pertanto l'abbandono degli stessi, applicando alle Frazioni ulteriori riduzioni percentuali ai valori unitari del contributo di costruzione

Obiettivo operativo : 1.6.2 Supporto alla pianificazione urbanistica comunale

Obiettivo operativo : 1.6.3 Attuazione Previsione Urbanistica Polo Produttivo Sovracomunale

Per il dettaglio vedi Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale

Altri azioni del programma 1.6 (attività ordinaria)

Gestione dello sportello dell'edilizia	1.6.90	<ul style="list-style-type: none"> • Titoli Abilitativi : Permessi Di Costruire, Scia; Cil; Valutazioni Preventive; Autorizzazioni Amministrative; Statistiche - Anagrafe Tributaria; Accesso Agli Atti -Scea (Segnalazione certificata conformità edilizia e agibilità) • Gestione Adempimenti Legge 29.01.1989, N. 13; Gestione Delle Idoneità Alloggi - D.L. 25.07.1998, N. 268; 	2021	2022	2023
--	--------	---	------	------	------

		<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Commissione Per La Qualita' Architettonica E Per Il Paesaggio; Durc;Antimafia) • Ricorso agli strumenti di cui al capo 11 art. 66 del RUE allegato B nei casi in cui ne ricorrono i presupposti 			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE

	2021	2022	2023
Spese correnti	190.662,21	188.412,21	187.732,21
Totale complessivo	190.662,21	188.412,21	187.732,21

Altri azioni del programma 1.7 (attività ordinaria)

Servizi demografici	1.7.90	<p>I Servizi Demografici provvedono (Anagrafe): all'analisi e formalizzazione delle procedure di front-office e back-office riguardanti iscrizioni, cancellazioni, emigrazioni e mutazioni anagrafiche; aggiornano e gestiscono il registro informatico della popolazione residente, della popolazione temporanea e dell'AIRE. Provvedono, altresì, alla registrazione degli atti assunti dai registri dello stato civile; rilasciano le attestazioni di regolare soggiorno anche a carattere permanente per i cittadini comunitari e provvedono alla registrazione dei permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari. Comunicano mensilmente alla Prefettura le cancellazioni per irreperibilità, le ricompense e l'elenco dei documenti d'identità emessi; alla Questura le variazioni anagrafiche degli stranieri extracomunitari. Rilasciano certificazioni anagrafiche di stato civile ed elettorale desunte dall'archivio corrente e ricerche storiche su richiesta di altri uffici, PA e privati a sportello, tramite l'invio via fax, posta tradizionale, elettronica e pec. Rilasciano informative ed elenchi-estrazioni ad enti pubblici e gestori di pubblici servizi. Provvedono all'espletamento pratiche e gestione agenda appuntamenti propedeutiche al rilascio del passaporto in Questura. Emissioni CIE e carte d'identità cartacee nei casi previsti di documentata urgenza. Servizio a domicilio per impossibilitati a deambulare previo appuntamento. Attività istituzionali per conto dell'ISTAT: rilevazione movimenti popolazione mensile ed</p>	2021	2022	2023
---------------------	--------	--	------	------	------

		<p>annuale e rilevazioni di stato civile. Elaborazioni dati in forma aggregata per diversi uffici. Invio elenchi mensile variazioni ad AUSL, MTC, INPS e CC e dei decessi al casellario giudiziale. Gestione giornaliera comunicazioni tramite il sistema INA-SAIA. Stato Civile: formazione, aggiornamento e archiviazione dei registri di nascita, morte, cittadinanza, matrimonio e unioni civili. Gestione accordi relativi a separazioni e divorzi davanti all'USC. Deposito e custodia delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento fine vita). Rilascio autorizzazioni al trasporto funebre, alla cremazione, alla dispersione e all'affido delle ceneri. Tenuta ed aggiornamento delle liste leva e dei ruoli matricolari. Gestione in qualità di agente contabile dei versamenti del denaro contante derivante dagli incassi di servizio. L'ufficio elettorale aggiorna gli elettori iscritti nelle liste elettorali comunali tramite revisioni ordinarie e straordinarie, compresa la gestione dei comuni del Circondario. Aggiorna gli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari. Rilascia tessere elettorali e duplicati e certificazione di iscrizione alle liste. Aggiornamento della toponomastica e numerazione civica.</p>			
Ufficio elettorale		<p>Il Servizio Elettorale, oltre alla ordinaria attività di tenuta e revisione periodica delle liste elettorali, sarà chiamato a gestire le elezioni amministrative comunali del 2021 (a seguito della naturale scadenza dell'attuale consiliatura). E' istituita, inoltre, presso i Servizi Demografici, la Sottocommissione Elettorale Circondariale per il controllo degli atti relativi alle revisioni ordinarie trasmessi dagli Uffici Elettorali dei Comuni facenti parte del circondario di competenza e procede all'esame ed all'ammissione delle liste dei candidati in occasioni delle elezioni Comunali e circoscrizionali</p>	2021	2022	2023

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

	2021	2022	2023
Spese correnti	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Spese in conto capitale	25.000,00	20.000,00	14.466,85
Totale complessivo	44.500,00	39.500,00	33.966,85

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE PER PAVULLO INFORMATIZZAZIONE

Obiettivo operativo 1.8.1 : Piano informatizzazione Comune

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Archiviazione sostitutiva dei documenti di protocollo, atti e documenti contabili			X	X	X
Dematerializzazione documenti prodotti dall'ente e gestione del documento informatico			X	X	X
Supporto nella rilevazione dei processi e dei trattamenti dei dati in ottica GDPR			X	X	
Verifica stato dell'arte dell'architettura informatica dell'ente e implementazione del livello di sicurezza nel rispetto del GDPR			X	X	X
Avvio utilizzo sistema PAGOPA con integrazione dei software in uso nel comune. Supporto tecnico agli uffici interessati dall'utilizzo del nodo dei Pagamenti			X	X	X
Avvio di soluzioni di smart working e video conference			X	X	

Altri azioni del programma 1.8 (attività ordinaria)

Sistemi informativi	4.1.90	<p>L'obiettivo è quello di mantenere adeguati i sistemi di elaborazione centrale, i sistemi di informatica individuale e di automazione degli uffici fornendo supporto nell'analisi e nella progettazione mirata allo sviluppo ed all'aggiornamento del sistema informatico comunale nonché a tutte le attività di istruzione, consulenza e supporto ai vari servizi comunali per quanto attiene alle applicazioni specifiche.</p> <p>Nell'ambito dei servizi informativi associati dell'Unione del Frignano vengono svolte attività di coordinamento e assistenza agli uffici nell'avvio delle gestioni associate in divenire.</p> <p>Nel triennio 2021-2023 continuerà il processo di dematerializzazione dei documenti prodotti e gestiti dall'amministrazione secondo le direttive le direttive dell'AgID e in tale ambito i sistemi informativi dovranno fornire le soluzioni tecniche adeguate e il supporto necessario.</p>	2021	2022	2023
---------------------	--------	--	------	------	------

	<p>Dopo l'avvio del riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) dei documenti del protocollo, si realizzerà a pieno regime anche l'archiviazione degli atti (determine/delibere) e dei documenti contabili.</p> <p>Nell'ambito del GDPR Regolamento Europeo UE/2016/679 (General Data Protection Regulation) è stato definito un progetto di implementazione della struttura hardware e software su cui si basano i servizi informatici del comune.</p> <p>Dopo avere sostituito il firewall della rete e acquisito uno switch "managed" è stata fatta una puntuale ricognizione della struttura della rete (che apparati sono collegati, dove sono, che funzione svolgono, etc) si è realizzata la segmentazione della rete per migliorarne le prestazioni e incrementare la sicurezza e gestibilità.</p> <p>A fine 2019 sono stati acquistati un nuovo server e una SAN che sono stati configurati come cluster e a inizio 2020 sono state migrate sul nuovo server le macchine virtuali su cui sono gestiti tutti gli applicativi centralizzati e sono stati virtualizzati 3 vecchi server fisici con sistemi operativi obsoleti ma da mantenere in linea.</p> <p>Il progetto di rinnovamento del sistema informativo/informativo del Comune ha visto uno slittamento nei tempi a causa dell'emergenza COVID-19 ma verrà portato avanti per parte del 2021 prevedendo riorganizzazione delle modalità di backup e attuazione di sistemi di disaster recovery valutando anche sistemi di salvataggi esterni al Comune (cloud, data center Lepida, etc..).</p> <p>Il processo di analisi dei processi connessi alle entrate del comune finalizzata alla migrazione verso il sistema PAGOPA – Nodo dei pagamenti della pubblica amministrazione, posticipato ulteriormente a causa del COVID-19, verrà ripreso in vista della scadenza dell'ultima proroga del termine di adozione di PAGOPA fissata al 28/02/2021.</p> <p>Dovranno essere adeguati i software che gestiscono le entrate del comune per produrre bollettini conformi PAGOPA e contestualmente si integrerà la contabilità per migliorare la gestione delle entrate sfruttando il dettaglio fornito da PAGOPA snellendo il meccanismo di gestione delle entrate e dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.</p> <p>Contemporaneamente di attiverà uno sportello on line per raccogliere e fare confluire su PagoPA tutti i pagamenti non gestiti da un software di back office.</p> <p>Rispondendo alla richiesta della Regione Emilia Romagna prot. N. 452878 del 19/06/2020 per la collaborazione degli enti della regione al riconoscimento dei cittadini e rilascio identità delle Identità Digitali SPID LepidaID, si procederà all'attivazione di uno sportello LepidaID presso il comune di Pavullo.</p> <p>In questo modo la cittadinanza potrà completare l'attivazione dell'identità digitale SPID tramite il provider LepidaID che sarà sempre gratuito anche per il futuro.</p>			
--	--	--	--	--

PROGRAMMA 9: VUOTO

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

	2021	2022	2023
Spese correnti	54.172,00	52.172,00	52.172,00
Totale complessivo	54.172,00	52.172,00	52.172,00

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 : ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

- Adeguamento costante dell'assetto organizzativo e funzionale dell'ente;
- Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati anche coordinando le dinamiche per la gestione di servizi in area vasta (Unione –sub ambito);
- Monitoraggio della funzionalità delle strutture organizzative, adeguando le stesse ai cambiamenti in essere e alle esigenze di governo, al fine ultimo di mantenere e migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese;
- Valorizzazione e formazione del personale mediante ricorso ad attività formativa a distanza, con particolare attenzione sulla percezione della legalità ed etica pubblica, coerentemente con la riforma della pubblica amministrazione;
- Formazione tecnologica al fine di velocizzare i processi amministrativi;
- Accelerare i processi di adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche in uso all'ente;
- Formazione motivazionale e in materia di comunicazione per migliorare le relazioni con gli utenti e il benessere organizzativo;
- Potenziare le azioni per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti anche in un'ottica di partecipazione attiva dei cittadini e dei portatori di interesse correlando i risultati di tale monitoraggio ad azioni di intervento per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa;

Obiettivo operativo 1.10.1: revisione organizzativa dell'ente- Revisione dei processi in un'ottica di semplificazione e trasparenza

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Ricognizione e verifica dell'assetto organizzativo dell'ente, dei singoli centri di responsabilità, revisione dei processi amministrativi, introduzione in modalità ordinaria nuove modalità di prestazione lavorativa del personale – lavoro agile - smart working	Assessore Muzzarelli		x	x	x

Elaborazione, con coinvolgimento dei dipendenti e collaboratori, di un piano di revisione organizzativa e dei procedimenti stessi	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Azioni per il rafforzamento delle competenze dei responsabili e del personale anche in considerazione del percorso di riorganizzazione approvato	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Azioni per valorizzare la professionalità del personale anche attraverso modalità di valutazione basate sul merito e sui risultati, sulla propensione all'innovazione e sull'attitudine a gestire positivamente il cambiamento	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Azioni per rafforzare la motivazione del personale mediante percorsi e strumenti di partecipazione interna e di coinvolgimento	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Favorire la collaborazione dei dipendenti alle progettualità strategiche	Assessore Muzzarelli		x	x	x

OBIETTIVO STRATEGICO: 10.1 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.- GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA

L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato con le sue strutture nella gestione di forme di gestioni associate di servizi già avviate. Successivamente al rinnovo di sei Amministrazioni comunali su dieci facenti capo all'ambito territoriale dell'Unione avvenuto a maggio 2019, è iniziato presso l'Unione un percorso di analisi e verifica delle diverse gestioni associate e più in generale del funzionamento dell'ente che ha evidenziato criticità non ancora risolte. La gestione centralizzata tramite strutture di coordinamento presso l'Unione e la valorizzazione dei Sub Ambiti territoriali quali strumenti finalizzati ad una migliore organizzazione dei servizi sul territorio.

Il Comune di Pavullo n.F. è inserito nel sub ambito territoriale che comprende anche i Comuni di Lama Mocogno, Serramazzone e Polinago.

Il Comune di Pavullo n.F. con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019 ha approvato la convenzione con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Sestola per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale.

L'adesione approvata da nove Comuni su dieci (escluso Comune Serramazzone) prevedeva l'avvio operativo da ottobre 2019. Successivamente al rinnovo delle Amministrazioni altri tre Comuni non hanno confermato l'intenzione di aderire alla gestione associata. L'avvio è stato posticipato all'anno 2020 con impegno a rivedere il progetto.

Al fine di assicurare il coordinamento e la gestione del personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Frignano è stato prorogato l'accordo di collaborazione fra il Comune di Pavullo e l'Unione stessa che vede impiegato il personale del Servizio Gestione Risorse Umane su entrambi gli enti fino al 31 dicembre 2020. E' auspicabile definire il possibile avvio dall'anno 2021.

L'Amministrazione continuerà a promuovere all'interno dell'Unione dei Comuni del Frignano una attenta verifica dell'attuale situazione delle gestioni associate in essere, in termini di efficienza ed efficacia delle stesse, promuovendo eventuali progetti di riorganizzazione e revisione.

L'Amministrazione conferma l'intenzione di promuovere, incentivare e valorizzare il ruolo dell'Unione quale soggetto istituzionale competente per la predisposizione e attuazione di strumenti di programmazione strategica di area vasta che coinvolgano gli attori pubblici e privati.

L'Amministrazione ritiene che gli strumenti di programmazione dell'Unione debbano svilupparsi su alcune principali linee di intervento:

- servizi socio-sanitari, con particolare attenzione all'ospedale
- mobilità e viabilità sovracomunale
- servizi pubblici
- turismo
- azioni di sostegno per lo sviluppo economico territoriale (attrarre risorse e richiamare imprenditori e investimenti produttivi, produrre innovazione).

Attualmente sono attive le seguenti convenzioni:

- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto per la gestione in forma associata presso l'Unione dei Comuni delle funzioni di Polizia amministrativa e locale, ora Polizia Locale, tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale e la Società Patrimonio s.r.l. del Comune di Serramazzone per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura;
- deliberato il trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità stessa in attesa della costituzione del Polo Catastale unico;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.2.2017);
- convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano sottoscritto in data 20/05/2019 con i comuni del Frignano e l'Unione dei comuni del Frignano con scadenza 20/05/2022

- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 24.2.2017)

Altri azioni del programma 1.10 (attività ordinaria)

Gestione delle risorse umane in applicazione del D.Lgs. 150/2009	1.10.90	<p>Con Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 sono state apportate modifiche al D. Lgs. 150/2009, cd. "Riforma Brunetta", in materia di valutazione della performance dei dipendenti della P.A. e con Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 sono state invece apportate modifiche al D. Lgs. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, di ordinamento al lavoro, di procedimenti disciplinari e relativo regime sanzionatorio a carico dei pubblici dipendenti.</p> <p>Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa di ente e del personale adeguato alla normativa citata è entrato in vigore dall'anno 2020 su base omogenea per i Comuni dell'Unione aderenti alla gestione associata dell'organismo di valutazione.</p> <p>L'Amministrazione fornirà le linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato che coniughi le esigenze di riorganizzazione, revisione dei processi e accorpamento di strutture organizzative con la valorizzazione del merito e della professionalità espressa dal personale.</p> <p>E' stato approvato il sistema di graduazione e pesatura dei centri di responsabilità come individuati al termine del percorso riorganizzativo dell'ente per il conferimento dei nuovi incarichi ai titolari di posizioni organizzative, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 e seguenti del C.C.N.L. del 21.5.2018. Il percorso riorganizzativo ha consentito di conferire gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco.</p> <p>Il Comune di Pavullo attraverso la propria struttura assicura il supporto al funzionamento del Nucleo di Valutazione Associato costituito presso l'Unione dei Comuni del Frignano dall'anno 2011 (prima ex Comunità Montana), per dare corretta applicazione ai principi introdotti dal D. Lgs. 150/2009, ora ulteriormente modificati dalla Riforma della P.A. e favorire l'introduzione e l'utilizzo di strumenti omogenei di monitoraggio e valutazione della performance organizzativa ed individuale degli enti</p>	2021	2022	2023
--	---------	---	------	------	------

		dell'ambito territoriale.			
Interventi organizzativi e programmazione del fabbisogno di personale	1.10.91	<p>La gestione delle risorse umane dall'anno 2010 all'anno 2017 è stata fortemente condizionata dal parziale blocco del turn - over dei cessati e dall'obbligo di rispettare il tetto delle spese di personale, calcolato sulla spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011-2013. Tali vincoli sono stati allentati progressivamente con la legge di stabilità 2018 e modificati sostanzialmente dall'anno 2019 con il D.L. 34/2019 e con il DPCM 20 marzo 2020, entrato in vigore il 20 aprile 2020.</p> <p>Tale ultima disposizione modifica sostanzialmente la modalità di calcolo del budget assunzionale annuo da determinare con riferimento a condizioni di equilibrio finanziario calcolate confrontando le spese di personale e la media delle entrate risultanti a bilancio nel triennio precedente a quello di riferimento.</p> <p>Il Comune di Pavullo n.F. rispetta il primo valore soglia del rapporto fra spese di personale e media delle entrate fissato al 27%, calcolato per l'anno 2020 nel 26,60%. L'incremento delle possibilità assunzionali di € 63.180,23 per l'anno 2021.</p> <p>Occorre rilevare tuttavia che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale a scopo prudenziale l'Amministrazione dovrà tenere conto delle previsioni di entrata relative al biennio 2021 – 2022 che saranno fortemente condizionate dalle ricadute provocate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p> <p>Il Comune di Pavullo rispetta il vincolo del pareggio di bilancio, i limiti di spese di personale dettati dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e ss.mm. e le altre condizioni ostative delle possibili assunzioni.</p> <p>La dotazione organica di personale è di 97 posti, dei quali 20 mediamente vacanti, in parte sostituiti da personale a tempo determinato.</p> <p>Con la programmazione del fabbisogno di personale approvata si è tenuto conto della esigenza di ricoprire posti vacanti a tempo indeterminato in tutte le strutture organizzative dell'ente in cui si rilevano ormai situazioni diffuse di criticità.</p> <p>Viene rispettato il limite di spesa relativo all'utilizzo di forme flessibili di rapporti di lavoro sostenuto nell'anno 2009.</p> <p>La grave situazione di emergenza epidemiologica provocata dal diffondersi del virus COVID-19 ha condizionato l'attività del servizio e rallentato la pratica realizzazione delle attività connesse al</p>	2021	2022	2023

		<p>completamento delle procedure assunzionali previste nel programma approvato per il triennio 2019 – 2021.</p> <p>Il Servizio è impegnato nella riorganizzazione delle attività e dei servizi dell'ente, nel monitoraggio delle attività e dei possibili interventi per garantire il funzionamento dei servizi comunali in sicurezza, in particolare i servizi educativi e di supporto alla prima infanzia, i trasporti scolastici e gli uffici comunali in genere.</p> <p>Si introdurranno modalità ordinarie di ricorso al lavoro agile - smart-working per quelle attività di ordine amministrativo e contabile che possono svolgersi in remoto.</p> <p>L'Amministrazione prosegue nelle relazioni sindacali finalizzate ad aggiornare il CCDI sottoscritto per il biennio giuridico 2019 -2020 per la parte economica e si predisporrà nuovo Contratto Collettivo decentrato a valere dall'anno 2021.</p>			
Ruolo del Comune di Pavullo nelle gestioni associate	1.10.92	<p>Il conferimento delle funzioni in materia di Gestione e Amministrazione del Personale, di cui alla deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2019, è stato rimandato con decisione della Giunta dell'Unione (v. Obiettivo strategico 10.1 – Unione dei Comuni del Frignano. Gestioni Associate – Politiche di area vasta).</p> <p>La proroga dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Unione dei Comuni per la gestione e il coordinamento del Servizio Personale approvato nell'aprile 2013 dovrà essere sottoposto a verifica, trattandosi di una soluzione tampone a carattere transitorio che ha ormai evidenziato limiti in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa di entrambi gli enti.</p> <p>Si auspica una definizione dell'accordo convenzionale sottoscritto tale da consentire al Comune di Pavullo di definire l'assetto organizzativo del proprio Servizio di gestione e amministrazione del proprio personale.</p>	2021	2022	2023

PROGRAMMA 11 PROTEZIONE CIVILE

	2021	2022	2023
Spese correnti	225.335,63	203.245,83	201.646,60
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale complessivo	230.335,63	208.245,83	206.646,60

Per la parte descrittiva si rimando alla missione 11 programma 1 "Sistemi di protezione civile"

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

MISSIONE		GIUSTIZIA
Obiettivi strategici di riferimento	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate Politiche e programmazione di area vasta

	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Spese correnti	41.285,00	41.335,00	41.385,00
Totale complessivo	41.285,00	41.335,00	41.385,00

PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI

	2021	2022	2023
Spese correnti	41.285,00	41.335,00	41.385,00
Totale complessivo	41.285,00	41.335,00	41.385,00

A partire dal 2 gennaio 2017 ha preso avvio la gestione del Giudice di pace: l'Unione con deliberazione di Giunta comunale nr. 34 del 22/07/2015 ha ripristinato l'Ufficio del Giudice di Pace di Pavullo nel Frignano, soppresso - e con lettera prot.6101 del 04/06/2016 ha chiesto ai Comuni di adeguare i propri bilanci inserendo il contributo previsto a copertura a favore dell'Unione stessa. Il servizio ripristinato ha registrato riscontri positivi in termini di efficienza ed efficacia. Si lavorerà per un eventuale potenziamento dello stesso.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento alle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio

MISSIONE		ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Sicurezza

	2021	2022	2023
Spese correnti	594.761,86	594.776,32	594.815,97
Spese in conto capitale	25.000,00	25.000,00	20.000,00
Totale complessivo	619.761,86	619.776,32	614.815,97

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

	2021	2022	2023
Spese correnti	584.761,86	584.776,32	584.815,97
Totale complessivo	584.761,86	584.776,32	584.815,97

PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

	2021	2022	2023
Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	25.000,00	25.000,00	20.000,00
Totale complessivo	35.000,00	35.000,00	30.000,00

OBBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SICUREZZA

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge primariamente garantendo un presidio su tutto il territorio, La presenza dei cittadini nelle vie e nelle piazze è uno dei principali

deterrenti per la criminalità e pertanto bisogna creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino a pieno del proprio territorio. Rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio è la chiave per rivitalizzare ogni angolo del nostro comune. La nuova amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni e a sperimentare ed applicare nuove misure correlate ai nuovi fenomeni che si pongono alla collettività. In particolare proponiamo di realizzare:

- potenziamento vigile di quartiere/prossimità, polizia di comunità
- analisi delle problematiche del territorio per organizzare azioni mirate per il loro contrasto e per alzare la percezione di sicurezza della popolazione (mediante anche Ril.Fe.deur);
- maggior presidio del territorio e coordinamento delle forze dell'ordine;
- incremento dei sistemi di videosorveglianza collegati alla centrale di controllo;
- lotta all'abusivismo commerciale con nuove modalità operative;
- miglioramento dell'illuminazione pubblica
- lotta al degrado con appositi servizi di Polizia Municipale integrati da associazioni di volontariato;
- contrasto alla criminalità organizzata, alle infiltrazioni mafiose e all'immigrazione clandestina nel tessuto economico mediante protocolli d'intesa con prefettura, forze dell'ordine e associazioni di categoria;
- collaborazione con le scuole e le famiglie per una sempre maggiore educazione civica mediante corsi di educazione stradale e alla legalità
- coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza

Obiettivo operativo 3.1.1: Polizia municipale

Le funzioni di Polizia Municipale sono state conferite in gestione all'Unione Comuni del Frignano attraverso il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di approvazione del bilancio 2021-2023	Consigliere Benassi	
---	---------------------	--

Obiettivo Operativo 3.2.1: Sicurezza Urbana

Oltre ai notevoli interventi eseguiti nel 2019 per il potenziamento del sistema di videosorveglianza e lettura targhe lungo le principali direttrici di traffico, nel 2020 è continuata l'implementazione e l'aggiornamento dei sistemi, con la creazione di una rete sovra comunale di controllo del territorio (nuove telecamere in Via Bottegone, Via Pratolino, Via Valdisasso), utile anche per la prevenzione e repressione di atti criminosi, per dare maggiore sicurezza come richiesto dai cittadini.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Eventuale ulteriore potenziamento sistema di	Consigliere	Comandante PM	x	x	

videosorveglianza nelle diverse frazioni in nodi nevralgici per la circolazione e la conseguente sicurezza del territorio (VEDI ANCHE PROGETTO 1.5.88)	Benassi	associato Nobili Giovanni			
--	---------	------------------------------	--	--	--

MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO

MISSIONE		ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO
Obiettivi strategici di riferimento	6.1	Scuola
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	2.502.161,50	2.442.732,07	2.443.465,22
Spese in conto capitale	865.912,51	947.000,00	2.047.000,00
Totale complessivo	3.368.074,01	3.389.732,07	4.490.465,22

PROGRAMMA 4.1:ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

OBBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 SCUOLA

La partenza del nuovo anno scolastico a seguito della situazione di emergenza epidemiologica dovuta al diffondersi del virus COVID-19 ha comportato la rivisitazione delle modalità di erogazione dei servizi scolastici in riferimento alla nuova organizzazione della scuola ed alle misure previste dalle disposizioni normative nazionali e regionali.

Il servizio di refezione scolastica è stato riadattato alle nuove esigenze della scuola. In alcune realtà gli spazi destinati esclusivamente al consumo dei pasti sono stati trasformati in aule didattiche per garantire il distanziamento degli studenti, in questi casi il pasto sarà distribuito direttamente nelle classi dal personale incaricato. In altre situazioni si è ricorso al doppio turno, sempre per garantire il distanziamento degli alunni. La diversa organizzazione del servizio comporterà in parte un aumento del costo pasto, assorbito dal bilancio comunale.

Per i servizi di assistenza agli alunni con disabilità e per i servizi integrativi sono state introdotte alcune misure a tutela della salute. Il servizio di accompagnamento del trasporto scolastico, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e con disabilità certificata sarà svolto da educatori professionali, in alternativa al precedente progetto che vedeva coinvolti volontari in pensione. Il servizio di pre e post scuola sarà organizzato distintamente nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, anche nelle situazioni in cui in base al numero degli iscritti in precedenza

sarebbe stata possibile congiungerli. Resta al momento obiettivo principale la tutela della salute attraverso il distanziamento ed il mantenimento di gruppi di alunni che coincidano quanto più possibile con il gruppo classe.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Attivazione di un progetto di coordinamento che preveda l'organizzazione presso spazi comunali messi a disposizione dell'Area Servizi Culturali e Scolastici di corsi di potenziamento nell'uso degli strumenti informatici in sinergia con gli Istituti Scolastici, il Servizio Cultura, la Biblioteca, il Servizio Ambiente, le Associazioni del territorio, al fine di sostenere la di capacità di muoversi nel mondo digitale, rivolti prioritariamente agli studenti di ogni e grado con la compartecipazione dei tecnici informatici delle scuole che si renderanno disponibili e rivolti anche all'intera cittadinanza, sulla base di specifiche esigenze (ricerca del lavoro, riqualificazione professionale, approfondimenti tematici.....).	ORNELLA ONGARI	Responsabile servizio scuola	X	X	XX
Affidamento di un servizio qualificato di assistenza ai compiti (ex Teen Space) nel quale i bambini /ragazzi saranno incentivati ad usare pc , tabletin dotazione al fine di potenziare l'uso proficuo e sicuro degli strumenti digitali ma anche di trovare esecizi di supporto alle loro carenze e/o per consolidare le loro competenze e gli apprendimenti.	ORNELLA ONGARI	Responsabile servizio scuola	X	x	

Obiettivo operativo: Integrazione tra i servizi alla Prima Infanzia e Innovazioni della Scuola dell'Infanzia

I servizi socio educativi per l'infanzia realizzano politiche per il concreto sostegno del progetto di vita delle famiglie e aiutano nella conciliazione più serena dei tempi di vita e di cura con i tempi dedicati al lavoro, sempre più complessi e diversificati. Per questo i servizi comunali per la fascia 0/3 anni sono caratterizzati anche quest'anno da una pluralità di modelli organizzativi in aderenza alle esigenze di flessibilità espresse dai cittadini occasioni delle iscrizioni per l'anno scolastico 2020/2021. Tra le tipologie di servizi offerti, oltre al nido tradizionale a tempo pieno, sono state accolte richieste di servizio a part-time, spazio bambini e Centro bambini e famiglie.

Prosegue la sperimentazione di alcune sezioni della scuola dell'Infanzia nell'ambito del progetto di "Scuole all'aperto". Presso il plesso E. De Amicis per l'a.s 2020/21 è stata prevista una seconda sezione della "Scuola nel Bosco" ed una terza a Renno. In generale anche chi non si riferisce strettamente a tale ispirazione ha tratto efficacemente suggerimenti per realizzare "Scuole all'aperto". Le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, dopo l'evento Covid 19 ha sollecitato la necessità di utilizzare gli spazi esterni alle scuole, sottolineando come l'ambiente sia opportunità di stimoli, di risorse didattiche, di esplorazione dell'ambiente, di riflessione e cogliendo le potenzialità che il nostro territorio ci offre. Anche dopo le restrizioni imposte nei successivi periodi saranno incrementate attività all'aperto con la collaborazione del servizio ambiente del comune (visite naturalistiche e svolgimento attività nei "sofa" individuati negli spazi didattici permanenti all'aperto della Riserva Naturale di Sassoguidano - Sassomassiccio, Monteobizzo/Villa Prediera e Sant'Antonio-)

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2020	2021	2022
Raccolta dati demografici, iscrizioni, e pianificazione del modello organizzativo per ogni nuovo anno scolastico	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
Elaborazione e sperimentazione modalità di integrazione tra i servizi 0/6 anni comunali, statali e privati	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
Apertura del servizio con personale educativo comunale da settembre a giugno garantendo 40 settimane lavorative di calendario scolastico.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X

<p>Sostegno di una seconda sezione statale di Scuola dell'Infanzia presso la Scuola Primaria De Amicis caratterizzata dalla sperimentazione collegata al percorso nazionale "Scuola nel Bosco" .</p> <p>L'attivazione ha previsto e prevederà: adeguamento degli spazi interni presso la Scuola Primaria; trasloco di parte degli arredi dalla Scuola dell'infanzia Panini; Acquisto di nuovi arredi per l'attività all'aperto per le scuole dell'infanzia; l'attivazione di percorsi pedagogici e formativi da 0 a 6 anni; incontri di sensibilizzazione sul tema rivolti alla popolazione; coinvolgimento delle associazioni di volontariato per realizzare l'orto all'aperto/serra, del servizio ambiente comunale, della "Fabbrica delle arti" e del servizio di Biblioteca comunale.</p>	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
---	----------------	------------------------------	---	---	---

Per la parte finanziaria di rimanda alla missione 12 programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido"

Obiettivo operativo: Nuove risorse per la scuola

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
<p>Partecipazione al bando "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020" – in collaborazione con il Settore Lavori pubblici, in particolare per la parte di acquisto di arredi per i plessi scolastici. Progetto finanziato.</p>	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X

Partecipazione al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena "PERSONAE 2020" attraverso la presentazione di un progetto congiunto con i Servizi Sociali dell'Unione e tutti i Comuni del Distretto del Frignano. Costituzione di un team di lavoro intercomunale finalizzata alla per la presentazione del progetto e al coordinamento delle attività in caso esito positivo.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X
Progetto provinciale Orientamento Scolastico: Coordinamento del Salone dell'Orientamento del Distretto del Frignano.	Ornella Ongari	Responsabile servizio scuola	X	X	X

Obiettivo operativo: Progetto Regionale "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro"

Contributi alle famiglie per la frequenza ai Centri Estivi. La Regione Emilia Romagna, in continuità con gli anni precedenti, ha approvato per l'anno 2020 il "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 – OT. 9 - Asse II Inclusion – Priorità 9.4" anno 2020. Si prevedono nuove progettualità per i prossimi anni.

Obiettivo del progetto è di favorire l'accesso da parte delle famiglie ai servizi per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Cura dei rapporti con la Regione Emilia Romagna e il raccordo operativo tra i 10 Comuni del Distretto	Ornella Ongari	Responsabile Area Servizi culturali e scolastici.	X	X	X
Coordinamento della procedura a evidenza pubblica, gestita sui territori dai singoli Comuni, per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, dei soggetti gestori dei Centri Estivi aderenti al progetto "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro" e trasmissione dell'elenco dei gestori aderenti alla Regione Emilia	Ornella Ongari	Responsabile Area Servizi culturali e scolastici.	X	X	X

Romagna.					
Raccolta nel Comune di Pavullo e dai Comuni, delle domande di contributo delle famiglie, dell'attività istruttoria e della stesura della graduatoria dei beneficiari; trasmissione dell'elenco dei beneficiari alla Regione. Liquidazione dei contributi ai Comuni e alle famiglie del Comune di Pavullo.	Ornella Ongari	Responsabile Area Servizi culturali e scolatici.	X	X	X
Attività di controllo interna a campione per la verifica dei requisiti di coloro che hanno presentato e presenteranno domanda di contributo. Attività di collaborazione con gli uffici regionali deputati per la fase di controllo esercitata dalla Regione su un campione individuato dall'Ente.	Ornella Ongari	Responsabile Area Servizi culturali e scolatici.	X	X	X
Centri Estivi 8-14 anni: Attivazione di un percorso estivo denominato "TEEN - LAB", un nuovo format pensato congiuntamente dal Servizio Scuola del Comune di Pavullo n/F ed il Servizio Sociale dell'Unione, rivolto ad alunni del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto di quanto previsto dai protocolli nazionali e regionali. Questa nuova proposta ha sostituito la tradizionale attività estiva proposta dal Servizio Sociale dell'Unione all'interno del progetto "Teen Space" ed in parte il tradizionale centro estivo organizzato dal Comune di Pavullo n/F per la scuola primaria. L'esperienza del "TeenLab" sarà caratterizzata da una diversa articolazione oraria degli appuntamenti che all'interno della settimana prevedevano alcune giornate con un impegno mattutino ed altre con	Ornella Ongari	Responsabile Area Servizi culturali e scolatici.	X	X	X

<p>appuntamenti pomeridiani. Altro aspetto importante sarà la prevalenza di attività di laboratorio, organizzate prevalentemente negli spazi esterni ed un forte coinvolgimento dell'associazionismo locale, che privilegerà un'offerta di proposte finalizzate anche alla scoperta del territorio, con le proprie peculiarità naturali, artistiche e culturali. Proposta di cinque settimane tra il mese di giugno e di luglio.</p>					
<p>Centri estivi 3-7 anni: "Arcobaleno" Per la fascia 3-7 anni l'attività estiva sarà svolta presso la scuola dell'infanzia Tonini nel mese di luglio seguendo le prescrizioni previste dai provvedimenti normativi nazionali e regionali. Saranno privilegiati gli spazi esterni.</p>	Ornella Ongari	Responsabile Area Servizi culturali e scolastici.	X	X	X

Altri azioni del programma 4.1 (attività ordinaria)

Scuole dell'infanzia	4.1.90	<p>La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini della fascia d'età 3/6 anni. Nel 2021, in continuità con gli anni passati, verranno condotte le seguenti attività programmate per l' a.s. 2020/21:</p> <ul style="list-style-type: none"> – collaborazione e trasmissione dei progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia programmato a livello distrettuale, finanziati da apposito contributo regionale e coordinati dal Comune di Pavullo in qualità di Capo Distretto. – programmazione della formazione congiunta per gli educatori dei servizi alla prima infanzia e gli insegnanti statali, propedeutico alle sperimentazioni didattiche innovative promosse ed attivate dalla Direzione Didattica. 	2021	2022	2023
Punto unico di iscrizione Scuola dell'infanzia	4.1.92	<p>Nei mesi di gennaio e febbraio di ogni anno l'Amministrazione Comunale garantisce l'apertura del "Punto unico di iscrizione" presso la sede della Direzione Didattica, per permettere alle famiglie, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure, l'iscrizione coordinata alla Scuola d'Infanzia ed ai servizi scolastici per il Diritto allo studio garantiti dall'Amministrazione Comunale (assistenza pre-post</p>	2021	2022	2023

		scuola, ristorazione scolastica, trasporto scolastico). Il Punto Unico supporta inoltre le famiglie nella procedura di iscrizione on line alla Scuola Primaria. Il Punto Unico è regolamentato da apposito Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e la Direzione Didattica. Proseguirà l'intesa con il soggetto gestore della Scuola dell'infanzia paritaria e con la Direzione Didattica, per anticipare le iscrizioni a Villa Prediera prima dell'apertura delle iscrizioni nelle scuole statali, in modo da permettere alle famiglie escluse dalla scuola paritaria di presentare domanda di accesso alla scuola statale, stante il divieto normativo di doppia iscrizione			
Scuola d'Infanzia Parificata Villa Prediera	4.1.93	Sul territorio di Pavullo n/F la rete delle Scuole d'Infanzia è composta da 4 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e dalla scuola d'Infanzia Parificata "Villa Prediera", risorsa del territorio che permette alla comunità di disporre di ulteriori posti di Scuola d'Infanzia. L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola tramite apposita convenzione in fase di rinnovamento.	2021	2022	2023

PROGRAMMA 4.2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

	2021	2022	2023
Spese correnti	310.940,72	302.831,29	303.564,44
Spese in conto capitale	854.912,51	946.000,00	2.046.000,00
Totale complessivo	1.165.853,23	1.248.831,29	2.349.564,44

Altri azioni del programma 4.2 (attività ordinaria)

Sono ricompresi in questi programma le azioni che l'Amministrazione Comunale intraprende per sostenere la rete delle scuole dell'obbligo del Territorio (Scuole Primarie e Scuola Secondaria di 1° grado)

Gestione Funzioni miste	4.2.90	Si provvederà, d'intesa con la Direzione Didattica, al rinnovo del Protocollo d'intesa annuale relativo all'utilizzo del personale ATA (collaboratori scolastici) per l'organizzazione di servizi ausiliari di competenza del Comune. Il protocollo prevede il riconoscimento di un contributo economico alla Direzione Didattica quale incentivo per il personale resosi disponibile a garantire alcuni servizi. Per l'anno	2021	2022	2023
-------------------------	--------	--	------	------	------

		scolastico 2020/2021 sono state valutate ulteriori necessità di supporto da parte del personale ATA nella gestione dei servizi scolastici organizzati sulla base delle nuove indicazioni legate all'emergenza COVID-19.			
Sicurezza degli edifici scolastici	4.2.91	Il servizio scuola provvederà all'erogazione annuale del contributo alla Direzione Didattica e alla Scuola Secondaria di 1° grado "R. Montecuccoli" a copertura degli oneri per l'affidamento da parte delle Istituzioni Scolastiche dell'incarico finalizzato alla verifica del rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	2021	2022	2023
Istruzione agli adulti	4.2.92	in riferimento al diritto all'istruzione nell'età adulta, il servizio, per quanto di competenza e in ottemperanza all'Accordo di cui alla deliberazione della G.C. n. 87 dell'8/09/2016, garantirà le azioni necessarie al sostegno delle attività per l'organizzazione, sul territorio, dei corsi per il conseguimento della licenza media e dei corsi di alfabetizzazione per gli stranieri.	2021	2022	2023
Lavoro e formazione	4.2.93	Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio di esperienze di alternanza scuole/lavoro, a partire dalle classi terze, per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Inoltre il Protocollo "Accordo Provinciale per i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro" a cui il Comune di Pavullo n/F ha aderito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 29/06/2017, prevede la promozione e la realizzazione di azioni per una adeguata tutela della salute e sicurezza degli studenti in stage. Anche nel triennio 2021 - 2023 il servizio collaborerà col Servizio Gestione delle Risorse Umane per realizzare le azioni previste dal Protocollo succitato e per gli stage che avranno sede presso il Comune sia nel periodo scolastico che nel periodo estivo, tutti coordinati dal Servizio Gestione delle Risorse Umane e che hanno la finalità di consentire agli studenti di sperimentare esperienze lavorative nei diversi servizi dell'Amministrazione Comunale. Per l'anno scolastico 2020/2021 l'attivazione di questi progetti è legata all'emergenza sanitaria e alla conseguente possibilità di attivare i percorsi in sicurezza.	2021	2022	2023
Ruolo di Comune Capo Distretto	4.2.94	In ambito scolastico il Comune di Pavullo n/F è referente per il territorio del Frignano presso la Provincia e la Regione ed è chiamato a svolgere attività di coordinamento, informazione e supporto agli Enti Locali ed alle istituzioni scolastiche del Frignano rispetto a specifiche procedure individuate dalla normativa regionale. In veste di Comune Capo Distretto provvederà a: 1. Svolgere attività di coordinamento delle attività di competenza	2021	2022	2023

		<p>dell'Organismo Tecnico Collegiale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi alla Prima Infanzia gestiti da soggetti privati di cui alla deliberazione di G.R. n. 1564/2017;</p> <p>2. Organizzare, condurre e coordinare i tavoli tecnici relativi all'Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in condizione di disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi, finalizzati all'approvazione entro il mese di settembre 2021 dei nuovi Accordi Regionale, Provinciale e Distrettuale per l'integrazione scolastica;</p> <p>3. Organizzare e coordinare la Conferenza Scolastica Distrettuale, organismo tecnico-politico che cura il coordinamento dei Comuni e il raccordo con le Istituzioni Scolastiche sui temi previsti dalle LL.RR. 26/01, 12/03 e 19/2016, tra i quali le proposte da presentare alla Provincia in merito alla configurazione della Rete Scolastica Distrettuale;</p> <p>4. Curare l'istruttoria per l'inoltro delle richieste di contributi previste dalla L.R. 19/2016 per i progetti di qualificazione e miglioramento dei servizi 0-6 e dalle LL.RR. n°26/2001 e n°12/2003 per i progetti relativi al diritto allo studio, anche in nome e per conto degli altri Comuni del Distretto del Frignano.</p> <p>5. Partecipazione ai gruppi tecnici di coordinamento provinciali sul tema dell'Orientamento Scolastico. In particolare si prevede la necessità di coordinare l'attività denominata "Saloni dell'Orientamento", appuntamento annuale (mese di novembre di ogni anno) per le famiglie del Distretto con ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, finalizzato ad illustrare i percorsi di studio attivati dalle scuole Secondaria di 2° grado del distretto e della provincia.</p>			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA.3 -4- 5 VUOTO

PROGRAMMA 4.6: SERVIZI AUSILIARI

	2021	2022	2023
Spese correnti	1.522.008,13	1.485.708,13	1.485.708,13

Spese in conto capitale	11.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale complessivo	1.533.008,13	1.486.708,13	1.486.708,13

Altri azioni del programma 4.6 (attività ordinaria)

Sono ricomprese in questo programma le attività extra scolastiche promosse dall'Amministrazione comunale finalizzate all'educazione e alla cura dei bambini e dei giovani

Centri Estivi Comunali: 8-14 anni	4.6.90.A	Attivazione di un percorso estivo denominato "TEEN -LAB", un nuovo format pensato congiuntamente dal Servizio Scuola del Comune di Pavullo n/F ed il Servizio Sociale dell'Unione, rivolto ad alunni del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto di quanto previsto dai protocolli nazionali e regionali. Questa nuova proposta ha sostituito la tradizionale attività estiva proposta dal Servizio Sociale dell'Unione all'interno del progetto "Teen Space" ed in parte il tradizionale centro estivo organizzato dal Comune di Pavullo n/F per la scuola primaria. L'esperienza sarà caratterizzata da una diversa articolazione oraria degli appuntamenti che all'interno della settimana prevedevano alcune giornate con un impegno mattutino ed altre con appuntamenti pomeridiani. Altro aspetto importante è sarà la prevalenza di attività di laboratorio, organizzate prevalentemente negli spazi esterni ed un forte coinvolgimento dell'associazionismo locale, che privilegerà un'offerta di proposte finalizzate anche alla scoperta del territorio, con le proprie peculiarità naturali, artistiche e culturali. Proposta di cinque settimane tra il mese di giugno e di luglio.	2021	2022	2023
Centri Estivi Comunali: 3-7 anni	4.6.90.B	Per la fascia 3-7 anni l'attività estiva si svolgerà presso la scuola dell'infanzia Tonini nel mese di luglio. Saranno privilegiati gli spazi esterni e nuove progettualità.	2021	2022	2023
Servizio Civile Nazionale – Servizio Civile Universale	4.6.92	Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. La convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.11.2016 tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per la gestione associata in forma integrata del servizio civile nazionale e regionale volontario, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii., scadrà al 31.12.2020. Le modifiche introdotte con il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 attuativo della	2021	2022	2023

		<p>Legge delega 6 giugno 2016, n. 106 di Riforma del terzo settore, hanno previsto l'istituzione del Servizio Civile Universale in sostituzione del Servizio Civile Nazionale.</p> <p>Le direttive emanate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione delle nuove disposizioni normative prevedono diverse modalità di presentazione, approvazione e gestione dei progetti di servizio civile a cui il Comune di Pavullo quale Comune capo fila della convenzione si è adeguato già con la progettazione presentata il 18.1.2019.</p> <p>Il Comune di Pavullo e i Comuni convenzionati interessati a proseguire con la progettazione e l'impiego di volontari dovranno rivedere ed adeguare l'accREDITAMENTO alle disposizioni del Servizio Civile Universale. Con la presentazione di quattro progetti avvenuta a gennaio 2019 per l'impiego di 18 volontari complessivi, sono attualmente in servizio 11 giovani presso i servizi dei Comuni di Pavullo n.F., Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo che termineranno fra i mesi di gennaio e aprile 2021.</p>			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 4.7: DIRITTO ALLO STUDIO

	2021	2022	2023
Spese correnti	495.228,37	496.608,37	496.608,37
Totale complessivo	495.228,37	496.608,37	496.608,37

Altri azioni del programma 4.7 (attività ordinaria)

Sono ricomprese in questo programma le attività atte a garantire il diritto allo studio, attraverso l'organizzazione di appositi servizi che agevolano la frequenza scolastica, l'erogazione di appositi contributi per il Diritto allo studio finanziati dalla Regione e la collaborazione alle Scuole per la qualificazione del sistema scolastico locale.

Servizio di assistenza educativa rivolto agli alunni con disabilità	4.7.82	In previsione della scadenza di settembre 2021 dell'Accordo Provinciale per l'integrazione Scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado", il Servizio Scuola parteciperà ai lavori per la stesura dei Nuovi Accordi Regionale e Provinciale.	2021	2022	2023
Servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	4.7.84	Si darà continuità alle azioni finalizzate all'integrazione scolastica degli allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL e le Istituzioni scolastiche, in adempimento a quanto previsto dalla legge 104/92, dall'Accordo di programma Provinciale e dall'Accordo Distrettuale, prorogati per ulteriori due anni fino al 2021. Il Servizio Scuola, a norma del Decreto legislativo 13/04/2017 n. 66, è tenuto ad assegnare alle scuole (dal Nido alla Scuola Superiore di 2° grado) operatori PEA (personale educativo-assistenziale) agli alunni disabili in aggiunta all'insegnante di sostegno e ai collaboratori scolastici forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Per questi alunni ogni anno scolastico viene redatto un specifico Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto dalla Scuola, a cura del personale docente ed educativo, in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e le famiglie.	2021	2022	2023
interventi per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale.	4.7.85	l'ingresso nelle scuole dell'infanzia e primaria, in particolare, di nuovi alunni disabili in situazione di particolare gravità e il dato positivo relativo alla permanenza degli stessi fino alla conclusione delle scuole superiori, lascia prevedere, per l'a.s. 2021/22, un incremento della spesa a carico del Comune. La gestione degli operatori PEA da inserire all'interno delle scuole dal 2019/20 è stata affidata ad apposita impresa mediante gara per l'appalto del servizio esperita nel 2018. Il Comune, inoltre, garantisce il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni con disabilità, nonché l'attività di fornitura agli alunni dei sussidi didattici prescritti dal Servizio NPIA dell'AUSL.	2021	2022	2023
Ridefinizione piano tariffario di servizi scolastici e prima infanzia	4.7.83	Per i servizi alla prima infanzia, l'amministrazione Comunale ha aderito al programma regionale "Al nido con la Regione" che ha favorito l'abbattimento delle rette alle famiglie con dichiarazione ISEE inferiore a € 26.000 per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/21 attraverso un finanziamento regionale.	2021	2022	2023

Servizio di Ristorazione scolastica	4.7.86	Il servizio viene garantito per i nidi d'infanzia, scuole d'infanzia e scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo all'Amministrazione Comunale. La qualità del servizio viene monitorata anche attraverso la Commissione Mensa istituita con deliberazione n. 24 del 1992. La gestione del servizio è stata affidata con Determinazione n. 282 del 23/06/2016 e riaffidata per altri tre anni, fino ad agosto 2022. A seguito della sospensione del servizio la scadenza della gara è prorogata al gennaio 2023.	2021	2022	2023
Trasporto scolastico	4.7.87	Il servizio è garantito per gli alunni delle Scuole d'Infanzia e le Scuole Primarie ed è gestito sia in economia, con personale alle dirette dipendenze dell'Amministrazione Comunale e con mezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale, sia col ricorso a terzi, mediante affidamento tramite appalto da esperirsi nel 2018 con l'indizione di apposita gara per l'esternalizzazione di parte del servizio per tre anni scolastici, riaffidabile, in caso di esito positivo, per un ulteriore triennio. Il servizio scuola programma e coordina le procedure organizzative e contrattuali legate all'erogazione del servizio di trasporto scolastico, provvedendo ai controlli e alle verifiche delle modalità di svolgimento. Per ogni anno scolastico, alla luce delle iscrizioni raccolte, il Servizio Scuola provvede a ridefinire l'organizzazione del Trasporto scolastico gestito direttamente ed esternalizzato, col fine di ottimizzare i tempi di percorrenza e il rapporto tra costi ed efficienza. Nel caso di alunni residenti in zone di confine con altri Comuni, per i quali, considerati i tempi di percorrenza casa-scuola, sia più agevole frequentare scuole fuori comune utilizzando il servizio di trasporto scolastico organizzato da altro Comune, potranno essere attivate apposite convenzioni atte a concordare modalità di organizzazione del servizio e costi da sostenere..	2021	2022	2023
Vigilanza scolastica	4.7.88	Il Servizio Scuola organizza il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus comunali con la finalità di garantire la sicurezza e la tutela degli alunni disabili e degli alunni della scuola dell'infanzia per i quali il servizio si configura come un preciso obbligo di legge. Nella fase di ripresa delle attività scolastiche, dal mese di settembre 2020, il servizio sarà svolto da educatori dei servizi di assistenza educativa.	2021	2022	2023
Servizio di assistenza educativa in	4.7.89	Il servizio di pre – post scuola è garantito nelle le scuole d'Infanzia e l Primarie, al fine di rispondere allo specifico bisogno dei genitori impegnati in attività lavorative prima od oltre l'orario di apertura delle scuole.	2021	2022	2023

orario pre e post scuola					
Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria	4.7.91	il Servizio Scuola, in aderenza al sistema delle "cedole librarie" consegnate direttamente dalla Direzione Didattica di Pavullo n/F. alle famiglie, cura le procedure amministrative per la liquidazione, ai fornitori scelti dalle famiglie, del costo fisso dei testi scolastici per la Scuola Primaria imposto dal Ministero.	2021	2022	2023
Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I e II grado	4.7.92	il servizio scuola supporterà le famiglie nella procedura telematica per accedere ai fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato per la fornitura dei libri testo agli studenti della scuola secondaria di I° e II° grado. L'Ufficio, esperito il controllo formale delle domande e acquisite dalla Regione le somme spettanti, disporrà l'erogazione dei contributi alle famiglie.	2021	2022	2023
Qualificazione scolastica	4.7.93	Le azioni da condurre per qualificare il sistema di istruzione delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado mirano a migliorare i livelli qualitativi dell'offerta formativa ed educativa delle scuole. In linea con l'obiettivo suddetto, saranno proposte attività ed erogati contributi per sostenere i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) delle scuole del territorio. Rientrano inoltre tra i progetti di qualificazione scolastica gli interventi realizzati da altri Servizi Comunali atti a promuovere migliori stili di vita, quali il progetto "Piedibus" promosso dal Servizio Sport e che coinvolge gli alunni della scuola Primaria, progetti promossi da Hera per educare gli alunni alla raccolta differenziata e a stili di vita sostenibili, Se usciranno dal periodo di allerta sanitaria si riprenderanno i seguenti progetti anche modificati: "Giovani all'arrembaggio: alla scoperta del mondo della solidarietà", i "Viaggi della Memoria"-di educazione stradale condotti dagli Agenti di Polizia Municipale per l'Orientamento scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica e degli altri che, nel corso dell'anno, verranno proposti dalle Istituzioni Scolastiche e che saranno ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell'Amministrazione periodi. Continuerà la collaborazione offerta dal Comune alle Scuole tramite il proprio servizio di trasporto scolastico, compatibilmente alle nuove regole stabilite per il trasporto scolastico dal decreto legislativo di riferimento,	2021	2022	2023

		<p>finalizzata al sostegno dei percorsi didattici che prevedono visite d'istruzione. Il numero e la tipologia delle uscite viene preventivamente programmato dal Servizio Scuola, al fine di operare con efficacia ed economicità. Per l'anno scolastico 2020/2021 saranno privilegiate le uscite sul territorio che non prevedono l'utilizzo dei mezzi.</p> <p>Proseguirà il rapporto di collaborazione del Servizio Scuola con tutte le istituzioni scolastiche del territorio, dalla Direzione Didattica fino agli Istituti Superiori, per la realizzazione di programmi d'azione e percorsi condivisi che consentano l'accesso ai finanziamenti del Ministero della Pubblica Istruzione (fondi PON), della Regione, della F.C.R.MO, di Imprese o finanziatori diversi, che permettano di incrementare le risorse strumentali, finanziarie ed umane in disponibilità alle Scuole.</p>			
Sistema tariffario servizi scolastici a domanda individuale	4.7.94	<p>L'Amministrazione Comunale sosterrà le famiglie per l'accesso all'istruzione tramite l'applicazione di un sistema tariffario a fasce, che prevede riduzioni delle rette della Ristorazione e del Trasporto scolastico in relazione all'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dei singoli nuclei familiari con l'applicazione del cosiddetto "Nuovo ISEE", previsto dal DPCM 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 e succ. integr. e modific..</p> <p>Il vigente protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza permetterà di continuare ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in maniera completa ed esaustiva. La procedura di controllo, pur se avviata dal Servizio Scuola, si avvale della collaborazione del Servizio Finanziario, referente per l'Ente nell'ambito del rapporto con l'organo di Polizia. Il servizio scuola sarà impegnato nell'aggiornamento in tempo reale degli utenti iscritti ad ogni servizio, nel controllo mensile delle riscossioni delle rette scolastiche e nella rilevazione delle entrate derivanti dai servizi scolastici.</p>	2021	2022	2023
Potenziamento dei servizi online	4.7.95	<p>Il Servizio Scuola è impegnato nel potenziamento dell'accessibilità on line alle informazioni e all'iscrizione ai servizi scolastici, per facilitarne la fruibilità, migliorare l'informazione al cittadino, ridurre i tempi e i costi dell'attività amministrativa. In questa ottica, nell'ultimo triennio, insieme al Servizio Finanziario, è stata realizzata una specifica azione strategica per offrire alle famiglie modalità plurime e semplificate di pagamento dei servizi scolastici. Gli utenti beneficeranno quindi degli strumenti messi a punto: saranno promossi la modalità di trasmissione tramite e-mail delle informazioni mensili relative ai pagamenti e l'utilizzo del pagamento tramite addebito in conto corrente, quale modalità che permette la più certa e puntuale rilevazione del flusso dei dati. Il percorso intrapreso per</p>	2021	2022	2023

		ampliare la gamma delle possibilità di pagamento attivate (accredito su conto corrente, ricezione del bollettino pre compilato tramite Poste Italiane, tramite Bonifico Bancario presso uno sportello bancario, pagamento on line tramite CBill, postazione POS presso l'Ufficio Scuola) offre ai cittadini la possibilità di scegliere lo strumento più adeguato alle diverse aspettative ed esigenze. Sarà inoltre confermata, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia, la procedura, di rilevazione telematica dei pasti fruiti dagli alunni delle scuole svolta dal personale collaboratore statale.			
Attività controllo, sollecito, attivazione riscossioni coattive	4.7.96	In stretta collaborazione con l'Area dei Servizi Finanziari, proseguirà la conduzione dell'istruttoria per procedere alla iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie relative ai servizi scolastici. Per le posizioni debitorie relative ai precedenti anni scolastici si prevede di continuare ad operare secondo le seguenti fasi: 1. Assunzione delle liste di carico degli insoluti, verifica ed epurazione delle posizioni non dovute, verifica del corretto indirizzo.. 2. Invio al debitore di una raccomandata a/r per l'ingiunzione al pagamento entro una precisa data. La lettera conterrà i riferimenti degli importi scaduti e non ancora pagati, senza interessi e spese di recupero autorizzate. Il Servizio Scuola presterà inoltre particolare cura all'attività di conciliazione con gli utenti morosi per il recupero bonario, che potrà prevedere il rientro del credito tramite rateizzazioni.	2021	2022	2023
Edifici scolastici: arredi, sussidi ed interventi strutturali per le Scuole dell'infanzia e le Scuole dell'obbligo	4.7.97	Annualmente il servizio Scuola provvede ad integrare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la dotazione di arredi per i servizi alla prima infanzia e per le Istituzioni scolastiche. Il piano delle necessità viene redatto in collaborazione con le scuole dell'obbligo presenti sul territorio comunale, ed ha come priorità l'acquisizione di attrezzature specifiche per gli alunni disabili di nuovo ingresso nella scuola e in transito tra i diversi ordini di scuola.	2021	2022	2023
Edilizia scolastica	4.7.98	il servizio scuola collabora col Servizio Lavori Pubblici per la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e per condurre le procedure d'accesso alle risorse stanziare a livello nazionale e regionale per il miglioramento e l'adeguamento degli edifici scolastici, al fine di disporre di scuole sicure ed accoglienti.	2021	2022	2023
Rete scolastica territoriale	4.7.99	Si opererà, in stretto accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la sua articolazione provinciale, per adempiere agli obblighi dettati dalla normativa nazionale e dalle linee di indirizzo regionali in materia di organizzazione della rete scolastica.	2021	2022	2023

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento di attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Obiettivi strategici di riferimento	6.4	Cultura e biblioteca
	6.5	Politiche giovanili
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	578.939,26	555.067,19	551.992,43
Totale complessivo	578.939,26	555.067,19	551.992,43

PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSI STORICO

	2021	2022	2023
Spese correnti	85.593,57	85.593,57	85.593,57
Totale complessivo	85.593,57	85.593,57	85.593,57

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

	2021	2022	2023
Spese correnti	493.345,69	469.473,62	466.398,86
Totale complessivo	493.345,69	469.473,62	466.398,86

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 CULTURA E BIBLIOTECA

La missione comprende: gestione biblioteca, attività di promozione culturale, organizzazione mostre e attività laboratoriali, gestione di spazi (Castello di Montecuccolo, Foresteria, Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri, Spazio Evazione).

Superata la prima fase di emergenza epidemiologica dovuta al diffondersi del virus COVID-19, pur avendo riaperto i servizi e ripreso le attività in ambito culturale, la gestione continua ad essere interessata da misure restrittive e protocolli a tutela della salute pubblica. L'applicazione di tali misure comporta una rivisitazione attenta e costante delle modalità consuete di erogazione di tutti i servizi. La programmazione delle attività presuppone che sia posta un'attenzione particolare alle disposizioni normative che potranno interessare il settore anche in questo specifico ambito, con la possibilità di continuare a proporre la fruizione a distanza, sperimentata nel periodo del lockdown ma mantenuta come possibile alternativa per i cittadini interessati.

Obiettivo operativo 5.1.1 : Analisi e studi di fattibilità di nuove forme gestionali di tutte le strutture e i servizi culturali

5.1.1.A) Castello di Montecuccolo:

Il capitolato speciale d'appalto ed il progetto presentato dall'Associazione in sede di gara prevedono la valorizzazione del Castello e delle collezioni permanenti in esso ospitate attraverso periodi estesi e continuativi di apertura, la programmazione durante il periodo di eventi (conferenze, concerti, visite guidate in costume, festival della storia, rievocazioni storiche) anche nella fascia serale, per valorizzare l'impatto estremamente suggestivo del castello illuminato e la presenza della locanda. Il progetto presentato prevede l'integrazione del Castello di Montecuccolo con i castelli di Canossa e Rossena mediante un coordinamento delle biglietterie (scontistica sul prezzo di ingresso per chi si presenta con il biglietto di uno degli altri castelli); la valorizzazione del Castello nell'organizzazione di matrimoni offrendo la possibilità di celebrare matrimoni nel castello in rapporto stretto sia con il Comune per i matrimoni civili, sia con la Parrocchia per quelli religiosi; la sinergia tra il sistema organizzativo del castello e il ristorante, in modo da garantire agli sposi e ai loro invitati la fruizione sia dei servizi di ristorazione (qualora ne facciano richiesta) sia di quelli di visita.

Per quanto concerne gli allestimenti museali sono state identificate nel progetto tre macro aree da sviluppare:

1. Realizzazione di un percorso museale nuovo, dedicato alla storia del Frignano e del castello, che può essere allestito nelle due sale a piano terra a sinistra della biglietteria (dotate di una porta che permette la chiusura dei locali) e nel salone a destra della biglietteria.;
2. Uno spazio dedicato alle antiche popolazioni del Frignano, in particolare i Liguri Frinati;
3. Un museo storico Montecuccoli.

L'Amministrazione Comunale raccoglierà le proposte degli affidatari attraverso un costante confronto e verificando in itinere l'andamento della gestione.

5.1.1.B) Complesso Palazzo/Parco Ducale:

Le attività culturali e didattiche presso la struttura del complesso Palazzo Ducale in programma per il nuovo anno sono le seguenti:

Galleria D'Arte Contemporanea di Palazzo Ducale: previsti 5 appuntamenti espositivi:

- Febbraio – Marzo: Installazioni e fotografie (mostra 1 autore)
- Marzo – Giugno: Sculture e Installazioni (mostra: 1 autore)
- Luglio – settembre: Mostra di pittura (3 artisti coinvolti)
- Settembre – novembre: Mostra di pittura e scultura di un artista pavullese
- Dicembre 2021 – gennaio 2022: Collettiva di scultori

Gli eventi espositivi prevedono:

- il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale ed extra comunale mediante visite guidate a tema;
- promozione artisti ed opere sui social #artepavullo, su riviste di settore, stampa di materiale cartaceo
- Realizzazione video – documentari dedicati agli artisti che espongono in galleria
- Eventi multidisciplinari e performativi – collaterali alla mostra - in galleria (musica, teatro, danza)

Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale

- Periodo: Febbraio – aprile: I ed. “Rassegna Teatro-Danza a palazzo” in collaborazione con l’Assessorato alla Sport. Si prevede il coinvolgimento delle scuole di danza e associazioni teatrali del territorio comunale ed extra comunale;
- Periodo: settembre – dicembre: II ed. “Rassegna Musica a Palazzo”. Si prevede il coinvolgimento delle scuole di musica del territorio comunale, l’Istituto musicale Vecchi_Tonelli di Modena e le associazioni musicali del territorio comunale ed extra comunale;
- Esposizioni temporanee di arte contemporanea con il potenziando del coinvolgimento dei giovani artisti;

Fabbrica delle Arti

- Laboratori di didattica dell’arte rivolti alle scuole del territorio in orario scolastico e per le famiglie in orario extra scolastico
- Potenziamento del coinvolgimento di artisti o esperti qualificati nella realizzazione di laboratori e/o workshop per bambini e adulti
- Laboratori creativi pomeridiani rivolte alle famiglie (fabbrica delle arti) in collaborazione con la Biblioteca Comunale in aree esterne e presso la Galleria dei sotterranei e laboratori rivolti ai bambini dei centri estivi;
- Eco-allestimenti delle aree della costruttività presso le aree verdi dei nidi comunali in collaborazione con l’Ufficio Scuola del Comune di Pavullo
- Corsi di formazione per i docenti delle scuole del territorio
- Reperimento nuovi materiali di scarto e nuovi sponsor presso l’Emporio degli scarti al fine di offrire una maggior scelta per insegnanti e liberi fruitori

Per la sezione web:

- Potenziamento sezione “didattica dell’arte on line” nel sito web Fabbrica delle Arti: (www.fabbricadelelartipavullo.it) e implementazione costante dei contenuti;
- Implementazione sito web “Civica – Raccolta Arte Pavullo” con nuove opere acquisite e con la digitalizzazione dei monumenti / opera d’arte all’esterno presenti nel territorio di Pavullo;

- Pubblicazioni eventi / progettualità culturali sui social network #artepavullo, creazione video e gallerie di immagini a tema

5.1.1.C) Torre di Lavacchio e Murales:

Sarà programmata una biennale d'arte "Sui muri di Lavacchio": Inaugurazione opere pittoriche presso il muro pubblico della frazione di Lavacchio e la messa in opera delle medesime. Attività promozionale cartacea e digitale e realizzazione catalogo della prima Biennale d'arte

5.1.1.D) Evento in coordinamento con il Consorzio del Festival della filosofia

Prosegue l'affiancamento col consorzio per il Festival della filosofia. L'Amministrazione continuerà a collaborare per l'organizzazione di attività di carattere culturale con le scuole superiori (Marconi e Cavazzi/Sorbelli). Le attività sono state realizzate nonostante la chiusura delle scuole con attività a distanza con letture associate a traduzioni di testi classici, anche in latino e in lingue straniere, letture animate, ambientate opportunamente e registrate su videoclip da parte di un regista del Consorzio; poste sul sito del Consorzio e saranno presentate formalmente dal mese di ottobre. Anche nell'anno scolastico 2020/2021 l'attività con il Consorzio de Festival della Filosofia, con il consueto approfondimento della tematica che sarà scelta per il Festival vero e proprio di settembre, proseguirà come costante ormai acquisita per l'arricchimento culturale dei ragazzi delle scuole superiori

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Monitoraggio in itinere dell'andamento della gestione attraverso la condivisione delle proposte degli affidatari ed un costante confronto con tutte le parti interessate.	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	
Sviluppo nuova linea espositiva con progetti rivolti specificamente all'infanzia, in particolare l'atelier didattico "La fabbrica delle arti",	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X
Promozione della seconda edizione del Festival della Storia	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X
Attivazione evento collegato al Festival della Filosofia attraverso le scuole superiori del territorio	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X
Nuovo affidamento della gestione del Cinema Teatro Mazzieri	Sindaco	Responsabile Area Servizi Culturali e Scolastici	X	X	X

Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Cultura

TIPOLOGIA/ ATTIVITA'	GESTORE	SCADENZA
CASTELLO DI MONTECUCCOLO – gestione dei servizi logistici e operativi di custodia sorveglianza guardiania e bookshop.	Associazione “CASTELLI ESTENSI ETS”	Aggiudicazione agosto 2020 con attivazione della nuova gestione fino al 12 settembre 2027.
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CINEMA TEATRO W.M. MAZZIERI	ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna	9 luglio 2021
SERVIZI DI GESTIONE DELLO SPAZIO EVASIONE E DELLE SALE PROVA MUSICALI SITE PRESSO L'EX MACELLO	In fase di assegnazione	Si presume l'aggiudicazione della gestione e/o degli spazi da novembre 2020

TIPOLOGIA/ATTIVITA'	ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA	SCADENZA	SCADENZA
CONVENZIONE CON IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	23 aprile 2020	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza. Valutazione circa il rinnovo alla scadenza.
CONVENZIONE CON IL CORO MONTECUCCOLI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	CORO MONTECUCCOLI		Consultazioni ai fini dell'approvazione della nuova convenzione

Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Biblioteca comunale Santini e Sistema bibliotecario

Funzionamento biblioteca	5.1.90	Il servizio bibliotecario è gestito direttamente dal Comune di Pavullo nel Frignano con personale dipendente a tempo indeterminato. Il trasferimento improvviso di una figura di bibliotecario ed un successivo pensionamento hanno determinato la necessità di ricorrere all'affidamento esterno di alcuni servizi in attesa di definire più compiutamente l'assetto organizzativo. Questa modalità garantisce a tutt'oggi la possibilità di continuare ad erogare un servizio di alta qualità.	2021	2022	2023
--------------------------	--------	--	------	------	------

		<p>Accanto al prestito e alle attività ordinarie, continua le attività di implementazione del patrimonio di libri, cd, dvd, audiovisivi, audiolibri e periodici, con l'intento di ampliare l'offerta per lo studio, l'informazione e lo svago dei cittadini.</p> <p>A tal fine la Biblioteca nel 2020 ha fatto richiesta del contributo stanziato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e per il Turismo, denominato "Fondo emergenza imprese-Biblioteche" (Decreto Ministeriale n. 267 del 4/06/2020) e ha ottenuto un contributo pari ad euro 10.001,90 per l'acquisto di libri.</p> <p>Sono stati in questo modo acquistati presso tre librerie del territorio 700 libri di cui oltre 200 per ragazzi, un'opportunità imperdibile per lo sviluppo delle raccolte. Sarà necessaria l'attività di catalogazione della nuova acquisizione libraria e la messa in disponibilità per il prestito comunale e interbibliotecario.</p> <p>La biblioteca continuerà a promuovere varie iniziative culturali e di promozione della lettura, sia per un pubblico adulto sia rivolte ai più piccoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri del <i>Gruppo di lettura</i> - <i>Mostre BibArt (le mostre della biblioteca)</i> esposizione di opere di artisti locali, esposizioni bibliografiche, di illustratori con l'obiettivo di rendere la biblioteca non "un luogo solo di libri, ma luogo dove le generazioni possono incontrarsi e condividere e stare insieme con la mediazione delle attività promosse e organizzate. <p>Tessera punti della Biblioteca: continua un'altra forma indiretta di promozione della lettura. Ai bambini che partecipano alle iniziative della biblioteca viene rilasciata una tessera e viene applicato un punto dopo ogni iniziativa. Al raggiungimento di 10 punti i bibliotecari consegnano al bambino un libro e un gadget.</p> <p>La Biblioteca continuerà a promuovere un'offerta formativa rivolta alle scuole del territorio, dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie, compatibilmente alle nuove indicazioni legate all'emergenza sanitaria e alle richieste degli istituti scolastici;</p>			
BOOKCROSSING Biblioteca "G. Santini" – AUSL Distretto di Pavullo nel Frignano	5.1.91	<p>Nell'ambito delle attività di promozione della lettura è stato attivato il progetto Book Crossing presso l'ospedale di Pavullo con l'obiettivo di far circolare e scambiare libri, lasciando negli espositori libri o riviste già lette a disposizione di altri lettori. A regime gli espositori collocati sono 11, e la Biblioteca è titolare dell'etichettatura dei libri con un'apposita etichetta, della cura dell'ordine e del rifornimento degli espositori con cadenza quindicinale. Il progetto, interrotto a causa dell'emergenza sanitaria, sarà riproposto nei primi mesi del 2021</p>	2021	2022	2023
Nati per Leggere nel Frignano	5.1.92	<p>Prosegue il programma nazionale "Nati per leggere nel Frignano", che ha l'obiettivo di sensibilizzare adulti e piccoli sull'importanza della lettura fin dalla tenera età, attraverso il coordinamento dei volontari attivi, le attività di promozione della lettura e l'eventuale organizzazione di corsi di aggiornamento per i volontari.</p>	2021	2022	2023

		<p>Proseguirà il progetto “Quante storie”, prestito dei libri della biblioteca nei nidi comunali e il dono dei libri ai nuovi nati nell'anno, in collaborazione con i pediatri di base e la pediatria di comunità.</p> <p>A seguito dell'istituzione di un Protocollo fra AUSL-distretto di Pavullo e Sistema Bibliotecario del Frignano, con la finalità di promuovere la lettura in famiglia affinché diventi un'abitudine in grado di garantire risultati a lungo termine su tutte le dimensioni cognitive e relazionali, e porre la lettura come fattore di promozione del benessere psico-fisico e sociale dei bambini, continueranno i lavori del Gruppo di coordinamento (costituito da un rappresentante del Sistema Bibliotecario del Frignano e da diversi rappresentanti dell'AUSL) che provvederà allo sviluppo coordinato del Programma NpL sul territorio del Frignano. Il progetto “Letture per tutti” 2019-2020, ha subito anch'esso un'interruzione causa l'emergenza epidemiologica ed è previsto per il 2021. Il progetto prevede, grazie al contributo dell'Associazione Aseop, la formazione di operatori sui sistemi simbolici utilizzati nella Comunicazione Aumentativa e alternativa e la formazione, in ogni Biblioteca del Sistema bibliotecario del Frignano, di una postazione per la realizzazione di strumenti in CAA, aperta alle famiglie e agli insegnanti. Il progetto persegue l'inclusione dei bambini con difficoltà temporanee o permanenti di comunicazione.</p>			
Carta dei servizi	5.1.93	<p>REDAZIONE DELLA NUOVA CARTA DEI SERVIZI (ed eventuale nuovo REGOLAMENTO per la Biblioteca di Pavullo)</p> <p>La carta dei servizi è il documento che individua i principi, le disposizioni e gli standard qualitativi dei servizi offerti dalla biblioteca, al fine di tutelare le esigenze degli utenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Essa rappresenta l'impegno della biblioteca a fornire informazioni chiare sulle modalità di erogazione dei servizi e della relativa qualità, in conformità agli standard stabiliti nella direttiva regionale (sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 309 del 3 marzo 2003 “Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000”), agendo sulla chiarezza del rapporto fra biblioteche e lettori e sulle strategie di miglioramento continuo del servizio. Inoltre la carta dei servizi contribuisce a rendere espliciti diritti e doveri di tutti coloro che usufruiscono dei servizi della biblioteca. E' opportuno che questo progetto sia gestito a livello di Sistema, con conseguenti tempistiche a lungo termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ redazione documento a cura della biblioteca centro sistema; ▪ Condivisione documento fra le biblioteche del sistema - Modifiche e integrazioni da parte delle biblioteche del sistema; ▪ Stesura finale a carico della biblioteca centro sistema; <p>Adozione documento in quanto numerosi servizi sono in cooperazione pertanto è auspicabile che le norme siano quanto più possibile comuni.</p>	2021	2022	2023

La Biblioteca in Pillole	5.1.96	<p>La biblioteca, partendo dagli stimoli provenienti dalla biblioteconomia e dalla scienze dell'informazione, cercherà, attraverso il web 2.0 e i social network, di comunicare, informare e dialogare con l'utenza reale e potenziale attraverso modalità e <i>media</i> diversi.</p> <p>Accanto ai contenuti e alle tipologie comunicative più tradizionali, a seguito dell'apertura della pagina Facebook, la Biblioteca pubblicherà sulla propria pagina, con cadenza periodica da definire, diversi video di promozione dei servizi, delle iniziative, del patrimonio, delle attività sia di front che di back office, che saranno una sorta di appuntamento "a capitoli" sotto il titolo di "La biblioteca in pillole". Utilizzando uno stile comunicativo divertente e talvolta ironico, tipico dei social, sfruttando anche la metafora della Biblioteca-Medicina (antidoto contro la noia, contro la chiusura mentale, contro la disinformazione ecc..) i video saranno l'occasione per far conoscere le numerose possibilità offerte dalla biblioteca ai cittadini di qualsiasi età oltre alle molteplici attività dei bibliotecari che spesso rimangono nascoste, in ombra.</p>	2021	2022	2023
Revisione contenuti sito e progettazione nuova home page Biblioteca G. Santini all'interno del sito internet istituzionale	5.1.94	<p>Il lavoro di revisione della pagina della Biblioteca sul sito istituzionale, che era rappresentata da una serie di contenuti diversi (iniziative, piuttosto che attività, e/o volumi e raccolte), ormai superata e inadeguata, è terminato e ha dato vita alla realizzazione di un mini portale particolarmente curato sia dal punto di vista grafico, sia contenutistico.</p> <p>I contenuti ora sono riorganizzati in modo da essere adeguatamente fruibili e in un'ottica web di qualità (trasparente, efficace, accessibile, centrata sull'utente, reattiva, interoperabile, gestita e conservata).</p> <p>Sarà effettuato un monitoraggio e una rilevazione periodica delle pagine per valutarne l'impatto sull'utenza.</p> <p>Il proseguimento del progetto ha previsto l'attivazione del profilo facebook della Biblioteca. L'attivazione della pagina è l'ultimo step del progetto e prevede, per il 2021, la creazione della newsletter della Biblioteca.</p> <p>Tutti questi obiettivi concorrono a formare un'offerta biblioteconomica agile, al passo con i tempi e con le richieste dell'utenza che, accanto ai canali e ai servizi più tradizionali, utilizza sempre più i canali social e digitali</p>	2021	2022	2023
Sistema bibliotecario del Frignano	5.1.95	<p>Il Sistema Bibliotecario del Frignano, in base alla vigente Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano, ha la propria sede amministrativa e tecnica presso la Biblioteca <i>Santini</i> di Pavullo ed è costituito dalle biblioteche comunali di Pavullo, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, dalla biblioteca scolastica dell'Istituto Cavazzi di Pavullo, dal Comune di Modena e dall'Unione dei Comuni del Frignano. Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani hanno completato in data 20/05/2019 la formalizzazione di una nuova</p>	2021	2022	2023

	<p><u>Convenzione del Sistema bibliotecario</u>, di durata triennale che disciplina i rapporti tra i comuni del Frignano, l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Istituto Cavazzi Sorbelli;</p> <p>Restano a carico della biblioteca centro sistema di Pavullo: la cura dei rapporti con il Comune di Modena che gestisce, tra l'altro, il polo modenese per gli aspetti del collegamento telematico e della gestione del catalogo; la gestione del bilancio del Sistema Bibliotecario, dal punto di vista amministrativo e finanziario; il coordinamento delle attività di carattere biblioteconomico realizzate nelle biblioteche del Sistema: catalogazione bibliografica, interventi di promozione della lettura (tra cui il progetto "Nati per Leggere nel Frignano"), aggiornamento delle attrezzature info-telematiche, espletamento della procedura di gara per la determinazione dei fornitori per l'acquisto libri e documenti multimediali per le biblioteche del Sistema Bibliotecario del Frignano per il triennio 2021-2023.</p> <p>E' stata rinnovata la Convenzione del Polo Modenese che disciplina i rapporti tra il Comune di Modena, è stata l'ente gestore del Polo Bibliotecario Modenese e tutte le biblioteche del territorio, suddivise in Sistemi bibliotecari. La Biblioteca di Pavullo, in qualità di centro sistema, è stata designata da tutti gli altri enti del Sistema Bibliotecario del Frignano alla sottoscrizione della nuova convenzione di Polo e dei relativi allegati.</p>			
--	--	--	--	--

Elenco convenzioni :

TIPOLOGIA/ATTIVITA'	ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA	SCADENZA	SCADENZA
CONVENZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO		20 Maggio 2022	
CONVENZIONE DEL POLO SBN POLO MODENESE		Settembre 2022	Iter in fase d' approvazione della nuova convenzione
AFFIDAMENTO SERVIZI DI REFERENCE, PRESTITO, CATALOGAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA,			In fase di nuovo affidamento dei servizi.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La grave situazione di emergenza epidemiologica dovuta al diffondersi del virus COVID-19 ha comportato la sospensione dal 24 febbraio 2020 di tutte le attività, compreso la sospensione delle attività in orario extradidattico delle palestre di proprietà comunale, come previsto dalla normativa nazionale. La chiusura ha comportato una parziale riorganizzazione dei servizi per il periodo di chiusura ed una più importante rivisitazione delle metodologie nelle diverse fasi della ripartenza. Le convenzioni disciplinanti l'utilizzo degli impianti sportivi, la fruizione delle palestre, sono stati oggetto di ri-progettazione di buona parte dei servizi erogati. Al momento è fondamentale garantire la possibilità di fruizione delle strutture nel rispetto delle modalità che rispettino distanziamento e rispetto dei protocolli nazionali.

Il Comune di Pavullo considera da sempre lo sport come uno strumento educativo che rappresenta una straordinaria opportunità relazionale e di socializzazione. Lo sport è, per tutte le fasce d'età: educazione, inclusione, amicizia, benessere, gioco e sacrificio. Con lo slogan "Lo sport fa bene a tutte le età" nel corso degli anni sono stati realizzati numerosi interventi di ammodernamento e nuove realizzazioni di impianti sportivi, offrendo la possibilità di praticare diverse discipline per gli amanti dello sport, rivolgendosi ad un numero sempre maggiore di atleti ed amanti dello sport. Pertanto occorre vedere lo sport come strumento per la ripartenza, ma soprattutto sfruttare le dotazioni di impianti per riorganizzare gli spazi per consentire la fruizione sia agli atleti sia ai semplici appassionati

MISSIONE		POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Obiettivi strategici di riferimento	6.3	Sport
	6.5	Politiche giovanili
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	269.029,28	268.723,81	266.398,69
Spese in conto capitale	736.683,26	236.683,26	183.068,15
Totale complessivo	1.005.712,54	505.407,07	449.466,84

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

	2021	2022	2023
Spese correnti	259.920,28	260.614,81	258.289,69
Spese in conto capitale	735.000,00	235.000,00	183.068,15
Totale complessivo	994.920,28	495.614,81	441.357,84

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 SPORT

Promozione di iniziative di cultura dello sport in un'ottica di sinergia tra sport, turismo e valorizzazione del territorio. Si lavorerà per cercare di ridurre la frammentazione delle forze che compongono la galassia dello sport pavullese al fine di compattarle promuovendo azioni di miglior efficacia e più a lungo durature.

- Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi e sviluppo di nuove proposte gestionali
- Valorizzazione della consulta dello sport per il coordinamento delle attività,
- Manutenzione straordinaria degli impianti esistenti,
- Sostegno costante alle associazioni sportive
- Attenzione ed energie dedicate al rapporto tra sport e formazione: occorre promuovere gli aspetti formativi ed educativi dello sport a partire dalle scuole di infanzia ed elementari

Obiettivo operativo 6.1.1: Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi ed attivazione di nuove proposte gestionali

6.1.1.A) Attivazione formula gestionale "innovativa"

L'Amministrazione ha attivato una formula gestionale innovativa che prevede l'affidamento complessivo dei principali impianti del capoluogo (Stadio G. Minelli pista di atletica e campo di calcio, centro sportivo G. Galloni, palazzina di Via Serra di Porto, per la quale si è concluso nel mese di Luglio l'acquisizione della piena proprietà, con risoluzione anticipata della convenzione) che da un lato razionalizza e ottimizza l'utilizzo delle strutture, la fruizione delle medesime e crea sinergie nel rispetto della normative vigenti in materia di sicurezza. Su tali strutture saranno previsti interventi di miglioramento finalizzati al risparmio energetico, ma anche interventi strutturali sulla base di un piano di investimenti condiviso e pluriennale, che ha visto la progettazione e realizzazione di un nuovo manto della pista di Atletica presso lo Stadio G. Minelli, oltre ad altri importanti investimenti. Il Servizio supporta il gestore nella fase iniziale di avvio di gestione di queste strutture, anche disciplinando e puntualizzando le modalità in relazione alle nuove regole dettate dall'emergenza COVID ed anche a seguito della messa a norma collaudo della nuova pista di atletica presente all'interno dello Stadio G. Minelli.

6.1.1.B) Palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano

E' stata approvata la convenzione con la Provincia di Modena disciplinante i rapporti per la realizzazione dell'ampliamento palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano, progetto cofinanziato dal Comune di Pavullo nel Frignano, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Provincia di Modena; che prevede a carico del Comune la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori e di tutte le campagne di prove/indagini ad essi propedeutiche, compreso l'acquisizione delle necessarie approvazioni da parte degli organi competenti, mentre la Provincia sarà responsabile delle attività di affidamento esecuzione e collaudo lavori

6.1.1.C) Polo natatorio di Pavullo nel Frignano nell'area sportiva piscina-tennis:

Il nuovo polo natatorio inaugurato e reso disponibile alla collettività dal 4 Luglio 2020. L'impianto all'avanguardia deve essere al servizio della comunità con tre vasche dedicate al nuoto, al fitness e al benessere, campi da tennis scoperti e coperti, piscina estiva scoperta, area verde e

tanto altro. Deve divenire il fulcro dell'attività sportiva, e occorre supportare il gestore nella programmazione e avvio delle attività per le scuole, delle attività rivolte alle persone con disabilità, e far sì che la struttura diventi anche volano per il turismo.

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

Altri azioni del programma 6.1 (attività ordinaria)

L'Amministrazione Comunale ha realizzato numerosi impianti sportivi, spesso polivalenti, che rispondono al diffuso bisogno di svolgere attività sportiva. Per meglio far fronte alle esigenze di efficienza, funzionalità e modularità di orari, l'Amministrazione si è da sempre rivolta alla gestione esternalizzata, valorizzando, tra l'altro, l'associazionismo locale.

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale a soggetti esterni comporta, per l'Assessorato allo Sport, la predisposizione dei relativi atti, la cura degli adempimenti previsti, il controllo e il monitoraggio dell'uso delle strutture e dei fabbisogni espressi dai cittadini. E' attiva una collaborazione con l'Assessorato ai Lavori pubblici per la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e in ordine al rispetto della normativa sulla sicurezza.

<p>Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche</p>	<p>6.1.90</p>	<p>Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "E. De Amicis", "L. Da Vinci", "A. Ascari", "U. Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli". Il servizio dovrà garantire l'utilizzo delle palestre in stretto raccordo con la Direzione Didattica, la Presidenza delle Scuole Medie e le Associazioni affidatarie del servizio di custodia vigilanza e pulizia. E' stata sottoscritta la convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano e la Presidenza delle Scuole Medie R. Montecuccoli ai sensi del regolamento che disciplina i rapporti in relazione all'utilizzo delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico. Tale convenzione con la presidenza delle Scuole Medie e delle Scuole Primarie di durata triennale (a.s. 2019/2020-2020/2021-2021/2022) al fine di consentire l'utilizzo delle palestre comunali in orario extradidattico, è stata integrata con le opportune indicazioni in materia di rispetto protocolli covid.</p> <p>L'Amministrazione ha affidato, il servizio di custodia, vigilanza e pulizia delle palestre di proprietà comunale con le seguenti risultanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ palestre annesse alle Scuole Medie "R. Montecuccoli" e "L. Da Vinci" all'ASD Polisportiva Pavullese, con scadenza il 31.10.2021, è stata risolta consensualmente in data 17/09/2020. Al riguardo si è proceduto ad affidare soltanto il servizio di custodia vigilanza e pulizia fino al 31.01.2021 all'ASD Volley Pavullese, e contestualmente si è provveduto alla pubblicazione di nuova procedura di affidamento, 	<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>
---	---------------	--	-------------	-------------	-------------

		<p>comprendente anche la gestione dell'impianto sportivo L. Da Vinci di S. Antonio nel rispetto delle normative vigenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> □ palestre annesse alle Scuole Elementari "U. Foscolo" ed "E. De Amicis" all'ASD Sport e Benessere, con scadenza il 17.09.2021. <p>E' stato approvato l'accordo disciplinante i rapporti con la Provincia di Modena, per la disponibilità, in orario extrascolastico, della palestra dell'Istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021. L'Amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari. Si procederà alla formalizzazione della richiesta di attivazione di nuova convenzione con modalità analoghe a quella vigente, al fine di esaudire tutte le richieste di utilizzo delle palestre in orario extradidattico. Per il servizio di apertura, chiusura, custodia vigilanza e pulizia di quella palestra in orario extradidattico di quella palestra si procederà in caso di necessità reale, con le medesime modalità previste per le palestre di proprietà comunale, per la durata di anni uno.</p> <p>La programmazione viene effettuata sulla base dei criteri previsti nel regolamento d'uso. Nel corso dei mesi di luglio ed agosto di ogni anno l'ufficio sport inoltra la modulistica a tutte le associazioni sportive del territorio e agli utilizzatori abituali richiedendo il fabbisogno per il successivo anno scolastico. Nel corso di questi anni non sono stati esclusi gruppi o società.</p> <p>Elenco degli impianti sportivi di proprietà comunale e le relative forme di gestione ed eventuali contratti in essere</p>			
Impianti sportivi nel capoluogo e discipline praticate	6.1.91	<p>CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis) Affidamento ASD Polisportiva Pavullese scadenza il 31.10.2021, che è stata risolta consensualmente in data 17/09/2020. Al riguardo occorre procedere all'approvazione di una nuova procedura di affidamento con modalità analoghe e nel rispetto delle normative vigenti;</p> <p>STADIO COMUNALE "G. MINELLI" (CAMPO DI CALCIO E PISTA DI ATLETICA) E' stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 03.12.2028.</p> <p>CENTRO SPORTIVO "GIUSEPPE GALLONI" (calcio) E' stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 03.12.2028;</p> <p>BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO 6 campi coperti e 2 coperti</p>	2021	2022	2023

		<p>con tettoia) Affidamento all'Asd Bocciofila Pavullese fino al 30 novembre 2021, controlli in itinere. Sarà rinnovata l'attuale convenzione per egual periodo agli stessi patti e condizioni come previsto nel contratto in essere. PISTA PERMANENTE IN MATERIALE SINTETICO per lo sci nordico affidamento all'ASD Polisportiva Pavullese – Settore Sci Fondo. Scadenza 31/12/2019. Scadenza 31/12/2020. A seguito di variazione societaria l'attività dello sci fondo non è più un'attività dell'ASD Polisportiva, pertanto sarà previsto il subentro all'A.S.D. Sci Fondo Pavullese costituitasi in data 26/09/2019, fino al termine contrattuale previsto nell'attuale atto convenzionale, proroga di anni uno compresa. L'ASD Sci Fondo Pavullese, ha richiesto interventi di manutenzione straordinaria che sono in fase di valutazione.</p> <p>CENTRO TENNIS CAPOLUOGO (tennis coperto, scoperto e calcetto) contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito della concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (Piscina/Tennis) con scadenza 25/02/2031. Il centro Tennis del capoluogo è stato sub affidato al Circolo Tennis dal 01/09/2018 e con scadenza il 31/08/2030.</p> <p>PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito del della Concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente con scadenza 25/02/2031. Monitoraggio in itinere.</p>			
Impianti sportivi nelle frazioni e discipline praticate	6.1.92	<p>CENTRO POLIVALENTE "FONDI" DI VERICA (Bocce, tennis, calcio, calcetto) affidamento all'Associazione Verica E' con scadenza il 28 febbraio 2030, monitoraggio in itinere;</p> <p>CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto) affidato al Circolo di Benedello con scadenza il 31/05/2021, monitoraggio in itinere;</p> <p>CAMPO CALCETTO DI MONZONE e' in corso la formalizzazione al Circolo Frazionale di Monzone, al fine di evitare sovrapposizioni con convenzione stipulata dal Servizio Ambiente, finalizzata ad attività nella frazione e nel campo di calcetto;</p> <p>CENTRO SPORTIVO DI RENNO (calcio) Affidato al Circolo di Renno con scadenza il 30.09.2020, attivazione di nuova procedura per individuazione affidatario, ai sensi della normativa regionale;</p> <p>IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO Affidato al Circolo Ruzzolone "Franello" di Coscogno con scadenza il 19.03.2022, a seguito di apposita procedura di manifestazione di interesse prevista dalla normativa regionale vigente (L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8). Controllo e monitoraggio in itinere</p> <p>LAGO COMUNALE FRANDELLO DI COSCOGNO Affidamento</p>	2021	2022	2023

		<p>all'Associazione Dilettantistica Pesca Sportiva Frignanese con scadenza il 06.05.2023, eventualmente rinnovabile per anni tre. Controllo e monitoraggio in itinere</p> <p>CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis) con scadenza il 31.10.2021, che è stata risolta consensualmente in data 17/09/2020. Al riguardo occorre procedere all'approvazione di una nuova procedura di affidamento con modalità analoghe e nel rispetto delle normative vigenti;</p> <p>IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI MICENO, affidato al Circolo A.N.S.P.I. Ragazzi di Miceno, con scadenza il 26.09.2020, monitoraggio in itinere;</p> <p>IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO affidato all'Associazione Pro-Montebonello con scadenza il 31.07.2021, monitoraggio in itinere;</p> <p>E' stato completato impianto sportivo nella frazione di Camatta che è stato acquisito dal comune e occorre individuare una modalità gestionale appropriata, e di avvierà manifestazione di interesse sulla base sia della normativa regionale, sia delle potenzialità reali della struttura.</p>			
Manifestazioni sportive e del tempo libero	6.1.93	<p>L'Amministrazione prosegue l'impegno profuso nella promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività sportive proprie del Comune (mostre, gare, campionati a valenza internazionale, nazionale e regionale, etc.) nonché il sostegno e il coordinamento delle attività sportive promosse da associazioni e società sportive del territorio, data la rilevante funzione sociale che esse svolgono come contributo alla socializzazione e al benessere psicofisico di ampie fasce della popolazione, in particolar modo giovanile.</p>	2021	2022	2023
Alimentiamo il movimento e lo sport	6.1.94	<p>Incontro operativo del gruppo di lavoro per stabilire le attività ed iniziative in orario didattico (avviamento alle discipline sportive in collaborazione con le società sportive)</p> <p>Monitoraggio in itinere accordo di sponsorizzazione con partner commerciale privato per fornitura frutta a scuola.</p> <p>Definizione delle attività, eventualmente valutando l'attivazione del servizio piedibus nei plessi "E. De Amicis" ed "U. Foscolo" in alcuni periodi dell'anno (autunnale dal 1° Ottobre al 30 Novembre, e primaverile dal 21 marzo al 31 maggio) nelle giornate del martedì e giovedì mattina.</p> <p>Monitoraggio bandi e possibilità di finanziamento del progetto a sostegno delle attività e presentazione istanza di contributo.</p>	2021	2022	2023

PROGRAMMA 2: GIOVANI

	2021	2022	2023
Spese correnti	9.109,00	8.109,00	8.109,00
Spese in conto capitale	1.683,26	1.683,26	
Totale complessivo	10.792,26	9.792,26	8.109,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.5 POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche giovanili

Coinvolgimento dei giovani del territorio in progetti di collaborazione partecipativa a sostegno dei programmi culturali, iniziative di interesse, con stimolo all'utilizzo degli spazi disponibili tramite una campagna di informazione presso gli istituti scolastici e i luoghi di incontro informali.

Sviluppo degli interventi già avviati (Pinacoteca Dinamica, Andar per Corsi, Programma di corsi per il tempo libero, Corsi musicali) e dei servizi Spazio Evasione e Sale Prove

Prosecuzione della formazione musicale per giovani e adulti tramite nuovo bando da emanare al più presto per l'assegnazione della gestione dello Spazio Evasione e Sale prova musicali in cui non vi siano costi per il Comune di Pavullo. Con ciò si intende anche mantenere l'alto standard didattico assicurato finora dal pare del Circolo Bononcini, ma allo stesso tempo non creare condizioni di vantaggio per il nuovo gestore dei servizi musicali nei confronti delle scuole di musica già esistenti sul territorio. La formula da adottare (affitto, concessione, o altro) dovrà essere studiata da parte della componente tecnica.

Avvio di una riflessione sulle future modalità di gestione degli spazi e prosecuzione dei rapporti permanenti con le istituzioni scolastiche tramite iniziative didattiche, stage e collaborazioni su progetti ad hoc. *(vedi anche obiettivo operativo 5.1.1)*

MISSIONE 7 TURISMO

MISSIONE	7	TURISMO
Obiettivi strategici di riferimento	6.2	Turismo
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	49.220,00	49.220,00	49.220,00
Totale complessivo	49.220,00	49.220,00	49.220,00

PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

	2021	2022	2023
Spese correnti	49.220,00	49.220,00	49.220,00
Totale complessivo	49.220,00	49.220,00	49.220,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 TURISMO

La grave situazione di emergenza epidemiologica dovuta al diffondersi del virus COVID-19 ha comportato la riorganizzazione della programmazione delle attività di assistenza al turista e degli eventi. Per gli eventi si è optato, nel rispetto delle norme sul distanziamento, per la programmazione di tre spettacoli ospitati presso il cinema teatro Walter Mac Mazzieri rispettando i protocolli di sicurezza adottati dal gestore, oltre ad iniziative all'aperto. Per queste grazie alla collaborazione con il Cai – Sezione di Pavullo, sono state promosse camminate con esperto culturale alla scoperta del territorio. Occorrerà ragionare su iniziative di valorizzazione delle emergenze naturalistiche, ambientali tali da garantire da un lato il giusto supporto informativo al turista e dall'altro la fruizione con modalità nel rispetto delle normative sul distanziamento. Maggiore importanza e risorse occorrerà dedicare all'assistenza al turista, eventualmente valutando modalità di attivazione di strumenti per le prenotazioni on-line

Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio

La guida del territorio e carta escursionistica è stata completata a Luglio 2018 e comprende **13 sentieri escursionistici, 7 percorsi per MTB, 4 sentieri tematici e 4 vie storiche** per un totale di 236 km, itinerari pensati per poter ammirare le principali emergenze storiche e naturalistiche. Questa nuova **guida e carta escursionistica** nasce dal desiderio dell'Amministrazione Comunale e della Sezione locale del [Club Alpino Italiano](#) di ripensare e proporre il territorio pavullese in un'ottica attuale. Attraverso un progetto di revisione e valorizzazione di tutta la rete escursionistica

esistente e di implementazione della stessa con i tracciati delle vie storiche e nuovi itinerari MTB, realizzati dall'Unione Sportiva Pavullese, si è cercato di offrire un'opportunità per escursionisti, biker e cittadini di vivere appieno l'ambiente naturale che caratterizza il nostro scampolo d'Appennino.

La guida e la carta annessa si propongono quindi di essere uno strumento utile per una fruizione del territorio più consapevole, prevedendo pagine descrittive dei diversi itinerari arricchite da dati tecnici e alcuni box dedicati alle emergenze del territorio con informazioni di carattere storico-culturale.

Viene così raccontato ciò che offre il nostro territorio. Al momento dovranno essere valutate azioni di promozione degli itinerari, aree tematiche di particolare interesse (monumenti e arte, ambiente, gastronomia, frazioni), nonché attività divulgative nelle scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria, e istituti superiori).

Al momento attuale la carta è disponibile presso i principali servizi del Comune e in punti individuati di particolare interesse per utenza (edicole, librerie, negozi sportivi, ecc.). Per una completa e più sicura fruizione del territorio la carta è disponibile anche in versione digitale per smartphone. Disponibili gratuitamente anche le [TRACCE GPX](#) dei singoli itinerari descritti nella guida e riportati nella carta.

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo del Lions Club "Pavullo e del Frignano". Al momento attuale sono ancora disponibili poco più di 600 mappe, pertanto occorrerà valutare unitamente al CAI sezione di Pavullo, un'eventuale restyling e ristampa

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Coinvolgimento dei soggetti interessati, individuazioni itinerari in base ai diversi target di utenti, stesura progetto, reperimento risorse anche con privati, realizzazione degli itinerari compreso tabellatura;	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	completato		
Coinvolgimento guide ambientali e/o gruppi escursionisti per offrire visite guidate e/o accompagnate	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Promozione degli itinerari	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Manutenzione ed implementazione con itinerari di maggiore difficoltà e/o in ulteriori aree del territorio	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Coinvolgimento dei soggetti interessati, individuazioni itinerari in base ai diversi target di utenti, stesura progetto, reperimento risorse anche con privati, realizzazione degli itinerari compreso tabellatura;	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Obiettivo operativo 7.1.2 Sponsorizzazioni Iniziative Ed Eventi

Da anni l'Amministrazione Comunale è riuscita ad attivare forme di collaborazione/sponsorizzazione che a vario titolo hanno consentito di implementare le iniziative e spettacoli che a vario titolo vengono promossi nei vari periodi dell'anno, principalmente nel periodo estivo e natalizio. Al fine di strutturare modalità più articolate e definite era intenzione dell'Amministrazione procedere con l'individuazione degli spazi promozionali, pubblicitari, di eventuale occupazione di suolo pubblico e/o di personalizzazione di spazi pubblici con marchi e/o cartelli informativi per i quali sarà possibile candidarsi previa pubblicazione di apposito avviso, a seguito del quale i potenziali sponsor potranno proporsi per una sponsorizzazione finanziaria, tecnica e/o mista (finanziaria e tecnica). L'emergenza COVID ha interrotto di fatto questo percorso, poiché le imprese e le aziende del territorio hanno subito un rallentamento dell'attività e in alcuni casi anche sospensione. Pertanto occorrerà individuare una strategia di partnership fortemente innovativa, che agisca su vari livelli, che da un lato garantiscano promozione del territorio, ma al tempo stesso consentano la veicolazione di parte delle risorse su progetti condivisi con i partner a valenza sociale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare imprese, associazioni, attività commerciali e produttive sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del verde pubblico, finalizzati a stimolare e accrescere il senso di appartenenza al bene comune, recuperare spazi verdi migliorandone l'efficienza e incentivare la collaborazione tra pubblico e privato

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Individuazione eventi, iniziative, luoghi, spazi e aree oggetto di possibile sponsorizzazione/contributo	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X		
Approvazione atto di indirizzo della Giunta Comunale che stabilisce sia gli eventi, i luoghi e gli spazi e le possibili forme di sponsorizzazione, compreso le relative forme di visibilità	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X		
Pubblicazione avviso e raccolta proposte	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Esame e valutazione delle proposte e formalizzazioni accordi di sponsorizzazione	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Monitoraggio in itinere (rispetto adempimenti, messa a disposizione luoghi e collocazioni strumenti divulgativi)	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Verifica dei risultati e analisi eventuali criticità/difficoltà	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Altri azioni del programma 7.1 (attività ordinaria)

Gestione Ufficio Informazione Turistica	7.1.90	<p>Gestione Ufficio Informazione Turistica che integra dal 2014 il servizio di accoglienza, custodia, vigilanza e bookshop delle Gallerie d'arte contemporanea di Palazzo Ducale.</p> <p>La gestione dell'Ufficio è affidata esternamente e ha un orario di apertura ampio e articolato nel periodo di maggior afflusso turistico (luglio ed agosto) mentre nel restante periodo è articolato sulla base dei flussi di visitatori dei periodi degli anni precedenti, dando comunque sempre la copertura nei fine settimana in concomitanza con l'apertura delle mostre ospitate presso la Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale. E' stata affidata per anni uno l'attuale convenzione e scadrà il 15 Ottobre 2021. Al termine non sarà più possibile nessun rinnovo pertanto occorrerà valutare, mediante e attivazione di apposita procedura, un avviso di gara per un periodo di almeno di due o più anni, al fine di garantire continuità efficacia ed efficienza, considerato che il servizio è integrato con la guardiania, custodia e vigilanza delle Gallerie d'arte di Palazzo Ducale e con il supporto all'attività della Fabbrica delle Arti ed Emporio;</p>	2021	2022	2023
Gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo facebook del sito	7.1.91	<p>Gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo facebook del sito che consente di veicolare le iniziative più importanti del territorio. In sintesi::</p> <ul style="list-style-type: none"> • una <i>home page</i> dedicata al turismo sul sito internet istituzionale; • il servizio di <i>Newsletter</i> settimanale per gli iscritti grazie al software di gestione del sito internet istituzionale. • Attività di implementazione delle informazioni consultabili nel touch screen installato presso la sede di Via Giardini, 190 di fianco all'ingresso del Cinema Teatro "Mac Mazzieri con l'inserimento delle iniziative ed attività che si svolgono sul territorio. Tale touch consente di visualizzare informazioni circa la ricettività, accoglienza, eventi e strutture del territorio dell'Appennino Modenese e dei Comuni che hanno installato pannelli touch screen della provincia di Modena.. Inoltre tutte i dati visualizzabili sul terminale, potranno essere esportate anche sui dispositivi mobili, come smartphone e tablet, grazie alla tecnologia di indirizzamento web attraverso il codice Qr. Saranno inoltre utilizzati gli espositori permanenti per la comunicazione istituzionale degli eventi e delle manifestazioni promosse direttamente 	2021	2022	2023

		dall'Amministrazione Comunale. Al momento il contratto di assistenza con la ditta che gestisce i dispositivi è in fase di revisione, occorrerà definire, anche in accordo con i comuni che possiedono gli altri dispositivi, le modalità di assistenza al fine di garantire l'operatività delle funzionalità a servizio dei turisti.			
Eventi di animazione del territorio	7.1.92	Saranno eventualmente confermate le iniziative tradizionalmente finalizzate all'animazione turistico culturale e sociale della città in coincidenza con le peculiarità dei vari periodi dell'anno (periodo carnevalesco; periodo primaverile/estivo e periodo natalizio) mediante anche il coordinamento di iniziative di circoli e di associazioni del territorio con la ricerca anche di partner commerciali. Occorrerà ragionare su iniziative di valorizzazione delle emergenze naturalistiche, ambientali tali da garantire da un lato il giusto supporto informativo al turista e dall'altro la fruizione con modalità nel rispetto delle normative sul distanziamento. Maggiore importanza e risorse occorrerà dedicare all'assistenza al turista, eventualmente valutando modalità di attivazione di strumenti per le prenotazioni on-line.	2021	2022	2023
Attività in affidamento e rinnovo convenzioni relative all'affidamento impianti e/o strutture e servizi	7.1.93	Sistema Informativo Regionale per il Turista convenzione relativa all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Regionale del turista con il Comune di Sestola in scadenza il 31 Dicembre 2021 con quota a carico del Comune di Pavullo di € 395,00. Controlli in itinere e sottoscrizione di nuova convenzione annuale in analogia con il testo vigente	2021	2022	2023

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Obiettivi strategici di riferimento	4.3	Urbanistica ed edilizia privata
	10.1	Unioni del Comuni del Frignano- Gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	409.352,52	402.046,52	402.046,52
Spese in conto capitale	52.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale complessivo	461.352,52	404.046,52	404.046,52

PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

	2021	2022	2023
Spese correnti	409.352,52	402.046,52	402.046,52
Totale complessivo	409.352,52	402.046,52	402.046,52

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 URBANISTICA

Lo sviluppo urbanistico di una città deve essere coerente con l'ambiente naturale e, allo stesso tempo, deve garantire risposte concrete ai nostri cittadini e alle nostre imprese nell'ottica più generale di una valorizzazione del nostro territorio. Noi puntiamo ad uno sviluppo sostenibile del territorio alla progettazione di nuovi paesaggi contemporanei di qualità con l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del sistema edificatorio sfruttando la bioclimatica, le fonti energetiche rinnovabili, l'utilizzo di materiali ecocompatibili. Vogliamo valorizzare il paesaggio urbano che riveste un grande ruolo nella dinamica delle relazioni sociali e nel modo in cui le persone vivono la città. Il senso del benessere viene anche dall'armonia dei luoghi nei quali si svolgono le quotidiane attività. Particolare attenzione andrà posta nella valorizzazione dei centri storici sia del Capoluogo che delle frazioni e del relativo sistema delle aree verdi annesse, essi rappresentano la nostra storia e cultura. Occorrerà, dunque,

avviare un percorso partecipato di pianificazione e valorizzazione delle aree, anche attraverso una rivisitazione della pianificazione strutturale che dovrà interessare anche la parte strettamente normativa, che a volte rende più complicata l'interpretazione di alcuni interventi soprattutto in territorio rurale.

La revisione degli strumenti urbanistici comunali dovrà tendere progressivamente e gradualmente, nel rispetto della nuova normativa in corso di approvazione e delle esigenze del territorio, al concetto di "consumo di suolo zero" e quindi privilegiare la rigenerazione urbana della città consolidata puntando fortemente sul coinvolgimento attivo dei suoi abitanti attraverso processi di ristrutturazione edilizia, riuso del patrimonio, di salvaguardia della permeabilità dei terreni, riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico adeguamento sismico e contenimento energetico del patrimonio edilizio esistente.

Il lavoro e lo sviluppo economico sono la priorità di questa amministrazione, pertanto il processo di rivisitazione terrà conto della importante realtà produttiva del nostro territorio che rappresenta polo ordinatore della montagna. Ogni giorno dovremo impegnarci con tenacia per contribuire allo sviluppo sostenibile del sistema produttivo esistente e favorire l'insediamento di nuove aziende.

La sostenibilità territoriale e ambientale sarà perseguita attraverso:

- Percorsi partecipati di pianificazione urbanistica;
- Avviso pubblico, in attuazione della L.R. n.24/2017 al fine di selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente.
- Avvio del processo di rivisitazione del RUE in un'ottica di maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione di cittadini e imprese e di conseguenza maggiore certezza normativa ed un'imparzialità dell'azione amministrativa.
- Valorizzazione del paesaggio urbano
- Sviluppo sostenibile del sistema produttivo locale
- Valorizzazione dei centri storici (capoluogo e frazioni) e relativo sistema delle aree verdi annesse
- Gestione pianificazione attività estrattive.

Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale

In materia di governo del Territorio è stata approvata la nuova legge regionale "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che modifica in modo sostanziale l'attuale Legge urbanistica regionale 20/2000.

La nuova legge urbanistica si conforma tra l'altro ai seguenti principi:

- ✓ contenere il consumo di suolo
- ✓ favorire la rigenerazione del territorio urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia
- ✓ Tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche
- ✓ Valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari
- ✓ Valorizzazione dei centri storici

La legge prevede l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti entro tre anni dalla sua entrata in vigore.

Nel periodo transitorio prevede che i comuni possono continuare a dare attuazione alle previsioni contenute nel PSC. A tale scopo il Consiglio comunale assume apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate dai soggetti privati.

Alla luce del mutato quadro normativo regionale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno assumere apposita delibera di indirizzo, al fine di avviare le procedure per l'attuazione di ulteriori previsioni contenute nel vigente strumento urbanistico comunale riprendendo, previo assenso dei soggetti privati, anche le istanze demandate alla fase due del POC.

Nel 2019, l'Amministrazione Comunale intende ha avviato le procedure per la formazione e approvazione della variante generale diretta a uniformare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

Con determinazione n. 112 del 07.04.2018 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 delle attività professionali finalizzate alla redazione, attuazione ed adeguamento di strumenti urbanistici del Comune di Pavullo nel Frignano.

8.1.1.A) Fase Transitoria Art. 4 Della Lr 24/2017

In data 9/8/2018 con delibera di Giunta comunale n. 81 è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei privati :

- o finalizzato a selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente, attraverso la semplificazione delle procedure e degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- o finalizzato a dare attuazione al POC vigente, direttamente attraverso il rilascio di permessi di costruire convenzionati.

L'Amministrazione ha altresì promosso, con gli stakeholder interessati, incontri tematici indirizzati al confronto sulle nuove possibilità offerte dalla nuova legge regionale in particolare nella parte inerente la gestione della fase transitoria.

In tale sede sono stati illustrati i contenuti del Bando approvato con la citata delibera di giunta comunale n. 81 e si è provveduto ad evidenziare che l'Amministrazione comunale, con la gestione della fase transitoria, intende sviluppare differenti azioni strategiche, derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente e meglio esplicitati nella delibera più volte richiamata.

Il bando ha scadenza 31/10/2018; nei 90 giorni successivi alla scadenza, si provvederà ad assumere la delibera di indirizzo con la quale si stabiliranno in via definitiva, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, requisiti e limiti con cui saranno valutate le proposte di accordi operativi e ne verificherà la loro rispondenza all'interesse pubblico.

In data 30/5/2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 è stata approvata la delibera di indirizzo di cui all'art. 4 della LR 24/2017. Nel corso del procedimento sono state valutate le 61 istanze presentate.

Delle 61 manifestazioni presentate, 36 sono state valutate ammissibili ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.24/2017 ed ammesse ad accordo operativo, ed in particolare:

- 32 manifestazioni riguardano l'attuazione di interventi che rientrano in ambiti per nuovi insediamenti urbani (ANS);
- 4 manifestazioni riguardano proposte di attuazione di interventi che rientrano in ambiti specializzati per attività produttive (ASP1 e ASP2).

L'attuazione di alcune proposte è subordinata alla elaborazione di un **masterplan** attraverso il quale sarà garantita la coerenza del disegno urbanistico, l'efficacia complessiva delle scelte e il coordinamento anche temporale degli interventi.

A seguito della scadenza, fissata al 30/11/2020 per la presentazione dei masterplan, sono stati presentate dai privati le proposte risultate coerenti con gli obiettivi dell'ente; su dette proposte l'Amministrazione comunale ha formulato l'istruttoria e avviato il confronto con gli interessati.

A seguito della situazione emergenziale, causata dal diffondersi del virus CoVid-19, che ha portato all'assunzione da parte del Governo centrale di diversi decreti, finalizzati al contenimento della diffusione di detto virus e che hanno comportato la sospensione di tutte le attività che determinavano lo svolgimento di riunioni o comunque la compresenza di più persone, l'Amministrazione comunale ha assunto atti deliberativi sospesi del procedimento.

Con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 11/06/2020 l'Amministrazione Comunale, ha ritenuto opportuno, al fine di consentire ai soggetti interessati la prosecuzione dell'attività di elaborazione della necessaria documentazione, concedere un nuovo termine per la presentazione degli accordi operativi prevedendo come data di scadenza il 30/9/2020.

A seguito della modifica introdotta alla LR 24/2017 che ha prorogati di anni 1 i termini di cui agli artt. 3 e 4 della legge in parola, l'Amministrazione ritiene congruo accordare una ulteriore proroga da definire con apposito atto deliberativo. Per l'anno 2021 si procederà alla gestione degli accordi operativi relativamente ai soggetti interessati dall'attuazione della proposta insediativa.

8.1.1.B: Il Nuovo Piano Urbanistico - PUG

La nuova legge richiede ai Comuni di dotarsi, entro tempi certi e brevi, di un ufficio di piano e di un nuovo piano urbanistico, il PUG, (sostitutivo di PSC e RUE) il quale deve:

1. essere orientato al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato
2. stabilire una specifica «strategia», per la qualificazione della città pubblica
3. limitare e disincentivare la possibilità di nuovi insediamenti in espansione
4. semplificare i contenuti del piano e demandare la definizione della disciplina urbanistica di dettaglio allo strumento attuativo, costituito principalmente dall'accordo operativo, sostitutivo di POC e PUA.

Per attivare questo nuovo scenario, celermente e su tutto il territorio regionale, non ricadendo nell'errore strategico della L.R. 20/2000 dell'assenza di imperatività, la L.R. 24/2017 prevede un breve periodo di adeguamento della pianificazione (tre anni più due, dal 01.01.2018), entro il quale il Comune, se dotato di PSC (e RUE), potrà predisporre una variante generale di raccordo alla nuova pianificazione.

Il Comune di Pavullo ha partecipato, in forma singola, al bando regionale per la concessione di contributi per la formazione del PUG. Nel corso del 2019/2020 si avvieranno le attività inerenti la formazione del nuovo strumento urbanistico. Tale attività sarà gestita in più annualità.

L'Amministrazione comunale ha dato avvio alle procedure di affidamento del servizio di redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 31 importo a base di gara di € 98.500,00 IVA oneri esclusi, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 157 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016. Procedura in corso di perfezionamento.

A seguito del perfezionamento della procedura di affidamento dell'incarico di redazione del PUG, si darà avvio alla fase di formazione dello strumento urbanistico in parola.

8.1.1.C Costituzione dell'ufficio di Piano (UP)

Tra i nuovi adempimenti rientra la costituzione dell'UP. Tale adempimento dovrà essere effettuato entro tre anni dal 01.01.2018 si dovrà provvedere contestualmente anche alla nomina del Garante della comunicazione e della partecipazione.

L'ufficio di piano, potrà essere costituito in forma singola o associata, per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, ed in particolare per la predisposizione e gestione del piano urbanistico generale (PUG), degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, e per il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio

L'UP deve essere dotato delle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio richieste dalla legge, tra cui quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario.

L'Amministrazione Comunale intende istituire l'Ufficio di Piano entro il 01/2021 in forma associata con l'Unione dei Comuni Frignano.

- In via transitoria, nelle more della costituzione dell'ufficio di Piano in forma associata, l'Amministrazione comunale ha previsto di designare, con riferimento al procedimento di formazione e approvazione del PUG e integrando le competenze del personale interno all'ente, il ruolo di componenti dell'Ufficio di Piano del Comune le figure professionali che verranno selezionate a seguito della procedura di gara quali:

- Esperto in materia paesaggistica
- Esperto in materia ambientale – (responsabile redazione VAS/VALSAT)
- Esperto in materia giuridica
- Esperto in valutazioni di sostenibilità economico finanziaria

8.1.1. D Avvio Del Processo Di Rivisitazione Del Rue In Un Ottica Di Maggiore E Immediata Intelligibilità Dello Strumento A Disposizione Di Cittadini:

Per una maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione dei cittadini, l'Amministrazione comunale ha in corso di elaborazione la Variante al RUE relativamente alle modifiche della normativa specifica delle trasformazioni in territorio rurale capo 4.6 (Giunta Comunale con delibera n. 100 del 13.10.2016).

Risulta altresì necessario procedere ad una variante urbanistica al RUE, a seguito dell'entrata in vigore della DGR N° 922/2017 che disciplina gli obblighi in capo alle Amministrazioni comunali in merito al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo, all'aggiornamento delle definizioni tecniche uniformi e adeguamento delle norme del RUE mediante aggiornamento della descrizione e procedimenti dei titoli abilitativi previsti dalla L.R. N° 12/2017.

Al fine di dare attuazione agli adempimenti normativi sopra richiamati e all'avvio della ulteriore fase di pianificazione ha attivato le procedure previste dal DLgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbanistico e modifica al regolamento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano. Il soggetto incaricato è la società Oikos ricerche srl. Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27/04/2020 è stato adottato la variante n. 2 al Rue si prevede il perfezionamento, con l'approvazione definitiva della variante n. 2 al RUE.

8.1.1.F Favorire Il Potenziamento Del Polo Produttivo Sovracomunale :

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 26/11/2016 l'Amministrazione comunale ha adottato la Variante al Piano Operativo Comunale (POC) finalizzato all'ampliamento dell'ambito produttivo sovra comunale di Madonna dei Baldacchini e successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017 ha approvato in via definitiva la variante in parola.

Tale variante costituisce un'opportunità per il territorio in termini di sviluppo, riqualificazione e lavoro.

Il POC 2016/1 individua due comparti correlati che costituiscono attuazione in parte dell'ambito di nuovo insediamento produttivo individuato dal PSC con la sigla ASP2.9, in parte di una porzione dell'ambito di nuovo insediamento produttivo Individuato dal PSC con la sigla ASP2.10 e in parte riorganizzazione e riqualificazione di un ambito specializzato per attività produttive già oggetto di pianificazione attuativa vigente non completato nell'attuazione del programma edilizio e realizzazione di un alcuni lotti di completamento. La variante urbanistica mira alla

qualificazione e il rafforzamento della presenza produttiva delle aziende del Comune di Pavullo all'interno del polo produttivo sovra comunale con importanti ricadute occupazionali e non solo in ambito comunale.

La variante approvata prevede:

1. la riprogettazione con riqualificazione delle aree ricomprese nel Piano Particolareggiato denominato "La Chiozza" e la trasformazione di alcune aree al contorno già inserite nel Rue come Ambiti consolidati o nel PSC come Aree per nuovi insediamenti produttivi. A seguito dell'approvazione e sottoscrizione degli accordi ex art. 18 della LR 20/2000 è stata prevista a carico dei privati la realizzazione di opere di messa in sicurezza del tratto di strada di Via Bottegone con parziale traslazione, miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale stessa e relativa cessione del relitto stradale.
2. Il Concorso dei privati nella realizzazione della città pubblica:
 - Nuovo tracciato Via Bottegone nel tratto prospiciente la ditta Mirage e sensibile miglioramento della viabilità attuale
 - Perequazione urbanistica per € 330.000
 - Cessione Lotti urbanizzati per 8.000 mq circa
 - Interventi di riqualificazione del sistema delle aree verdi della città pubblica

La variante subordina l'attuazione delle aree programmate dal POC alla presentazione di Progetti unitari convenzionati (PUC).

I parametri urbanisti della variante in ampliamento risultano:

- Superficie interessata dall'ampliamento circa 160.000 mq
- Superficie complessiva in ampliamento circa di 58.000 mq

L'Amministrazione Comunale, a completamento delle azioni programmatiche già messe in campo con le varianti specifiche alla precedente pianificazione urbanistica comunale, ha commissionato uno studio di fattibilità volto sviluppare e affrontare le problematiche di accessibilità alle aree del polo produttivo sovra comunale sia di previsione che esistenti.

Nel corso del 2017 è maturata la necessità di un'altra azienda del polo di completare il progetto industriale in corso di attuazione manifestando la possibilità di porre in attuazione alcune aree già ricomprese nel ASP 2.8 del PSC. In data 25/11/2017 è stata adottata con delibera di C.C n. 64 la variante urbanistica nr.2/2017.

In sede di deduzione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione della variante n.2/2017 si è proceduto alla modifica e integrazione all'accordo con i privati ex art. 18 L.R. 20/2000; le modifiche introdotte prevedono in capo alla ditta Gold- Art.:

- la progettazione e realizzazione a totale cura e spese del nuovo tratto di strada di Via Montebonello previa sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi all'articolo 20 del D.Lgs. n. 50/2016
- a sostenere i costi dei vari livelli di progettazione previste dalla normativa di settore finalizzati alla realizzazione della rotatoria al bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone, stimati dai competenti servizi dell'ente in euro 25.000,00. Tale quota dovrà essere versata all'Amministrazione comunale al momento della sottoscrizione dell'accordo definitivo;
- a partecipare ai costi di acquisizione delle aree e ai costi di realizzazione delle dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità, quale contributo di sostenibilità della proposta insediativa che vengono quantificati nella seguente misura:
 - euro 100.000,00 per acquisto delle aree;
 - 10% con un limite massimo di euro 50.000,00 dei costi per la realizzazione della rotatoria al bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone;
- a realizzare l'innesto a T sulla SS 12 nel rispetto del progetto inviato ad ANAS con nota prot. n. 11738 del 29/05/2018, facendosi carico di ogni eventuale prescrizione impartita da ANAS o in alternativa a realizzare a proprio carico, in sostituzione dell'accesso soprarichiamato la strada di collegamento tra il nuovo tracciato e il bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone qualora la tempistica di sistemazione a rotatoria di quest'ultimo lo consenta;
- a sostenere le spese del collaudo del nuovo tracciato.

In data 27/7/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 39 è stata approvata definitivamente la variante n. 2/2017.

Attivazione art. 53 della LR 24/2017 Ditta INCO INDUSTRIA COLORI

In data 20/03/2019 è stata attivata dalla ditta INCO INDUSTRIA COLORI presso lo SUAP la procedura art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC- RUE).

La ditta ha chiesto un ampliamento di mq 4610 di SC rispetto alla Sc dell'edificio esistente.

L'intervento ricade all'interno del polo produttivo sovracomunle e si inserisce all'interno del quadro delle politiche di sviluppo e potenziamento del sistema produttivo locale..

Il procedimento unico in variante agli strumenti urbanistici comunali è stato sottoposto al Consiglio Comunale per l'espressione del parere di competenza. Il Consiglio si è espresso favorevolmente con D.C.CN. n. 42 del. 19/09/2019. In data 4/10/2019 si è tenuta la Conferenza dei servizi conclusiva e successivamente in data 16/10/2019 è stato pubblicato sul BUR, da tale data la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti.

Attivazione art. 53 della LR 24/2017 Ditta Gold Art.

Con delibera di GC. N. 72 del 27/07/2020 è stato approvato un accordo preliminare modificativo e integrativo dell'accordo sottoscritto in data 04/09/2019 Rep. 452 con la ditta Gold.Art.

Tale accordo prevede:

- a) La modifica del tracciato della nuova strada per Montebonello rispetto al progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 93 del 20.09.2018 e secondo lo sviluppo planimetrico riportato nell'allegato 1 del presente accordo;
- b) La cessione di aree individuate per una superficie complessiva di mq. 5.900 su cui INRETE realizzerà una cabina elettrica primaria di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
- c) variante agli strumenti urbanistici, individuando quale procedimento più idoneo le procedure di cui all'art. 53 della LR24/2017 senza incrementi del diritto edificatorio già assegnato in sede di variante al POC n.2/2017.

Nel corso del 2021 si provvederà alla gestione delle procedure urbanistiche.

8.1.1.G Strumento Di Settore : Piano Di Rischi Aeroportuale

Il Codice della Navigazione (di cui al D.lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006) ha introdotto al Capo III nuove previsioni normative in materia di vincoli alla proprietà privata da apporre sui terreni limitrofi agli aeroporti. In particolare al quinto comma dell'articolo 707 il legislatore ha introdotto una previsione normativa completamente nuova costituita dai piani di rischio, strumenti urbanistici finalizzati alla tutela del territorio dal rischio derivante dall'attività aeronautica.

I piani di rischio sono i documenti contenenti le indicazioni e le prescrizioni da recepire negli strumenti urbanistici dei singoli Comuni; il loro scopo è quello di rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti.

I Comuni, il cui territorio è interessato dalle previsioni dell'art. 707 (comma 5°) del Codice della Navigazione, devono redigere il piano di rischio seguendo le relative linee guida contenute nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli aeroporti. L'Amministrazione comunale deve procedere all'aggiornamento dei dati elaborati nel tra il 2011/2012 ed elaborare gli ulteriori documenti richiesti da ENAC ed in particolare:

P01 – elaborato grafico contenete la planimetria dell'aeroporto e la base cartografica del territorio sulla quale viene riportata l'impronta delle aree di tutela. Il posizionamento delle aree di tutela va effettuato tenendo conto dell'ubicazione della pista di volo e della strip pubblicati dall'Enav nell'A.I.P.; i dati sono disponibili presso le Direzioni Aeroportuali ENAC di competenza.

P02 – elaborato grafico nel quale, all'interno dell'impronta delle aree di tutela, vengano riportate le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. La tavola dovrà contenere una tabella con indicazione per ogni zona di tutela dei volumi (espressi in metri cubi) esistenti (e quindi già realizzati) e quelli realizzabili secondo le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

R01 – relazione nella quale venga principalmente valutata la coerenza degli strumenti urbanistici vigenti con le misure di tutela previste nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti; la valutazione va condotta tenendo conto della tabella di confronto riportata nella tavola P02. A seguito della valutazione di coerenza nel documento dovranno essere indicate le eventuali misure correttive da apportare alle previsioni degli strumenti vigenti al fine di renderli coerenti con quanto sopra. Tali misure potranno prevedere la ridefinizione delle attività compatibili e l'adeguamento/riduzione degli indici di edificabilità previsti negli strumenti urbanistici.

L'elaborazione di parte delle attività succitate necessitano di attività professionali in possesso di requisiti specialistici, pertanto risulta necessario procedere all'affidamento di apposito incarico professionale a soggetti esterni all'amministrazione comunale (art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016).

L'incarico professione di elaborazione del piano di rischio è stato affidato a Ing. Lorenzo Piacentini, in possesso dei necessari requisiti.

In data 27/02/2019 è stato trasmesso ad ENAC il piano di rischio per l'espressione del parere di competenza. L'ente preposto si è espresso positivamente in data 03/06/2019 con nota prot. n.64164. Si prevede l'approvazione del piano e l'attivazione del suo recepimento negli strumenti urbanistici comunali.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 20/06/2019 l'amministrazione comunale ha approvato un atto di indirizzo nelle more di recepimento negli strumenti urbanistici comunali al fine di fornire ai competenti uffici opportuni indirizzi per definizione dei procedimenti di competenza. Con appositi atti deliberativi, in sede di variante n. 2 al RUE, si è proceduto al recepimento sia negli strumenti urbanistici comunali che nella tavola dei vincoli delle limitazioni introdotte dal piano di rischio.

8.1.1.H Aree Fabbricabili: Revisione Complessiva Dei Valori Delle Aree Edificabili In Seguito Alla Modifica Degli Strumenti Urbanistici Comunali.

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate al fine di definire i valori IMU delle aree fabbricabili alla luce del mutato quadro urbanistico di livello comunale. I valori sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale N. 140 del 14/12/2017. Progetto intersettoriale, nell'ambito del quale personale dell'Area Pianificazione garantisce il proprio supporto sia in fase di definizione dei valori sia in sede di applicazione del tributo attività quest'ultima attualmente in corso Personale dell' Area pianificazione ha garantito il proprio supporto nella definizione dei contenuti di cui alla D.G.C. n. 88 del 24/10/2019 in quanto ad un anno dall'applicazione della deliberazione n. 140/2017 è emersa la necessità di apportare modifiche ed integrazioni alla stessa al fine di precisare / disciplinare ulteriori casistiche non ricomprese nell'atto in parola; con il medesimo atto si è proceduto ad istituire i valori delle aree ritenute idonee con D.C.C n. n. 27 del 30/5/2019 alla presentazione degli accordi operativi attuativi della pianificazione generale (PSC) nella fase transitoria della LR 24/2017.

Successivamente alla fase di prima applicazione del tributo è risultato necessario:

- precisare il regime tributario di alcune aree delle aree individuate nel PSC come conferma di previsioni previgenti e successivamente ammesse a Poc;
- stabilire il regime tributario delle aree incluse nell'atto deliberativo nr.27 del 30/05/2019;
- stabilire, per le aree soggette a strumenti urbanistici attuativi quali PUA, PUC o strumenti simili, in relazione all'attuazione del programma edilizio una diversificazione del valore IMU approvato con D.G.C. n. 140/2017;
- allineare i valori di delibera alle aree introdotte con delibera di c.c. n. 9 del 27/04/2020.

Nel corso del 2021, si procederà nell'ambito di un progetto intersettoriale, al supporto ai competenti uffici dell'ente nell'applicazione del tributo .

8.1.1.I - pianificazione di Settore - Attività estrattive

Con DGC n. 132 del 23.11.2017 è stata approvato l'atto di indirizzo per l'attivazione della terza fase poliennale di attuazione del polo estrattivo denominato la Zavattona. Con tale provvedimento l'Amministrazione ha inteso accertare e acquisire la disponibilità alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 24 della LR 7/2004 e s.m.e.i, PREVIO INVITO DEI PROPRIETARI delle aree facenti parte del polo estrattivo n. 18 come da risultanze catastali. A seguito dell'invito in parola è stata prodotta un'unica manifestazione di interesse; su tale manifestazione è in corso di perfezionamento l'accordo (art.24 della L.R. n.7 /2004) che andrà a definire i rapporti tra l'amministrazione Comunale e il Privato per lo svolgimento dell'attività estrattiva e la qualificazione delle opere compensative quali opere tese a compensare gli impatti territoriali, ambientali e sociali anche in contesti territoriali non strettamente connessi alla localizzazione della cava. Tra le opere compensative s'intende ricomprendere il progetto di valorizzazione del sito Archeologico dei Massi di Gaianello. L' Obiettivo del progetto è quello di contribuire alla realizzazione di un sistema integrato finalizzato alla conoscenza del sito archeologico e alla sua tutela, come strumento di valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio. Il progetto di valorizzazione sarà condiviso con il Ministero delle attività ambientali e culturali.

Con deliberazione di G.C. n. 119 del 6/12/2018 è stato approvato l'accordo ai sensi dell'art. 14 della LR 7/2014 stipulato in data 20/12/2018 Rep. N. 5655 Racc n. 3026. L'accordo prevede come volume massimo di escavazione mc. 850.000

In ottemperanza alle prescrizioni stabilite in sede di VIA è stato presentato in data 12/01/2019 con nota prot. n. 838 il progetto di ripristino paesaggistico e di valorizzazione dei massi di Gaianello. Frutto un proficuo confronto con il ministero competente.

In data 14/05/2019 con Prot. n. 10935 è stata rilasciata , dal Ministero per i beni e le attività culturali, autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 21 ed espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del medesimo decreto. Si prevede la conclusione del procedimento di approvazione.

La ditta ha proceduto anche all'attivazione della terza fase poliennale di attuazione proponendo la verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della legge regionale n.4/2018 relativa al progetto di piano di coltivazione e sistemazione della cava "la zavattona 10".

Tale procedura ha lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale e l'impatto sulla salute della popolazione di impianti, opere o interventi, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione degli stessi, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi, nonché di indicare le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali. Il progetto in parola rientra nella categoria B.3.2) "Cave e Torbiere" di cui all'allegato B.3 della Legge Regionale n.4/2018 e risulta assoggettato alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art.5 della relativa legge regionale. A fine 2019 si è proceduto all'approvazione definitiva del piano di coltivazione. Il Volume autorizzato oggetto di escavazione è pari a mc. 707.168 di cui mc. 44.906 sono costituiti da materiale di scarto e mc. 662.262 utili, infine in data 20/12/2019 Rep. N. 6074 Racc. 3265 si è proceduto alla stipula della convenzione.

Altri azioni del programma 8.1 (attività ordinaria)

Gestione attività urbanistica	8.1.90	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale (Psc, Poc, Rue, PUG) • Strumenti Di Pianificazione Di Settore (Pae) • Pianificazione Attuativa (Pua, Peep, Accordi Operativi, PUC Ecc) • Assunzione In Carico Delle Opere Di Urbanizzazione • Rilascio Dei Certificati Di Destinazione Urbanistica. • Rilascio Dei Pareri Di conformità Urbanistica. • Immissione Degli Strumenti Urbanistici Sul Web. • Conferimento Incarichi Esterni. • Gestione Procedimenti Connessi alle Attivita' Estrattive. • Autorizzazione E Deposito Pratiche Sismiche, Inizi E Fine Lavori • Autorizzazione Paesaggistica 	2021	2022	2023
Determinazione Valore di Cessione di Aree P.E.E.P. E P.I.P.	8.1.91	<p>A riguardo, premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 25.10.2007 si è proceduto, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ad autorizzare l'attivazione delle procedure per la cessione in diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la soppressione dei limiti di godimento gravanti sulle aree già concesse in proprietà e facenti parte dei Piani per gli Insediamenti Produttivi denominati: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervento 1 – San Pellegrino; ➤ Intervento 2 – Galeotta; ➤ Intervento 3 – Montemaramagna 2) ad approvare lo schema di convenzione finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, "SCHEMA DI CONVENZIONE A", Considerato che l'art. 7 di tale schema di convenzione dispone che "Non costituisce violazione al divieto imposto dal succitato articolo 11 Legge 273/2002, la cessione della proprietà nei seguenti casi: <ol style="list-style-type: none"> a) causa di forza maggiore; b) gravi e comprovati motivi; c) successione per causa di morte del proprietario o del titolare dell'azienda; d) trasformazione, scissione o fusione dell'azienda; e) cessione o trasferimento dell'attività; <p>Ai fini dell'applicazione di detto articolo, nell'ambito degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale con la delibera sopra citata, si demanda alla Giunta Comunale la valutazione dell'applicabilità delle deroghe sopra riportate alle istanze presentate per i singoli casi.</p>	2021	2022	2023

	<p>Il servizio continuerà a dare attuazione ai progetti relativi alla cessione del diritto di superficie e del diritto di proprietà per le convenzioni stipulate ai sensi della Legge 865/1971 secondo gli indirizzi di cui all'art.31 della Legge 448/98 e successive modifiche ed integrazioni</p> <p><u>Linee Guida Edilizia Convenzionata In Ordine All'applicazione Dell'art. 31 Comma 49 Bis, Legge 448/1998.</u></p> <p>In relazione alle convenzioni stipulate dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge 865 del 1971 in piena proprietà o in diritto di superficie e alla rimozione dei vincoli pattizi contenuti nelle convenzioni stipulate ai sensi ex legge 865/1971 alla luce degli artt. 49 bis e successivi dell'art. 31 della L.448/98 e della pronuncia della Cassazione (sentenza n. 26915/2008), l'Amministrazione Comunale in coerenza con gli atti deliberativi D.C.C. n. 156 del 21/12/1999 n. 7 del 25/01/2001 intende procedere alla eliminazione dei vincoli in parola come in appresso:</p> <p><u>Vincoli Pattizi Inseriti In Convenzioni Ex Legge 865/1971</u></p> <p>Si prevede la rimozione dei vincoli inseriti nelle convenzioni in diritto di proprietà ancorché decorsi i vent'anni dal rilascio del certificato di agibilità previo pagamento di un corrispettivo a norma dell'art. 49 bis della L. 448/98 e s.m.e.i.</p> <p><u>Trasformazione" Della Proprieta' Superficiaria E Rimozione Di Vincoli Inseriti In Una Convenzione Ex Legge 865/1971 Con Unica Convenzione</u></p> <p>Le convenzioni perfezionate prima dell'entrata in vigore del comma 49 bis, art. 31, legge 448/1998, finalizzate alla "trasformazione" della proprietà superficiaria in piena proprietà e alla rimozione dei vincoli. E' possibile procedere con un'unica convenzione alla "trasformazione" del diritto di proprietà superficiaria in diritto di piena proprietà e alla contestuale eliminazione dei vincoli originariamente inseriti nella convenzione di natura legale o volontaria (in particolare quelli relativi al limite massimo per la determinazione del prezzo di cessione o del canone di locazione, ai requisiti soggettivi per gli acquirenti, ai divieti di alienazione e ai diritti di prelazione, nonché alle relative sanzioni in caso di inadempimento) previo pagamento <u>proporzionale</u> alla corrispondente quota millesimale, determinato, anche per le unità in diritto di superficie, in misura pari ad una percentuale del corrispettivo</p>			
--	--	--	--	--

		risultante dall'applicazione del comma 48.			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

	2021	2022	2023
Spese in conto capitale	52.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale complessivo	52.000,00	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

MISSIONE		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Obiettivi strategici di riferimento	4.1	Ambiente e sostenibilità
	4.2	Parco Ducale, pinete ed aree verdi

	2021	2022	2023
Spese correnti	3.492.911,04	3.470.988,14	3.470.085,31
Spese in conto capitale	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Totale complessivo	3.762.911,04	3.740.988,14	3.740.085,31

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

L'ambiente va assunto come nuova sfida, come nuovo discrimine.

L'ambiente deve divenire opportunità per lo sviluppo, ma anche rimanere un limite per le attività umane in quanto le risorse ambientali sono appunto limitate: il suolo, l'acqua, l'energia, l'aria. L'ambiente quale elemento per ridisegnare lo stile di vita, lo sviluppo, la progettazione della città e l'uso del territorio. Non va inoltre dimenticata l'attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, che può non solo divenire una risorsa, facilitando il riutilizzo dei materiali, ma anche un'opportunità per passare ad una tariffa puntuale che permetta di ridurre la tassazione sui rifiuti per i cittadini virtuosi, nonché un'effettiva riduzione della produzione dei rifiuti.

La città ecosostenibile non può prescindere dal concetto di green economy, in termini di utilizzo ragionato del territorio, di valorizzazione dei cosiddetti "beni pubblici invisibili", cioè di quelle componenti dell'ecosistema che rappresentano un valore in quanto tali e che possono fornire risorse preziose per l'economia per il solo fatto di poter essere elargiti gratuitamente, in quanto esistenti.

Il rispetto e la tutela del territorio, nonché il potenziamento delle energie alternative, possono e devono quindi essere il filo conduttore dello sviluppo "green" della città, incoraggiando l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche e la realizzazione di un distributore di gas metano per auto, con l'individuazione dell'area relativa al suo insediamento.

In relazione al controllo dell'inquinamento atmosferico si intende potenziare le attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAE.

Per quanto riguarda il Ciclo dei rifiuti attualmente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è gestito da HERA Spa, nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Modena e secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano d'Ambito. Le principali azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel campo della gestione dei rifiuti sono rivolte al potenziamento della raccolta differenziata: partendo dal Piano d'Ambito approvato da ATERSIR a giugno 2016, che inserisce la raccolta differenziata "Porta a Porta" come uno dei sistemi previsti per le aree di montagna ai fini della riduzione dei conferimenti di rifiuto indifferenziato, occorre affidare la redazione

di uno studio di fattibilità per la conversione al sistema “Porta a Porta” che consenta di valutare i costi di gestione del servizio e le modalità di organizzazione della raccolta presso i piccoli centri ed i nuclei isolati. I nuovi obiettivi ambientali che andranno perseguiti, in tema di gestione rifiuti, dovranno essere quelli di valorizzazione dei materiali considerati di scarto, incrementando la percentuale di raccolta differenziata ma soprattutto migliorandone la qualità, in modo da riconoscere ai rifiuti un valore di risorsa utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo – economico. Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa anche attraverso la diffusione ed accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali. L'Amministrazione Comunale, in tal senso, si farà promotrice di attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza e le scuole attraverso iniziative dedicate e progetti.

PROGRAMMA 1 VUOTO

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

	2021	2022	2023
Spese correnti	316.204,29	294.782,65	294.401,03
Spese in conto capitale	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Totale complessivo	561.204,29	539.782,65	539.401,03

Obiettivo operativo 9.3.1 : Rete sentieristica: progettazione e realizzazione di una carta dei sentieri del territorio e relativa guida
(vedi descrizione obiettivo operativo 7.1.1)

Obiettivo operativo:9.61 Potenziamento attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA

Linee d'azione	Assessore/Consiglieri di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Organizzazione di n. 2 campagne di monitoraggio annuali con mezzo mobile ARPA	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x	x	x

PROGRAMMA 3: RIFIUTI

	2021	2022	2023
Spese correnti	3.133.452,15	3.133.355,14	3.133.254,51
Totale complessivo	3.133.452,15	3.133.355,14	3.133.254,51

Obiettivo operativo 9.3.1 : Progetto sul compostaggio e potenziamento raccolta differenziata

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con HERA, ha avviato, nel mese di luglio 2018, un progetto per incrementare la raccolta differenziata e promuovere la riduzione dei rifiuti organici attraverso una campagna di sensibilizzazione volta a:

- realizzazione di info-point nelle giornate di mercato settimanale con distribuzione di materiale informativo, dispositivi per la raccolta dell'organico e sacchetti biodegradabili;
- realizzazione di laboratori formativi sul compostaggio domestico;
- distribuzione di compostiere a titolo gratuito presso il centro di raccolta comunale di Via Bononcini;

Nell'anno 2019 è stato predisposto un progetto relativo al compostaggio di comunità; il progetto riguarda l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di una macchina compostatrice elettromeccanica a servizio della mensa che fornisce i pasti alla Scuola d'Infanzia "M.Ventre" e alla Scuola Primaria "U.Foscolo" situate in un unico plesso nel comune di Pavullo nel Frignano. La mensa è gestita dalla cooperativa CIR e prepara in media circa 250 pasti al giorno.

La compostatrice verrà installata nelle pertinenze dell'edificio, in una posizione idonea identificata dal Responsabile della Sicurezza del Comune di Pavullo nel Frignano e verrà gestita direttamente dal personale della mensa in collaborazione con i Servizi Tecnici comunali. L'attività della compostatrice verrà monitorata dai Servizi Tecnici comunali in collaborazione con l'associazione Ventuno Aprile APS. Le attività di gestione e monitoraggio saranno svolte da personale appositamente formato fornito dai soggetti proponenti.

I risultati della sperimentazione verranno diffusi dai soggetti proponenti attraverso la realizzazione di materiale informativo che sarà distribuito alle scuole coinvolte e alle famiglie degli alunni, e attraverso l'organizzazione di eventi pubblici rivolti alla cittadinanza. Il compost prodotto verrà destinato, in via sperimentale, ad attività educativo-didattiche organizzate e gestite dalle scuole coinvolte.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- l'avvio di una forma di compostaggio di comunità che rappresenti una sperimentazione sul campo di una modalità di gestione virtuosa dei rifiuti organici, che aumenti la quantità di rifiuto avviata a recupero in loco, diminuendo quella destinata a raccolta, trasporto e trattamento da parte dell'ente gestore del servizio (attualmente Hera S.p.A.), con conseguente impatto positivo sul ciclo dei rifiuti sia in termini ambientali che in termini economici;
- il coinvolgimento degli alunni nella gestione dei rifiuti alimentari prodotti all'interno della propria scuola, in una prospettiva di responsabilizzazione e di rafforzamento della consapevolezza rispetto al ruolo che ciascuno svolge nella produzione di rifiuti e rispetto al contributo che ciascuno può dare per il recupero e il riciclo del rifiuto alimentare, che si trasforma in materia prima in un percorso di gestione circolare;
- la sensibilizzazione degli alunni, del personale scolastico e delle famiglie rispetto al tema della produzione di rifiuto alimentare e del recupero e riciclo di tale rifiuto;
- il coinvolgimento della comunità pavullese in un confronto pubblico, basato sull'esperienza diretta del compostaggio di comunità a scuola, sul tema della gestione dei rifiuti, in particolare quelli organici, nella prospettiva di avviare altri progetti di compostaggio di comunità, a livello condominiale, frazionale o aziendale.
- I risultati attesi dalla realizzazione del progetto sono i seguenti:
- riduzione della quantità di rifiuto organico destinato a raccolta, trasporto e trattamento, con conseguente diminuzione degli oneri economici a carico della collettività. Il compostaggio in loco rappresenta inoltre un contributo significativo, soprattutto in termini di buone pratiche, alla qualità ambientale del territorio;
- sensibilizzazione ed educazione della popolazione scolastica e delle famiglie sulle tematiche dello spreco di cibo, del recupero dei rifiuti alimentari e la loro valorizzazione attraverso il compostaggio in loco;

- ricaduta positiva sulle abitudini alimentari dei ragazzi e delle loro famiglie, che acquisiscono consapevolezza sulla quantità di cibo che ogni giorno si trasforma in rifiuto e viene gettato via, e che invece può trasformarsi ancora in materia prima attraverso il compostaggio in loco;
- possibilità per i docenti della scuola coinvolta di progettare e realizzare attività didattiche collegate al processo di compostaggio, avendo a disposizione la macchina compostatrice come laboratorio all'aperto e avendo inoltre la possibilità di utilizzare il compost prodotto per attività educativo-didattiche all'aperto (orto scolastico, giardinaggio scolastico) in un'ottica di inclusione e valorizzazione dei talenti.

Il progetto, presentato nel bando della linea LFB3 del Fondo d'Ambito istituito ai sensi della L.R. 16/2015, ha ottenuto il finanziamento da parte di ATERSIR pertanto verrà portato a compimento entro la fine del 2020 e proseguirà per le annualità successive.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Progetto per il miglioramento della raccolta dei rifiuti organici e per l'avvio del compostaggio domestico	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	X	X	X
Attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza e le scuole attraverso iniziative dedicate e progetti.	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x	x	X

Altri azioni del programma 9.3 (attività ordinaria)*

Discarica di Casa Zeccone:	9.3.89	<u>modifica piano di sorveglianza e controllo ed attivazione piano di monitoraggio movimenti franosi</u> : nel mese di settembre 2018 è giunta a scadenza l'autorizzazione alla gestione post – mortem della discarica, rilasciata dalla Provincia di Modena nell'anno 2008, a tal proposito è stato richiesto rinnovo dell'autorizzazione stessa al fine di proseguire l'attività prescritta dalla Provincia di Modena, con determinazione n. 140/2013, che ha stabilito varie modifiche al Piano di Adeguamento della discarica di Casa Zeccone (PAD), che comportano per l'Amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> - un controllo analitico maggiormente dettagliato dei parametri riguardanti le acque sotterranee e le immissioni in atmosfera, la ripetizione delle analisi in caso di superamento dei livelli di guardia fissati da ARPA; - l'attuazione di un piano di monitoraggio dei movimenti franosi presenti presso la discarica, a tal proposito, sono stati installati nel 	2021	2022	2023
----------------------------	--------	--	------	------	------

		<p>mese di giugno 2017, n. 3 inclinometri per il controllo dei movimenti in profondità,</p> <p>- redazione di report periodici specifici da parte del servizio ambiente da trasmettere ad ARPA entro 60 giorni dall'effettuazione dei campionamenti. Al fine di garantire la corretta effettuazione dei prelievi di campioni per le analisi si rende necessario prevedere sfalci periodici sia sul rilevato di discarica che nell'area adiacente.</p> <p><u>servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem</u>: Al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio è necessario prevedere la manutenzione periodica della strada di accesso all'impianto stesso.</p>			
Rifiuti	9.5.90	<p>Proseguiranno le attività svolte dal Servizio Ambiente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione rapporti con HERA S.p.A., collabora alla redazione del piano economico-finanziario ed alla regolamentazione degli incentivi per la raccolta differenziata. - gestione e controllo del post – mortem della discarica intercomunale di Casa Zeccone e del relativo piano di adeguamento - Controlli micro discariche. 	2021	2022	2023

**Si riporta lo stato di attuazione*

PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

	2021	2022	2023
Spese correnti	1.754,60	1.350,35	929,77
Totale complessivo	1.754,60	1.350,35	929,77

Obiettivo operativo 9.4.1 : Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature)

Per gli interventi infrastrutturali sia in campo acquedottistico che di depurazione, il Comune fornirà il proprio supporto ad HERA ed ATERSIR (per servitù di passaggio, procedure autorizzative, ecc.) e procederà all'acquisizione delle aree su cui sorgeranno i serbatoi, i depuratori, ecc.

PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

	2021	2022	2023

Spese correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale complessivo	52.000,00	52.000,00	52.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 9.5 PARCO DUCALE, PINETE E AREE VERDI

Obiettivo operativo 9.5.1 : redazione di un progetto complessivo di riqualificazione

Per quanto riguarda il Parco ducale riferirsi all'obiettivo 1.5.1.E) Riqualificazione del Centro Storico e del Parco Ducale

Obiettivo operativo 9.5.2 : Riserva MAB (man and the biosphere)

Nel mese di ottobre il Consiglio comunale ha approvato l'inserimento del territorio del Comune di Pavullo all'interno della riserva MaB del Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. Si tratta di una adesione di alto valore simbolico in quanto questa iniziativa fu introdotta nel 1970 dall'Unesco e ad essa nel corso degli anni hanno aderito moltissimi paesi di tutto il mondo. In Italia esistono già 15 riserve e quella a cui Pavullo ha aderito è stata sostanzialmente ampliata fino a ricomprendere il territorio di 3 regioni (in minima parte della Liguria) e territori delle provincie di La Spezia, Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Modena, Parma e Reggio Emilia. Lo scopo di questa riserva è quello di preservare la biodiversità e la conservazione del territorio attraverso le cosiddette aree CORE, a loro volta protette e circondate da aree BUFFER, limitrofe e contigue alle aree CORE; piu' distanti esistono le aree TRANSITION cioè aree piu' antropizzate, con scuole, fabbriche, strade, ferrovie, ponti, e tutte le infrastrutture operative e logistiche necessarie comunque per dare pieno supporto alle due aree precedentemente citate nel processo di adesione. Quest'ultimo, a margine dell'approvazione in Consiglio, si sta perfezionando, verso la fine di Novembre e terminerà piu' avanti con l'accettazione formale da parte del Ministero dell'Ambiente e successivamente dell'Unesco, della variante in corso d'opera.

Altri azioni del programma 9.5 (attività ordinaria)*

Gestione e manutenzione delle aree verdi del territorio e Parco Ducale	9.5.84	Verrà eseguita la ricognizione annuale delle aree a verde pubblico, la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e la valutazione sulla necessità di interventi di manutenzione straordinaria.	2021	2022	2023
Centro di educazione ambientale	9.5.85	Il coordinamento del Centro di Educazione Ambientale è garantito da personale qualificato già presente da tempo. Tra le proposte: <ul style="list-style-type: none"> • attività per cittadini e scuole • azioni e strategie che pongono al centro la qualità della vita dei 	2021	2022	2023

		<p>cittadini, dell'ambiente e del territorio in cui vivono, in un'ottica di miglioramento e sviluppo della qualità ambientale e della tutela delle risorse naturali oltre alla promozione sulla produzione di beni che sfruttano le risorse rinnovabili. Partecipazione ad attività legate a progetti territoriali proposti da altri enti e di sistema</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività volte a potenziare una corretta educazione alla raccolta differenziata • formazione del personale • ideazione di progetti e percorsi finanziabili da vari Soggetti, pubblici e privati • convenzioni allo scopo di effettuare censimenti di specie ed habitat ad opera di personale volontario, anche attraverso collaborazioni con Associazioni, Enti ed Università. 			
Controllo e gestione delle fontane pubbliche	9.5.86	<p>Nel corso del 2019 sono state svolte attività per cittadini e scuole. Sono state inoltre promosse azioni e strategie intraprese che hanno posto al centro la qualità della vita dei cittadini, dell'ambiente e del territorio in cui vivono, questo in un'ottica di miglioramento e sviluppo della qualità ambientale e della tutela delle risorse naturali oltre alla promozione sulla produzione di beni che sfruttano le risorse rinnovabili. In particolare le attività del Centro di Educazione Ambientale sono state rivolte a istituti scolastici e, attraverso di loro, ai cittadini. Sono state sostenute attività legate al progetto di Hera "Riciclandino", volto a potenziare una corretta educazione alla raccolta differenziata, interessando le scuole locali ed i cittadini. Tempo e risorse sono state dedicate alla formazione del personale e all'ideazione di progetti e percorsi finanziabili da vari Soggetti, pubblici e privati e favorite convenzioni allo scopo di effettuare censimenti di specie ed habitat ad opera di personale volontario, anche attraverso collaborazioni con Associazioni, Enti ed Università.</p>	2021	2022	2023
Un albero ogni nato	9.5.88	<p>anche per il 2019 e 2020 è stata confermata l'adesione all'iniziativa "Un albero per ogni nato", in ottemperanza alla cosiddetta "Legge Rutelli", che collega un lieto evento come l'arrivo di un bambino, a un concreto impegno per l'ambiente. Per ogni bambino nato nell'anno è prevista la messa a dimora di una pianta che contribuisce ad arricchire il patrimonio arboreo della collettività.</p>	2021	2022	2023
Aree verdi attrezzate	9.5.89	<p>verranno riqualificate le aree verdi del territorio, attraverso la sostituzione dei giochi ed attrezzature vetusti, proseguiranno, inoltre, le attività di monitoraggio per gli interventi di manutenzione dei giochi per bambini presenti nelle aree verdi comunali tramite affidamento a ditta specializzata, individuata tramite le procedure previste dalla normativa vigente, al fine di ottenere le certificazioni previste in materia per</p>	2021	2022	2023

		assicurare la corretta fruizione delle strutture.			
Appalto manutenzione ordinaria verde pubblico:	9.5.90	a scadenza il contratto relativo all'appalto di manutenzione del verde pubblico, sono pertanto state attivate le procedure di gara per l'affidamento del servizio stesso	2021	2022	2023
Controllo e manutenzione piante monumentali	9.5.91	In collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale e con la SIA (società italiana arboricoltura) proseguiranno i controlli sullo stato vegetativo delle piante monumentali presenti all'interno del Parco Ducale. Le verifiche saranno eseguite con la tecnica del <i>tree climbing</i> che consente un approccio maggiormente sostenibile dal punto di vista fitosanitario, rispetto all'utilizzo di piattaforme aeree.	2021	2022	2023
Paradiso dei Pini:	9.5.92	È stato rinnovato, per ulteriori anni 5, a dicembre 2019, il contratto per la gestione della struttura adibita a bar con piccola ristorazione presente all'interno dell'area del Paradiso dei Pini per il quale il canone previsto ammonta ad 8.800 € annui.	2021	2022	2023
Riserva Naturale di Sassoguidano	9.5.95	Il coordinamento della Riserva Naturale di Sassoguidano è garantito da personale qualificato già presente da tempo. Tra gli obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • incrementare la conoscenza della biodiversità ed in particolare delle rarità/fragilità, delle emergenze geologiche e degli habitat; • potenziare l'attività di apertura del Centro Visitatori, l'allestimento di mostre ed iniziative dedicate da parte del personale dipendente ed in collaborazione con l'Università di Modena, associazioni, volontari, incaricati ed esperti; • promuovere le attività di ricerca scientifica e culturale, la sperimentazione, la didattica e l'educazione ambientale; • promuovere la fruizione del territorio nelle forme nei modi compatibili da un punto di vista ambientale, anche acquisti finalizzati e con opere di manutenzione di strade, sentieri, aule didattiche, ecc., l'acquisto di aree e spazi, recuperi e interventi su immobili; • potenziare e rinnovare l'attrezzatura scientifica, digitale e multimediale; • promuovere l'agricoltura sostenibile e biologica allo scopo di creare prodotti a marchio Sassoguidano; • individuare nuove forme di promozione territoriale. 	2021	2022	2023
Tutela degli animali	9.5.97	In coerenza con quanto stabilito dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'animale" proclamata a Parigi, presso la sede dell'UNESCO nel 1978, il Comune si adopererà per contrastare tutte le pratiche che ne violano i	2021	2022	2023

		<p>principi, promuovendo, al contempo, la diffusione di modelli culturali biocentrici, in cui trovino spazio il rispetto e la pacifica convivenza di tutte le specie viventi in opposizione agli attuali modelli gerarchici di discriminazione, prevaricazione, dominio e sfruttamento del forte sul più debole, sia in ambito intraspecifico (uomo su uomo) che interspecifico (uomo su animale). Sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'utilizzo dell'area sgambamento cani; • mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali, effettuando controlli più serrati e promuovendo campagne educative sul rispetto delle regole di igiene, relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada); • Incentivare l'adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture • Predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'oasi felina sul territorio comunale • Predisporre uno studio di fattibilità sulla redazione di specifico regolamento sul benessere 			
Controlli sui proprietari e detentori di cani	9.5.98	In ottemperanza all'ordinanza n. 124/2012, relativa agli obblighi per i detentori e proprietari di cani, è stata rinnovata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/12/2014, la convenzione con il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie che prevederà controlli programmati settimanali e controlli puntuali su richiesta del Servizio Ambiente nelle aree verdi comunali.	2021	2022	2023
Controlli sulla qualità dell'aria:	9.5.99	Verrà portata avanti l'attività istruttoria legata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.	2021	2022	2023

**Si riporta lo stato di attuazione*

PROGRAMMA 6 :TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

	2021	2022	2023
Spese correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale complessivo	14.500,00	14.500,00	14.500,00

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

MISSIONE		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Volontariato, associazionismo
	5.1	Politiche sociali e salute
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	816.836,89	814.143,53	814.376,79
Spese in conto capitale	825.000,00	500.000,00	490.000,00
Totale complessivo	1.641.836,89	1.314.143,53	1.304.376,79

PROGRAMMA 1 -3 - 4 VUOTO

PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

	2021	2022	2023
Spese correnti	17.580,94	17.580,94	17.580,94
Totale complessivo	17.580,94	17.580,94	17.580,94

PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

	2021	2022	2023
Spese correnti	799.255,95	796.562,59	796.795,85
Spese in conto capitale	825.000,00	500.000,00	490.000,00
Totale complessivo	1.624.255,95	1.296.562,59	1.286.795,85

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE		SOCCORSO CIVILE
Obiettivi strategici di riferimento	4.6	Protezione civile
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	11.475,18	9.475,18	9.475,18
Spese in conto capitale	5.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale complessivo	16.475,18	11.475,18	11.475,18

PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

	2021	2022	2023
Spese correnti	11.475,18	9.475,18	9.475,18
Spese in conto capitale	5.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale complessivo	16.475,18	11.475,18	11.475,18

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.6 PROTEZIONE CIVILE *

Il "Codice della protezione civile", emanato con D. Lgs. n. 1/2018, colloca l'allertamento tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, definendolo come l'insieme delle attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, del monitoraggio e della sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio.

L'organizzazione standard del Servizio LLPP e Ambiente – Protezione Civile, così come strutturati, non permette di poter soddisfare tutte le esigenze di intervento che si presentano durante l'intero arco dell'anno. Questo accade in quanto non è possibile prevedere a priori situazioni o condizioni che si possono manifestare solamente in determinate circostanze contingibili e/o per determinati interventi che vengono organizzati solo in caso di effettiva necessità. Si rende pertanto necessario organizzare un servizio di pronto intervento, al di fuori dell'orario di lavoro, su tutto il territorio comunale, in caso di eventi che mettano a rischio l'incolumità dei cittadini o la fruibilità dei servizi erogati.

Trattasi delle situazioni che, in linea di massima, possono comportare la necessità di organizzare servizi che non rientrano nel normale orario di lavoro, sintetizzabili nelle seguenti casistiche:

- I servizi, cosiddetti, anticipati, che iniziano prima del normale orario lavorativo;
- Le situazioni con tingibili ed urgenti che possono portare ad una chiamata d'emergenza di personale al di fuori del normale orario di lavoro
- Situazioni che si verificano nel normale orario lavorativo che portano ad un prolungamento dell'orario lavorativo

I bisogni ai quali occorre fornire una risposta sono i seguenti:

- Garantire un monitoraggio e verifica dei fenomeni di dissesto in atto e di nuova attivazione con l'ausilio del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;
- Mantenere costantemente aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile in riferimento al rischio idrogeologico;
- Promuovere una cultura e consapevolezza di conoscenza del territorio e di protezione civile che possa raggiungere tutte le fasce di popolazione residente;
- Potenziare le attività di prevenzione volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti a eventi calamitosi;
- Garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- Segnalare tempestivamente le esigenze e i casi rilevati e attivare adeguate risposte;
- Ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze;
- Migliorare le attività di vigilanza del patrimonio ambientale.

L'obiettivo principale del progetto è quello di mettere a punto un'organizzazione che non si basi più sulla volontarietà dei singoli operatori coinvolti, che rispetti il vigente contratto di lavoro e che sia correttamente retribuito; dovranno, inoltre, essere individuate forme di collaborazione con il Corpo Unico di Polizia Municipale al fine di poter gestire le criticità legate alla viabilità

L'amministrazione si impegna a reperire le risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione del progetto, demandando a successivo provvedimento l'approvazione delle stesse.

Il progetto ha subito uno slittamento temporale dovuto dalla gestione emergenza COVID-19, alla luce della quale si rende necessario aprire un ragionamento complessivo con il Servizio Gestione Risorse umane sulle risorse effettivamente disponibili e sulla possibilità di impiegarle in situazioni di emergenza ed in attività preventive e propedeutiche alla gestione di un sistema strutturato di Protezione Civile in grado di rispondere alle esigenze del contesto territoriale di riferimento.

Obiettivo operativo 11.1.0: Gestione Emergenza Covid-19

Obiettivo operativo 11.1.1: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile

Il 31 gennaio 2020 la presidenza del consiglio de Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale a causa rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili". Il provvedimento affida allo stesso Capo Dipartimento della Protezione Civile il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale e la realizzazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata

In seguito ai focolai registratisi in Lombardia e Veneto il Consiglio dei Ministri, ha approvato un decreto-legge che ha introdotto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Il decreto interviene in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus.

Il Presidente del Consiglio ha firmato il Dpcm 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale che ha introdotto la fase di lockdown, a seguito del quale, con ordinanza sindacale n. 27 del 09/03/2020 è stato attivato il COC nelle funzioni di:

Coordinamento del COC garantito dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile:

- la Funzione n. F 2 – “Sanità, assistenza sociale”
- la funzione n° F 3 - “Volontariato”
- la funzione n. F 7 – “Strutture operative Locali, viabilità
- la funzione n° F 9 – “Assistenza alla popolazione”
- la funzione n. F 10 – “Comunicazione alla popolazione”

la gestione dell'emergenza, tuttora in corso, ha comportato la messa in campo di diverse azioni:

- coordinamento delle funzioni di COC
- allestimento di una postazione triage a tutela dell'ospedale di Pavullo, in collaborazione con ANPAS
- coordinamento costante con la Regione Emilia-Romagna, il Dipartimento di Sanità Pubblica e le forze dell'ordine al fine di garantire l'informazione alla popolazione ed i controlli necessari al contenimento della pandemia
- montaggio, organizzazione e gestione, in collaborazione con il Dipartimento di Sanità pubblica e Croce Rossa Italiana, di un'area destinata all'effettuazione di test sierologici e tamponi drive-thru
- approntamento ed organizzazione di un locale idoneo alla sanificazione delle ambulanze e mezzi sanitari, in collaborazione con AMO ed AVAP, individuato presso i garage dell'ex deposito AMO
- organizzazione, gestione e coordinamento delle attività di consegna a domicilio di generi di prima necessità e farmaci in collaborazione con le associazioni di volontariato
- proposta, organizzazione e gestione del progetto “Frignano solidale, la spesa a casa tua”, in collaborazione con il Centro servizi del Volontariato, al fine di supportare gli esercizi aderenti al progetto nella preparazione e consegna dei generi alimentari presso le famiglie richiedenti
- organizzazione del ritiro e smaltimento porta a porta dei rifiuti prodotti all'interno dei nuclei familiari sottoposti alla misura dell'isolamento domiciliare per positività o contatto stretto con la malattia

- organizzazione e gestione delle consegna di mascherine chirurgiche alla popolazione, in collaborazione con le associazioni di volontariato
- organizzazione e gestione di un accordo di collaborazione tra l'AUSL, il Centro Servizi per il Volontariato ed i comuni di: Fanano, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago e Polinago, finalizzato allo svolgimento di attività ricomprese nell'ambito di protezione civile per la funzione sanità ed assistenza alla popolazione, con particolare riferimento al presidio dei varchi di accesso all'ospedale di Pavullo
- organizzare, gestione, monitoraggio e controllo della distribuzione dei buoni spesa per le famiglie maggiormente colpite, a seguito di attività istruttoria effettuata dai servizi sociali ed in collaborazione con gli operatori del servizio scuola.
- Impegno straordinario del servizio cimiteriale che ha dovuto garantire una reperibilità continua per l'organizzazione e gestione dei funerali e delle operazioni collegate, tenuto conto che in fase acuta dell'emergenza, da febbraio a giugno è stato necessario far fronte ad un aumento percentuale del 54% rispetto alle annualità precedenti.
- Garanzia di una continua reperibilità per coordinarsi con tutte gli enti e strutture operative deputate alla gestione dell'emergenza.
- Supporto agli altri servizi comunali per organizzazione e gestione delle attività nel rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa.

Proseguirà per il 2021-2023 il progetto di coinvolgimento dei nuclei frazionali per la realizzazione di attività di presidio ed informazione alla popolazione, volto a: creare una rete di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Organizzazione di esercitazioni periodiche rivolte alle scuole	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Creazione di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Individuazione di aree idonee alla prima accoglienza su ogni frazione, per ogni area individuata verrà creata apposita scheda monografica da inserire nel Piano di PC	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Organizzazione dispecifiche iniziative di comunicazione alla cittadinanza con le informazioni contenute nel piano di PC vigente, riguardanti i rischi presenti sul territorio e le norme di comportamento	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X

Verifica annuale dei contenuti del piano ed aggiornamento dei dati	Sindaco Biolchini	Luciano	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
--	----------------------	---------	---	---	---	---

Altri azioni del programma 11.1 (attività ordinaria)

Volontari sicurezza	11.1.90	<p>Nel corso dell'anno 2014 sono state create le figure dei Volontari per la Sicurezza. Nell'esercizio delle loro funzioni i volontari della sicurezza sono adeguatamente assicurati. Il volontario della sicurezza è comunque sempre improntato ad una figura amica e rassicurante che, mediante un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamato ad operare, contribuisce allo sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ delle azioni di prevenzione; ▪ del senso civico della cittadinanza; ▪ delle attività di informazione rivolte ai cittadini; ▪ delle attività di educazione e sicurezza stradale; ▪ di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano; ▪ del collegamento fra i cittadini, la polizia locale e gli altri servizi sociali; ▪ di un maggior rispetto delle regole che la comunità si dà per assicurare a tutti una civile e serena convivenza. <p>L'obiettivo dell'Amministrazione per il periodo 2020-2022 è quello di formare nuovi cittadini come volontari della sicurezza che possano incrementare il numero degli attuali volontari al fine di garantire il presidio di diverse aree del territorio in supporto alla Polizia Municipale</p>	2021	2022	2023
Revisione piano comunale di Protezione Civile	11.1.91	<p>il nuovo "Codice della protezione civile", emanato con D.Lgs. n. 1/2018, ha abrogato la Legge Quadro 225/1992, colloca l'allertamento tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, definendolo come l'insieme delle attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, del monitoraggio e della sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio.</p> <p>Alla luce del nuovo codice il servizio Protezione Civile</p>	2021	2022	2023

		<p>proseguirà nel 2020-2022 con il progetto di revisione dell'intero servizio, attraverso il quale fornire risposta alle seguenti necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire un monitoraggio e verifica dei fenomeni di dissesto in atto e di nuova attivazione con l'ausilio del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile; - Mantenere costantemente aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile in riferimento al rischio idrogeologico - Promuovere una cultura e consapevolezza di conoscenza del territorio e di protezione civile che possa raggiungere tutte le fasce di popolazione residente - Potenziare le attività di prevenzione volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti a eventi calamitosi; - Garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi; - Segnalare tempestivamente le esigenze e i casi rilevati e attivare adeguate risposte; - Ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze; - Migliorare le attività di vigilanza del patrimonio ambientale. <p>Verrà inoltre organizzata la simulazione di una maxi emergenza, al fine di testare le procedure di emergenza previste nel Piano di Protezione Civile e di creare automatismi nelle diverse fasi gestionali che le diverse figure coinvolte nel Centro Operativo Comunale si trovano ad affrontare per il superamento delle emergenze.</p>			
--	--	---	--	--	--

Rischio Sismico:	11.1.92	<p>In ottemperanza dell'OPCM 3274/2003, si è costituito un gruppo di lavoro assieme al servizio LLPP ed Edilizia-Urbanistica che dal mese di novembre 2012 si è attivato per l'individuazione degli edifici strategici sui quali è stata effettuata la verifica della Condizione Limite di Emergenza (CLE), e le relative infrastrutture di collegamento. Il gruppo collabora con il Servizio Pianificazione della Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna. I risultati ottenuti dall'analisi della CLE e della micro zonazione sismica sono stati inseriti in una pubblicazione curata dalla Provincia di Modena che sono stati presentati nell'ambito del 33° convegno nazionale di Geofisica della Terra Solida.</p> <p>Al fine di coinvolgere le scuole e creare maggiore consapevolezza riguardo le procedure a cui attenersi in caso di evento sismico, verranno mantenute per il 2020-2022, le prove di evacuazione, 2 volte l'anno, in collaborazione con i dirigenti scolastici, con il coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado.</p>	2021	2022	2023
Piano neve:	11.1.93	<p>annualmente viene predisposto, dal Servizio Lavori Pubblici e dal Servizio Ambiente - Protezione Civile, il "Piano Neve" L'Amministrazione Comunale, con l'adozione del piano, intende garantire, in caso di nevicate e gelate che rendano pericolosa la circolazione stradale, la viabilità di tutte le strade del vastissimo territorio Comunale, che ha una superficie di oltre 144 chilometri quadrati, circa 550 chilometri di strade e più di 17.440 abitanti, molti dei quali dislocati in borghi e frazioni. In caso di evento, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le condizioni atmosferiche e le operazioni di sgombero neve, gli aggiornamenti in tempo reale saranno pubblicati sul sito web del Comune http://www.comune.pavullo-ne-lfrignano.mo.it e tramite la pagina dedicata di Facebook, dove si potranno conoscere tutte le notizie. Sul sito, inoltre, sono pubblicate le "regole comportamentali" che la cittadinanza dovrebbe seguire. Il Piano comprende il periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 aprile di ogni anno e prende in considerazione la rete stradale comunale dei centri abitati, di collegamento e quella del capoluogo. In caso di nevicata, sono previste tre soglie a seconda dell'entità della precipitazione: gialla di attenzione; rossa d'allarme e nera di emergenza. Quest'ultima in vigore con precipitazioni che superano il metro di</p>	2021	2022	2023

		altezza. In caso di ghiaccio sulle strade, invece, è prevista una soglia gialla di attenzione e una rossa di allarme			
Incendi Boschivi:	11.1.94	Verrà predisposto entro il 31 dicembre di ogni anno l'aggiornamento annuale del catasto delle aree percorse dal fuoco, istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 2008.	2021	2022	2023

**si riportano i dati dello stato di attuazione 2020*

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

MISSIONE		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Volontariato, associazionismo
	5.1	Politiche sociali e salute
	6.1	Scuola
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

	2021	2022	2023
Spese correnti	2.067.021,44	2.040.933,18	2.014.468,11
Spese in conto capitale	124.000,00	124.000,00	124.000,00
Totale complessivo	2.191.021,44	2.164.933,18	2.138.468,11

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E L'ASILO NIDO

	2021	2022	2023
Spese correnti	1.015.977,75	991.577,75	967.147,75
Spese in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale complessivo	1.016.977,75	992.577,75	968.147,75

Per gli obiettivi operativi si rimanda Il dettaglio dell'obiettivo strategico 15 Scuola

Altri azioni del programma 12.1 (attività ordinaria)

L'Amministrazione Comunale di Pavullo garantisce ai cittadini la qualità e la pluralità di tipologia dei servizi per la prima infanzia 0/3 anni previsti dalla normativa regionale, dal Nido tradizionale ai servizi integrativi di Spazio Bambini e Centro per Bambini Famiglie.

Per l'a.s. 2020-21, alla luce delle iscrizioni pervenute fino al 31/08/2020, il servizio è stato così strutturato:

- Nido 'Tonini', a gestione comunale diretta: due sezioni di nido per complessivi n. 30 bambini e due gruppi di servizio integrativo Centro per Bambini e Famiglie.
- Micro Nido 'Scarabocchio' di Sant'Antonio, a gestione comunale diretta, con una sezione di Nido per n.14 iscritti.
- Nido 'Amici dello scoiattolo' affidato alla coop.va sociale Domus Assistenza con convenzione rep.n. 208 del 9/4/2009 di durata ventennale, dove è stato organizzate due sezioni di nido ed una di servizio integrativo "Spazio Bambini", confermando la riconversione dei 52 posti nido in 36 posti nido, 16 posti Spazio Bambini e con la rimodulazione dei relativi canoni.
- Servizio di prolungamento orario del Nido d'infanzia, in orario 16-18 per i bambini frequentanti il nido "Amici dello scoiattolo": gestione esternalizzata affidata alla coop.va sociale Domus Assistenza presso il Nido 'Amici dello scoiattolo'.

Anche per l'anno educativo 2020/2021 si è proceduto alla riorganizzazione gestionale dei servizi con due obiettivi: rispondere adeguatamente alla domanda espressa dalle famiglie e razionalizzare la spesa pubblica. In quest'ottica è quindi condotta la concertazione con il gestore privato per la rimodulazione dei servizi e la conseguente ridefinizione dei canoni di gestione. L'Amministrazione Comunale incentiva e supporta per quanto di competenza, le iniziative promosse da operatori privati volte alla realizzazione di nuovi servizi, anche a carattere ricreativo, a potenziamento della rete dei servizi già presenti sul territorio comunale.

L'emergenza epidemiologica ha richiesto per il nuovo anno educativo l'applicazione dei protocolli nazionali e regionali, inserendo elementi di novità rispetto agli anni precedenti, legati in modo particolare all'osservazione puntuale dello stato di salute dei bambini da parte dei genitori e del personale educativo, in stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale. Al tempo stesso l'organizzazione del servizio di prolungamento orario comportato il mantenimento di gruppi di bambini provenienti dalla stessa sezione, richiedendo il potenziamento del personale educativo ed ausiliario. Si prevede che questa organizzazione sarà mantenuta per l'intero anno scolastico.

L'Assetto organizzativo dei servizi richiederà un'attenta valutazione relativa al mantenimento della gestione diretta oppure se procedere nella direzione di appaltare ulteriori servizi.

La scelta di continuare a gestire direttamente comporterà la scelta di assumere personale educativo e di collaborazione a tempo indeterminato. Per il 2021, per il mantenimento della situazione esistente sono state previste l'assunzione di un collaboratore e di un educatore a tempo indeterminato.

Servizi integrativi per la prima Infanzia – 0/3 anni	4.6.90	Oltre al servizio "Spazio Bambini" già citato sarà attivo nell'a.s. 2020/21 il Centro per Bambini e Famiglie, ubicato presso il polo d'infanzia 'Tonini', un servizio integrativo che accoglie bambini e bambine da 0 a 36 mesi. E' organizzato in due gruppi di frequenza: "La Casa tra i pini": per bambini da 12 a 30 mesi con frequenza bisettimanale; "Piccolissimi" per bambini da 1 a 12 mesi	2021	2022	2023
--	--------	--	------	------	------

Coordinamento pedagogico	4.6.91	Si conferma nel coordinamento pedagogico lo strumento strategico per la supervisione della conduzione dei servizi per la prima infanzia, il controllo della loro qualità organizzativa e pedagogica, la formazione degli operatori, l'organizzazione delle attività di informazione / formazione delle famiglie su temi e il coordinamento dei Comitati di Gestione. Il Coordinatore Pedagogico, per conto del Comune di Pavullo in qualità di capo distretto, svolge inoltre le funzioni di raccordo per la programmazione dei servizi alla prima infanzia tra tutti i comuni dell'ambito distrettuale e partecipa al Coordinamento Pedagogico provinciale. Nel 2021 si darà inoltre continuità all'Accordo coi Comuni di Serramazzoni e di Lama Mocogno per il coordinamento pedagogico territoriale dei servizi alla prima infanzia (Accordo di cui alla determinazione n. 137/2018 valido per il triennio 2017-2020) anche alla luce del Decreto Legislativo n. 65 del 2017 per i servizi 0/6 anni, previsto dalla Legge 170/2015 di riforma del Sistema Scolastico, che sostiene finanziariamente i servizi educativi attivi presso i Comuni. Proseguono iniziative formative comuni tra il personale dei servizi educativi 03 anni ed il personale delle scuole dell'infanzia del territorio comunale e distrettuale.	2021	2022	2023
Servizi estivi 0/3 anni	4.6.92	Per il periodo estivo si prevede di riproporre il modello organizzativo "Centro Estivo Pollicino" presso il Polo dell' Infanzia Tonini, precedente all'emergenza sanitaria legata al diffondersi del Covid- 19, se non intercorreranno differenti disposizioni normative.	2021	2022	2023
Iniziativa e progetti:	4.6.93	L'iniziativa 'Crescere oggi si riproporrà anche per il 2021, eventualmente anche tramite incontri a distanza. L'iniziativa coinvolge tutti i Comuni del Distretto sedi di servizi alla prima infanzia e le relazioni di rete tra i servizi attivi sulla fascia 0/6 anni e il territorio. Il programma di incontri pubblici "Crescere Oggi" sarà realizzato con la collaborazione del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione e della Pediatria di comunità dell'AUSL, del Coordinamento pedagogico distrettuale a cui partecipano scuole d'infanzia statali e della FISM. Proseguirà la collaborazione con i servizi socio-sanitari dell' Ausl di Pavullo n/F che seguono le famiglie nell'attesa della nascita e i bambini nei primi anni di vita (Salute Donna, Ostetricia di reparto, Pediatri di libera scelta, Pediatria di Comunità) e con le associazioni di volontariato di sostegno alle famiglie (Mammamica, Frignaut) nonché con le associazioni di promozione culturale (Equofrignano, Comitato mamme del Frignano, Nati per leggere, InOltre, I Prataioli). Già molti di questi interlocutori partecipano assieme a progetti comuni con i servizi	2021	2022	2023

		<p>per la prima infanzia, nel “Tavolo Allattamento” e nel “Tavolo integrato dei servizi socio-sanitari ed educativi del Distretto”.</p> <p>Proseguiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rapporto di collaborazione con l'Associazione Mammamica di Pavullo per l'organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alle famiglie con bambini neonati, anche con l'utilizzo di spazi del Nido d'Infanzia “Tonini” nell'orario di chiusura del servizio, e con il sostegno alla promozione della Settimana dell'allattamento materno nel primo fine settimana di ottobre di ogni anno; • la collaborazione tra i servizi educativi alla prima infanzia e la biblioteca Saltini per il progetto Quante storie nell'ambito del progetto nazionale Nati per leggere; • la partecipazione al progetto di Servizio civile nazionale (ora universale) con l'accoglienza di due volontari nel progetto “Un buon inizio” presso i nidi. <p>Proseguirà il progetto di Laboratori della “Fabbrica delle Arti del servizio cultura, che coinvolge i servizi educativi alla prima infanzia con le scuole dell'infanzia statali e FISM.</p>			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

	2021	2022	2023
Spese correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale complessivo	1.300,00	1.300,00	1.300,00

PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

	2021	2022	2023
Spese correnti	119.273,26	118.401,88	117.497,79
Totale complessivo	119.273,26	118.401,88	117.497,79

PROGRAMMA 04

	2021	2022	2023

Spese correnti	32.391,33	32.391,33	32.391,33
Totale complessivo	32.391,33	32.391,33	32.391,33

PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

	2021	2022	2023
Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale complessivo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

PROGRAMMA 06 (VUOTO)

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

	2021	2022	2023
Spese correnti	695.321,87	695.245,93	695.237,16
Totale complessivo	695.321,87	695.245,93	695.237,16

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo operativo 12.7.1: Attivita' del volontariato

Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Le Associazioni e gli organismi di volontariato rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante di aiuto e supporto, ma perché diffondono una cultura della solidarietà. La loro funzione sussidiaria, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani. E' per questo che ci diamo l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore, che si esplichino attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere indipendente ed efficace l'azione degli operatori.

Con deliberazione di Giunta comunale nr.67 del 08/08/2019 l'Amministrazione ha approvato una convenzione con A.V.A.P. Pavullo e AVIS Odv Comunale di Pavullo nel Frignano, con la quale ha stabilito di concedere alle Associazioni A.V.A.P. ed AVIS OdV Comunale, in diritto di superficie, un'area nella zona sud di Pavullo, al fine di permettere la realizzazione di una struttura idonea da destinarsi a Sede delle due Associazioni (AVAP ed AVIS) e che ospiti, in parte della struttura (previa individuazione di opportuni criteri di assegnazione e utilizzo da fissarsi

in apposito documento) anche le altre OdV, APS e ASD operanti sul territorio del Comune di Pavullo nel Frignano onde permettere Loro di svolgere le attività previste dal proprio statuto.

Le Associazioni A.V.A.P. Pavullo ed AVIS Comunale realizzeranno su tale area, a propria cura e proprie spese una struttura ad uso polifunzionale idonea allo svolgimento delle attività citate nei punti precedenti, strutturandola sia dal punto di vista funzionale che impiantistico con caratteristiche tali da poter essere definita anche di interesse strategico per le finalità di protezione civile, assicurando all'Amministrazione Comunale, in caso di emergenza, la disponibilità della struttura e delle aree esterne. *(vedi obiettivo operativo 1.5.1.A)*

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 POLITICHE SOCIALI E SALUTE

Obiettivo operativo 12.7..1 : Politiche Sociali E Salute

E' nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Frignano, alla quale è stata trasferita la funzione di "gestione" degli interventi in ambito sociale e socio sanitario, che il Comune di Pavullo porterà le proprie istanze per migliorare l'efficacia delle politiche sociali e socio – sanitarie a sostegno della comunità pavullese, che vedranno nella famiglia il perno attorno al quale non solo verranno ridisegnati, potenziandoli/mantenendoli, gli interventi già ad oggi garantiti, ma verranno anche ricercate modalità nuove di lavoro in campo sociale che consentano di:

- innovare le modalità di erogazione delle prestazioni sociali (dal modello assistenzialistico ad un modello che privilegi una sempre più forte responsabilizzazione delle persone attraverso un impegno attivo nel processo di recupero dell'autonomia economica e sociale);
- rafforzare ulteriormente l'integrazione tra i servizi sociali e i servizi socio – sanitari per garantire risposte ancor più efficaci ai problemi più acuti che le famiglie sono chiamate ad affrontare in particolare per quanto riguarda la cura degli anziani non autosufficienti, delle persone affette da disabilità (adulti e bambini), e più in generale per sostenere quanti si trovino in situazione di forte fragilità psico – fisica
- sperimentare forme di co- progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella gestione dei servizi;
- promuovere forme di associazionismo che consentano di ridurre l'isolamento degli utenti e delle loro famiglie
- individuare possibili sinergie tra la rete dei servizi per la Prima Infanzia presenti sul territorio pavullese (Nidi, Centro Bambini e Genitori, Spazio Bambini) e gli interventi di supporto e prevenzione garantiti dal servizio sociale con l'obiettivo di sostenere le famiglie nel loro percorso di crescita, in particolare in occasione di eventi critici, problematici o fasi complesse della vita.

Proprio per questo l'Amministrazione di Pavullo, nell'ambito delle proprie competenze in materia, sta seguendo direttamente il progetto di riqualificazione dell'Ospedale 2017-2020 proposto e già in attuazione dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda AUSL..

La posizione strategica dell'ospedale di Pavullo per l'intera comunità del Frignano, richiederebbe comunque a tutti i comuni del Frignano, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, uno sforzo congiunto e deciso sia per difendere e tutelare la presenza del presidio ospedaliero, sia anche per valorizzare e potenziare ulteriormente i servizi che in esso vengono erogati, nella prospettiva di un suo rilancio in un'ottica di forte raccordo e integrazione con i servizi territoriali sanitari e sociali. La tutela, la salvaguardia e il rilancio del presidio ospedaliero risponde all'esigenza di dare garanzie certe ad un diritto inalienabile, quello della salute di un'intera comunità, quella del Frignano. In tale contesto il comune sta seguendo con particolare interesse il potenziamento dell'ospedale, finanziato per diversi milioni di euro, dalle sale operatorie, al pronto soccorso, al personale, all'adeguamento alle normative su sicurezza e impianti. In questo scorcio di anno è anche stata ventilata la ipotesi di un possibile riesame del numero minimo di parti ai fini di una possibile riapertura del punto nascite, già oggetto nel recente passato di un confronto fra il Presidente Bonaccini e l'ex Ministro Grillo.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento
Dall'anno 2014, a seguito del trasferimento delle funzioni sociali e socio – sanitarie all'Unione dei Comuni del Frignano, ha preso avvio la gestione Associata dei Servizi Sociali a livello distrettuale. La nuova struttura organizzativa del Servizio Sociale associato e dell'Ufficio di Piano distrettuale, incardinato ora anch'esso all'interno della Unione dei Comuni del Frignano, rispondono alla necessità, nell'ambito del riassetto istituzionale avviato dalle normative regionali, di superare la frammentazione che ha caratterizzato il distretto del Frignano rispetto all'erogazione delle prestazioni in ambito sociale, con l'obiettivo di arrivare alla "costruzione " di un unico Servizio Sociale che dia risposte omogenee, uniformi e maggiormente qualificate nella erogazione delle prestazioni sociali sull'intero territorio del Frignano. Pertanto le linee operative risultano inserite nei documenti programmatori dell'Unione stessa.	Consigliere Chichi Massimo	

PROGRAMMA 08 (VUOTO)

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

	2021	2022	2023
Spese correnti	197.757,23	197.016,29	195.894,08
Spese in conto capitale	123.000,00	123.000,00	123.000,00
Totale complessivo	320.757,23	320.016,29	318.894,08

Altri azioni del programma 12.9 (attività ordinaria)*

Illuminazione votiva	12.9.90	Gestione delle entrate per gli incassi delle tariffe per illuminazione votiva nei cimiteri comunali. Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici delle luci votive nel cimitero del capoluogo ed in quelli frazionali, viene annualmente affidato, a seguito di indagine di mercato, ad impresa idonea. Attività propedeutica all'attivazione di PagaPa prevista entro il 28/02/2021	2021	2022	2023
----------------------	---------	---	------	------	------

Appalto servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie	12.9.91	Nel periodo 2020-2022 alla scadenza contrattuale del servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno dei cimiteri del comune di Pavullo (capoluogo e frazioni), verranno attivate le procedure di gara necessarie per l'affidamento del servizio	2021	2022	2023
Trasporti funebri	12.9.92	Prima della scadenza verranno attivate le procedure necessarie all'affidamento del servizio.	2021	2022	2023
Regolamento Polizia mortuaria	12.9.93	Il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria risalente al 1990 presenta numerose criticità nell'applicazione delle norme contenute per cui si è reso necessario effettuare una revisione completa, iniziata nel 2015, che proseguirà nel corso del 2021-2023 e porterà all'approvazione di un nuovo regolamento in stretta collaborazione con il Servizio Contratti ed i Servizi Demografici.	2021	2022	2023

* si riportano i dati dello stato di attuazione 2020

Per la parte descrittiva di dettaglio dell'edilizia cimiteriale si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Obiettivi strategici di riferimento	7.1	Attività produttive e commercio
	8.1	Politiche finanziarie, tributarie e Società partecipate
	10.1	Unione dei Comuni del Frignano-Gestioni associate

	2021	2022	2023
Spese correnti	214.525,32	183.704,07	203.725,32
Totale complessivo	214.525,32	183.704,07	203.725,32

PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO

	2021	2022	2023
Spese correnti	26.829,00	26.829,00	26.829,00
Totale complessivo	26.829,00	26.829,00	26.829,00

PROGRAMMA 2: COMMERCIO- RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

	2021	2022	2023
Spese correnti	156.775,00	125.953,75	145.975,00
Totale complessivo	156.775,00	125.953,75	145.975,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Obiettivo operativo 14.2.1 : Valorizzazione commerciale

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Proseguiranno le azioni a supporto dell'Associazione "Tutti per Pavullo" al fine di creare un ente in grado di gestire e coordinare le diverse azioni di promozione commerciale della città rafforzandone l'efficacia.	Daniele Iseppi	Responsabile servizio commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.2 : Fiera dell'Economia Montana

Il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano organizzano, con cadenza biennale, la fiera campionaria: " Fiera dell'Economia Montana".

La rassegna fieristica che si svolge nel mese di giugno rappresenta un importante momento di promozione per le imprese locali

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Studio del progetto per la realizzazione della manifestazione prevista per giugno 2021	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	
Predisposizione del protocollo operativo disciplinante i rapporti con l'Unione dei Comuni del Frignano per l'organizzazione della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	
Predisposizione degli atti amministrativi per l'affidamento della gestione organizzativa della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	
Organizzazione degli eventi collaterali alla rassegna fieristica	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio		X	

Obiettivo operativo 14.2.4 : Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico

La Regione Emilia Romagna, con la L.R. 18/2016 e la DGR 837/2017 ha definito le modalità applicative della L.R. 5/2013, intervenendo in modo decisivo sul gioco d'azzardo patologico. La normativa prevede che gli Enti locali effettuino una ricognizione del proprio territorio atta ad individuare i "luoghi sensibili" (socio-sanitari, sportivi, di culto, ecc) al fine di vietare, entro 500 mt. da questi, non solo la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo (VLT E Newslot), ma di inibirne l'utilizzo, in modo progressivo, anche alle attività esistenti che insistono in queste zone.

L'obiettivo è di delocalizzare le sale da gioco e le sale scommesse al di fuori dei luoghi di più alta frequentazione, vietare le nuove aperture e liberare i pubblici esercizi e le rivendite di tabacchi dai videogiochi con vincita in denaro. L'effettuazione delle azioni previste dall'obiettivo è condizionato da quanto stabilito dai provvedimenti statali e regionali relativi al contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Obiettivo operativo 14.2.5 : Attività connesse alla sicurezza di iniziative e manifestazioni pubbliche

A seguito degli eventi verificativi in Piazza San Carlo a Torino, il Ministero dell'Interno ha emanato diverse circolari che hanno posto in evidenza la necessità di qualificare gli aspetti relativi alla Safety e alla Security, intervenendo sulla individuazione dei dispositivi e delle misure di salvaguardia dell'incolumità delle persone e sui servizi di ordine e sicurezza pubblica al fine di adottare le migliori strategie organizzative.

Dopo circa un anno dall'emanazione delle summenzionate circolari , in data 18 luglio 2018, il Ministero dell'Interno con una direttiva a firma del Capo di Gabinetto Prefetto Matteo Piantedosi, ha rivisitato le precedenti linee di indirizzo fornendo così nuovi modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Gestione dell'Ufficio di segreteria della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Coordinamento del Gruppo tecnico di controllo delle manifestazioni non soggette alla Commissione di vigilanza;	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.6: Adesione alla costituzione di un fondo da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese commerciali, artigianali e dalle piccole imprese di produzione di beni e servizi del territorio del frignano.

Il servizio aderirà alla costituzione, da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano e dei Comuni membri della stessa, di un fondo da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle imprese commerciali, artigianali e dalle piccole imprese di produzione di beni e servizi con sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni aderenti al provvedimento

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Predisposizione atti propedeutici all'adesione al fondo	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.7: Mercatino del Passato

Nel Comune di Pavullo n/F si svolge dal 1990 un mercatino tematico denominato Mercatino del Passato al quale hanno sempre partecipato anche operatori non professionali.

La Regione Emilia Romagna nel 2013 ha modificato la L.R. 12/1999 introducendo la figura dell'hobbista (un operatore non professionale del commercio che vende, baratta, propone o espone in modo saltuario ed occasionale merci di modico valore senza per questo essere un commerciante su area pubblica), i mercatini degli hobbisti e gli adempimenti da porre in essere per poter esercitare l'attività di vendita in modo non professionale. L'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 31/12/2013 ad oggetto: "Mercatino del Passato – adeguamento alle disposizioni normative previste dall'art. 7 bis della L.R. 12/1999 così come modificata dalla L.R. 4/2013" ha adeguato a quanto stabilito dalla nuova normativa la partecipazione degli hobbisti al Mercatino del Passato.

Nel 2018 la Regione Emilia Romagna ha modificato nuovamente la normativa introducendo ulteriori oneri a carico degli hobbisti e individuando una nuova tipologia di manifestazione su aree pubbliche: i mercatini storici con hobbisti e cioè i mercatini con hobbisti che si svolgono da almeno dieci anni dall'approvazione della Legge Regionale, in comuni con meno di 30.000.

Il Comune di Pavullo ha provveduto ad istituire il Mercatino storico con hobbisti denominato Mercatino del Passato

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2021	2022	2023
Predisposizione modulistica	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Organizzazione delle modalità di partecipazione dei commercianti su area pubblica e degli hobbisti					
Predisposizione della graduatoria di spunta dei commercianti su area pubblica	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Rilascio e controllo dei tesserini degli hobbisti	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Altri azioni del programma 14.2. (attività ordinaria)

Attività produttive e commercio	14.2.98	<ul style="list-style-type: none"> • attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; • esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi in concessione oppure con modalità itinerante; • rivendite di giornali e riviste; • attività connesse ai giochi leciti ed alle sale giochi. • attività ricettive alberghiere ed extralberghiere; • rilascio di autorizzazioni, per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo. • rilascio autorizzazioni per lo svolgimento degli spettacoli viaggianti; • iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali e commerciali; • attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse. • adesione al fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi; • adesione al fondo per la concessione di contributi a favore di imprese artigianali e commerciali del territorio per abbattimento del tasso di interesse sui mutui; • adesione al Coordinamento dei Comuni Modenesi sul Commercio ; • assistenza alle imprese; • supporto alle attività dell' Associazione Tutti per Pavullo; • convenzione per la gestione organizzativa del Mercatino del Passato; • sulla scorta dei criteri stabiliti dalla normativa regionale, assegnazione delle concessioni di posteggio nella Fiera di San Bartolomeo. 	2021	2022	2023
Aree comunali disponibili per l'installazione di circhi e spettacoli viaggianti	14.2.99	<p>Le amministrazioni comunali, sulla scorta del disposto dell'art. 9 della L. 337/1968, devono provvedere all'aggiornamento annuale delle aree disponibili per l'installazione dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiate e dei parchi di divertimento.</p> <p>Il Servizio Commercio collaborerà con il Servizio Lavori Pubblici, il Servizio Ambiente e la Polizia Locale, all'individuazione delle aree idonee all'insediamento degli spettacoli viaggianti.</p>	2021	2022	2023

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.2 AGRICOLTURA

L'amministrazione comunale si attiverà presso la Regione Emilia Romagna al fine di perseguire gli obiettivi del PSR che oltre a sostenere i giovani agricoltori, prevede una sottomisura che concede finanziamenti per realizzare nelle aziende agricole investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella agricola, in modo da garantire una integrazione del reddito quale condizione essenziale per mantenere in vita l'attività. Gli interventi di diversificazione devono perseguire alcuni obiettivi generali che le diverse regioni hanno modulato sulla base delle caratteristiche dei loro territori:

- Innovazione, sostenendo interventi di miglioramento che permettono all'azienda di adottare soluzioni tecnologiche avanzate di prodotto, di processo e organizzative.
- Ambiente, finanziando interventi relativi all'agriturismo e alle fattorie didattiche.
- Cambiamento climatico, sostenendo la produzione di fonti di energia rinnovabile
- Politiche per potenziare ed agevolare la commercializzazione di prodotti locali, anche biologici.

L'amministrazione comunale si farà inoltre portavoce, presso le strutture Regionali, delle richieste da parte delle imprese agricole sul tema della pianificazione degli spandimenti, richiedendo la possibilità di attuare una regolamentazione territoriale in relazione al calendario delle operazioni in un'ottica di controllo mirato e salvaguardia del territorio

Altri azioni del programma 14. (attività ordinaria)

Agricoltura	7.2.99	Attraverso la convenzione con l'Unione comuni del Frignano per la gestione associata delle funzioni afferenti l'istruttoria e l'approvazione dei piani di sviluppo aziendale si è affidato Servizio Agricoltura dell'Unione stessa l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativa documentazione allegata	2021	2022	2023
-------------	--------	---	------	------	------

PROGRAMMA 3: VUOTO

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

	2021	2022	2023
Spese correnti	30.921,32	30.921,32	30.921,32
Totale complessivo	30.921,32	30.921,32	30.921,32

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 3 "Gestione economica-finanziaria" obiettivo Operativo "Governance delle società partecipate"

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	1.10	Gestione risorse umane

	2021	2022	2023
Spese correnti	68,00	68,00	68,00
Totale complessivo	68,00	68,00	68,00

PROGRAMMA 1: VUOTO

PROGRAMMA 2 : FORMAZIONE PROFESSIONALE

	2021	2022	2023
Spese correnti	68,00	68,00	68,00
Totale complessivo	68,00	68,00	68,00

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 10 "Gestione risorse umane"

. MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	4.7	Ambiente e sostenibilità

PROGRAMMA 1 : FONTI ENERGETICHE

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 9 programma 6, obiettivo strategico 7 "Ambiente e sostenibilità"

MISSIONE 20 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

	2021	2022	2023
Spese correnti	742.655,45	774.204,95	774.204,95
Spese in conto capitale	9.396,15	4.606,65	8.465,00
Totale complessivo	752.051,60	778.811,60	782.669,95

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

	2021	2022	2023
Rimborso Prestiti	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91
Totale complessivo	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

	2021	2022	2023
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale complessivo	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

	2021	2022	2023
Uscite per conto terzi e partite di giro	4.475.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00
Totale complessivo	4.475.000,00	4.375.000,00	4.375.000,00

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale nr.97 del 29/09/2020

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020- 2022
LEGGE 28 DICEMBRE 2015 - N. 208 - LEGGE DI STABILITA' 2016 E D.L. N. 50/2017

ALLEGATO "A"

VERIFICA DEL RISPETTO LIMITI SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006 - TRIENNIO 2011 - 2012 - 2013

ANNO	TOTALE SPESA PERSONALE	COMPONENTI ESCLUSE	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE COMMA 557
2011	4.406.278,19	812.355,95	3.683.922,24
2012	4.400.354,20	814.508,95	3.585.845,25
2013	4.232.088,68	713.448,98	3.518.639,70

LIMITE SPESA DI PERSONALE MEDIA DEL TRIENNIO 2011- 2012- 2013

3.596.135,73

SPESE DI PERSONALE DA RENDICONTO ANNO 2019

4.439.768,94

COMPONENTI ESCLUSE AI FINI DEL RISPETTO DLE LIMITE C. 557

865.762,31

LIMITE DI SPESA AI FINI DEL CALCOLO C. 557

3.574.006,63

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	18.056 al 24/09/2020
Fascia di riferimento	F
Valore 1° soglia	27,0%
Valore 2° soglia	31,0%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

		Cod. Piano dei conti integrato
SPESE DI PERSONALE		
Redditi da lavoro dipendente	3.368.213,73	1.01.00.00.000
Somministrazione	0	1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente	0	1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto	0	1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile	28.339,00	1.03.02.12.999
	3.396.552,73	
Rimborsi ad Unione dei Comuni	801.766,29	
	4.198.319,02	
Rapporto	26,46%	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2019	16.595.281,40
Entrate rendiconto anno 2018	16.236.414,27
Entrate rendiconto anno 2017	16.298.606,93
	Media 16.376.767,53
Fondo crediti dubbia esigibilità 2019	510.300,00
ENTRATE DA CONSIDERARE	15.866.467,53

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	4.283.946,23
Margine	85.627,21 VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021- 2023
 DECRETO LEGGE 34/2019 – DPCM 17 MARZO 2020

RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE DA ANNO 2019	176.272,50
--	------------

ASSUNZIONI CONCLUSE ENTRO IL 30 APRILE 2020

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1	36.400,00 ASSUNZIONE DISPOSTA 1.3.2020
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO SERV.CONTRATTI CAT. D1	36.400,00 ASSUNZIONE DISPOSTA 1.1.2020

PROCEDURE SELETTIVE AVVIATE ENTRO IL 30 APRILE 2020

N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (SERVIZI DEMOGRAFICI) CAT. C1	30.500,00 ESPLETATA PROCEDURA ART. 34 BIS	PROCEDURA SELETTIVA UNIFICATA CON UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
N. 1 COLLABORATORE AI SERVIZI EDUCATIVI CAT. B3	28.700,00 ESPLETATA PROCEDURA ART. 34 BIS	
TOTALE	132.000,00	

N. 1 ISTRUTTORE U.O. CULTURA CAT. C1	32.280,00 MOBILITA' ESTERNA ART. 30 - TRASFERIMENTO DAL 1.1.2020	NEUTRA AI FINI DEL BUDGET ASSUNZIONALE FINO 30.4.2020
--------------------------------------	---	--

ASSUNZIONI IN DEROGA AL LIMITE DI SPESA:

N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. B3 A TEMPO PIENO PER COPERTURA QUOTA D'OBBLIGO LEGGE 66/1999 - ESCLUSO DAL COMPUTO - CIRCOLARE D.P.F. 9/2010 PROCEDURA PUBBLICA RISERVATA	29.700,00	ASSUNZIONE DISPOSTA DAL 15.08.2020
---	-----------	---------------------------------------

RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI DA ANNO 2019 SU 2020	44.272,50
---	-----------

ECONOMIE OTTENUTE DA CESSAZIONI/PENSIONAMENTI AVVENUTI NEL 2019

N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO MESSO NOTIFICATORE CAT. C2	32.280,00
N. 1 OPERATORE SPECIALIZZATO VIABILITA' CAT. B3	30.390,00
N. 1 BIBLIOTECARIO - CAT. C1	32.280,00
TOTALE	94.950,00

RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2020	139.222,50
--	------------

ASSUNZIONI ANNO 2020 SENZA UTILIZZO RISORSE D.L. 34/2019

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO/FUNZIONARIO COORDINATORE PEDAGOGICO	36.400,00
N. 2 CONDUTTORI MACCHINE COMPLESSE CAT. B3	60.000,00
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	32.280,00
N. 1 BIBLIOTECARIO - CAT. C1	32.280,00
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D1	36.400,00
TOTALE	129.680,00

RESTI A DISPOSIZIONE SU ANNO 2021	10.542,50
-----------------------------------	-----------

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
DOTAZIONE ORGANICA - PROFILI PROFESSIONALI

<i>Categoria giuridica</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Personale in servizio</i>	<i>Profilo professionale vigente</i>	ALLEGATO "D"
D 3	2	2	Funzionario	
	2	2	Funzionario Tecnico	Di cui n. 1 in aspettativa
D1	6	5	Istruttore direttivo amministrativo	Di cui n. 1 in comando c/o Unione
	1	0	Istruttore direttivo servizio scuola	
	1	1	Istruttore direttivo con funzioni RSPP	
	2	2	Istruttore direttivo finanziario	
	3	1	Istruttore direttivo culturale di cui uno 18/36	
	1	0	Istruttore direttivo stampa comunicazione	
	4	4	Istruttore direttivo tecnico	Di cui n. 1 in aspettativa
	1	1	Istruttore direttivo ambiente	
C1	18	11	Istruttore Amministrativo	Di cui n. 1 in comando c/o Unione
	1	1	Istruttore servizi informativi	
	2	1	Bibliotecario/Istruttore Biblioteca	
	7	5	Educatore d'infanzia	
	5	5	Istruttore Tecnico Geometra	
	1	1	Istruttore C.E.A. 18/36	
	1	1	Istruttore attività culturali	
B 3	18	17	Collaboratore amministrativo	Di cui n. 1 in comando c/o Unione
	1	1	Collaboratore tecnico servizi cimiteriali	
	3	2	Autista scuolabus	
	2	2	Autista scuolabus/conduuttore macchine complesse	

**COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
DOTAZIONE ORGANICA - PROFILI PROFESSIONALI**

<i>Categoria giuridica</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Personale in servizio</i>	<i>Profilo professionale vigente</i>	ALLEGATO "D"	
	5	2	Conduttore macchine complesse		
	2	0	Collaboratore serv. Educativi (ex oss)		
B1	2	2	Esecutore amministrativo di cui 1 l.n. 20/36		
	3	1	Esecutore servizi educativi		
	1	1	Muratore		
	1	0	Operatore specializzato viabilità		
	1	1	Operatore specializzato verde		
TOTALE	97	72			

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IN SERVIZIO

CAT. D1		1	Istruttore Direttivo Serv. Scuola art. 110 1. comma
		1	Istruttore Direttivo Coordinatore pedagogico art. 110, 2. c.
		1	Istruttore direttivo tecnico Serv. Urbanistica
		1	Istruttore Direttivo Servizi Demografici
CAT. C1		1	Educatore d'infanzia
CAT. B3		2	Collaboratore amministrativo
		2	Conduttori macchine complesse Serv. LL.PP.
CAT. B1		3	Esecutori servizi educativi
TOTALE		12	

Pavulo n.F., 28 Settembre 2020

PROGRAMMAZIONE AFFIDAMENTI INCARICHI ESTERNI

L'articolo 46, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 ha innovato l'art. 3, comma 55, della L. n. 144 del 2007, prevedendo che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, fissa inoltre il tetto massimo di spesa per il ricorso a incarichi esterni. (comma 56).

Dal 1 gennaio 2014 a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di servizi sociali, di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria e del relativo personale presso l'Unione dei Comuni del Frignano, il Comune di Pavullo non è più titolato a conferire incarichi di lavoro autonomo, relativi a specifici progetti di settore, anche se finanziati da fondi comunitari, regionali provinciali o comunque a carico di altre Amministrazioni.

Al momento è previsto il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza.

1. Incarichi di lavoro autonomo, studio, ricerca consulenza

Previsto un incarico per Consulenza giuridica in materia di supporto all'approvazione di strumenti di pianificazione territoriale

2. Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa:

Al momento non è previsto il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza.

3. Incarichi di patrocinio legale:

Gli incarichi legali, di prassi, sfuggono all'obbligo di programmazione per due motivi: innanzitutto perché è difficile conoscere in anticipo le cause per le quali occorrerà rivolgersi ad avvocati; in secondo luogo perché la difesa in giudizio degli interessi dell'ente rientra tra le attività istituzionali previste dalla legge e pertanto questi incarichi (definiti anche obbligatori) sono sempre ammessi a prescindere dal loro inserimento o meno nel programma.

Tuttavia, pur non rientrando nel contenuto necessario del presente Documento (come tra l'altro puntualizzato dal D.Lgs. n. 118/2011 allegato 4/1) la Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia – Romagna della Corte dei Conti, ha comunicato alle Amministrazioni Comunali, nell'ambito dell' "*Indagine concernente la gestione dei servizi legali e di patrocinio – anno 2015*" da parte, tra l'altro, degli enti locali, il proprio orientamento che prevede l'inserimento anche degli incarichi di patrocinio legale nel DUP o in altro atto di programmazione.

La enunciazione suddetta è stata in seguito confermata con successive pronunce della medesima Corte anche nel corso degli ultimi anni (si veda, tra l'altro, la recente deliberazione n. 144/2018/VSGO).

Nello specifico, l'inclusione delle summenzionate previsioni, con evidenziazione di tipologia e costi, in un atto di programmazione, afferma la Corte, «risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie».

Premesso quanto sopra si conferma quanto già manifestato nel corso dei passati esercizi, non rilevandosi, al momento della stesura del presente documento, situazioni e/o procedimenti che evidenzino la necessità di conferire incarichi di patrocinio legale a tutela dell'Amministrazione Comunale. La programmazione viene pertanto necessariamente predisposta sulla base dell'andamento storico della spesa relativa a tale tipologia di servizio come risulta nell'ultimo quinquennio.

In questa sede, rileva tuttavia, ancora una volta, l'esigenza di evidenziare la possibilità che nel triennio in oggetto vengano ad instaurarsi rapporti di rappresentanza processuale e di patrocinio legale in esito ad atti di citazione in giudizio che dovessero pervenire all'Amministrazione e la cui ricezione risulta, al momento, non attesa e non preventivabile.

In merito si sottolinea l'avvenuto convenzionamento del Comune di Pavullo nel Frignano, privo di legali interni, con l'Amministrazione Provinciale di Modena, ex art 2 c. 12 L. 24.12.2007, n. 244 e art. 30 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, finalizzato alla sua partecipazione all' "Ufficio Avvocatura Unico" costituito per la difesa della Provincia e dei relativi Comuni aderenti. Resta salva comunque, in tal senso, la facoltà dell'Amministrazione di decidere motivatamente di affidare eventuali incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni del libero foro in esito alla specificità e particolarità del contenzioso. In tal caso, l'affidamento di tali tipologie di incarico, legate comunque ad una necessità contingente e non predeterminabile, avverrà nel rispetto dei principi introdotti dall'entrata in vigore, il 19 aprile 2016, del d.lgs. 18 aprile 2015, n. 50 nonché in esito alle specifiche indicazioni impartite in merito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (*Vedasi da ultimo le Linee guida n. 12 ad oggetto "Affidamento dei servizi legali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018*).

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO : IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato:

potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO;

potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €.); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti);

potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;

potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;

potranno essere alienate porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruibili e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.

I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), o da professionista esterno con verifica di congruità dell'Ufficio Tecnico, o nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.

Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.

Fatto salvo comunque quanto sopra stabilito, nella gestione delle alienazioni di beni immobili ai sensi del citato Regolamento Comunale, nel corso dell'anno 2019 si prevede, in particolare, previa assunzione di atto deliberativo di Giunta Comunale, l'espletamento delle pratiche di alienazione di alcuni immobili che non abbiano più valore strategico per le finalità dell'Ente, di cui all'elenco indicato in appresso a titolo però non esaustivo, precisato infatti che comunque è da intendersi valido quanto riportato al precedente (competenza della Giunta Comunale per alienazioni, permuta, acquisizioni, ecc. di immobili di valore non superiore a 20.000,00 EURO). Verranno anche perfezionati e portati a compimento procedimenti avviati o previsti con i Bilanci di previsione degli anni precedenti e successive variazioni. Relativamente ai valori stimati degli immobili costituiti da terreni, si specifica come gli stessi potranno subire lievi variazioni in funzione delle superfici esatte (in mq.) che saranno note con precisione solo dopo redazione ed approvazione di frazionamenti catastali (necessari in molti casi). La congiuntura economica sfavorevole, con contrazione della propensione all'acquisto e calo dei prezzi degli immobili, probabilmente condiziona negativamente la realizzazione del programma di dismissioni previsto

DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO
Ex Scuola di Coscogno	Previo aggiornamento della destinazione urbanistica	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257	€ 175.000,00
Alloggi ERP	(programma di alienazione di alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Alloggio ubicato in Via Romani 15: in Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5 - Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8	Valore stimato € 55.000,00 Valore stimato € 50.000,00
terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€ 200.000,00
terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa Zanaroli	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€ 300.000,00

Terreno	Porzione di area marginale Loc. Casolare	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1092	€. 1.914,00
Terreno	Porzione di area marginale Loc. Casolare	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1093	€. 10.340,00
Capannone presso la ex Discarica di Ca' Zeccone	Fabbricato ed area	Ubicazione Montebonello Via Monteforco	La ubicazione del fabbricato ed area che si ipotizza annessa al medesimo potrebbe interessare parte dei seguenti mappali del Catasto Terreni: foglio 10 mappali 116, 117, 133, 134, 135, 178, 181.	€. 110.000,00

- Cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie e soppressione di limiti di godimento gravanti su aree edificate ai sensi della Legge 10/77 e s.m. e i. (edilizia convenzionata/agevolata), concedendo a privati proprietari dei fabbricati di accedere al riscatto oneroso di tali aree: nel 2018 proseguirà l'attività di ricognizione e di concessione ai privati interessati di tali aree;
- Alienazione o permuta di relitti stradali comunali

ELENCO ACQUISIZIONI		
Descrizione	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE
Area presso Montebonello di complessivi mq 4815 finalizzato alla realizzazione di infrastrutture stradali pubbliche (rotatoria SS12/SP3)	Foglio 13 mappale 337 (parte) e mappale 339 (parte)	€ 20,00 al mq che verranno corrisposti al Comune dalla ditta Gold ART
Perfezionamento acquisizione aree per realizzazione rotatoria "Mirage" sulla SS 12 in Loc. Chiozza (zona industriale – Via Bottegone). Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS	Foglio 25 mappali 10(parte) 11(parte), 17(parte), 19(parte), 119(parte), 636(parte), 637(parte), 664(parte).	Circa €. 3,00 al mq. più indennità per occupazioni temporanee e ripristini L'acquisizione di porzioni del mapp. 119 del Foglio 25 avrà luogo nell'ambito di una operazione che prevede anche la alienazione, in permuta dei mapp.529, 530 e 549
Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino–1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28, 30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp. 214,215,216,217,218,119,221,113,119, 108,31; Fg. 64 mapp. 316, 113,115,117,354; Fg. 51 mapp. 369,335 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 25.071,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino – 3° stralcio	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 83 mapp. 35,273,194,23,14,12,256, 259,258,4,203; Foglio 82 mapp. 202,203,228,279, 251,278,109,108,107,92 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 35.000,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Perfezionamento acquisto terreno zona "Carrai" e "Acquabuona" per variante SS.12 e miglioramento accesso Via Molino Galeotto. Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Foglio 40 mappali: 481,472,479, 201,203,469,190,189,181,345,461, 462,183,302; Foglio 52 mappali 60,61,62.	Circa €. 5,00 al mq., compreso indennizzi per occupazioni temporanee di aree per lavori. L'acquisizione di alcune aree avverrà nell'ambito dell'attuazione di P.P. (cessione anticipata di opere ed aree di urbanizzazione) Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti
Area annessa al Polo Scolastico Superiore attuale sede AVAP	Foglio 68 mappale 21 (parte) per circa 1.000 mq.	A titolo gratuito per trasferimento da parte della Provincia di Modena
Area in Loc. La Teggia di Olina	Foglio 113 mappale 345 di mq. 200 circa	A titolo gratuito
Aree per rettifica stradale sulla strada Comunale di Sassorosso	Foglio 113 Mapp. 626(parte), 632(parte) 633(parte) 676(parte). Foglio 100 mapp. 464,467,475	A titolo gratuito
Perfezionamento acquisto aree della nuova viabilità di accesso a Lavacchio	Foglio 87 mapp. 61(parte), 63(parte), 58(parte), 54(parte), 378(parte), 379(parte), 450(parte), 458 (parte) , per una superficie complessiva di mq. 3.000 circa	Circa 5,16 €/mq.
Area di pertinenza cimitero di Coscogno	Foglio 2 mappali 176(parte) e 179(parte) per circa 600 mq	€. 1.000 circa

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Adottato Con Deliberazione Di Giunta Comunale Nr.120 Del 19/11/2020

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.322.000,00	300.000,00	400.000,00	3.022.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.003.000,00	900.000,00	2.930.000,00	5.833.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	345.000,00	170.000,00	300.000,00	815.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
Totale	4.715.000,00	1.370.000,00	3.630.000,00	9.715.000,00

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

ALLEGATO I - SCHEDA B PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, e, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo residuo dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Am.m.n e (2)	Codice CUP (3)	Annuàlità nella quale si prevede di dare avvio	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
						Reg	Prov	Com						Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante		Importo	Tipologia	
00223910365202100001	1		2021	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A02/11	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 2-3-4	3	200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00	0,00					NO
00223910365202100002	2		2021	NO	NO	008	036	030	ITH54	01	A05/08	CONSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DE AMICIS 1 STRALCIO POLO NUOVO	1	3.625.000,00				3.625.000,00	0,00					NO
00223910365202100003	3		2021	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2021	2	100.000,00				100.000,00	0,00					NO
00223910365202100004	4		2021	SI	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2021	2	250.000,00				250.000,00	0,00					NO
00223910365202100005	4		2021	SI	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/12	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO DENOMINATO PALAZZINA VIRTUS DELL'IMPIANTO SPORTIVO G. GALLONI E DELL'ATTIGUO BOCCIODROMO COMUNALE.	2	440.000,00				440.000,00	0,00					NO
00223910365202100006	4		2021	SI	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00	0,00					NO
00223910365202100007	5		2022	NO	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2022	2		250.000,00			250.000,00	0,00					NO
00223910365202100008	6		2022	NO	NO	008	036	030	ITH54	01	A01/01	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL POLO NUOVO - 2 STRALCIO	1		720.000,00			720.000,00	0,00					NO
00223910365202100009	7		2022	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2022	2		100.000,00			100.000,00	0,00					NO
00223910365202100010	8		2023	SI	NO	008	036	030	ITH54	01	A05/08	CONSTRUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO R. MONTECUCCOLI 1 STRALCIO	1			2.980.000,00		2.980.000,00	0,00					NO
00223910365202100011	9		2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2023	2			250.000,00		250.000,00	0,00					NO
00223910365202100012	10		2023	NO	NO	008	036	030	ITH54	04	A05/99	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2023	2			100.000,00		100.000,00	0,00					NO
													4.715.000,00	1.370.000,00	3.630.000,00		9.715.000,00	0,00						

Note

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
										codice AUSA	denominazione	
00223910365202000001	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 2-3-4	ING. NOBILI GIOVANNI	200.000,00	600.000,00	MIS	2	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO
00223910365202000002	CONSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DE AMICIS - 1 STRALCIO POLO NUOVO	ING. NOBILI GIOVANNI	3.625.000,00	3.625.000,00	ADN	1	SI	SI	PROGETTO FATTIBILITA'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365202000003	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2021	ING. NOBILI GIOVANNI	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO
00223910365202000004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2021	ING. NOBILI GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	MIS	3	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365202000005	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO DENOMINATO PALAZZINA VIRTUS DELL'IMPIANTO SPORTIVO G. GALLONI E DELL'ATTIGUO BOCCIODROMO COMUNALE.	ING. NOBILI GIOVANNI	440.000,00	440.000,00	CPA	2	SI	SI	PROGETTO FATTIBILITA'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365202000006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO	ING. NOBILI GIOVANNI	100.000,00	300.000,00	URB	2	SI	SI	/	155984	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	NO

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE INTERVENTO - CUI	UNICO	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/		/	/	/	/	/

Il referente del programma

(ING. NOBILI GIOVANNI)

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 (art. 21 D. Lgs n. 50/2016)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	654.626,22	852.732,67	1.507.358,89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	654.626,22	852.732,67	1.507.358,89

Il referente del
programma
(Dott.ssa Brusiani
Sabrina)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Il referente del
programma
(Dott.ssa Brusiani
Sabrina)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 594, DELLA LEGGE N. 244/2007

La legge Finanziario 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli enti pubblici fra cui anche i seguenti commi:594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001 , adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo ::

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio-assegnazione apparecchiature di telefonia mobile.
- b) delle autovetture di servizio , attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilita', a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 , comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

La modifica prevista con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 ha collocato nell'alveo del DUP il presente documento.

Si procede, pertanto, ad una relazione comprovante l'attività che si è svolta negli anni scorsi evidenziando i risultati in termini economici ottenuti:

a) DOTAZIONI STRUMENTALI

PC

Al 31/10/2020 sono attivi nr. 92 PC fissi, a cui si aggiungono 6 portatili, per altrettante postazioni di lavoro.L'ente continua nella politica di sostituzione dei pc obsoleti a favore di quelli a più basso impatto ambientale.

Nel corso del 2020 è stato implementato il sistema di server fisici e virtuali su cui si basano i sistemi informativi del comune, rafforzando ulteriormente il sistema di backu

FOTOCOPIATRICI

n merito alle stampanti da diversi anni nell'ente si sta attuando una politica di dismissione attraverso il potenziamento di fotocopiatrici in rete a noleggio il cui costo copia risulta decisamente inferiore a quelle delle stampe, risparmio che aumenta con le economie di scala.

Al 31/10/2020 la situazione è:

- 3 fotocopiatrici a colori a noleggio in rete (Consip)
- 6 fotocopiatrice b/n a noleggio in rete (Consip)
- 4 fotocopiatrici b/n a noleggio in rete (Intercent-ER)

La spesa per di questi noleggi è solitamente decrescente nel corso della durata del noleggio e ed è complessivamente più bassa rispetto a quella degli anni precedenti.

Tutte le fotocopiatrici hanno poi la funzione di scanner di rete a colori. Il tal modo è possibile ridurre le copie di documenti utilizzando le funzioni di scansione e invio dei documenti stessi via mail. Con questi noleggi è stato ridotto il numero di multifunzione con l'opzione fax come previsto dalla normativa.

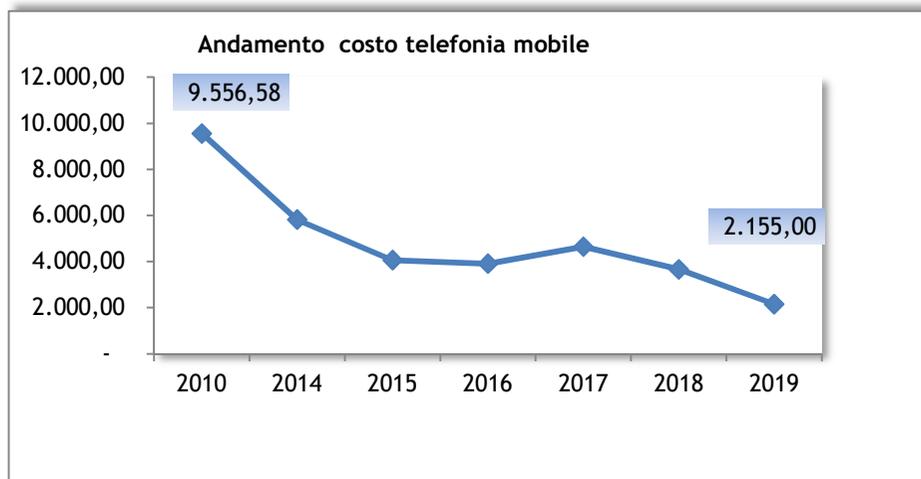
TELEFONIA MOBILE e TELEFONIA FISSA

Con deliberazione di Giunta Comunale nr.119 del 22/06/2006, ad oggetto "dotazione e uso delle apparecchiature di telefonia mobile dell'amministrazione (direttiva presidenza consiglio ministri 30/10/01.) provvedimenti" si è proceduto ad approvare un atto di "Indirizzi generali per l'assegnazione e l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile" in cui è stato regolamentato l'assegnazione e l'utilizzo dei telefoni cellulari.

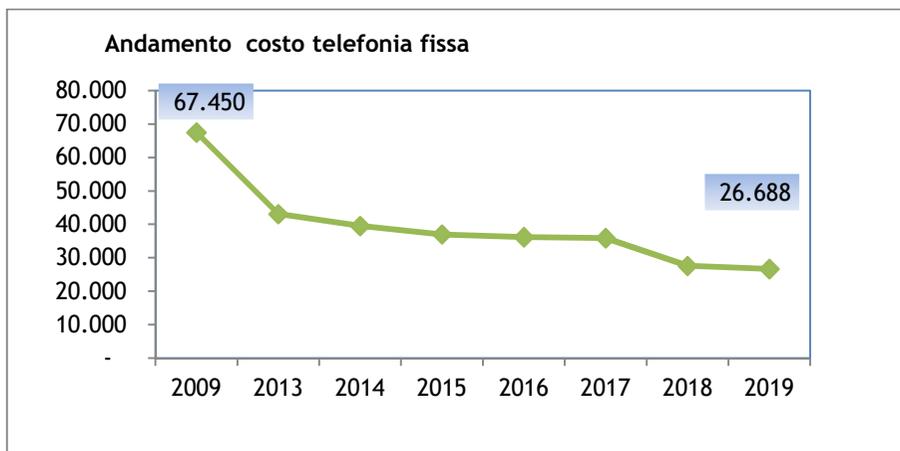
I telefoni cellulari di servizio al 30/11/2020 (attribuiti in base al regolamento sopra citato e legati ad esigenze di reperibilità urgente) sono 30 (di cui 13 a canone e nr.15 ricaribili e nr.2 di traffico dati)

L'affidamento del servizio di telefonia è avvenuto tramite "ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT -ER SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI FISSE (LOTTO 1) E MOBILI (LOTTO 2) SCADENZA 16/07/2022" effettuato con determinazione nr.20 del 22/01/2019

Si evidenziano comunque gli importanti risparmi del sistema di telefonia dell'ente:



riduzione periodo 2010-2019 - 77 %.



riduzione periodo 2009-2019 – 59 %.

La spesa del 2020 si attesta in circa € 18.200,00 consentendo una riduzione ulteriore rispetto al 2019 pari al 30% **raggiungendo nell'arco del decennio 2010-2020 un risparmio pari al 73%** dimostrando quanto l'ente ha lavorato in termini di attenzione e razionalizzazione del sistema telefonico dell'ente e delle scuole

Nel 2021 a seguito del cambio di Amministrazione previsto per la primavera, si procederà ad un revisione dell'attuale piano di telefonia mobile valutando il passaggio a Sim ricaricabili al fine di risparmiare la tassa di concessione governativa.

SITUAZIONE CONNETTIVITÀ SULE SCUOLE

Attualmente la connettività dello scuole è così articolata:

PRIMARIA FOSCOLO	<i>EOLO ponte radio</i>
INFANZIA VENTRE	<i>EOLO ponte radio</i>
PRIMARIA DA VINCI	<i>EOLO ponte radio</i>
INFANZIA PANINI	<i>Router e Sim dati</i>
INFANZIA RENNO	<i>Nulla</i>
PRIMARIA DE AMICIS	<i>Fibra telefonica</i>
PRIMARIA VERICA/TONINI	<i>Fibra telefonica</i>

Attraverso un progetto della Regione Emilia Romagna, Lepida (Soc. partecipata dal Comune) ha fatto un sopralluogo in data 07/10/2020 su queste scuole:

PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS
DIREZIONE DIDATTICA PAVULLO
PRIMARIA - LEONARDO DA VINCI
INFANZIA FRANCO COSIMO PANINI

Queste scuole saranno oggetto di un primo stralcio di lavori. Entro la fine del 2021 si presume saranno messe in fibra tutte le primarie del Comune di Pavullo con finanziamento al 100% regionale. Grazie all'intervento economico del Comune (50% del costo preventivato da Lepida) verranno collegate in fibra anche tutte le scuole d'infanzia del territorio (Panini, Tonini e Ventre con costo preventivato a carico Comune di circa € 4.000,00). Solo per l'infanzia di Renno, vista la collocazione fisica, viene previsto un collegamento tramite ponte radio (costo per il Comune € 3.965,00). I tempi per le scuole d'infanzia potrebbero essere più lunghi ma Lepida è ancora in fase di progettazione con un tempo max di due anni. Inoltre è ancora in lavorazione la dorsale che dovrebbe portare la BUL da Piazza Montecuccoli ai Baldaccini,

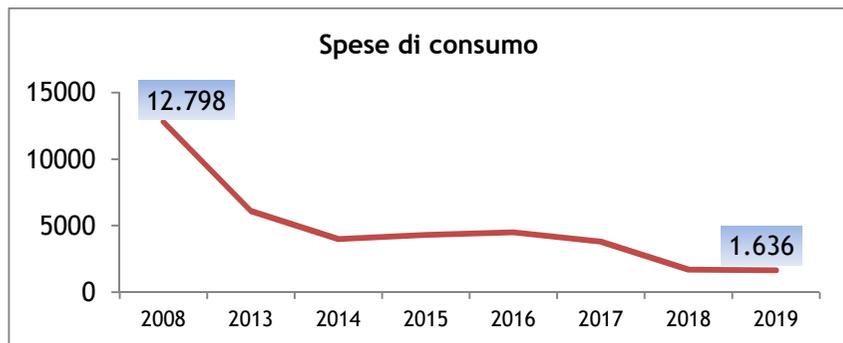
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE: Attuazione Agenda digitale

Il Comune è fortemente impegnato nella realizzazione e implementazione della sua Agenda Digitale, cioè nella individuazione e adozione di tutto l'HW necessario per portare avanti nel modo più efficiente possibile le proprie attività così come nell'acquisizione e nell'aggiornamento di tutto il software necessario per raggiungere lo stesso scopo. Uno scopo comune e principale è quello di orientarsi verso una gestione quanto più dematerializzata possibile di tutti i processi lavorativi. A tale proposito si aggiunge che nelle varie sezioni vi sarà un esame completo e approfondito dell'intera materia che in questo ambito viene riassunta solamente per sommi capi.

Presso l'Urp opera la redazione del sito internet istituzionale che ha il compito di operare e controllare l'aggiornamento dello stesso attraverso una rete di referenti adeguando quasi in tempo reale le notizie le comunicazioni. Nella seconda metà del 2019 si è avviato un percorso finalizzato al restyling del sito con utilizzo di un nuovo layout, anche allo scopo di consentire un accesso facilitato agli utenti con disabilità agli strumenti informatici. L'Ufficio cultura e la Biblioteca hanno creato, per ora, in vista di futuri e nuovi miglioramenti, sezioni molto ampie della loro attività: lo stesso si sta realizzando nell'ambito dell'edilizia privata con la direzione presa verso una gestione telematica delle pratiche edilizie e delle richieste di accesso; la componente bilancio/tributi/finanza utilizza software specifico e personalizzato per seguire in tempo reale tutte le infinite varianti che vengono apportate alle pratiche di predisposizione dei bilanci, delle relative variazioni, delle salvaguardie e degli assestamenti così come del bilancio consolidato. Parimenti per la contabilità ordinaria, pagamenti e riscossioni. Per i tributi si sta testando, con l'ultima rata TAR/ 2020, di non inviare bollette o bollettini al contribuente, ma solamente l'indirizzo web e le relative credenziali proprie per consentire allo stesso di scaricare autonomamente la propria bolletta. All'anagrafe parimenti si fa un uso molto esteso di software dedicato per la gestione di tutte le pratiche di interesse; si sta procedendo alla riorganizzazione generale dei processi di back up, così come dei sistemi di disaster recovery, con soluzioni anche esterne (cloud e datacenter Lepida); recentemente sono stati sostituiti il firewall di rete, è stato acquisito un nuovo server mantenendo comunque in linea tre server precedenti, e si sta operando per la segmentazione della rete, sempre a scopo di migliore efficienza e sicurezza.

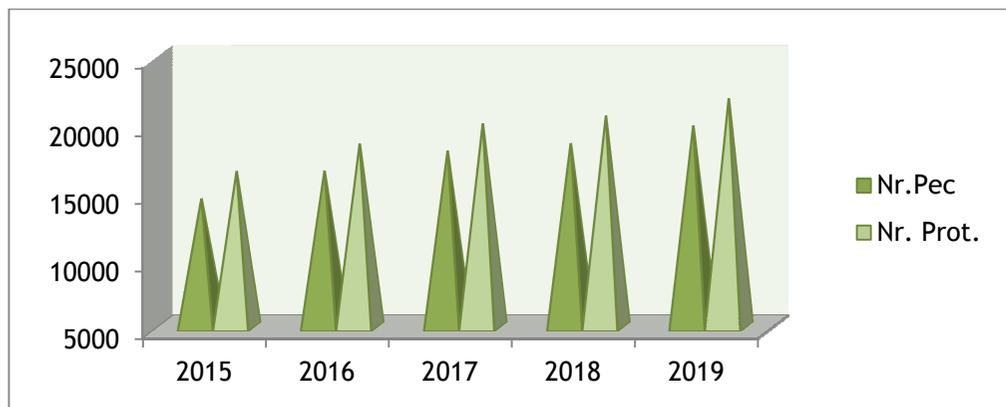
Le novità più recenti e più importanti riguardano la migrazione verso il sistema PAGOPA, per il quale sarà necessario un adeguamento del software esistente e il rilascio dello SPID tramite uno sportello LepidaID direttamente posizionato in Comune.

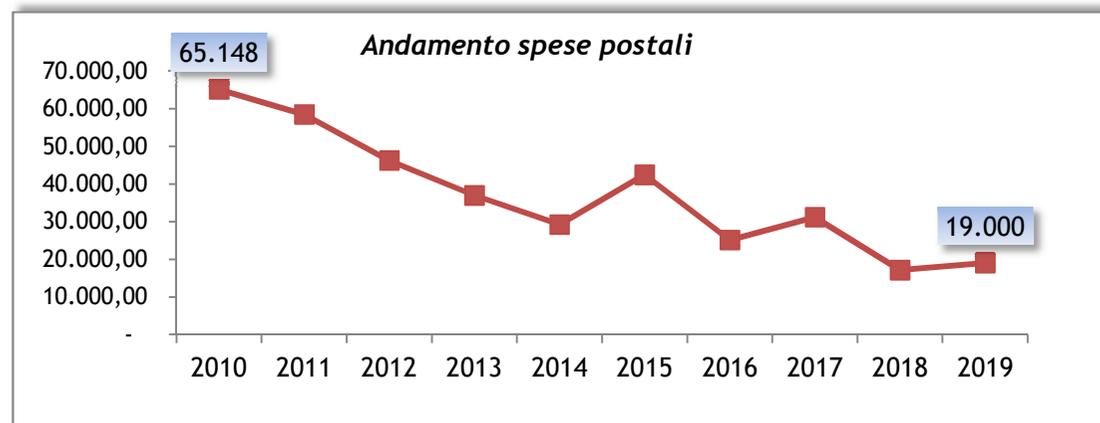
Queste operazioni hanno comportato importanti risparmi nei costi della struttura, :



riduzione periodo 2008-2019 - 87,20 %.

Tutte questo si è concretizzato in una crescita esponenziale del numero di Pec, sia in arrivo che in partenza (al **31/12/2019 si è raggiunto il 91% dei documenti inviati e ricevuti per Pec sul totale dei documenti protocollati**)





Si evidenzia che nel corso dell'anno 2019 le tariffe di spedizione di poste italiane hanno subito aumenti e il servizio tributi ha provveduto alla notifica dei solleciti/accertamenti Tari relativamente al biennio 2017-2018 (nr.734 contro i 330 dell'anno 2018)

Per il prossimi triennio si prevede inoltre:

- nel 2021 si prevede l'informatizzazione con firma digitale delle disposizioni liquidazioni di fatture con l'obiettivo di rendere il servizio finanziario completamente dematerializzato
- secondo step di implementazione dello sportello contribuente: nel 2021 limitatamente alla TARI per TUTTI i contribuenti, e negli anni successivi per l'IMU su richiesta del contribuente in modo da controllare e bonificare la posizione prima della pubblicaazione stessa sullo sportello;
- prosecuzione nella realizzazione dell'agenda digitale

Nell'ambito della razionalizzazione delle procedure l'Amministrazione *ricopre un importante ruolo* nell'applicazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, con la quale la Regione Emilia Romagna nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali ha approvato la riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'art. 118 della Costituzione, e delle diverse disposizioni di riordino territoriale e funzionale contenute nei provvedimenti legislativi approvati negli anni 2010, 2011 e 2012, finalizzati a consolidare la stabilizzazione finanziaria, favorire lo sviluppo e ridurre la spesa pubblica.

In particolare i sistemi informativi del Comune di Pavullo nel Frignano, nell'ambito della "Convenzione tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale", e dopo avere aderito alla Community Network della Regione Emilia Romagna e ai vari accordi attuativi che ne sono derivati per la realizzazione del progetto di sistema a rete regionale, sono impegnati su vari progetti dentro e fuori il comune.

Nell'ambito dei servizi informativi associati dell'Unione del Frignano Il Comune di Pavullo svolge attività di coordinamento e assistenza agli uffici nell'avvio delle gestioni associate in divenire.

Nel triennio 2021-2023 continuerà il processo di dematerializzazione dei documenti prodotti e gestiti dall'amministrazione secondo le direttive le direttive dell'AgID e in tale ambito i sistemi informativi dovranno fornire le soluzioni tecniche adeguate e il supporto necessario.

Dopo l'avvio del riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) dei documenti del protocollo, si realizzerà a pieno regime anche l'archiviazione degli atti (determine/delibere) e dei documenti contabili.

Nell'ambito del GDPR Regolamento Europeo UE/2016/679 (General Data Protection Regulation) è stato definito un progetto di implementazione della struttura hardware e software su cui si basano i servizi informatici del comune.

Dopo avere sostituito il firewall della rete e acquisito uno switch "managed" è stata fatta una puntuale ricognizione della struttura della rete (che apparati sono collegati, dove sono, che funzione svolgono, etc) si è realizzata la segmentazione della rete per migliorarne le prestazioni e incrementare la sicurezza e gestibilità.

A fine 2019 sono stati acquistati un nuovo server e una SAN che sono stati configurati come cluster e a inizio 2020 sono state migrate sul nuovo server le macchine virtuali su cui sono gestiti tutti gli applicativi centralizzati e sono stati virtualizzati 3 vecchi server fisici con sistemi operativi obsoleti ma da mantenere in linea.

Il progetto di rinnovamento del sistema informativo/informativo del Comune ha visto uno slittamento nei tempi a causa dell'emergenza COVID-19 ma verrà portato avanti per parte del 2021 prevedendo riorganizzazione delle modalità di backup e attuazione di sistemi di disaster recovery valutando anche sistemi di salvataggi esterni al Comune (cloud, data center Lepida, etc..).

Il processo di analisi dei processi connessi alle entrate del comune finalizzata alla migrazione verso il sistema PAGOPA – Nodo dei pagamenti della pubblica amministrazione, posticipato ulteriormente a causa del COVID-19, verrà ripreso in vista della scadenza dell'ultima proroga del termine di adozione di PAGOPA fissata al 28/02/2021.

Dovranno essere adeguati i software che gestiscono le entrate del comune per produrre bollettini conformi PAGOPA e contestualmente si integrerà la contabilità per migliorare la gestione delle entrate sfruttando il dettaglio fornito da PAGOPA snellendo il meccanismo di gestione delle entrate e dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Contemporaneamente di attiverà uno sportello on line per raccogliere e fare confluire su PagoPA tutti i pagamenti non gestiti da un software di back office.

Rispondendo alla richiesta della Regione Emilia Romagna prot. N. 452878 del 19/06/2020 per la collaborazione degli enti della regione al riconoscimento dei cittadini e rilascio identità delle Identità Digitali SPID LepidaID, si procederà *all'attivazione di uno sportello LepidaID presso il comune di Pavullo*. In questo modo la cittadinanza potrà completare l'attivazione dell'identità digitale SPID tramite il provider LepidaID che sarà sempre gratuito anche per il futuro.

B) PARCO AUTO E MEZZI DIVERSI.

Il parco auto comunale è costituito dai seguenti mezzi (aggiornamento 26.11.2020):

n. 4 scuolabus assegnati al Servizio Scuola per trasporto alunni (DI CUI UNO è FUORI USO);

n. 1 veicolo assegnato all'Area Servizi Istituzionali;

n. 18 mezzi complessivi assegnati all'Area Servizi Tecnici (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Ambiente/Protezione Civile, compresi i mezzi per la spalata neve;

n. 1 mezzo assegnato alla Protezione Civile;

n. 1 mezzo assegnato alla Pro-Loco;

n. 2 mezzi assegnati al Servizio Lavori Pubblici per impianti sportivi (n. 1 per impianto sportivo di Verica e n. 1 per impianto sportivo Minelli (QUEST'ULTIMO E' FUORI USO);

n. 1 veicolo assegnato in Comodato d'uso gratuito all'Unione dei Comuni del Frignano per il Servizio Sociale (le cui spese sono a carico dell'Unione dei Comuni);

n. 7 mezzi (autoveicoli e motoveicoli) assegnati in Comodato d'uso gratuito all'Unione dei Comuni del Frignano per il Corpo Unico di Polizia Municipale (le cui spese sono totalmente a carico dell'Unione stessa).

Molti veicoli, in particolare in dotazione all'Area Servizi Tecnici, sono stati acquistati da tempo e nell'anno 2017 si è proceduto alla sostituzione di ue mezzi, tenendo conto degli incentivi e risparmi di spesa correlati agli acquisti di automezzi eco-compatibili, degli incentivi per acquisto auto a metano e per la rottamazione e delle disponibilità di bilancio

Tutti i carburanti vengono acquistati annualmente tramite l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER al momento attive, cercando comunque di ridurre, per quanto possibile, il costo complessivo.

La polizza obbligatoria di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) è stata affidata per il periodo 31.10.2013 - 31.12.2018 con le procedure di gara di appalto previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione del lotto al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, e senza ammettere varianti al capitolato tecnico di gara.

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Al 30.11/2020 il Comune è proprietario di n. 116 alloggi ERP in gestione ad Acer, come da affidamento di cui alla Deliberazione C.C. n. 1/2019.

Un alloggio è riservato all'area sociale, per cittadini in momentanea difficoltà, la cui assegnazione e gestione avviene direttamente a cura dei servizi sociali.

E' stato approvato l'accordo quadro con Acer e il relativo contratto di servizio della provincia di Modena per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune.

RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DEGLI SPAZI ADIBITI AD UFFICI PUBBLICI

Nell'ottica della razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici comunali, è in corso il trasloco degli uffici tecnici, dell'ufficio scuola e della Direzione Didattica presso l'edificio "Le rimesse", di nostra proprietà dalla fine del 2008, consentendo la totale razionalizzazione degli uffici comunali. Presso il Palazzo Ducale rimangono soltanto oltre che la biblioteca, gli uffici cultura e turismo.

Nel mese di settembre 2020 si è aderito alla convenzione della città metropolitana di Bologna la gestione termica della quasi totalità degli immobili di proprietà comunale adibiti a uffici comunali, asili nido, scuole materne. Elementari - medie: questo in un'ottica di razionalizzazione e controllo dei gas dei diversi fabbricati consentendo anche una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici. Si riprendono in carico diretto la fornitura delle utenze elettriche per le quali si è provveduto ad aderire alla Convenzione Intercent Energia elettrica 14.

Per il Centro servizi Fili d'Argento dal 13/06/2011, a seguito dell'accreditamento, la gestione della struttura è stata data in affidamento esterno- il gestore si sta intestando le utenze: il Comune provvederà alla richiesta dei rimborsi al gestore per fino al momento della volturazione effettiva.

Il Comune dispone di alcuni locali (Sala consiliare presso il municipio, sala presso Palazzo Ducale ed una sala presso il Castello di Montecuccolo) per le quali si è previsto con la deliberazione di Giunta comunale nr.178 del 31/12/2007. l'utilizzo delle sale stesse per la celebrazione del matrimonio, previo pagamento di corrispettivi e secondo modalità ben stabiliti nella deliberazione stessa.